Cerissa
di Charles Revson
La donna oggi:
Così sicura di sè da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.
PROFUMI Servetti

32 PAGINE

STAMPA SERA

BORSA Pagina 31

Venerdì 19 Gennaio 1979
Anno 111 - Numero 18

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Oggi l'ultima puntata: **Franca Ballerini e sua figlia.**

Torino, via Brindisi: ore 7,15

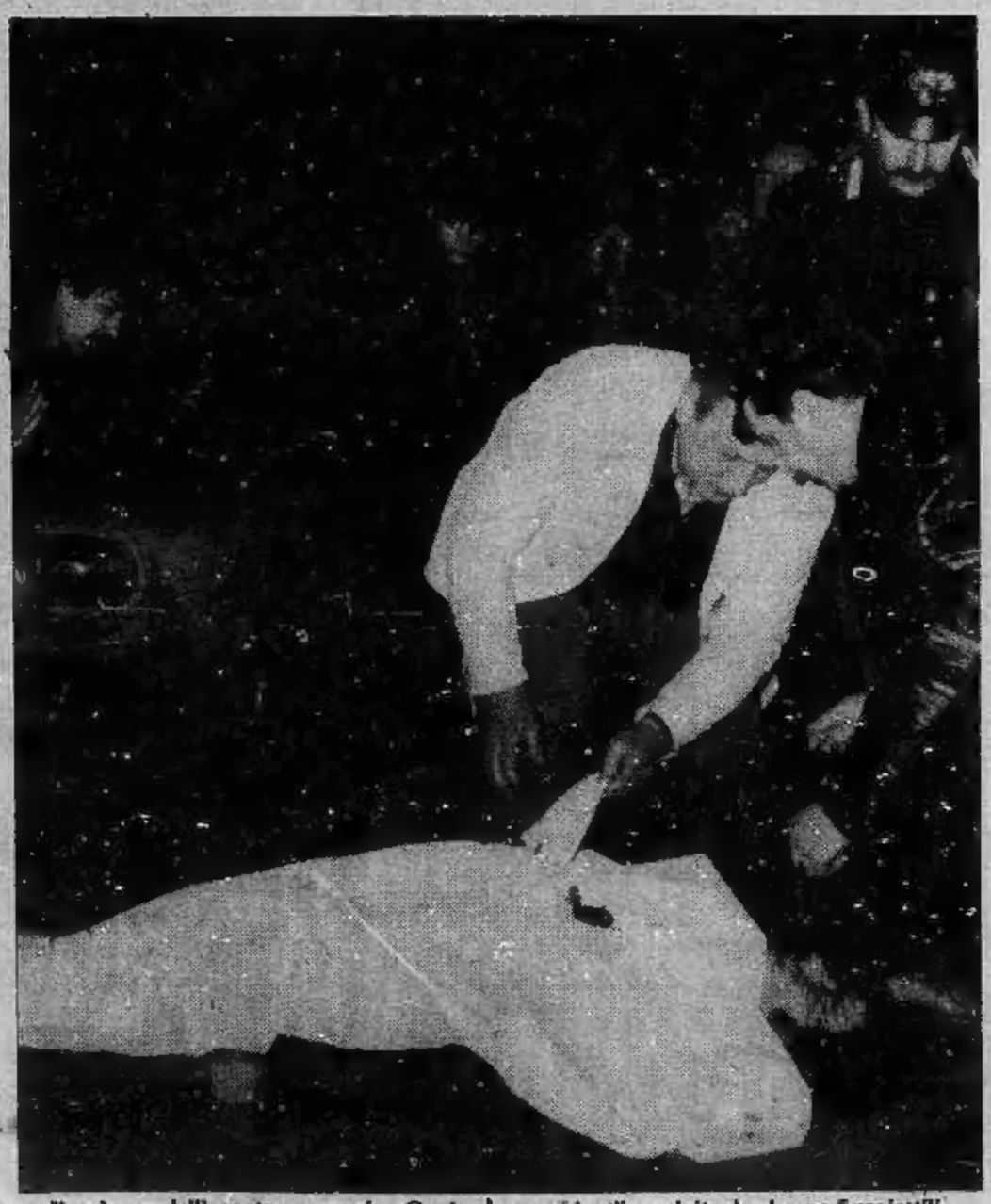
Un agente delle Nuove ucciso da un commando di quattro terroristi

Era appena uscito di casa: aveva 29 anni, due bambini piccoli - Fulminato da almeno 5 colpi di pistola - Ritrovata in via Cottolengo l'auto degli assassini: era stata rubata

L'assassinio rivendicato da "Prima linea,,

La vittima, Giuseppe Lorusso, aveva 29 anni

La cronaca e altre fotografie a pagina 3



Il cadavere dell'agente carcerario - Ogni soccorso è inutile: colpito da almeno 5 proiettili

«Oggi un gruppo di fuoco dell'Organizzazione comunista combattente Prima Linea ha giustiziato la guardia Lorusso». Con queste parole dattiloscritte su un volantino nascosto nella cabina telefonica di corso Re Umberto angolo corso Vittorio Emanuele II è stato «rivendicato» l'assassinio dell'agente di custodia Giuseppe Lorusso, ucciso con almeno cinque colpi di «38 special» questa mattina alle 7,15 mentre usciva da casa per recarsi alle «Nuove».

Sposato, padre di due bimbi (otto e ventitré mesi), Giuseppe Lorusso abitava in via Brindisi 5, nei pressi di corso Principe Oddone.

Fuga di Ventura: continuano le polemiche

Il «capo gabinetto» di Rognoni da oggi nuovo capo della polizia?

ROMA — Ormai sembra certo: Giovanni Coronas, attuale capo di gabinetto del ministro Rognoni, sarà il nuovo capo della polizia. Il Consiglio dei ministri dovrebbe nominarlo oggi, anche se sul nome di Coronas non c'è ancora un perfetto accordo fra i partiti della maggioranza. Nel pomeriggio di ieri si discuteva su una rosa di nomi, in particolar modo di Emilio Santillo e Ugo Macera (entrambi vice di Parlato), Aldo Buoncristiano, direttore generale del personale al ministero dell'Interno.

Su Giovanni Coronas si è levata finora un'unica voce polemica. E' quella del socialista Mancini. «*La destituzione del capo della polizia* — ha detto — *è un atto ingannevole e sleale verso l'opinione pubblica e verso lo stesso Parlato. Tutti sanno, infatti, che dal marzo scorso le sue funzioni erano passate al gabinetto del ministero dell'Interno*». In pratica, secondo Mancini, il ministro Rognoni avrebbe «punito» il capo della polizia per un «errore» commesso da Coronas. Quest'ultimo infine, proprio grazie a questo «errore», verrebbe promosso.

L'interpretazione di Mancini è condivisa da numerosi funzionari della Digos romana. L'inquietudine, la rabbia, l'indignazione, per il comportamento del ministro dell'Interno sono evidenti.

Il sindacato autonomo di polizia ha diffuso un comunicato in cui si afferma tra l'altro che l'esecutivo nazionale. «*interprete del profondo scoramento che ha colto tutti gli operatori di polizia per l'inaspettata, improvvisa, bruciante notizia della sostituzione del loro capo e della sospensione del dirigente della Digos di Catanzaro, fa appello alla dimostrata sensibilità del ministro degli Interni affinché trovi i modi di chiarire all'opinione pubblica che nessuna responsabilità, diretta o indiretta, vicina o lontana è da ravvisarsi nell'operato dei due funzionari per la fuga di Giovanni Ventura*».

Lo stesso ex capo della polizia, Parlato, secondo il *Secolo XIX*, avrebbe rilasciato dichiarazioni polemiche. «*Da tre mesi* — avrebbe detto — *da quando è scappato Freda, ho chiesto non so quante volte di poter intensificare la sorveglianza di Ventura. Ho chiesto che uno dei nostri uomini dormisse in casa con lui, che gli imponessero orari rigidi di movimento, che si potesse insomma controllarlo a vista. Le richieste sono state respinte. Non mi sento quindi responsabile di nulla. In queste condizioni, se uno vuole scappare scappa. E non solo Ventura, vi sono anche altri imputati a piede libero che potrebbero avere la stessa tentazione*».

Giuseppe Parlato

L'intervista al quotidiano genovese è stata poi in seguito smentita da Giuseppe Parlato, anche se l'ex capo della polizia non ha negato la sostanza delle dichiarazioni che gli sono state attribuite.

★ **ROMA** — Cinque banditi armati e mascherati hanno rapinato poco prima della mezzanotte tredici persone riunite in via Francesco Grimaldi in un circolo ricreativo dell'Eur, frequentato per lo più da cacciatori, fuggendo con oltre un milione e mezzo di lire. Al momento della fuga i rapinatori sono stati presi di mira da uno dei rapinati, il signor Antonio Panzilli, 51 anni, il quale ha sparato cinque colpi con la sua pistola contro l'auto con la quale stavano fuggendo. Non è escluso che uno dei bandili sia stato colpito.

Oggi John Mitchell in libertà

Scandalo Watergate: l'ultima «vittima» esce dal carcere

Oggi John Mitchell, l'ex ministro della Giustizia Usa incarcerato per lo scandalo Watergate, sarà rimesso in libertà dopo aver scontato quasi 19 mesi della condanna inflittagli in ultima istanza nel giugno '77 dal giudice Sirica (da 30 mesi a 8 anni, una formula «elastica» piuttosto comune negli Stati Uniti). E' riuscito, con la «buona condotta», a ridurla oltre il minimo.

Mitchell fu, con l'ex capo del personale della Casa Bianca Bob Haldeman, l'ultima delle 25 vittime del Watergate: e sarà, venerdì, l'ultimo a lasciare il carcere della base aerea di Maxwell, presso Montgomery in Alabama.

Condannato nel marzo 1975 per cospirazione, intralcio alla giustizia e spergiuro — primo ministro della Giustizia americano a subire tale vergogna — Mitchell aveva ottenuto la libertà provvisoria in attesa del processo d'appello. Condannato anche in seconda istanza, aveva dovuto rassegnarsi al carcere quando era venuto meno lo sperato perdono presidenziale: Carter non era intervenuto come Ford aveva fatto in precedenza — causando innumerevoli polemiche — nei riguardi di Nixon.

La storia giudiziaria del Watergate sembra ora conclusa. La vicenda, iniziata il 17 giugno del '72, termina con l'uscita dal carcere di uno fra i suoi maggiori protagonisti. Avvocato di fama, legato personalmente a Nixon da tale attività (erano nello stesso ufficio legale), Mitchell fu uno degli artefici dell'elezione presidenziale nel '72. Quando lo scandalo esplose, rimase fedele alla consegna del silenzio. Poi si dimise mentre la moglie (la loquacissima Martha) sputava veleno su tutti; solo in seguito confessò, e rivelò anche di essere a conoscenza delle intercettazioni telefoniche a scopi politici.

Scontroso (lo definivano «freddo come il ghiaccio») e battagliero fino all'ultimo, prima di recarsi in carcere con il suo aereo personale, ruggiva a chiunque lo volesse intervistare: «Farò ingoiare il microfono al primo che me ne metterà uno sotto il naso».

In ogni caso la sua prigionia non è stata delle più dure. Era in una di quelle che gli americani chiamano «prigioni aperte»: niente sbarre, discreta libertà di movimento, addirittura dopo poche settimane la possibilità di uscire dal perimetro carcerario. La stessa comprensione dimostrata dal giudice Sirica, il quale dopo la condanna gli concesse 15 giorni per «sbrigare i suoi rimanenti affari», indica il rapporto «speciale» creatosi fra la giustizia americana e il suo ex ministro. Non tanto speciale, tuttavia, da evitargli il carcere. Ed è stata anche quella, nel dopo-Watergate, una lezione per tutti.

f. gal.

★ **AVELLINO** — Un apparecchio nebulizzatore ad onde ultrasoniche, necessario per la sopravvivenza di un bambino di 18 mesi, Alfonso Marrone, di Avellino, è stato rubato, probabilmente sul treno, al padre Gaetano.

★ **RAGUSA** — La Procura della Repubblica di Ragusa ha convalidato il fermo giudiziario di un ritardato mentale, Emanuele Mascolino, 53 anni, per l'uccisione di un bambino di cinque anni, Salvatore Tommasi.

La giornata politica

In Italia

● *Stamane* si riunisce **la direzione della dc** *per valutare la situazione dopo che sono state rese note le risoluzioni adottate dalla direzione del pci.* I **comunisti attaccano** *la democrazia cristiana, accusata di numerose inadempienze rispetto agli accordi presi quando si formò l'attuale maggioranza parlamentare che sostiene il governo Andreotti. E non mancano critiche al piano triennale. Le prime reazioni democristiane indicano disponibilità a discutere i singoli punti.*

● *Ieri si sono incontrati i rappresentanti del* **psi** *e del* **psdi** *che hanno concordemente dichiarato la loro disponibilità per un incontro collegiale tra tutti i partiti della maggioranza. Hanno anche ribadito la* **ferma opposizione a elezioni anticipate.**

● *Il Consiglio dei ministri, che si riunisce oggi, dovrebbe varare il decreto di* **proroga degli sfratti** *e inasprire le pene per le violazioni alla legge per l'equo canone.*

● *E' stata* **rinviata,** *a causa dell'assenza dei due rappresentanti socialisti, la seduta della commissione parlamentare* **inquirente** *che avrebbe dovuto dire una parola definitiva sullo* **scandalo dei petroli.**

● *La Camera ha approvato ieri pomeriggio in via definitiva la legge che fissa le* **norme per la elezione** *dei rappresentanti italiani in seno al* **nuovo Parlamento europeo.**

● *Le apposite commissioni parlamentari hanno espresso il proprio* **parere favorevole** *per le nomine al vertice degli* **Enti pubblici** *proposte dal governo: Mazzanti (Eni), Sette (Iri), Fiaccavento (Efim). In mattinata altre tre designazioni: Corbellini (Enel), Colombo (Cnel), Longo (Ina).*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioito
© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Milano - Con 4 colpi di pistola al viso e al cuore

Uccide la fidanzata (20 anni) che non lo vuole più sposare

MILANO — *Per gelosia una bella fornaia di 20 anni è stata uccisa ieri sera a colpi di pistola dal fidanzato che circa mezz'ora dopo è andato a costituirsi. La vittima è Anna Maria Summo. Abitava, coi genitori (il padre è appunto titolare di un forno, dove la ragazza lo aiutava nel lavoro) e la sorella alla frazione San di Seregno. L'assassino è Romeo Trezzi di 24 anni, residente a Seregno, commesso in un negozio di tappezzeria.*

Ieri sera Anna Maria Summo in compagnia della sorella Cristina di 16 anni è uscita di casa sulla propria «Fiat 500» dirigendosi verso il centro di Seregno. Improvvisamente, l'auto della ragazza è stata avvicinata da un'altra utilitaria sulla quale era Romeo Trezzi. Il giovane ha fatto cenno alla giovane di fermarsi.

Fidanzati da circa un anno, la Summo e il Trezzi erano in procinto di sposarsi: già avevano scelto ed arredato il loro futuro appartamento.

Negli ultimi tempi però qualcosa si era andato incrinando tra loro: pare che la ragazza avesse deciso di interrompere il fidanzamento. Di questo probabilmente i due hanno discusso ieri sera quando si sono fermati al margine della strada. La ragazza ha ribadito al giovane le proprie decisioni. A un tratto, il Trezzi ha estratto di tasca una pistola calibro 22 e ha aperto il fuoco contro la Summo. Dei quattro colpi esplosi, uno ha colpito Anna Maria al petto: gli altri tre si sono conficcati nel viso. La giovane ha trovato la forza di abbozzare un gesto di fuga poi, dopo una decina di metri è stramazzata al suolo sotto lo sguardo terrorizzato della sorella minore. Le detonazioni hanno richiamato l'attenzione di molte persone, che sono riuscite a vedere l'assassino fuggire a piedi verso i campi ancora coperti di neve.

Pochi minuti più tardi un'ambulanza dei vigili del fuoco ha trasportato Anna Summo all'ospedale di Seregno dove però l'intervento dei medici si è rivelato vano. Poco dopo Romeo Trezzi si è costituito nella caserma di Seregno confessando e cercando di spiegare l'accaduto.

La giovane e Romeo Trezzi si conoscevano da oltre sette anni: negli ultimi tempi non avevano fatto mistero di volersi sposare anzi, nell'imminenza del matrimonio il commesso aveva già scelto un appartamento in cui si sarebbe trasferito con la futura moglie. Ma Anna Maria pare avesse cambiato idea: da qui la gelosia del Trezzi.

Luigi La Rosa

Neve e gelo in Usa già 61 morti

CHICAGO — E' salito a 61 morti il bilancio dell'ondata di neve e gelo abbattutasi da domenica sulle regioni occidentali degli Stati Uniti. Le scuole sono ancora chiuse. Negli ospedali, a causa della paralisi dei mezzi di trasporto, scarseggiano le scorte di plasma. Per rimediarvi si sta organizzando un ponte aereo con altre città.

Nell'aeroporto internazionale O'Hare di Chicago, solo due piste sono in funzione.

Due campi palestinesi «completamente distrutti»

Attacco israeliano in Libano È il secondo in pochi giorni

TEL AVIV — Il comando dell'esercito israeliano ha annunciato che due unità di fanteria sono penetrate questa notte nel Libano meridionale distruggendo due campi di addestramento palestinesi a Nord del fiume Litani. L'attacco israeliano è avvenuto poche ore dopo l'attentato terroristico palestinese in un mercato di Gerusalemme in cui 21 israeliani erano rimasti feriti.

E' la seconda incursione armata israeliana in Libano negli ultimi tre giorni. L'azione della fanteria è stata appoggiata dall'artiglieria.

Il comunicato diramato dal comando dell'esercito non fornisce molti particolari circa l'entità delle forze impegnate nell'azione di rappresaglia. Si tratta comunque della prima operazione terrestre di un certo rilievo condotta da Israele nel Libano meridionale dalla ritirata delle sue forze dalla regione l'anno scorso, dopo una occupazione durata tre mesi.

Martedì scorso una forza anfibia israeliana aveva preso terra sulla costa in risposta all'attacco palestinese contro la cittadina rurale di Maalot in cui una donna israeliana era rimasta uccisa insieme a tre guerriglieri.

Le basi attaccate oggi si trovano ad Arnoun, circa 16 chilometri a nord della città israeliana di confine di Metulla, e a Fl Ayishiya.

Una organizzazione di guerriglia, il Fronte democratico per la liberazione della Palestina ha comunicato che ad Ayshiya si continuava ancora a combattere otto ore dopo l'inizio dell'attacco israeliano lanciato all'una di notte. Il comunicato dice che un israeliano è stato ucciso e altri tre feriti dagli uomini dell'«Esercito arabo-libanese», un gruppo di disertori unitisi all'Olp durante la guerra civile.

Danni di guerra per duemila lire

CAGLIARI — A trentaquattro anni di distanza dalla presentazione di una domanda per il risarcimento dei danni relativi all'esproprio di un terreno requisito per scopi militari una pensionata ha ottenuto il riconoscimento ad un indennizzo ammontante complessivamente a 2100 lire.

La Riv riapre le assunzioni

Negli stabilimenti del Centro Sud (Massa, Cassino e Bari), che complessivamente danno lavoro a 1800 persone, la Riv-Skf sostituirà, sia pure solo in modo parziale, gli operai che lasciano l'azienda.

Lo ha comunicato la direzione della società ai sindacati metalmeccanici.

Sconvolto per la morte del neofascista

Si impicca giovane amico di Giaquinto

ROMA — Un ragazzo di 16 anni, Mauro Culla, si è impiccato nel box dell'autorimessa della propria abitazione di via Giulio Aristide Sartorio, nel quartiere Laurentino a Roma. Il suicidio è avvenuto poco dopo le 20,30 ed è stato scoperto dai familiari qualche ora dopo.

Mauro Culla era amico e compagno di classe di Alberto Giaquinto (lo studente di destra ucciso dalla polizia con un colpo di pistola alla testa nel quartiere Centocelle) con il quale frequentava il terzo liceo scientifico nell'istituto di via di Vigna Murata.

Il giovane era rimasto sconvolto dalla morte dell'amico. Da allora non era più andato a scuola. Aveva partecipato ai funerali del compagno di classe e poi si era chiuso in un ostinato mutismo che aveva preoccupato i genitori. Ieri sera era uscito da casa con un pretesto e si è recato nel box dell'autorimessa.

Ha fissato una cordicella ad un ripiano di una scaffalatura metallica e, fatto un cappio, si è impiccato.

(Ansa)

Tossicomane morta «di astinenza»

GENOVA — Cosima Petracca, 20 anni, una giovane tossicomane genovese scarcerata l'altra sera, in libertà provvisoria, è stata trovata morta ieri, poco dopo mezzogiorno, nell'appartamento di amici. Il medico legale, intervenuto sul posto per i rilievi di legge, non ha notato sul cadevere apparenti segni di iniezioni di sostanze stupefacenti per cui la morte della giovane potrebbe essere dovuta ad un collasso cardiocircolatorio per astinenza da sostanze stupefacenti

La ricostruzione dell'assassinio di via Biella

Il tragico agguato all'alba quando la guardia è uscita di casa

La guardia carceraria Giuseppe Lorusso con la moglie Rosina

Daniela (2 anni) e Domenico (8 mesi) figli dell'agente

Una guardia carceraria delle «Nuove» è stata assassinata questa mattina alle 7,15 in via Biella, all'angolo con via Brindisi, nei pressi della basilica di Maria Ausiliatrice. Cinque colpi di pistola, o forse anche di più, alla testa e al petto. La morte è stata istantanea. I «killers» sono fuggiti a bordo di una «131» grigia metallizzata che hanno abbandonato, poche centinaia di metri più lontano, in via Cottolengo. L'auto risulta rubata il 30 dicembre a Renzo Roverso e, in tutto questo tempo, deve essere rimasta all'aperto perché ha sul tetto una spessa coltre di neve

Bersaglio dell'attentato la guardia Giuseppe Lorusso, 29 anni, sposato e padre di due bambini, fino a poche settimane fa addetto alle cucine delle carceri «Nuove» e da poco tempo trasferito al servizio di custodia ai bracci. Il Lorusso, alle 7,10 di stamane è sceso da casa, in via Brindisi 5, terzo piano, dove abita con la moglie Rosina e i piccoli Daniela, 2 anni e Domenico, 8 mesi, per recarsi al carcere. All'angolo di via Biella aveva parcheggiato la sua «128» rossa: ha attraversato la strada, con le chiavi dell'auto già in mano. Alle sue spalle una «131» si è avvicinata lentamente nella stessa direzione e si è fermata pochi passi più indietro.

Dalla «131» sono scesi due individui che stavano sui sedili posteriori, entrambi armati di pistola. Ma solo uno dei due si è accostato al Lorusso e, da meno di mezzo metro, gli ha sparato sei colpi. Cinque di questi hanno raggiunto l'agente al capo e al petto fulminandolo. Giuseppe Lorusso è caduto supino, il berretto sotto un braccio, le chiavi dell'auto ancora strette in mano e la divisa macchiata di sangue. I due sono risaliti in macchina e la «131» è schizzata verso via Maria Ausiliatrice, scomparendo alla vista dei testimoni.

Il rumore degli spari, intanto, ha richiamato gente e attorno al corpo dello sventurato agente si è riunita una piccola folla. Per Lorusso non c'era più nulla da fare. La moglie della guardia, che era ancora a letto con i bambini, sentite le rivoltellate e le urla, si è alzata a precipizio. Il tempo di infilarsi una vestaglia e già qualcuno era salito ad avvertirla dell'accaduto. La donna è stata colta da un violentissimo choc: pochi anni fa le era morto il primo figlio neonato, subito dopo avere perso la madre. «Ho appena smesso il lutto — urlava fra i singhiozzi — e ora mi hanno ammazzato il mio Giuseppe. I figli miei, senza padre...».

Non è riuscita a dire più nulla. Il piccolo alloggio, due camere, una cucina e il bagno, si è affollato di gente: sono arrivati i colonnelli Schettino e Ruggeri, dei carabinieri, il capo della Digos, Fiorello, padre Ruggero, il cappellano delle «Nuove» che, dopo aver benedetto la salma in strada è salito a confortare la vedova. Fuori, intanto, le indagini muovevano i primi, difficili passi.

La moglie dell'ucciso sorretta da un'amica

Una pattuglia della polizia rintracciava la macchina degli sparatori, ferma in via Cottolengo. Le porte erano semiaperte, nessuno aveva visto scendere il guidatore e i passeggeri. La scientifica sta tentando di rilevare eventuali impronte.

Alle nove e un quarto al centralino della «Gazzetta del Popolo» è giunta la telefonata che rivendica la paternità dell'attentato: «Qui gruppo Combattente Prima Linea. Alle 7,30 abbiamo giustiziato la guardia carceraria Giuseppe Lorusso. Seguirà comunicato». Poi la chiamata è stata interrotta bruscamente.

Altre due ore ed una seconda telefonata, stavolta a tutti i giornali e all'«Ansa», ha chiarito le cose: «Il comunicato è nella cabina Sip di corso Re Umberto angolo corso Vittorio». Ed effettivamente, piegato in quattro all'interno dell'elenco telefonico, abbiamo trovato il volantino. Si tratta di un foglio fotocopiato, probabilmente con una macchina di vecchio tipo, almeno a giudicare dalla carta, battuto con una macchina «Olivetti» in carattere «Pica». Spazio uno, nessun errore di battuta, le virgole distribuite con proprietà, un «difetto» di carattere nella «q» minuscola. Il comunicato è stato originariamente scritto su due fogli diversi, perché non stava in uno solo. Poi, facendo la fotocopia, i due fogli sono stati «fusi» in uno solo, più lungo del normale.

Dopo l'introduzione che ripertiamo in prima pagina, il comunicato afferma che Lorusso faceva parte di una «squadretta picchiatori» i cui membri sono sparsi in servizi «innocui» come «gli uffici matricola, ai colloqui e nelle cucine, pronti ad essere riutilizzati quando occorre». Dopo le solite arringhe contro le «gerarchie di comando dei carceri metropolitani», il comunicato conclude con una minaccia: «Per il torturatore, per il personale che si presta ad essere ristrutturato, per il dirigente riformista, la risposta non può che essere la pena di morte. Per gli ausiliari, per chi non si fa strumento di repressione, il terreno della loro sopravvivenza si misura giorno per giorno sulla collaborazione col proletariato detenuto».

Fin qui il messaggio di «Prima Linea». Quanto alla figura dell'ucciso, alla sua appartenenza a squadre di picchiatori, le smentite delle autorità sono secche. I colleghi di Giuseppe Lorusso, invece, aggiungono qualcosa: «Aveva paura — dicono — ed aveva chiesto di essere trasferito. Gli è stato opposto un rifiuto ed ora sappiamo che la sua paura era giustificata».

Intanto si susseguono le dichiarazioni delle forze politiche e dei sindacati sul tema della violenza che colpisce Torino come nessun'altra città: il prefetto Veglia, il questore Pirella, il sindaco Novelli, il presidente della Regione Piemonte Viglione ed il presidente del consiglio Sanlorenzo, la federazione Cgil-Cisl-Uil, le segreterie dei partiti e i gruppi sociali. Denominatore comune è lo sdegno profondo e la volontà di non soggiacere al terrore. Ma i morti di Torino, intanto, sono nove.

Gli altri 8 assassinati di Torino

Giuseppe Ciotta
brigadiere di ps

Fulvio Croce
presidente degli avvocati

Carlo Casalegno
vicedirettore de «La Stampa»

Rosario Berardi
dell'Antiterrorismo

Lorenzo Cutugno
guardia carceraria

Piero Coggiola
funzionario Lancia

Salvatore Porceddu
agente di ps

Salvatore Lanza
agente di ps

TRA UN CYNAR E L'ALTRO...

RICETTA DEL GIORNO CONSIGLIATA DA ERNESTO CALINDRI

CARCIOFI ALLA GIARDINIERA

...ravanelli puliti per 4 persone. Olio, sale e pepe q.b. g. 100 circa di piselli, una cipolla, un'alzata di finocchi di giardino, due carote, qualche cucchiaio di passata di pomodoro, olio, sale, pepe in grani.

Fate cuocere per 20 minuti i carciofi mondati e tagliati a spicchi con tre bicchieri di acqua, un bicchiere scarso di olio, un pizzico di sale grosso, alcuni grani di pepe, un chiodo di garofano, una presa di timo, alloro e qualche fettina di cipolla; a cottura ultimata alzate la fiamma e lasciate evaporare completamente il liquido. Fate rassodare le uova, irrorate i carciofi con una cucchiaiata di olio in cui avrete disciolta la pasta d'acciuga, disponeteli poi in un piatto di portata, unitevi le olive snocciolate e cospargeteli con i tuorli d'uovo sodi passati al setaccio.

1/5 538/42

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

UNA SCELTA NATURALE

ERVEN LUCAS BOLS - AMSTERDAM
PRODUTTRICE DEL FAMOSO GIN BOLS

ECONOMICI

La tassa di offerte di impiego o lavoro. L'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FID

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefono 542.838 - 530.445.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incassereste subito denaro contante. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A.A. PRESTITI TELEFONO a tutti in poche ore
FID-AUTO
finanziamenti garantiti da ispettorato condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 34, telefoni 472.180 - 472.181

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a tutto interesse subito massima riservatezza serietà. Telefonare 836.427.

CENTRAL.FIN concede in 20 giorni solo per acquisti immobiliari finanziamenti a bassi interessi senza cambiali. Tel. 541.022.

FINANZIAMO rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali con cessione 5° stipendio. Telefonare 443.167.

PRIVATA concede prestiti a casalinghe operai commercianti con sollecitudine e riservatezza. Tel. 505.645.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni, rimborsabili con rate mensili fino a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finanziamenti corso Sebastopoli 37. Tel. 636.355.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO donna articoli alta moda labelli 9 pezzo anno rilevasi zona S. Donato cede Di Salvatore. 581.694.

ABBIGLIAMENTO zona forte passaggio utile incrementabile cedesi a 13 milioni e rate senza interessi. 542.873 - 543.773.

ACCONCIATURE barriera Milano ottimo affarone cedesi 4 milioni dilazionabili senza alcun interesse. Telefonare 513.751.

AFFARONE urge cedere piccola società finanziaria immobiliare con uffici centralissimi, richiesta adeguata. Telefonare 635.510.

ALIMENTARI Parella tabelle 1 VI XIV ottimo incasso cedesi uno 7 milioni e rate senza interessi. 543.773 - 543.825.

ALIMENTARI zona Parella incasso 40 milioni annui richiesta 8 milioni e dilazioni senza interessi. 542.176 - 542.976.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 519.751.

ARTICOLI da bagno e idraulica zona S. Paolo incasso incrementabile richiesta 8 milioni 800 mila Tel 543.176 - 542.976.

ATTENZIONE centralissima pizzeria birreria ristorante, volendo alloggio, attrezzatura moderna media 800 mila giornaliere cedesi occasione sicura fortuna famiglia Tel. 518.088 Balma, via Sacchi 26 Torino.

ATTENZIONE rivendita pane pasticceria, centralissimo, reddito documentato, cedesi occasione motivo familiari. Tel. 519.089 Balma, via Sacchi 26 Torino.

AVETTA cede licenza per cartolibreria pelletteria valigeria merceria negozio in Madonna di Campagna vicino scuole ottimo reddito. Tel 532.892

BAR anticipo 5 milioni chiusura serale giornaliere cedo 19 milioni. Tel. 537.213, 517.280

BAR super alcolici incasso 200 mila giornaliere anticipo 10 milioni cedo dilazionando, chiusura serale. Tel. 537.213 - 517.280

BAR super con vendita sigarette barriera Milano ottimo incasso cedesi 13 milioni + rate mensili da 350 mila. Telefonare 513.751

BAR zona Nizza ottima posizione attrezzatura nuova 20 milioni contanti + trattative vero affarone. Telefonare 513.751

BOTTIGLIERIA zona Lingotto incasso incrementabile richiesta 7 milioni e dilazioni senza interessi. 543.176 - 542.976

BOUTIQUE zona Parella incasso incrementabile richiesta 7 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 - 542.976.

DI SALVATORE corso Turati 13, cede panificio industriale attrezzatura modernissima automatica, produzione ql. 30 giorno, espansione mq 810 più mq 320 in funzione, clientela acquisita rivenditori e mense aziendali, equa richiesta. Dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13, cede cremeria pasticceria bar super moderna produzione propria, vasti eleganti locali, zona grande passaggio, laboratorio attrezzato, incasso giorno 350 mila, alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante 150 coperti, bar super e negozio alimentari. Buon reddito per famiglia dinamica, alloggio, zona Canavese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede autoriparazioni distributore benzina, lavaggio, buon reddito per famiglia volonterosa, annesso alloggio, statale Ceresole.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede mobilificio tabelle 9 10 12 avviamento centenario stessa famiglia, zona canavese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede istituto estetica con palestra sauna e reparto paramedico, locali moderni mq 400 attrezzatura completa km 75 da Torino.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari rinomati prodotti meridionali, settimana 3 milioni 500 mila, richiesta 25 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 concede in gerenza a persona qualificata elegante centralissima decennale boutique signora annesso alloggio causa salute.

DROGHERIA in Moncalieri zona forte passaggio richiesta 11 milioni e dilazioni senza interessi. 543.176 - 542.976.

DROGHERIA tortellazione tab. I IV X XII cedesi motivi familiari zona Statuto. 10 milioni + rate 350 mila. Telefonare 513.751.

FASANO 694.180 articoli sanitari ortopedici buona posizione spese minime adatto compenso. Ritiro commercio cede 35 milioni.

FASANO 694.180 affittacamere uomo donna importante cittadina dintorni Torino, locale 120 mq. utile annuo 20 milioni. Cede: 30 milioni.

FASANO 694.180 azienda artigiana lavorazione e commercio interessante prodotto di largo consumo, possibilità forte espansione. Facile condizione. Cede: 70 milioni più merce.

FASANO 694.180 azienda artigiana produzione abbigliamento sportivo, 500 milioni annui. Ottimo utile garantito. Cede: 70 milioni più merce.

FASANO 694.180 bar ristorante pizzeria Collegno 2 sale (140 coperti) tavernetta alloggio 3 locali famiglia. Cede: 27 milioni. Dilazioni.

FASANO 694.180 bar super cintura Torino tavola calda giochi totocalcio alloggio. Incasso 200 milioni. Cede: 25 milioni contanti più dilazioni.

FASANO 694.180 carpenteria metallica e ferro attrezzatissimo commesse assicurate grandi aziende, ottimo reddito. Cede: 180 milioni.

FASANO 694.180 distributori automatici alimentari sanitari, forte utile, sufficiente 2 ore lavoro giornaliero. Cede: 11 milioni con merce.

FASANO 694.180 lavasecco zona Lingotto moderna attrezzatura, incasso 1 milione 500 mila mensile. Causa salute, cede: 15 milioni. Dilazioni.

FASANO 694.180 macelleria bovina zona Mirafiori, attrezzato modernamente, incasso settimanale 2 milioni 500 mila. Cede: 12 milioni. Dilazioni.

FASANO 694.180 macelleria (negozio) zona Parella ottima posizione, avviatissimo, incassato assicurato. Causa salute, cede: 12 milioni.

FASANO 694.180 laboratorio eliografico ottimo reale attività, utile netto annuo 30 milioni dimostrabile, facile condizione. Cede: 50 milioni.

FASANO 694.180 boutique calzature lusso centrale totalmente rimodernato adatto compenso. Impossibilità condurlone, cede: 30 milioni.

(continua)

È la Ciemmeci di Settimo

L'officina «gelida» Titolari denunciati

In dicembre 5 operaie, mandate dal «collocamento», avevano rifiutato di lavorarvi

Avrà uno strascico giudiziario la vicenda delle cinque operaie di Settimo che hanno rifiutato il posto di lavoro (ottenuto tramite l'ufficio di collocamento) in un'officina meccanica: la magistratura ha aperto un procedimento penale nei confronti dei titolari, a causa della «scarsa idoneità» dell'ambiente di lavoro.

L'inchiesta riguarda la Ciemmeci di via Po a Settimo. I due proprietari sono Nicola Basta e Antonio Centrone. Il pretore della sezione lavoro, Guariniello, ha emesso nei loro confronti — come s'è detto — due comunicazioni giudiziarie per violazione d'una serie di articoli di legge in materia antinfortunistica e di tutela della salute nell'ambiente di lavoro.

L'antefatto è noto: il mese scorso l'ufficio di collocamento di Settimo, in seguito a una regolare richiesta inoltrata dalla ditta, inviò alla Ciemmeci cinque operaie generiche. Incerte sulle mansioni che sarebbero state loro assegnate in fabbrica accanto ai sette operai che eseguivano lavori di sbavatura di parti di motore, le cinque donne, disoccupate da circa due anni, avevano risposto positivamente alla chiamata. Dopo una visita al posto di lavoro, però, tornarono all'ufficio di collocamento per protestare: «In quel capannone la temperatura è quasi sotto zero: c'è solo una stufa in un angolo che produce più fumo che calore. E poi noi non sappiamo usare la mola a smeriglio che serve a levigare i pezzi».

Il racconto delle cinque donne, che tuttora aspettano di trovare occupazione, ha indotto il pretore Guariniello a chiedere all'Ispettorato del lavoro di eseguire un sopralluogo alla Ciemmeci per accertare in che condizioni lavorino i sette operai, a cui si affiancano anche i due proprietari. Sul tavolo del magistrato è giunto così un rapporto in base al quale è stato aperto il procedimento penale. Per il completamento dell'inchiesta adesso il pretore attende un rapporto dei carabinieri di Settimo. Non è escluso che la vicenda possa concludersi con la chiusura dell'officina: per rendere «idoneo» quell'ambiente di lavoro pare sia necessaria, infatti, anche la costruzione di opere murarie.

Tassa di circolazione attenti ai truffatori

Diffidate delle persone troppo servizievoli. Il Comando del corpo dei vigili urbani di Torino avverte gli automobilisti della presenza di alcuni individui che, spacciandosi per funzionari, propongono di effettuare loro stessi il versamento postale della tassa di circolazione, dietro piccolo corrispettivo, allo scopo di evitare le lunghe code presso gli uffici postali.

Risulta che molti di costoro abbiano poi versato una cifra irrisoria e abbiano consegnato a chi aveva fatto richiesta della loro prestazione, consegnando il denaro, una ricevuta postale falsificata. La cifra rimanente (corrispondente tra l'altro a oltre un centinaio di migliaia di lire nel caso della sovrattassa per motori Diesel) se la sono intascata.

Il risultato non si è fatto aspettare. Già nel '78 i vigili urbani hanno denunciato 63 persone all'Ufficio del Registro per omesso pagamento della tassa di circolazione (il cui ammontare viene triplicato) e all'autorità giudiziaria per uso di tassa di circolazione falsa (art. 476 e 482 del Codice penale).

La procura della Repubblica ha già adottato, in alcuni casi, provvedimenti restrittivi della libertà personale.

Sempre nel 1978 sono state denunciate 36 persone per uso di patente falsa e 5 per uso di patente rubata.

Si apre oggi il 1° Salone della Distribuzione automatica

Compie novant'anni l'antenata dei moderni distributori di caffé

Il primo Salone della Distribuzione automatica — Expovending 79 — è stato organizzato a Torino Esposizioni e rimane aperto da oggi fino a domenica. Si tratta di una rassegna che interesserà particolarmente gli operatori del settore ma che richiamerà anche molto pubblico, attratto dalla possibilità di assaporare una buona tazza di caffè (che in molti casi sarà offerta) e soprattutto di vedere le ultime novità in materia, come ad esempio una nuova macchina automatica per la confezione dei gelati in bicchierini. Quest'anno l'iniziativa ha carattere nazionale, ma dalla prossima edizione allargherà il suo raggio d'azione e richiamerà anche espositori dall'estero.

La vendita di prodotti con le macchine si è sviluppata all'estero assai prima che in Italia. Negli Stati Uniti questi complicati «robot» comparvero sin dal 1888. In quell'anno Thomas Adams, fondatore della omonima Gum Company (che trasformerà poi la sua ragione sociale in American Cicle Company), pose le macchine destinate a vendere le sue gomme «*Tutti-frutti*» sulle pensiline della ferrovia sopraelevata.

Fu subito un grande successo che indusse l'anno seguente la Francia a mettere in servizio macchinette che, al prezzo di dieci centesimi, distribuivano cioccolato e confetti nella stazione della ferrovia a Parigi e a Marsiglia.

L'anno successivo ancora, nel 1890, si ebbero a Londra un impianto di macchina fotografica automatica ed apparecchi per vendere dolciumi, subito divenuti familiari tra i passanti.

Il sistema piaceva e venne impiegato per una quantità di diversi usi utili a rendere più confortevole la vita: furono installati, ad esempio, distributori automatici di acqua calda con cui riempire contenitori metallici per riscaldare i piedi ai passeggeri o ai conducenti delle carrozze a cavallo; a queste macchine si rifornivano anche quanti in casa avevano poche comodità di riscaldamento.

La macchina automatica distributrice compì progressi quando divenne anche parlante, per segnalare il peso a chi ricorreva ad essa per un controllo personale. Questo tipo, però, durò assai poco e scomparve lentamente perché i destinatari all'informazione parlata preferirono quella scritta.

A Parigi venne creata la «*fontana automatica*», nella quale era sufficiente introdurre una moneta da cinque centesimi perché da un apposito tubo fluisse un piccolo bicchiere di vino Malaga o un medio bicchiere di birra.

Sempre in quegli anni negli Stati Uniti entrarono in funzione i primi distributori automatici di francobolli e poi quelli di profumi, ancora in uso in Italia negli Anni 40 ed ora del tutto superati.

In Germania, nel 1895, furono messi in servizio distributori di sigari, in Belgio macchinette che vendevano libri o riviste. In Usa i produttori di noccioline si unirono in una grande campagna nazionale per la vendita del loro prodotto.

Oggi è possibile trovare ovunque macchine distributrici non soltanto di bibite o panini, di confezioni di biscotti o tavolette di cioccolato, ma anche di generi assolutamente diversi. Nelle grandi città, in particolare a Parigi o New York, si trovano macchine da cui, con una ragionevole spesa, fuoriescono calze o collant, nelle misure più comuni e nei colori maggiormente richiesti.

Esistono anche distributori di profilattici o compresse contro l'influenza, mentre anche in Italia, nelle toilettes di alcuni ristoranti, è possibile talvolta trovare spazzolini da denti da usare una volta sola già intrisi di dentifricio. In Germania e in Danimarca, poi, ci si può rifornire di mazzolini di fiori grazie a distributori automatici collocati nei giardini dove si danno appuntamento le giovani coppie. Non saranno fiori importanti ma, come suol dirsi, «*è il pensiero che conta*».

In molti alberghi degli Stati Uniti, infine, in molti motels privi del servizio della prima colazione in camera o al bar, vengono distribuiti ai clienti gettoni da introdurre nelle macchinette di cui ogni camera è dotata. Si potranno così ottenere latte, bustine di caffè o tè liofilizzati e un pacchettino di biscotti. Questa soluzione, naturalmente, non viene adottata dagli alberghi di alto livello; tuttavia è molto confortevole per i clienti e rappresenta un notevole risparmio per la conduzione dell'esercizio.

Alberto Vigna

Arrestato un aggressore della ragazza rapita

Identificati e ricercati gli altri due complici - È stato smentito che la giovane (vent'anni) fosse drogata e in contatto con degli spacciatori

E' stato arrestato uno dei tre uomini che l'altra notte hanno sequestrato per circa tre ore e violentato una ragazza di vent'anni. L'arrestato è Michele Battaglia, 32 anni, originario di Laganati (Reggio Calabria), residente in via Pisa 11, già noto alla polizia per reati contro il patrimonio e ora denunciato per concorso in sequestro di persona e violenza carnale. I due complici, già identificati, sono ricercati.

Dai dati emersi ieri, in seguito alle indagini e alle precisazioni della vittima del brutale episodio, è possibile ricostruire ora con maggiore esattezza la vicenda. Intanto è stato escluso che la ragazza fosse drogata e che fosse in qualche modo in contatto con degli spacciatori e fosse loro debitrice.

L'altra sera Elisabetta Cravino, in compagnia di Rosanna Praticò, 27 anni, si era recata in piazza Castello. Qui ha incontrato due amici. Davanti a un bar, è stata fermata da tre sconosciuti. Con tono minaccioso, costoro le hanno detto che dovevano chiudere un vecchio conto con una persona che conosceva e che lei doveva aiutarli.

Erano molto insistenti e la ragazza si è svincolata ed ha raggiunto gli amici con i quali si è diretta in auto verso l'abitazione di un conoscente, in corso Francia.

Quando, in corso Francia, Elisabetta Cravino è scesa dall'auto, è stata aggredita dai tre individui che l'avevano seguita ed erano armati di rasoio. Uno l'ha colpita con pugni alla testa e allo stomaco, gli altri le hanno strappato di tasca i documenti e l'hanno costretta a salire sull'auto. Rosanna Praticò e i due amici, a pochi passi, spaventati dai rasoi, assistevano impotenti.

La giovane donna è stata quindi portata in un alloggio, dov'è stata sottoposta a violenze. Verso le tre i malviventi l'hanno lasciata andare. Ma la sua drammatica notte non era ancora finita. Tornata a casa, infatti, la ragazza non ha trovato i familiari, che nel frattempo (avvertiti da Rosanna Praticò dell'aggressione e del rapimento) si erano messi alla sua ricerca. Solo alle sei Elisabetta Cravino ha potuto tornare in famiglia.

New York non c'interessa

NOI OPERIAMO A TORINO E RISOLVIAMO PROBLEMI COME QUESTO

Donna Romualda, uno dei più bei nomi della nobiltà subalpina, è vedova da sei mesi. Il marito, gran signore, ha lasciato soltanto il palazzetto di famiglia, in eredità. Una piccola fortuna se ci pensa un professionista serio e capace.

Donna Romualda ha capito di non essere in grado di seguire l'operazione da sola e si è rivolta all'EUROCASE.

Senza alcuna spesa l'EUROCASE ha studiato il frazionamento, la pubblicità, ha trattato con gli inquilini, ha valutato gli alloggi, si è preoccupata di trovare i finanziamenti per gli acquirenti. EUROCASE risolve i problemi nell'interesse dei clienti.

EUROCASE IMMOBILI S.r.l.

DIREZIONE: 10121 TORINO - VIA S. QUINTINO 43 - TEL. (011) 51.37.25 - 51.37.48 - 51.36.81 - 54.74.70
FILIALE: 10121 TORINO - C.SO MATTEOTTI 3 - TEL. (011) 53.10.03 - 54.56.42 - 55.63.87 - 54.67.48

SOGNO

I pensierini a Stampa Sera degli allievi di elementari e medie

Il '79 come lo vogliono i bimbi

Scuola DUCA D'AOSTA centrale (classe III/A, insegnante Severina Verlucca Faveri)

- Nel 1979 vorrei che non ci fosse tutta questa cattiveria, ma che regnasse la pace. Donatella Conoscenti.
- Io vorrei che nel 1979 non avvenissero più rapimenti. Aurora Collura.
- Il mio desiderio è che nel 1979 non ci siano più malati. Silvia Andreotti.
- Io vorrei che sulla Terra ci fosse la pace tra tutta la gente. Agostino Pellegrino.
- Per il 1979 vorrei che non ci fossero più violenze nel mondo. Piergiorgio Della Casa.
- Io, per l'anno 1979, vorrei che non ci fossero più rapimenti e meno violenza. Davide Forense.
- Io dal 1979 voglio che il mondo sia in pace, senza più guerre. Roberta Bastianelli.
- Io dal 1979 vorrei che i rapinatori non uccidessero più. Alessandra Collura.
- Io vorrei che non ci fossero più rapimenti di persona. Lilia Mazzi.
- Io vorrei che cessassero i rapimenti; e che si potesse eliminare la droga. Marina Citi.
- Io vorrei che nel 1979 non ci fosse gente tanto cattiva. Rosa Alaria.
- Io dal '79 vorrei che non ci fossero più rapine e la gente fosse più umana. Andrea Trudu.
- Vorrei che nel mondo cessassero tutte le guerre e regnasse la pace. Fabio Sivreri.
- Io, nel 1979, vorrei che non avvenissero più i rapimenti né dei bambini, né degli asulti. Walter Celso.
- Vorrei che il 1979 fosse un anno privo di cattiveria, buono e generoso per tutti. Paola Raiteri.
- Io vorrei che il '79 portasse nel mondo solo pace, non più guerra. Sabrina Andretto.
- Io vorrei che nel 1979 non ci fosse più la violenza. Sabrina Scrignoli.
- Desidero che il 1979 cancelli la violenza e porti tanta pace tra tutti i popoli. Corrado Bertini.
- Vorrei che nel 1979, gli uomini capissero che la violenza è una cosa brutta. Andrea Orsello.
- Vorrei che a Torino e nelle altre città cessassero le lotte e le guerre. Daniela Castello.
- Io vorrei che il «1979» portasse pace ai popoli in guerra ed eliminasse la droga. Gian Mario Ortalda.
- Dal 1979 vorrei la libertà di giocare e passeggiare tranquillamente senza avere paura del prossimo. Paolo Gianolio.
- Vorrei che nell'anno 1979 non ci fossero più guerre nel mondo né violenza. Maddalena Casagrande.

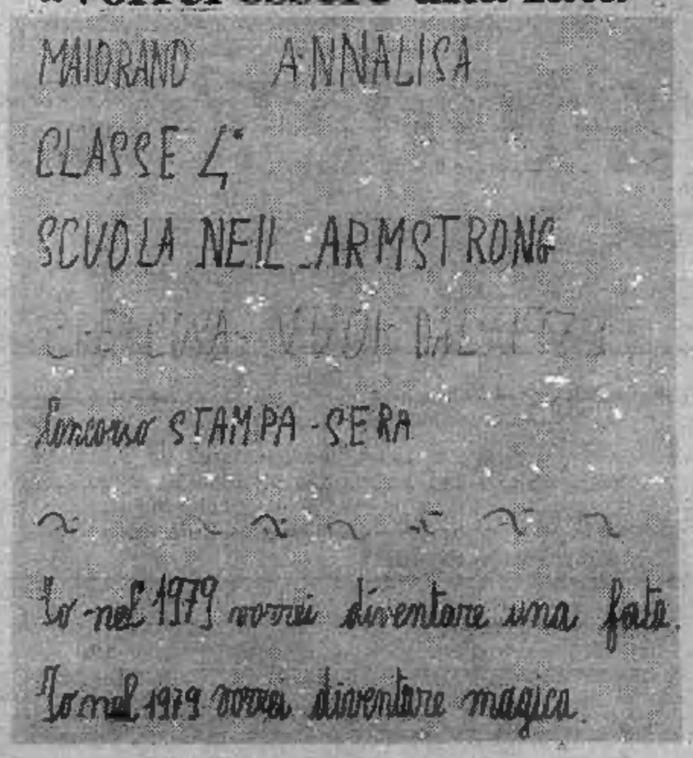
Scuola DUCA D'AOSTA, succursale ARMSTRONG (classe III/A, insegnante Ida Gorgerino).

- Vorrei che il 1979 portasse: amore fra gli uomini e pace in tutto il mondo. Silvia Torchitti.
- Il 1979 lo vorrei allegro, senza disgrazie, con una primavera ed un'estate soleggiati. Monica Anzola.
- Dall'anno 1979 vorrei tanta pace nel mondo e che gli uomini si amassero tutti. Massimiliano Martinetto.
- Dal 1979 vorrei tanta felicità e pace per tutti, vorrei il sole a luglio. Elisabetta Moscatelli.
- Dal 1979 vorrei la pace e che questo dono del Signore restasse nel mondo. Alessandra Di Conza.
- Nel 1979 spero che i dottori riescano a trovare un rimedio per tutte le malattie. Emanuela Marchisio.
- Tanti sono morti nel 1978 per uccisioni. Dall'anno nuovo vorrei più pace e serenità. Nicola Montenero.
- Dal 1979 vorrei che mi facesse crescere buona e che portasse tanta pace. Sabrina Tarditi.
- Dal 1979 vorrei meno incidenti stradali e che non ci fossero più ladri e rapinatori. Alberto Penna.
- Nel mondo ci sono tante guerre ed io vorrei che la gente si volesse bene. Franca Maria Chiara.

Scuola DUCA D'AOSTA, succursale ARMSTRONG (classe III/C, insegnante Emanuela Romeo).

- Io desidererei che il 1979 fosse un anno felice durante il quale non esistano bisticci. Bruno Biondi.
- Vorrei che il 1979 fosse felice per tutti e per me fortunato come il 1978. Marco Brondino.
- Io da 1979 desidero tanta salute, tanta gioia e tanta buona voglia di studiare. Alessandro Cavallini.

«Vorrei essere una fata»



Tanti libri, tutti per Elisa

Elisa Sereno, la bambina della classe V elementare della scuola di via San Sebastiano Po a cui la mamma non compra libri, ma che li desidera più di ogni altra cosa, ne riceverà molti altri. In Regione l'ufficio che si occupa della cultura ha visto la fotografia degli allievi della maestra Notaristefano, che Stampa Sera ha pubblicato, e ha subito provveduto ad inviare un grosso pacco. Chissà che questi libri non siano l'inizio di una bibliotechina simbolica offerta da altri bambini della regione a una bimba che, a soli dieci anni, anziché pensare al gioco si rammarica perché a casa non può leggere.

Come abbiamo già pubblicato, Elisa ha un fratello handicappato e i suoi genitori, che lavorano tutti e due fuori casa, sono nella necessità di affidargliela spesso. Ecco perché per Elisa leggere è un lusso che la vita le concede raramente.

Quello di Elisa è uno dei tanti casi umani che capitano sott'occhio ogni giorno da quando raccogliamo e pubblichiamo i pensierini che ci arrivano per rispondere al concorso «Che cosa volete dal 1979?» bandito dalla Rai-Tv e da Stampa Sera con in palio cinque cuccioli di razza dalmata e tre cuccioli bastardini.

I termini per partecipare all'inchiesta sono scaduti; continuiamo tuttavia a pubblicare le letterine che ci sono arrivate a migliaia dai nostri più giovani lettori.

- Desidero che nel 1979 ci sia pace nel mondo e tutti siano più buoni. Andrea Celeghin.
- Io vorrei che il 1979 sia un anno di salute, di gioia e di pace. Gianluca.
- Nel 1979 farò la prima comunione, cosa principale che chiederò a Dio «pace per tutti». Francesco Paolo Ferramosca.
- Io dal 1979 voglio che i miei genitori e i miei parenti stiano molto bene. Francesco Paolo Ferramosca.
- Nel 1979 desidererei che non esistessero più brutture nel mondo, ma solo bontà. Domenico Fucci.
- Io voglio essere ubbidiente affinché i miei genitori siano contenti di me. Franco Gianpaolo.
- Io desidero che nel 1979 la delinquenza cessi e che ci sia pace nel mondo. Marco Levizzari.
- Nel 1979 vorrei che i miei genitori e i miei nonni stessero bene e contenti. Calogero Li Pira.
- Io vorrei cdal '79 che tutti stiano bene, non abbiano malanni e ci sia pace. Sara Bosca.
- Io vorrei che nel 1979 ci sia la pace nel mondo, che si vogliano bene. Lorella Boschetto.
- Io vorrei che il 1979 sia un anno «buono» e che porti pace nel mondo. Stefania Cerutti.
- Io voglio nel 1979 diventare più buona; la stessa cosa succeda a tutti gli uomini. Rita Coste.
- Nel 1979 desidero ci sia pace ovunque e felicità per chi soffre. Lia Di Chiara.
- Dal 1979 desidero che tutti i miei cari stiano bene, che prosegua bene la scuola. Elena Germano.
- Io vorrei che nel 1979 non ci fossero disgrazie, ma cose buone e tanta pace. Daniela Gnech.
- Nel 1979 vorrei stare in buona salute e fare un bel viaggio con i genitori. Valeria Munari.
- Dal 1979 desidererei tanta salute per me e per i miei cari e tanta pace. Stefania Pace.
- Nel 1979 vorrei essere più ubbidiente e studiosa per dare soddisfazione ai miei cari genitori. Katia Pellegrino.
- Dal 1979 desidero: pace nel mondo, amore fra gli uomini, prosperità. Barbara Zulian.

Scuola PABLO NERUDA, Cascine Vica (classe III/A).

- Io vorrei che il 1979 fosse così: con tanti boschi e parchi in più per giocare e respirare meglio, meno fabbriche che inquinano. I mari e i fiumi non dovrebbero essere inquinati, ci dovrebbero essere meno case in città e di più in campagna, e i cacciatori non dovrebbero ammazzare più gli animali solo per le loro pellicce. Massimo.
- Io nel 1979 sono migliorata e vorrei migliorare anche in altre cose. Vorrei essere brava e gentile con tutti e vorrei anche che gli altri siano gentili con me e bravi. Io vorrei anche che si tagliassero meno piante in modo da avere più ossigeno per stare meglio tutti. Laura.
- Io vorrei che il 1979 fosse un anno felice. Cioè senza rapine e sequestri di persone, con tanto sole, senza che costruissero altre fabbriche sennò l'inquinamento finirà per uccidere tutti. Alessandro.
- Io vorrei che il 1979 fosse un anno felice senza rapine o morti poi vorrei che tutta la gente imparasse a buttare i rifiuti nella pattumiera e non nell'acqua del mare e dei fiumi perché altrimenti i pesci che ci vivono muoiono, proprio perché noi buttiamo i rifiuti. Rita.
- Per me il 1979 dovrebbe essere senza incidenti e senza nessuno che rubi, andando ad aprire le case degli altri. Vorrei che quelli che giocano al Lotto vincessero e che i bambini che vanno a scuola fossero tutti promossi. Vorrei che le persone fossero tutte felici. Laura Artini.
- Io il 1979 lo vorrei con i negozi pieni di cose per i bambini oppure anche per i grandi. Poi vorrei che ci fosse la neve perché si possono fare dei pupazzi di neve, oppure che ci fosse il sole perché si può uscire fuori. E le fabbriche dovrebbero produrre meno coloranti e meno sostanze che facciano male. Francesca Petrella.
- Io il 1979 lo vorrei così: che ci fossero delle giornate calde e piene di sole e ci fossero tanti parchi perché i bambini potessero giocare all'aria pura e le fabbriche andassero più lontano dalle città e ci fosse meno fumo. Poi vorrei anche che ci fossero dei palazzi dipinti di molti colori. Vorrei che ci fosse più gente in una città e ci fossero anche molti negozi. Martiena.
- Vorrei che ci fosse il sole così scioglierebbe la neve e così non scivoleremmo non ci sarebbe più freddo. Poi vorrei più domeniche perché si giocherebbe di più che altri giorni feriali senza che capitassero guai; vorrei anche che la gente stia bene. Renata Mallimo.
- Io il 1979 lo vorrei con tante giornate belle. Dopo vorrei venire a scuola sempre perché mi piace studiare, almeno imparo tante cose interessanti, come la storia, come la geografia, come la matematica, ecc. Vorrei anche un po' divertirmi. Però non vorrei che ci fossero tanti bambini e genitori poveri, per esempio gli africani, ecc. E vorrei che non ci fossero i terremoti perché mi dispiace per le persone a cui cade la casa e restano senza parenti. Barbara.
- Nel 1979 io vorrei delle giornate piene di neve. A me piace la neve perché si fa il pupazzo di neve e si può fare anche lo scivolo. Non vorrei soltanto delle giornate di neve ma anche di sole e di pioggia sennò avere sempre la neve stanca. Invece i miei genitori vorrebbero sempre il sole perché gli piace tanto. Nunzia Bilanzuoli.
- Per me il 1979 dovrebbe essere senza rapine, con meno fabbriche che inquinano l'aria e meno case che levano spazio alla natura crescendo al posto dei prati poi dovrebbero tagliare meno alberi. Dana.
- Io il 1979 lo vorrei senza rapine e furti. Io spero anche che ci siano tante giornate belle e che non ci siano terremoti, perché i terremoti distruggono le case e molta gente muore e poi vorrei anche che non ci sia molta gente povera e senza lavoro. Paolo Reggio.

Stasera al Carignano

Manacorda ai Venerdì letterari

Stasera alle 18, per i Venerdì letterari dell'Aci, al teatro Carignano, il critico letterario e docente all'Università di Roma Giuliano Manacorda parlerà su «Intellettuali e potere durante il fascismo».

Le assemblee sul bilancio

Queste le date e i luoghi di svolgimento in alcuni quartieri delle assemble pubbliche di consultazione per il bilancio di previsione per il 1979:

— S. Salvario - Valentino. Venerdì 19, ore 20,30, presso il Liceo «V. Alfieri», via P. Giuria 39.

— Borgo Vittoria. Venerdì 19, ore 20,30, nella sede del Consiglio in via Sospello 123.

— Barca Bertolla Regio Parco. Mercoledì 24, ore 20,30, presso la scuola Cena in strada S. Mauro 32.

— Barriera Milano. Martedì 23, ore 21, presso Istituto Einstein in via Pacini 28.

«Telefono amico» per autotrasportatori

Come è noto, secondo le norme di legge vigenti, e le precisazioni recentemente diramate dal competente ministero dei Trasporti, i titolari di licenze di autotrasporto di cose in conto proprio debbono presentare entro il 31 gennaio apposita domanda, corredata dei documenti necessari, per il rinnovo della licenza.

Dal momento che la pratica riveste una notevole complessità, allo scopo di facilitare gli operatori commerciali interessati, l'Associazione commercianti di Torino ha istituito presso la propria sede di via Massena 20 un apposito servizio

Dopo la nuova impennata dei prezzi divampano le polemiche

Gli aumenti del pane e del latte: «Sintomo di un male profondo della distribuzione»

Ci siamo di nuovo. Il pane è aumentato (quello speciale, condito, costa da ieri 700, 750 e 800 lire a seconda delle tre pezzature, mentre quello normale è salito a 500 lire un mese fa), il latte (probabilmente sulle 15-20 lire la bottiglia) aumenterà. Così, eccoci di nuovo in piena polemica.

Il prezzo di pane e latte una volta di più fa parlare. Ed è logico, considerando che si tratta di due prezzi politici, sorvegliati dal Comitato provinciale appunto per il loro carattere di «spesa di prima necessità». *Come sa fin troppo bene quella fascia di pensionati per cui pane e latte costituiscono praticamente la dieta di tutti i giorni.*

Proprio in base a questa realtà, però, le denunce di questi giorni suonano non solo ovvie ma quasi irritanti. Sono sempre le stesse: e a giugno, saremo di nuovo qui a protestare stupiti e allarmati per il prossimo, inevitabile aumento del latte.

«Per quanto sorvegliato — *spiegano infatti gli esperti di commercio* — il prodotto alla stalla continuerà per legge ad essere "rivisto" e quindi con ogni probabilità a rincarare ogni sei mesi. Alla stalla e, subito dopo, nelle bottiglie della Centrale. La solita catena dell'inflazione, insomma. Quella che incide sui prezzi della manodopera, del gasolio, dei mangimi, della farina, delle autostrade. Dunque, ammesso che il tasso d'incremento rientri nella media, è proprio il caso d'agitarsi tanto perché pane e latte subiscono lo stesso meccanismo di tutto il resto?».

Forse sono energie sprecate. Forse, sarebbe meglio battere un'altra strada. L'ultima richiesta dei sindacati riguardo a prezzi controllati e a particolari iniziative di smercio orientato sulle esigenze dei consumatori più indifesi risale allo scorso dicembre ed è rimasta per il momento lettera morta. Ma adesso, finalmente, sembra che qualcosa si muova. Nel corso del '79, l'assessorato all'Annona ha intenzione di varare una serie di iniziative

su questa linea. Quali saranno — rimanendo la notizia ufficiosa — ancora non è stato specificato. Di sicuro c'è che, in ogni caso, se ne sente il bisogno.

«Il fallito lancio della carne congelata Cee — *resta la lamentela comune* — (dopo che l'Amministrazione torinese aveva pubblicizzato ufficialmente lo smercio di un quantitativo della cooperativa macellai per far strada a quella del Mercato Comune, chi a livello amministrativo se ne è occupato più?), e l'inaridirsi di altre iniziative quali l'operazione-pesce azzurro (che avrebbe potuto allargarsi ad altri settori e si è fermata invece a un folclore spicciolo che ha risolto ben poco), hanno lasciato alle prime battute un discorso che attende di essere portato avanti».

Crescono i prezzi, aumenta il disagio. Ultimo sintomo in proposito, la polemica sui Centri commerciali che si è svolta martedì scorso in Consiglio comunale. Ci si aspettava che da loro scaturisse un nuovo tipo di commercio a prezzi concordati con l'Amministrazione, chiuso ai grandi gruppi e favorevole alle associazioni di commercianti, ma le cose vanno a rilento. Non è questo comunque che preoccupa: non basta certo un anno per verificare un diffuso processo di razionalizzazione che per ora ha avuto quale unica soluzione concreta e positiva il centro della Falchera. «D'altra parte poi non è un mistero per nessuno — *dicono alcuni osservatori commerciali* — (anche se non sono da sottovalutare le garanzie che accompagnano gli altri quattro centri in via d'attuazione, il che basta di per sé a anticipare un buon passo avanti), che alcune aree ancora scoperte, scelte in via obbligata a loro tempo non tanto perché commercialmente valide ma semplicemente perché tre le poche disponibili, hanno pochissime chances di essere scelte da un qualsiasi operatore intenzionato a far rendere il proprio lavoro».

Ma non sono certamente questi i temi, strumentalizzati o meno, su cui il consumatore ha tempo e voglia di soffermarsi. Coi prezzi che corrono, ci vuole altro. Né si può pretendere che le massaie torinesi, alle prese con una spesa quotidiana che sembra ormai diventata la quadratura del circolo, si entusiasmino per progetti come quello della settecentesca cascina Gaione in via Guido Reni, che il Comune intende ripristinare a cornice di un Centro commerciale efficiente e insieme artistico. Un'idea simpatica, naturalmente. Ma non basta. Sarebbe come illudersi che qualche pista ciclabile basti a rasserenare tutta la questione del traffico cittadino.

Gli interrogativi cui rispondere, in conclusione, sono altri. Ha chiesto in Comune il consigliere dc Bracco: «Forse la stasi attuale dei centri, con il ritiro della Coop Piemonte, ha qualcosa a vedere con la nuova localizzazione della Rinascente a Venaria?». *Chiedeva allo stesso proposito il nostro giornale 18 mesi fa:* «E' ammissibile che la stessa formula dei centri integrati offerta a Torino, per ora in esclusiva, ai dettaglianti associati e alla cooperazione cambi connotati e finalità, senza spiegazioni o ripensamenti ufficiali, appena sul confine urbano, in un'area dove graviterà gran parte della periferia torinese?». *Chiedono i consumatori:* «Siamo rimproverati di non saper comprare. Ma come e dove?».

Sono domande che attendono risposta. E prima ancora, qualche iniziativa concreta. Altrimenti, presto ci ritroveremo ancora tutti quanti a scandalizzarci, sbalorditi e inermi, sull'ultimo «inspiegabile» aumento del latte, del pane, o di chissà che altro. Proprio in questi giorni, se si vuole uno spunto nuovo di cerca offerto in anteprima che da alcune lettrici, sta rincarando la pasta.

l. r.

Concerto per flauto

Domani alle 17 nella sala di corso Vittorio Emanuele 101 si terrà il concerto del flautista Antonmario Semolini con Giuseppe Fricelli al pianoforte: la prima parte sarà dedicata a Mozart; la seconda a Beethoven.

Centinaia di proteste per i pagamenti attesi dal 13 gennaio

Pensioni in ritardo: da domani forse situazione normalizzata

Si dovrebbe finalmente concludere entro sabato il dramma di quelle migliaia di pensionati che hanno ormai esaurito abbondantemente il «salario» di dicembre e che non riescono a farsi pagare quello di gennaio. E sarebbe veramente ora perché molte situazioni — come attestano le decine di chiamate che arrivano quotidianamente al giornale — sono ormai giunte al punto di rottura. E' il caso di chi è ridotto a dar fondo ai risparmi avanzati in anni di economie o di quell'anziana signora che — ci ha raccontato esasperata al telefono — essendo immobilizzata, dà una mancia a un giovane che vada per lei alla posta a ritirare la pensione e che ha già dovuto pagare ben tre «giri» a vuoto.

Per sabato, come si diceva, la situazione dovrebbe normalizzarsi o quasi. «*Ieri pomeriggio ci è arrivato da Roma un grosso contingente di mandati di pagamento*», dice la direttrice dell'ufficio postale di via S. Secondo.

«*In un paio di giorni dovremmo finalmente accontentare tutti quei poveretti che, giorno dopo giorno, continuano a venire qui invano*».

Anche per chi va a incassare alle banche ci sono buone notizie. All'Istituto San Paolo affermano di avere finalmente ricevuto dalla capitale il nastro magnetico con cui stampare i moduli di pagamento e, lavorando a tappe forzate, ritengono di poter sbrigare tutto il lavoro con una certa sollecitudine. Anche se il nastro riguarda solo 40 mila delle 57 mila pensioni che normalmente l'istituto di credito paga. Per i rimanenti si dovrà ancora aspettare.

Sostanzialmente il ritardo con cui vengono pagate a gennaio le pensioni non è particolarmente grave: il 18 anziché il 13. Bisogna tenere conto, però, di altri fattori. Prima di tutto l'esiguità delle somme elargite ogni mese, che non consente certo grossi «risparmi». In secondo luogo — ma non è meno importante — della psicologia degli anziani che in qualche caso credono addirittura di vedere in pericolo l'unica loro fonte di sostentamento e, quindi, si fanno facilmente prendere dall'ansia.

«*Del resto giornali, radio e televisione avevano già annunciato questo ritardo* — dice Francesco Cristiano, direttore dell'ufficio postale di via Villarbasse —. *I mandati di pagamento da Roma sono arrivati a singhiozzo creando anche per noi notevoli problemi organizzativi e finanziari. Il decreto che aumenta le pensioni, del resto, ha costretto a ricalcolarle tutte e questo non è certamente un lavoro che si può sbrigare in pochi giorni. Adesso, comunque, dovremmo finalmente poter accontentare tutti*».

echi di cronaca

Cifosi? Scoliosi?
Spalle in avanti? Ventre sporgente? Cura rapida ad azione psicocinetica con apparecchio correttore a reattività condizionata. Per appuntamento: prof. Landi, Tel. 751.154, Ortopedia Sanitari, Viale Gramsci 117, Grugliasco.

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 689.898.

Mostra fotografica al «Settimo Itis»

Il gruppo fotografico «*Contatto*» in collaborazione con il Centro d'Incontro Quartiere 18 e con l'Assessorato allo Sport, gioventù e tempo libero — dopo aver indetto la I^ Mostra Concorso nazionale di fotografia a tema libero — ha aperto ora la mostra delle fotografie ammesse.

La mostra si terrà nei locali del «*Settimo Itis*» in via Paolo Veronese angolo via Lanzo

DAVANTI NON SEI CALVO!

MA DIETRO TI VEDONO COSÌ

Moltissime persone hanno un aspetto piacevole con la loro capigliatura integra sulla fronte e giustamente ne sono orgogliosi. Ma è altresì vero che molte persone non si accorgono che, sulla sommità del capo, hanno già perso in parte i loro capelli, mostrando a chi li osserva la cosiddetta "piazza". Prendi uno specchio e osserva la tua nuca. Se sei in "piazza" i Centri anticalvizie Svenson, con i loro esperti altamente qualificati e le più avanzate tecniche, sono in grado di risolvere qualsiasi problema di calvizie in una seduta di circa tre ore, oppure progressivamente. Certamente non ricorrendo alla parrucca o al toupè o a metodi inefficaci, ma bensì tramite l'infoltimento dei capelli Svenson-Skin che ti permette di trattare i nuovi capelli come se fossero tutti tuoi, di fare lo shampoo e la doccia, di praticare qualsiasi sport, quali il nuoto, lo sci, ecc. Il primo passo per risolvere il problema dei tuoi capelli è di venire oggi stesso per una consultazione gratuita e senza impegno al Centro Svenson a te più vicino. Telefona per un appuntamento.

CON L'INFOLTIMENTO SVENSON-SKIN TI VEDRANNO COSI'

Orari: 10 - 13, 15,30, 19,30
lunedì mattina chiuso

SVENSON CENTRI ANTICALVIZIE

TORINO Via G. Viotti, 1 - Tel. 53.39.04 - 53.39.85
GENOVA Tel. 58.72.92 VERONA Tel. 31.720 ROMA Tel. 679.69.71
MILANO Tel. 78.21.78 BOLOGNA Tel. 22.06.43 NAPOLI Tel. 31.06.81
PADOVA Tel. 31.483 ANCONA Tel. 58.671 LUGANO Tel. 54.88.93
MESTRE Tel. 98.02.65 FIRENZE Tel. 21.63.06 ZURIGO Tel. 241.76.26

© 1977 by VMS

AIUTIAMOLI!

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

SEGNALA i casi di Distrofia Muscolare alla U.I.L.D.M. (Unione Italiana per la lotta alla Distrofia Muscolare) che attua il Censimento e promuove la raccolta di Fondi per la Ricerca Scientifica, la Prevenzione, la Cura Fisioterapeutica degli Handicappati

U.I.L.D.M.
dir. reg. piemontese
Via del Ridotto 11
10147 Torino

Telef. 296946
c.c. post. n. 2/7859
cc. San Paolo N. 1901
Ente Giuridico DPR n. 391
del 1-5-1970

Una ballerina sfregiata con una coppa di champagne

Colpita al volto dall'amico, chiede un milione per millimetro di ferita

Un'avvenente ballerina, ferita al volto da un ingegnere di San Mauro con una coppa di champagne, ha chiesto un indennizzo di un milione a millimetro ed è finita in tribunale per estorsione.

Antonio Troia

I protagonisti di questa singolare vicenda sono Paola Piga, 21 anni, che attualmente abita ad Oristano in via Cagliari 272, e Antonio Troia, 34 anni, via Mirandè 5, San Mauro.

Dinanzi ai giudici della quarta sezione penale la giovane si è presentata questa mattina assistita dagli avvocati Melani di Pisa e Mittone di Torino.

I fatti risalgono al 29 maggio del '75. Antonio Troia e Paola Piga si incontrano in un locale notturno della Toscana. «*La nostra relazione durava da due anni*» ha precisato la giovane. Quella sera, i due giovani cominciano a bere champagne, ma poi litigano. Durante la discussione, l'uomo la colpisce ad uno zigomo con il bicchiere. Il calice non si rompe, ma il bordo sottile ferisce la pelle delicata della ballerina.

Antonio Troia torna a Torino e crede che tutto sia finito. Invece la ragazza si presenta a San Mauro con un certificato medico e chiede un risarcimento di dieci milioni.

Dopo una serie di discussioni animate i due si incontrano in un bar di corso Peschiera a Torino e Antonio Troia consegna alla giovane un assegno di dieci milioni. Dalla perizia risulterà che la ferita era lunga undici millimetri.

Dopo avere pagato, però, l'ingegnere ci ripensa, chiede alla banca di bloccare l'assegno e denuncia la ballerina per estorsione. I giudici l'hanno assolta riconoscendole il diritto di chiedere un risarcimento.

Contributi all'Inps Richiesta una proroga

Il Ministro del Lavoro Scotti, date le preoccupazioni manifestate dai datori di lavoro dei vari settori produttivi riguardo al rispetto del termine stabilito per la presentazione all'Inps delle denunce contributive mensili ha rivolto un invito telegrafico all'Inps perché consenta il differimento dal 10 al 25 gennaio del termine per la presentazione da parte delle imprese e dei datori di lavoro delle denunce e per il versamento dei contributi relativi al mese di dicembre 1978.

I genitori chiedono il prolungamento delle lezioni a 10 ore

Orbassano: le famiglie protestano per l'orario ridotto delle materne

A Orbassano, genitori in crisi. Sono le famiglie che hanno bambini iscritti nelle scuole materne della zona e che, per motivi di lavoro, avrebbero necessità di tenerli a scuola dieci ore di seguito, dalle 7,30 alle 17,30. Una possibilità prevista dal regolamento, ma che a Orbassano — almeno per quest'anno — non sembra possibile.

Sul perché si verifichi questa situazione esistono due versioni differenti: quella delle famiglie in questione e, contrapposta, quella della direzione didattica e del Consiglio di circolo.

Sostengono i primi: «Le domande necessarie sono state presentate a inizio anno. Il rifiuto è stato motivato così: "Parte delle richieste sono andate smarrite o sono pervenute in ritardo". Abbiamo chiesto perciò di rivedere l'intera questione eventualmente ripresentando la domanda. Anche questo però ci è stato negato. E neppure un nostro esposto al provveditorato del 4 novembre ha avuto miglior fortuna». *Nessuna risposta, infatti, è — a tutt'oggi — arrivata.*

Ed ecco «la storia» raccontata dalla direttrice vicaria della scuola «Cesare Pavese», *Maria Pia Carnusciano:* «Secondo la legge — *spiega* — il prolungamento dell'orario a dieci ore viene concesso quando le richieste risultino almeno 15 per plesso. Ma qui le cose sono andate diversamente. Entro il termine prefissato, il 5 ottobre, infatti, ci sono arrivate cinque richieste soltanto. Così, ho prolungato la scadenza di altri 12 giorni e le maestre hanno invitato i genitori ad affrettarsi. Risultato: nelle tre scuole sono state rispettivamente raccolte 12, 10 e 4 domande».

Secondo la direttrice non è assolutamente vero che alcuni documenti sono andati smarriti. «Ho nella documentazione una comanda presentata e accettata addirittura il 13 ottobre — *dice* — e questo mi sembra dimostri che gli aspiranti ad un orario prolungato hanno avuto tutto il tempo di mettersi in regola. In realtà, questa è l'ennesima dimostrazione del disinteresse di certe famiglie. Nei nostri asili ci sono bambini che abbiamo dovuto addirittura iscrivere d'ufficio, dato che i genitori non si sono preoccupati neppure di questo».

Forse anche perché non è facile, con un orario di lavoro che impegna dal primo mattino a pomeriggio inoltrato, trovare il tempo per preoccuparsi di scadenze e termini burocratici.

Resta il fatto che il Consiglio di circolo competente, riunitosi il 31 ottobre, è stato estremamente drastico. La legge è chiara, e non ci sono le richieste sufficienti. Dunque, l'orario prolungato non si fa.

Insistono i genitori: «Ammesso che questa fosse la situazione a inizio anno, ora le cose sono cambiate, e almeno nell'asilo di via Bixio, siamo più di 15 ad avere questa esigenza. Lavoriamo le nostre otto ore, chiediamo che almeno una delle tre scuole ci venga incontro. Non è giusto che per questioni burocratiche i nostri bambini vengano sballottati chissà dove».

Ribatte la direttrice: «Non sta a me andare contro a una legge e, per di più, ad una decisione ufficiale del Consiglio di circolo».

Si attende, dal 4 novembre, la risposta chiarificatrice del provveditore.

«Sì, io t'amo d'un amore eterno perciò ti prolungo la mia bontà»
Geremia, 31,3

E' mancata
Pierina Rosso nata Balmas

Confortati dalla serenità con la quale ha sopportato le lunghe sofferenze e dal ricordo della sua bontà, umanità e dedizione, lo annunciano il marito **Carlo**, la figlia **Marisa**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al medici e personale dell'Ospedale Evangelico e a tutti coloro che l'hanno amorevolmente seguita. Funerali oggi 19 corr. ore 14,30 nel Tempio Evangelico Valdese di corso Vittorio Emanuele 23. Non fiori, opere di bene.
— Torino, 17 gennaio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Franco Peradotto

Ne danno il doloroso annuncio la mamma **Margherita Peradotto Sottocornola**, i cugini **Puni** e **Piero** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un grazie particolare al professor Orlando Orlandi per l'affettuosa assistenza e alle affezionatissime Matilde e Anita. I funerali sabato 20 alle ore 10,15 alla parrocchia SS. Pietro e Paolo; la cara salma proseguirà per Lanzo Torinese dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene devolute alle orfane dell'Istituto Alberi di Lanzo Torinese.
— Torino, 18 gennaio 1979.

Le famiglie **Robotti** partecipano affettuosamente al grande dolore degli amici Peradotto per la scomparsa del caro **FRANCO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pennazio in Mereu

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Renato**, la figlia **Lia** col marito **Bruno** e nipote **Chiara**, la sorella **Angiolina** col marito **Antonio**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Luigi Baltaira per l'assidua assistenza. Funerali oggi 19 alle ore 14,30 parrocchia San Giulio corso Cadorna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 1979.

E' mancata
Lea De Giovanni Facchini

Lo annunciano a funerali avvenuti il marito **Renzo** la figlia **Nini, Giorgio** e **Didi**. Un commosso ringraziamento ai Padri Camilliani, medici, personale della Casa di Cura, agli amici tutti.
— Torino, 19 gennaio 1979.

Alba e **Cesare** partecipano fraternamente al dolore di Nini e Giorgio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Soldano ved. Barbero

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Domenica** col marito **Sergio Tapparo**, i nipoti **Rosella** e **Paolo**, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Pensionato Regina Elena (Pancalieri). La cara salma verrà tumulata alle 16,30 nel cimitero Torino-Sud.
— Torino, 19 gennaio 1979.

Cristianamente è mancato
Stefano Bottione
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 79

L'annunciano la moglie **Anna Corgiat Mecio**, la figlia **Luigina** con il marito **Mario Macario** e figli **Anna** e **Adriano**, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 21 corr. ore 14 dall'abitazione strada Aeroporto 44. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casalle, 18 gennaio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Tonelli nata Duretti
anni 91

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Antonietta** v. **Aluffo** e **Matteo** con le rispettive famiglie, il fratello **Carlo**, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 corr. alle ore 14,30 partendo dalla nuova Autoteleria Martini (largo Gottardo).
— Torino, 18 gennaio 1979.

Improvvisamente è tornata alla casa del Signore l'anima di
Pietro Garavel
di anni 64

L'annunciano i figli **Giuseppe Cesare Franco** e famiglie, il fratello **don Franco**, cognata nipoti cugini parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 9,30 chiesa Sant'Ulderico Ivrea. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— Ivrea, 18 gennaio 1979.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Buri
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giuseppina Gioberge**, figlie, generi e parenti tutti. I funerali sabato 20 c.m. alle ore 15 partendo da via G. Massa 14.
— Casalle Torinese, 18 gennaio 1979.

E' mancato ai suoi cari il
cav. Giuseppe Cardacino

Addolorati lo annunciano: i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi 19 gennaio ore 14,30 partendo da via Cherubini 76.
— Torino, 18 gennaio 1979.

E' mancata ai suoi cari
Luigia Giordano ved. Meinardi

La piangono: i figli: **Vittorio** con **Lidia**; **Eugenia** con **Luciano** e **Massimo**, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 da ospedale Molinette.
— Torino, 18 gennaio 1979.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Botta n. Carbonatto (Angioletta)

La piangono il marito la figlia il genero nipote **Paolo** sorella cognato e cognate nipoti. La salma partirà dalla propria abitazione v. P. Tommaso 16, e proseguirà per S. Benigno Canavese dove avverranno i funerali.
— Torino, 19 gennaio 1979.

E' [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gribaldo

Ne danno il triste annuncio le sorelle **Rita, Edvige, Sandra** e il fratello **Carlo**, cognati, nipoti, e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 20 corrente alle ore 10,15 partendo da via Fanti 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1979.

Cristianamente è mancato
Domenico Medico

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali Castello d'Annone Poggio sabato 20 corr. ore 10. Partenza ospedale civile Asti ore 9,45.
— Castello d'Annone, 18-1-1979.

E' mancata
Maria Angiesio ved. Grivetto
anni 75

L'annunciano i figli **Giuseppe, Vittoria, dott. Luigi, Mario**, con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ciriè martedì 20 corr. ore 9 corso Nazioni Unite 86. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Rocca Canavese ove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 18 gennaio 1979.

Improvvisamente è mancato
Salvatore Palermo (Tullio)
anni 53

Lo piangono la moglie, i figli: **Vincenzo** con la moglie **Daniela Falica**, **Carmela** col marito **Giovanni Varano** e la piccola **Ida**, **Elio**, **Antonio**, **Maria**, la zia **Chiarina**, sorelle, cognati, nipoti tutti.
— Crotone, 18 gennaio 1979.

E' mancato
Mario Vagati

La annunciano: moglie **Caterina Cassia**, figlio **Alvaro** con la moglie, cognata e parenti tutti. Funerali sabato 20 c.m. ore 10,30 dall'ospedale di Venaria.
— Venaria, 18 gennaio 1979.

E' andato verso la vita a riabbracciare il suo Michelangelo
Piero Masera

Lo annunciano: i figli **Stefano** e **Simone** con la mamma **Diana**, il papà e la mamma, la sorella **Clara** con il marito **Piero Geloso** con le figlie **Paola** e **Anna**, la carissima **Marcella**, zii, zie e cugini. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Treiso d'Alba venerdì 19, ore 15. Non fiori ma opere di bene.
— Treiso d'Alba, 17 gennaio 1979.

Bruno e **Alfreda Geloso** con **Elisabetta, Nico** e **Danilo**, affettuosamente vicini a Clara, Piero, mamma e papà partecipano al loro grande dolore.
— Canelli, 18 gennaio 1979.

Lidia Vergnano con i figli **Marisella Anna Gianni** ed **Enrico** è affettuosamente vicina alla famiglia Masera.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Marialice Sachero ved. Poggi

Addoloratissimi la piangono **Riccardo, Rossana, Roberto** coi loro cari, gli adorati nipotini, il fratello **Gino** e l'amico **Gianfranco**. La salma che verrà tumulata nel cimitero di Canelli sarà benedetta oggi alle ore 13,15 presso l'abitazione. Messa di trigesima lunedì 26 febbraio ore 17,30 alla parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 19 gennaio 1979.

Lilly Burzio
Adriana Canalli
Elena Torta
piangono la loro carissima **AMICA**.

Luciano e **Danila Stravegna** unitamente a **Pina Scandura** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Berruto nata Capo

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Piero** con la moglie **Rina** e l'adorata nipote **Marinella**, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di San Donato e alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di Baldissero Torinese. Un particolare ringraziamento al dottor Renato Valente e alla signora Mariuccia Cuniberti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 1979.

Cristianamente confortata è mancata la
MARCHESA
Helen Scarampi del Cairo nata Savoie

Lo annunciano il figlio Alberto, con **Liliana, Galeazzo, Carlo**; la figlia **Cristina Fabri-Trisolino**, con **Vittorio Avogadro**, **Antonia, Federico**; i parenti tutti. Funerali sabato 20 gennaio ore 14,30 chiesa Crocetta.
— Torino, 18 gennaio 1979.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Bortoli
anni 83

Danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 8,30 ospedale Eremo. La presente è partecipazione e ringraziamento. La salma sarà tumulata nel cimitero Torino-Sud.
— Torino, 18 gennaio 1979.

RINGRAZIAMENTI

Tina e famiglia commosse per la dimostrazione di affetto tributata al caro
Miki Degiovanni
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che in persona, scritti e fiori hanno partecipato al loro grande dolore.
— Ventimiglia, 19 gennaio 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979
Maria Luisa Gunetti nata Gheduzzi
I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto. S. Messa parrocchia Mirafiori ore 8,30, 20 gennaio.

1974 1979
cav. uff. Alberto Cusino
Con noi ogni giorno al ricordo e nel rimpianto. La moglie **Oliva** e familiari
— Torino, 19 gennaio 1979.

1973 1979
Nel 6° anniversario della scomparsa di
Mario Coggiola
la moglie **Adelina** lo ricorda affettuosamente con una messa che verrà celebrata sabato 20 c.m. alle ore 18, nella parrocchia di Banchette.

Vive da dieci anni nel nostro cuore
Marisa Lautier Piovano
Gli zii **Linda** e **Giovanni Corbelletti** la ricordano con immutato affetto.
— Livorno, 19 gennaio 1979.

19-1-1978 19-1-1979
Giovanni Barra
Sempre ricordato dai suoi cari.
— Loano, 19 gennaio 1979.

1972 1979
Mario Pia
Sempre vivo nel cuore di mamma e papà.
— Savonera, 19 gennaio 1979.

1972 1979
Gino Ruffinengo
Vivi nel ricordo dei tuoi cari.

1958 1979
Angelo Borgarello
Affettuosamente ricordato da tutti i suoi cari.

Protesta stamane in piazza Castello

Cortei Venchi e Gimac (traffico bloccato in centro)

«Il capitalismo domani»

Martedì alle ore 21 presso la Camera di Commercio, nella sala Cavour, in via Giolitti 26/A, Henri Lepage presenterà l'edizione italiana del suo libro «Domani il capitalismo». Seguirà il dibattito diretto da Sergio Ricossa e con la partecipazione di Enrico Salza, Franco Mattei, Mario Deaglio, Giorgio Rota.

Incrociarsi di manifestazioni stamane in centro. I lavoratori della Gimac di Settimo e della Venchi Unica sono sfilati per strade separate fino in piazza Castello per reclamare almeno la proroga della cassa integrazione, i primi, e un risolutivo intervento che salvi l'azienda, i secondi.

La cassa integrazione per i circa 800 dipendenti della Gimac (500 a Settimo e 300 a Pomezia) scade il 26 di questo mese. L'amministrazione controllata dovrebbe scadere oggi. La situazione è tale, dunque, da non ammettere ulteriori perdite di tempo. Anche perché la ditta francese che sembrava interessata a rilevare l'azienda si sarebbe ritirata. L'unica possibilità ancora in piedi è costituita dal progetto di ristrutturazione presentato dagli attuali titolari alcuni mesi fa: nel giro di tre anni l'azienda (che produceva parti per le macchine movimento terra) passerebbe alla carpenteria metallica pesante assumendo gradualmente circa l'80 per cento delle maestranze.

Per attuare questo progetto, però, i proprietari chiedono consistenti finanziamenti sulla base della legge 675 relativa alla ristrutturazione delle aziende decotte.

Un tipo di intervento che viene respinto per la Venchi Unica, invece, come ha detto davanti all'Unione industriale il segretario provinciale della Cisl Cesare Delpiano. La Venchi, infatti, è un'azienda sana cui manca solamente la presenza di un serio imprenditore per riacquistare la posizione che le compete sul mercato. La lotta dei lavoratori dell'azienda alimentare, ha detto il dirigente della Cisl, non è un fatto isolato, ma rientra nella strategia globale del sindacato su programmazione e piani di settore. Governo e industriali, ha detto ancora Delpiano, devono svolgere ciascuno il proprio ruolo, non mascherarsi dietro a dilazioni ed assenteismi. Delpiano ha anche annunciato che, di fronte a questo atteggiamento di politici ed imprenditori, si potrebbe arrivare ben presto ad uno sciopero generale di tutta la provincia.

Alla frazione Devesi di Ciriè

Tre banditi presi dopo un assalto all'ufficio postale

Tre banditi torinesi sono finiti nelle mani dei carabinieri subito dopo aver compiuto una rapina all'ufficio postale della frazione Devesi di Ciriè. Avevano ancora nelle tasche tre milioni e mezzo, frutto della rapina. La brillante e tempestiva operazione è stata compiuta dai brigadieri Caggiano e Tangianu dei carabinieri di Ciriè.

Alle 10 una telefonata alla caserma avverte che, a Villanova Canavese, circola una «1300» sospetta. I sottufficiali salgono su una «Gazzella» e si dirigono verso Villanova quando, per radio, apprendono che è stata compiuta una rapina nell'ufficio postale della frazione Delisc, già assaltato sabato scorso.

I carabinieri rintracciano la «1300» sospetta e si appostano nei pressi. Subito dopo arriva una Fiat «850» rubata dalla quale scendono tre giovani che si dirigono verso la «1300». I sottufficiali intimano loro di fermarsi, li perquisiscono, li disarmano (sono tutti armati di pistola con il colpo in canna) e recuperano il denaro rapinato. Sulla identità dei tre rapinatori viene mantenuto per ora il più stretto riserbo. Si è appreso soltanto che risiedono a Torino.

È organizzato dalla Provincia e dal Comune

Un corso per chi insegna ai giovani handicappati

La Provincia ha avviato in questi giorni un programma di formazione per operatori dei servizi per handicappati. Il progetto, elaborato insieme con il Comune, s'interessa degli handicappati con più di 14 anni che vivono nel territorio cittadino e s'inquadra nel ciclo di seminari informativi sui consultori e sui centri anti droga che prenderanno il via la prossima settimana.

Lo scopo che ci si prefigge è la riqualificazione e l'aggiornamento degli operatori del settore socio-sanitario nella prospettiva della costituzione delle unità locali dei servizi.

Partecipano al corso circa 200 dipendenti dei due enti territoriali, fra coloro che operano nei centri di lavoro *«protetto»* (Caps, Clips, Ceal) della Provincia, nel reparto per handicappati gravissimi ospitato presso l'Ipim, nei servizi territoriali delle 23 zone cittadine e nei nuovi centri diurni di attività socio-terapeutica.

Il progetto si articola in tre diverse fasi:

1) si terranno 18 seminari informativi di base, alcuni dei quali su temi di neuropsichiatria e altri sulle leggi che regolano la materia. I relatori invitati provengono, oltre che dai due enti, anche dalle cliniche universitarie cittadine. La lezione di apertura su *«L'epilessia e il suo trattamento»*, è stata tenuta dal prof. Bergamini.

2) Saranno affidati ad esperti di fama mondiale cinque laboratori applicativi, nel corso dei quali piccoli gruppi di operatori, per un periodo di circa sei mesi, approfondiranno tecniche avanzate ed alternative di recupero dell'handicap.

3) Sono stati costituiti cinque gruppi di discussione i cui partecipanti, sotto la guida di conduttori di formazione psico-analitica, si confronteranno per meglio comprendere il proprio coinvolgimento emotivo nel lavoro che devono svolgere per riuscire ad instaurare un rapporto il più possibile umano, sereno, educativo.

Il progetto di formazione abbraccia un periodo di circa sei mesi, ma gli enti interessati pensano di ripetere l'esperimento anche l'anno prossimo.

Questi i centri nella città per ospitare i «non normali»

Questo che pubblichiamo è l'elenco dei «centri occupazionali» per gli handicappati gravi al di sopra dei 14 anni che si aggiungono a quelli gestiti dalla Provincia in corso Toscana e in piazza Massaua.

Come spiegato nel prospetto, una parte di questi centri — in cui i giovani possono lavorare e imparare insieme — è già in funzione, mentre altri prenderanno avvio entro la fine dell'anno.

- **Farmacia via G. Medici:** *disponibilità complessiva per 20-25 persone, inizialmente per 10-12. E' aperto dall'8 gennaio e dispone di 6 operatori.*
- **Via Pinelli 22:** *disponibilità per 15, inizialmente per 10. Aperto da marzo del '78 con 3 operatori.*
- **Via Sostegno:** *posto per 8 persone. Apertura entro il mese.*
- **Corso Savona 30:** *disponibilità per 25. Apertura prevista per aprile (compatibilmente con l'allontanamento delle famiglie ospiti) con 8 operatori.*
- **Corso Bramante 75:** *disponibilità per 15, ora per 12. Avviato da ottobre con 6 operatori.*
- **Via Monginevro:** *possibilità per 5 soggetti. Avviato da dicembre con 6 operatori.*
- **Via Sospello 123** (Locali del Comitato di quartiere): *posto per 12-15, ora per 10-12. Già avviato con 4 operatori.*
- **Strada Pianezza** (Bonafous): *disponibilità per 20 ospiti. Apertura entro l'autunno.*
- **Via Romita 15:** *10-15 posti aumentabili fino a 25. Aperto dal primo gennaio con 8 operatori.*

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

FERRAMENTA tab. XII XIII XIV incasso 40 milioni annui richiesta 11 milioni dilazioni senza interessi. 543.176 - 542.976.
FRANA cede bar analcolico orario ridotto centrale incasso dimostrabile 250 mila giornaliere più giochi. Tel. 511.090.
FRANA cede bar super moderno spazioso S. Rita 180 mila giornaliere dimostrabili orario ridotto facilitazioni. Tel. 511.090.
FRANA cede facilitando erboristeria macrobiotica dietetica cosmetica zona signorile forti utili. Tel. 511.090 - 545.129.
FRANA cede ferramenta centrale ottima posizione annui 115 milioni dimostrabili richiesta 35 milioni più merce. Tel. 511.090.
FRANA cede ingrosso giocattoli affermata ditta mq 2000 incasso 600 milioni annui struttura modernissima. Tel. 511.090.
FRANA cede latteria moderna Borgo Vittoria grande retro incasso giornaliero 125 mila attrezzatissima. Tel. 511.090.
FRANA cede rivendita pane pasticceria moderna signorile zona S. Paolo 120 mila giornaliere dimostrabili. Tel. 511.090 - 545.129.
FRANA cede torrefazione moderna 7 vetrine 90 mq specializzata vendita caffè e dolciumi 800 mila giornaliere. Tel. 511.090.
HOTEL Ristorante ventennale 60 posti letto in importante centro turistico provincia Cuneo giro annuo rilevante adatto nucleo famiglia, cede Di Salvatore 581.694.
LATTERIA cedesi zona Madama Cristina affarone. Tel. 502.234.
LATTERIA centralissima ottimo avviamento 100 litri latte giorno cediamo 7 milioni 500 mila lire 543.825 - 543.773.
LATTERIA zona Statuto tab. 1 bis incasso incrementabile richiesta 6 milioni e dilazioni senza interessi. 543.176.
LATTERIA zona Vanchiglia attività pluridecennale buon incasso incrementabile cede causa salute. Di Salvatore 581.694.
LATTERIA zona S. Paolo 150 mila giornaliere attrezzatura completa cedesi 9 milioni + rate mensili 250 mila. Telefonare 513.751.
MACELLERIA zona Vanchiglia licenza intaccati 12 milioni dimostrabili cedesi 7 milioni 500 mila + rate mensili. Telefonare 513.751.
NEGOZIO fiori zona Vanchiglia buon incasso cedesi 8 milioni + rate mensili senza interessi affarone. Telefonare 513.751.
NEGOZIO giocattoli pluridecennale centralissimo con brevetto riparazioni bambole e giochi, utile rilevante dimostrabile cede causa salute Di Salvatore 581.694.
NEGOZIO ottica in importante centro 40 km da Torino, unico in zona, attrezzatura nuova, buon avviamento incrementabile cede Di Salvatore, 581.694 501.889.
NEGOZIO pelletterie calzature zona Madonna Campagna ottimo cedesi 9 milioni + rate mensili senza interessi. Telefonare 513.751.
OFFICINA carrozzeria con esposizione altissimo incasso cediamo 88 milioni e rate senza interessi. Tel. 543.825 - 543.773.
PANETTERIA zona S. Paolo 35 milioni dimostrabili cedesi per motivi familiari 10 milioni contanti, affarone. Telefonare 513.751.
PASTICCERIA bar super mq 300 produzione propria giro annuo rilevante, città provincia Cuneo, cede Di Salvatore 581.694.
PROFUMERIA cedesi a competenti zona Lucento ottima clientela alto incasso 16 milioni contanti + rate mens. Telefonare 513.751.
PROFUMERIA pelletterie articoli alta moda esclusiva migliori case gabinetto estetica, articoli regalo, dischi, giocattoli, eleganti locali mq 200, fitto mite, utile annuo 35 milioni città cintura Torino, per trasferimento Di Salvatore 581.694.
RISTORANTE albergo 28 posti letto tavernetta terrazza invernale estiva km 30 da Torino, camere tutte con servizi ottimo giro anno richiesta sufficienti 20 milioni contanti. Di Salvatore 581.694.
STUDIO Faro corso Vittorio Emanuele 80 ricerca per propria clientela negozi aziende commerciali e industriali. Tel. 539.586, 531.760.
TINTORIA zona Francia incasso incrementabile richiesta 6 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 - 542.976.
30.000.000 trattabili cedesi rivendita giornali zona municipio. Tel. 502.234.

4 Terreni

A.A. VILLARBASSE posizione panoramica terreno con progetto approvato per villa vende studio Lisotto 789.132 780.1656.
CAMBIANO vendo vicinanze stazione ferroviaria terreno industriale di 8000 mq. con garanzia progetto. Tel. 683.809.
DELTA s.r.l. offre a Moncalieri lotto terreno agricolo a L. 7 milioni 500 mila. Tel. al 482.361, 482.805.
STEMAX 396.635 magnifico terreno 2000 mq con progetto villa 115 mq inizio lavori oneri pagati zona Canavese L. 4900 mq.
STUDIO G vende Centallo (Cn) terreno agricolo 26 g.te. Telefonare 0171 935.462.
TERRENO mt. 1000 inizio lavori per villa di 120 mq. più mansarda tavernetta garage zona Trana Giaveno vendo. Tel. 967.4687.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA fotografica cerca in affitto magazzeno mq 250 circa con ingresso carraio. Tel. 501.368 ufficio.
CERCASI locali mq 100, 300, 600, 1000 in affitto uso industria magazzino in Torino o zone periferiche. Tel. [illegible].
IN Torino cercasi in affitto locale mq. 300 circa indipendente con annesso alcuni uffici oppure villa stesse caratteristiche per referenziate persone disposte cauzionare. Tel. 858.737.

offerte

ADIACENTE via Cernaia vendesi locali commerciali adatti molteplici usi anche separatamente. Unioncase 549.777.
AFFARE zona Francia vendo bel negozio con retro. Telefonare 728.266.
AFFITTASI box Moncalieri borgata Testona. Tel. 665.880.
Wall 335.9066 via Massena libero negozio [illegible] mq. 70 retro e servizio con 2 vetrine + magazzino mq. 40 circa, dilazioni.
BOX auto corso Rosselli affittato privato vende, Tel. 337.478.
CAMBIANO vendo vicinanze stazione ferroviaria locali diverse metrature uso industriale o deposito. Tel. 683.809.
CENTROCASA 513.831 adiacente mercati generali ottima posizione muri negozi locali generi vari da 15 milioni a 67 milioni.
GABETTI 5767 settore immobili commerciali vende a Beinasco muri negozio bar latteria 307 mq totali 67 milioni.
GABETTI 5767 settore immobili commerciali vende Brandizzo muri locale e licenza adibito a cinema funzionante in tutte le sue parti 340 posti 45 milioni.
IMMOCASA vende corso Grosseto lavanderia stireria ottimo incasso avviamento decennale. Tel. 592.484.
ITALIA 61 frazioniamo locale signorile adatto a varie attività studio medici ambulatori esposizioni uffici. Telefonare Immobiliare Maddaloni 011 556.413.
LOCALI uso ufficio recapito sedi amministrative arredati con telefono anche per periodi brevi zona centrale. Tel. 638.859.
MECCASE vende 2 bassi fabbricati presto liberi zona piazza Bengasi uno mq. 162, altro mq. 270. Tel. 319.965.
RIVOLI liberi 2 box attigui mq. 43 vendesi 10 milioni. Immobiliare S. Rita 745.691.

VANCHIGLIA
via Giulia di Barolo 21, ottimi negozi, posizione commerciale, prezzi vantaggiosi casa recente. Lux Case, via Giusti 2, tel. 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE collaboratrice domestica amante della casa e dei bambini cercasi. Tel. 874.055.
ACCONCIATURE Giusy cerca aiutante pratica phon presentarsi corso Cadore 37 bis. Tel. 890.871.
AZIENDA galvanica assume operai militesente per propri impianti galvanici automatici. Tel. 349.8865.
CERCASI magazziniere età 30 anni possibilmente con esperienza nel settore mobili. Tel. 503.670.
CERCASI operai pratici montaggio mobili. Tel. 503.670.
EUROCASE cerca ambosessi per lavoro esterno tempo libero possibilità guadagno. Presentarsi c.so Matteotti 3.
FAMIGLIA 3 persone zona Revigliasco cerca fissa referenziata esperta ottimo trattamento alloggio indipendente. Tel. per informazioni 860.9089.
MECCANICI auto possibilmente con conoscenza parti elettriche concessionaria Fiat Automotor cerca. Offresi L. 400 mila mensili, 14 mensilità. Via Cassini 46, zona Crocetta. Tel. 505.858.
REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefoni 830.581 877.374.

commessi, baristi

CERCASI responsabile di negozio e commessi pratici settore arredamento. Tel. 503.670.

impiegati

AFFERMATA società immobiliare cerca diplomato/a preferibilmente geometra per potenziamento proprio ufficio vendite. Età 22-30 anni. Offresi inquadramento sindacale et incentivi. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 901 — 10100 Torino».
ASSUMESI anche part-time ambosessi possibilmente provenienze settore vendita libri per lavoro di zona. Tel. 548.245.
CASAVIVA cerca ragioniere/a anche pensionato/a pratico/a contabilità generale Iva paghe. Presentarsi via P. D'Acaja 5 dalle ore 10-11 16-18, tel. 532.807.
OFFRESI a rappresentanti che svolgano il proprio lavoro in Torino ottimo lavoro di ricerca in abbinamento. Tel. 548.245.
SEGRETARIA/O abile dattilografa/o cercasi. Presentarsi dottor Volpi, corso Dante 3.
SOCIETA' immobiliare assume acquisitrice provata esperienza offresi inquadramento stipendio provvigioni. Tel. 548.245.

15 Autovetture

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.
ALFETTA 1600 blu del 77 pochissimi km unico proprietario visibile. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.
ALFETTA 1,8 - 1,6 anno 75 vendesi. Auto-Jolly, corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.
APE Car portata ql 6 anno 78. Auto-Jolly corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.
BMW 320, 320 I, 1502, 316, 520, 518, Alfetta, Porsche 912, Alfa Sud, Fulvia 2S, Peugeot 204 diesel, Golf, 124 coupé, 128 coupé, A112E, Dyane 6, 132, Beta coupé 1300, Volvo 144 gas, 1750, altre veramente selezionate. Pretti Automobili, via S. Donato 79.
DAF 44 L del 72 rossa quasi mai usata pochissimi km unico proprietario. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.
DIESEL Opel 2000 lusso del 76; diesel Opel 2000 del 78 pochissimi km. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

FURGONE CITROEN
Novità 1979 cilindrata 602 bollo consumo 18 con 1 litro grande capacità di carico portata kg 450 veloce confortevole L. 3 milioni 502 mila su strada. Franscar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282. Franscar, corso Sebastopoli 272, tel. 323.893/4.

FURGONI - AUTOCARRI
Transit 10 ql, 14 ql, 17 ql, 850 carro, Furgone, Volkswagen, Fiat 238, 241 carro. Visitateci, Auto-Jolly corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.

MERCEDES 200 D 300 D ultimo modello 200 D 240 D 3,0 75 Opel D 76 Golf D GOLF Gti 78 vende permuta. CB Auto, tel. 850.805.
MERCEDES 240 Diesel agosto '75 perfetto vendo L. 6 milioni 500 mila. Tel. 920.4500.
MERCEDES 300 D luglio 1975 color beige perfetta in tutto visibile per ogni prova privato vende. Tel. 650.3171.

NESSUNANTICIPO
occorre oggi per acquistare un'automobile d'occasione controllata e garantita a pari interessi bancari. Rivolgetevi a Car 75 piazza Rebaudengo 5 tel. 20.50.700.

PEUGEOT 204 Diesel berlina e familiare anno 1974 vendesi. Auto-Jolly corso Giulio Cesare 229, tel. 267.067.
PINNELLI automobili commissionaria Citroen corso Stati Uniti 7 bis tel. 537.241 pronta consegna modelli '79 permute rateazioni aperto anche sabato pomeriggio.
PRIVATAMENTE vendo Mercedes 200 Diesel perfette condizioni, permuta. Tel. pasti 772.131.
PRIVATO unico proprietario vende vera occasione Mini 850 MK3 perfetta come nuova. Via P. Clotilde 17, tel. 487.160.
PRIVATO vende vera occasione Mini De Tomaso 78 km 15000. Tel. 861.0438.
PULMINO 900 T 5 mesi km 4000 ancora in garanzia risparmio 1 milione dal nuovo. Rivolgersi a Car 75 piazza Rebaudengo 5 tel. 20.50.700.
R5 Tl del 72 rossa vera occasione: R5 Tl del 77 unico proprietario. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

SIMCA IN LEASING
Horizon 1307 GLS 1308 GT 1309 SX cediamo rapidamente in leasing da Magistrelli Cine. Tel. 920.4500.

TOYOTA
hard top diesel nuove garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo. Immatricolazione autoveicolo (Iva 35%) o autocarro (Iva 14%). Soc. Streri, Cuneo, tel. 0171 65931.

VASTO assortimento di 500 a partire da L. 290 mila visibili. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.
VETTURE familiari 500, R4, 127, 128, 124, 131, Escort, Taunus, R12. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.
126 del 74 aragosta; 126 del 76 verde a L. 1 milione 690 mila visibili. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.
127 del 71 beige L. 1 milione 150 mila; 127 del 72 blu; 127 del 73, 74, 75, 76. Automarkets corso Grosseto 318. Tel. 739.5353.

16 Motocicli

VENDESI KTM 250 immatricolato ottime condizioni. Tel. ore pasti 640.6177.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ALBACASA
corso Bramante 14 invita proprietari mediatori amministratori procuratori a segnalarci ogni intenzione di vendita o di acquisto di qualsiasi immobile non importa la dimensione o l'età, si garantisce riservatezza e pagamento in contanti. Tel. [illegible].

A.A. ACQUISTASI da privato appartamento di 2-3 camere più servizi pagamento contanti. Tel. 8503024.
A. S. RITA cercasi appartamento signorile libero 130-140 mq. pagamento contanti. Tel. 741.022.
ACQUISTASI urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con tutti i servizi zona Francia S. Rita. Telefonare 443.628.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7 - 885.962.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.[illegible].
ACQUISTO alloggio libero con 2-3 camere servizi pagando in contanti. Tel. 740.489.
ACQUISTO alloggio 2-3-4 camere servizi per investimento qualsiasi zona purché libero, pagamento contanti. Telefonare 472.057.
ACQUISTO appartamento soggiorno o salone 2 camere cucinotto anche in zona semicentrale. Telefonare 535.517.
ACQUISTO camera tinello o 2 camere con servizi casa bella zona S. Rita o Borgo Vittoria, comoda centro. Tel. 549.800.
ACQUISTO pagando contanti alloggio con servizi comodo mezzi pubblici libero entro 6 mesi in Torino o immediata cintura. Tel. 480.802.
AVENDO capitale da investire cerco di acquistare una casa in blocco in Torino. Tel. 599.657.

AVETTA
acquista per propria selezionata clientela alloggi liberi in stabili decorosi in qualunque zona. Tel. 532.192.

CERCASI urgentemente casetta o villetta libera in Torino o immediati dintorni purché indipendente. Tel. 443.628.
CERCASI urgentemente alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Telefonare 443.628.
CERCASI urgentemente alloggio libero 2-3 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 443.628.
CERCO in acquisto o affitto 2-3 camere con servizi, libero o facilmente liberabile. Tel. dopo ore 18 al n. 411.1207.
CONTANTI acquisto alloggio 2-3 camere e servizi libero in Torino entro giugno. Telefonare 599.657.

DELTA S.R.L.
ricerca per propria clientela alloggi ville cascine rustici garantendo pagamento contanti. Tel. 482.361 482.805.

EUROCASE IMMOBILI
ruolo 751, via S. Quintino 43, tel. 513.725; ruolo 741, corso Matteotti 3, tel. 556.387
SENZA ALCUNA SPESA
risolve i problemi di vendita e acquisti immobiliari, suggerisce perizie commerciali.

FUTURI sposi acquistano alloggio 2-3 camere servizi eventuale con box pagando massimo 30-40 milioni. Telefonare 879.327.
GABETTI 5767 ricerca stabili Orbassano, nuova o vecchia costruzione valutazione gratuita massimo realizzo breve termine, nulla c'è dovuto in caso di mancata vendita.
GIOVANI sposi pagando in contanti cercano urgentemente appartamento libero 1 oppure 2 camere cucina servizi. 254.154.

IMMOBILIARE SAN PAOLO
per vendere bene il vostro appartamento. Torino, via Caboto 36, tel. 585.000, 503.200.

IMMOBILIARETORO
a vostra disposizione con personale qualificato per la soluzione di ogni problema immobiliare. Telefonare 501.219 590.693.

INVESTIMMOBILI
acquista in proprio e per conto clienti appartamenti liberi ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi paga per contanti subito perché
CAPISCE LE CASE E LE VENDE
via Magellano 12 tel. 500.535 503.740 504.275.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 - 547.694.

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura, pagamento contanti. Telefonare 518.991.
PRIVATO acquista solo da privato 2 camere cucina 2 camere tinello cucinino pago in contanti. Tel. 326.534 ore pasti.
PRIVATO acquista solo da privato 3 camere tinello cucinino 4 camere e cucina pagamento subito. Tel. 143.[illegible] ore pasti.
PRIVATO acquista contanti 3 camere cucina servizi anche occupato zona corso Tassoni, corso Regina. Tel. 539.218.
PRIVATO acquista libero Torino 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 645.215 pomeriggio.
PROSSIMI sposi comprano da privato alloggio libero o libero presto 1-2 camere tinello cucinino. Tel. 883.834 ore pasti.
RICERCASI urgentemente alloggio libero signorile con doppi servizi zona Crocetta o precollinare. Telefonare 443.628.
SPOSI acquistano in contanti da privato camera cucina, camera tinello cucinino libero a Torino. Tel. 874.348 ore pasti.
SPOSI acquistano in contanti da privato casetta indipendente anche da ristrutturare in Torino. Tel. 799.720 ore pasti.
STABILE anche vecchia costruzione acquistiamo Torino e cintura riservatezza rapida definizione contanti. Tel. 516.235.
STUDIO Faro corso Vittorio Emanuele 80 ricerca in Torino o dintorni alloggi casette rustici. Tel. 539.586, 531.760.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASABIANCA vende a Mirafiori camera tinello cucinino servizi L. 12 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 531.008.
A.C.C. 360.923 vende in zona Stadio libero recente signorile salone 2-3 camere cucina doppi servizi facilitazioni pagamento.

A.F.IM.
Italia telefono 516.235 Crocetta casetta 13 vani box giardino in parte libera anche uso istituto privato 86 milioni 800 mila, mutuo.

A.F.IM. Italia 535.517 libero via Chiesa della Salute 3 camere cucina termo servizio 28 milioni 700 mila meno mutuo e permute.
A.F.IM. Italia 516.235 libero Parella via Capelli 2 camere tinello termo bagno no ascensore 20 milioni 700 mila più mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 libero via San Massimo, via Po salone 2 camere cucina termo bagno 72 milioni 700 mila meno mutuo, permute.
A.F.IM. Italia 535.517 libero via Sagra San Michele angolo corso Francia camera cucina termo-servizio 15 milioni 700 mila, mutuo.

(continua)

È frequentato da clienti non soltanto di Torino ma anche di altre città

Il "boom„ del mercato Crocetta

Una fama che si è andata consolidando di anno in anno, senza nessun appoggio pubblicitario, affidata soltanto alla trasmissione orale, alle confidenze delle donne, alla meraviglia dell'amica che strabuzza gli occhi sentendo il prezzo — basso, — del golfino, degli stivali, della gonna. Il mercato della Crocetta, è ormai frequentato non solo dai cittadini metropolitani e dagli abitanti della cintura, ma richiama clienti dalla provincia, e qualcuno anche dalle province più vicine, Cuneo e Asti.

Un boom che dura ininterrottamente da quasi dieci anni e che ha trsformato un anonimo mercato rionale in un supermarket all'aperto dove spesso, facendo attenzione a quello che si compra, si fanno buoni affari.

«Qual è il segreto dei prezzi a buon mercato e della roba bella? — dice Giovanni Polvere uno degli "anziani" della piazza che fa parte della 'commissione mercato' in rappresentanza di oltre 150 ambulanti — *Molti di noi producono direttamente la merce in proprio con piccoli laboratori, o tramite artigiani. In questo modo la roba passa direttamente dal produttore al consumatore e non c'è tanta gente che mangia. E' tutto qui».*

Bisogna aggiungere che esistono però altri canali di rifornimento, come i «blocchi» fatti direttamente in fabbrica, che consentono alle grandi aziende di vuotare i magazzini evitando onerose giacenze.

«Ce la siamo creato piano piano noi questo mercato — aggiunge il signor Polvere che ha un buon punto fisso di abbigliamento — *consapevoli che poteva diventare una cosa importante. Oggi siamo continuamente aggiornati sulla moda, abbiamo roba giovane; per questo si lavora abbastanza bene».*

Un mercato quasi mai in crisi, salvo i mesi di gennaio e febbraio, un po' per il freddo, un pò perché è tradizionalmente stagione morta per gli acquisti e, in ultimo, perché in tanti negozi ci sono tornate di saldi che frantumano per un momento il fronte dei compratori tradizionali.

«Comunque si vende sempre più che in altre piazze di periferia — dice Enzo che ha un banco specializzato in maglieria — *tanto che sono in parecchi che vorrebbero venire a mettere i banchi insieme ai nostri. L'anno scorso c'è stata una specie di invasione: volevano mettere un'altra fila di bancharelle alla fine di via Marco Polo, dove mettiamo i furgoni. Ma il Municipio non ha dato i permessi».*

In termini economici una licenza di punto fisso alla Crocetta, può arrivare a valere fino quaranta milioni, contro un massimo di dieci richiesti per qualsiasi altro mercato, Porta Palazzo escluso. Uno dei grossi problemi rimasti irrisolti è però quello dei servizi igienici.

«Sono anni che chiediamo al Comune che provveda in qualche modo — dice ancora Giovanni Polvere —: *dicono sempre domani, ma non hanno ancora fatto niente.*

Un'altra piaga, che sta, sembra, per scomparire è quella dei borseggiatori. I commercianti ormai li conoscono quasi tutti di vista; spesso li hanno sorpresi letteralmente con le mani nel sacco e li hanno consegnati ai vigili urbani. C'è anche una donna anziana, che va in giro con un bambino, specializzata nel ripulire sporte e borsette di signore distratte.

Ma esiste anche il fenomeno dei furti sui banchi, sport abbastanza diffuso tra signore insospettabili e ragazze bene. Comunque negli ultimi mesi è entrato in funzione un servizio di sorveglianza istituito dal commissariato; due agenti in divisa perlustrano il mercato facendo da deterrente contro professionisti e dilettanti del furto con destrezza.

Renato Scagliola

Opere pubbliche e finanziamenti

Il quartiere è uno dei due in città ad essere amministrato dai democristiani. «Ed è abbastanza normale — *osserva don José Cottino parroco della Crocetta* — data la composizione sociale della zona, e anche perché sono quasi soltanto democristiani e comunisti che hanno voglia di lavorare per gli altri gratis et amore dei».

Fino alla fine della grande guerra, era un borgo contadino ed operaio, lontano dal centro, con un tessuto sociale omogeneo. Oggi, diventato zona residenziale medio-alta, ha preso una fisionomia ben connotata sociologicamente, ma poco aperta, in qualche caso arcigna. La difesa della privacy e la paura hanno fatto sprangare portoni e cancelli più di quanto si facesse anteguerra.

Comunque anche nel quartiere «bene» per antonomasia, funziona il consiglio circoscrizionale insediato da poco come tutti gli altri, così come da qualche giorno è stato consegnato agli amministratori il «libretto rosso» fatto stampare dal Comune, con l'elenco delle opere pubbliche previste e i finanziamenti. In tutto sarà spesa la cifra di un miliardo 250 milioni. Questo l'elenco delle iniziative previste.

Un nuovo asilo nido in via G. Da Verrazzano per un totale di 320 milioni. L'ampliamento della scuola elementare Rignon costerà 150 milioni. La ristrutturazione di uno stabile in corso Vittorio Emanuele, ex sede dell'Eca, assorbirà 530 milioni. Verrà completamente ristrutturata la villa settecentesca Rignon, in corso Galileo Ferraris angolo corso Einaudi, mentre il grande parco verrà attrezzato a verde pubblico: costo 260 milioni. Già da soli questi interventi sono in grado di cambiare la faccia del quartiere.

Non completamente soddisfatto il presidente del consiglio circoscrizionale Giovanni Falletti (dc) insegnante di lettere che fa notare che nemmeno una lira è stata stanziata per potenziare l'illuminazione pubblica carente in parecchie strade e viali di grande scorrimento.

Ma bisogna anche ricordare che proprio in Crocetta è stato il primo quartiere di Torino ad essere interessato dal piano dell'Atm, che prevede un arredo urbano sui viali e corsie protette per i mezzi pubblici. I lavori sono già cominciati da mesi in corso Duca degli Abruzzi e hanno trasformato il corso e le banchine in un ambiente gradevole e adatto all'uso pedonale, con grandi pensiline alle fermate di tram e autobus, solide panche in cemento a sfida del più forzuto dei vandali, griglie metalliche a protezione dei binari, pavimentazione lastricata per chi usa andare ancora a piedi, siepi e alberi piantati ex novo.

Un esperimento che con la bella stagione sarà proseguito anche oltre corso Einaudi fino a largo Orbassano, oltre che in altre arterie che interessano altre zone.

Atelier cucine
VERNEY
ARREDIAMO IL VOSTRO AMBIENTE CUCINA CON
MESON'S E GANDI
Corso A. De Gasperi ang. Via Torricelli 48
10129 TORINO - Tel. 59.04.68

SIGNETTI
STRUMENTI MUSICALI
C.so A. De Gasperi, 47
Tel. 587.779 - 10126 TORINO

Pelletteria RUBINO
specializzata in articoli da viaggio e professionali
LAVORAZIONE PROPRIA ANCHE SU ORDINAZIONE
Corso De Gasperi 27 bis - Tel. 582.931 TORINO

CONFEZIONI FABRIS
LA BUCA DEI GIOVANI
Corso De Gasperi, 17 - Telef. 581.636 - Torino

In occasione del 50° anno di attività
ANNUNCIA
per rinnovo locali una
GRANDIOSA VENDITA
di capi di abbigliamento altamente qualificati

immobiliare TORO
TEL. (011) 501.219 / 590.693
10129 TORINO - C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 62
compravendite
frazionamenti
permute
consulenze immobiliari
intermediazioni

Un vecchio e benemerito Istituto per cura convalescenza e ricovero

«Arciconfraternita SS. Trinità — Opera Pia Convalescenziario alla Crocetta». La targa di marmo murata sopra l'ingresso di via Marco Polo, di fronte a Largo Cassini, è ormai completamente ignorata — nel suo implicito invito al rispetto e al silenzio — dal commercio ambulante che ogni mattina ingorga la piazza.

Il convalescenziario è quasi completamente circondato da banchi, furgoni, auto, traffico pedonale intenso, tanto che qualche volta anziani ospiti della casa frastornati, non riescono più a trovare la porta. E' vero che c'è l'altra entrata, in via Cassini 14, ma ci vorrebbero delle transenne per mantener libero il marciapiede.

L'Istituto dipende dalla confraternita, che ha sede nella chiesa omonima di via Garibaldi 6, fondata nel 1557, per assistere gli ammalati e i pellegrini. Oggi ha 139 posti letto nel pensionato geriatrico e nel convalescenziario. Probabilmente il 31 marzo passerà in gestione al Comune, mentre fin'ora è gestito da un consiglio di amministrazione nominato dal «trinitari».

«Abbiamo ospiti che vengono da tutta la città e qualcuno anche dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta — dice il direttore amministrativo dott. Gallo — *in parte pagano la retta* (13 mila lire al giorno in camere a due o tre letti) *e per chi non ha mezzi ci pensa il comune. Fino vent'anni fa venivano da noi in convalescenza anziani dimessi dagli ospedali dopo malattie o interventi, e che avevano bisogno di riposo e alimentazione. Allora per molti mangiare bene poteva essere un problema che qui potevano risolvere.*

Oggi per fortuna le cose sono cambiate e l'istituto si è trasformato. Abbiamo cinque medici part-time oltre a specialisti diversi, e 151 dipendenti più 17 suore del Cottolengo. Una palestra per la rieducazione motoria, un reparto radiografico. Tra le altre cose funziona anni centro iniezioni gratuito, che serve per chiunque abbia bisogno».

Diverse strade della Crocetta sono precluse al traffico

La parte nuova dell'istituto, che guarda in via Cassini, è stata costruita ex novo nel 1952, mentre il resto risale a un secolo fa, rimaneggiato più volte dopo che ha cessato di funzionare l'antico convento dei trinitari. La chiesa barocca viene ancora aperta ogni mattina per la celebrata dal cappellano.

Sembra l'etimologia «Crocetta», sia derivato dall'abito bianco dei padri, segnato sul petto da una piccola e

Un peccato che buona parte dell'archivio dell'antico ostello sia stato distrutto durante un bombardamento del '42, dato che era stato trasportato nella sede della confraternita in via Garibaldi. Attualmente gli unici dati di una certa importanza sono i registri della parrocchia vicina; (relativi al quartiere) per quanto riguarda battesimi matrimoni, risalgono al mentre per i morti i documenti sono del 1738.

r. sc.

I componenti del Consiglio

Gli oltre cinquantamila sono rappresentati dal Consiglio circoscri- che in via Dego 6 angolo via Da Verrazzano. Presidente Giovanni Falletti (dc); nella Giunta (tutta dc): Agostino Salomone, Mario Grassi, Luca Psacaropulo, Marilena Palestro, Marco Malvicini e Alfredo Raffa. Consiglieri: per il pci: Mario Alovisio, Felice Celestini, Fabrizio Guelpa, Mario Loche, Paola Lombardi, Franco Magnano, Riccardo Sciacca, Romano Scriboni.

Per il psi: Marcello Caretta, Giuseppe Redi, Antonio Fazzolari. Pri: Mario Cucodoro e Fantacchiotti. Pli: Piero Clemente, Giuseppe Percival, Giorgio Sartirana Vitale Jona. Msi: Scano, Nino Corsaro, Stefano Chmielewski. Giuseppe Gianni Tamagnone.

Lo sviluppo in 120 anni

Come borgata nata nel 1859, delimitata da Vittorio Emanuele e dalla grande della ferrovia, in seguito alla lottizzazione ottocentesca dell'ex piazza d'armi, che fu trasformata in tranquilla zona residenziale di ville con giardino, in cui s'insediarono famiglie nobili provenienti dal centro. Tutta la zona prospiciente l'attuale Politecnico diventò così il più aristocratico borgo cittadino.

Accanto alle ville patrizie, ci fu però, contemporaneamente la crescita di isolati di popolari abitazioni riservate al ceto medio. Nell'ultimo dopoguerra si assiste ad un secondo esodo di famiglie abbienti, questa volta verso collina, ripetendo, un secolo dopo, la stessa fuga verso l'isolamento e la tranquillità.

Il cuore del quartiere è sempre identificato la chiesa parrocchiale di largo Cassini (dove c'è anche il mercato); nel territorio anche compreso borgo San Secondo, che prende nome dalla via omonima, tracciata nel 1851. I più vecchi cittadini ricordano che la zona, compresa tra corso Duca degli Abruzzi e la trincea ferrovia di Milano, era chiamata di Santa Teresina perché circostante la parrocchia di Santa Teresa del Bambino Gesù in via Da Verrazzano.

Da notare che tutte le vie e i corsi sono in sintonia con la nobilesse del quartiere, essendo intitolate a cittadini celebri, navigatori e condottieri famosi, o ricordano luoghi gloriosi legati alle battaglie risorgimentali.

Il Politecnico e l'Istituto tecnico Sommeiller, entrambi costruiti sull'area dell'antico Stadium, sono due dei più importanti complessi di studio cittadini.

In particolare la facoltà di ingegneria, vanta tradizioni che risalgono al 1700; la prima sede fu in via Giolitti fu distrutta durante la guerra dai bombardamenti. Quindi fu trasferita nel castello del Valentino e infine, nel 1958 ebbe la sistemazione definitiva nel palazzo di corso Duca degli Abruzzi.

I centri di interesse sociale

Alcuni indirizzi di centri d'interesse sociale: psichiatrico di e medicina scolastica, via G. Verrazzano 4. Bagni cipali via G.

13. Sede proposta probabi- futuro centro d'incontro, via Dego 6/a. Sezione dei vigili urbani, corso Duca Degli Abruzzi 63. Comunità alloggio per minori, via Massena 3. Un altro stabilimento di bagni municipali si trova vicino a Porta Nuova, in via Legnano 5.

Ambulatorio Inam, via San Secondo 29, dove è stata anche insediata la Sanb (Struttura amministrativa base) ovvero il organismo che sostituisce le sede proposta per centro civico quartiere corso nandi 17 angolo corso Galileo Ferraris (villa Rignon).

Assistenza sociale e servizio infermieristico, via Chi- 18. Qui anche sede condotta medica e il servizio collaboratrici.

HORS-LIGNE

Ha scelto per voi

Occasioni favorevoli di piccolo antiquariato regali originali.

bijotteria in avorio, giada e perle di fiume, della

Oggetti d'arte per regalo - Bijoux fantasia
TORINO - C.so De Gasperi 54/B - telefono 591.200

PINO DEI FIORI

CORSO DE 4 - TEL. 58.33.80
10153 TORINO
CORSO 46 - TEL. 87.69.83

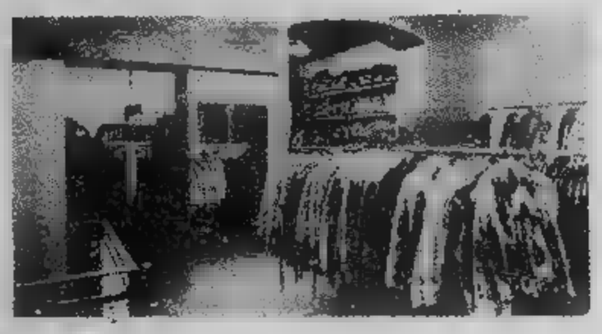
Linoleum - Moquettes

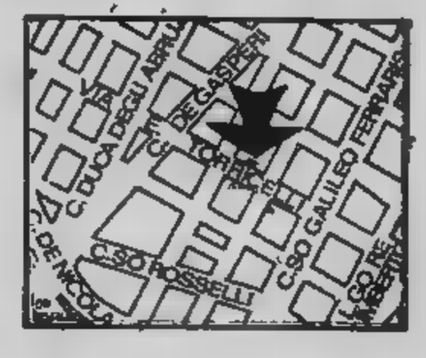
10129 TORINO
Via A. Vespucci 47 - Tel.

SU
TUTTOLIBRI
ECCO GLI AUTORI PIU' VENDUTI DELL'ANNO
Cederna, Haley, Fromm,
Chiara, Sciascia, Biagi e gli altri

PAPA'UNOE'
DI PANZZA & C.
10129 TORINO CORSO ALCIDE DE GASPERI 2
TELEFONO (011) 582948
BOUTIQUE
VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI
DELLE MIGLIORI CASE

MONTONEROS
PELLE
Via Torricelli 38 - TORINO - Tel. 596.990





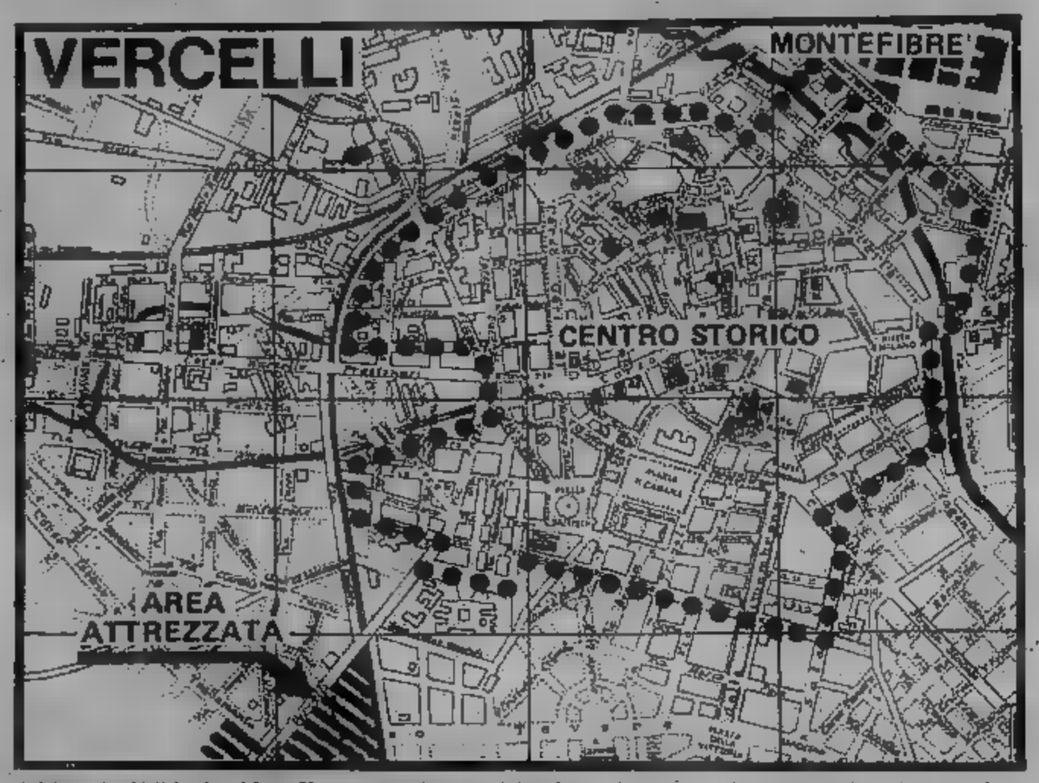
Giubbotti pelle uomo-donna	da L. 40.000
Giacche pelle uomo-donna	da L. 70.000
Soprabiti pelle uomo-donna	da L. 120.000
Borse in pelle	da L. 15.000
inoltre pellicce agnellone e lapin	

MIRABELL
SPORT
CORSO DE 18 - Tel. 582.279
★
Fino al 31 gennaio sconti particolari su tutti gli articoli invernali da
MIRABELL

La grande fabbrica è in crisi da anni e non si può vivere soltanto di riso

Vercelli: mettere d'accordo l'industria e l'agricoltura

C'è bisogno di tante piccole iniziative locali per trattenere i risparmi che invece «emigrano» verso le imprese del Biellese, del Novarese e persino nel vicino Varesotto



VERCELLI — Il centro studi della Camera di Commercio è un buon osservatorio per scrutare, dentro, passato e presente una situazione. Franco Stefanelli, direttore di questo settore ha risposto alle nostre domande sui due temi che sono al centro del dibattito a Vercelli: «area attrezzata e Montefibre». Ecco quello che ha detto:

Prima della grande crisi, prima cioè che la «Montefibre» entrasse nell'ordine di idee di ristrutturare la produzione delle fibre (e quindi in Piemonte andassero a spillino tutta serie di iniziative, concentrazioni di produzione, elevati livelli di occupazione) fino agli Anni 70, noi abbiamo avuto una industria cittadina, e quindi comprensoriale, tutta imperniata sulle 3000 unità della Châtillon-Montefibre. Facendo media del soggetto medio occupato, che in genere rappresenta famiglia di tre persone, si aveva una fascia di reddito molto alta.

Tutto nostro commercio è stato basato sul presupposto che la Montefibre «tirasse». Poi è subentrata la crisi delle fibre, ed è sorto il problema di creare delle realtà sostitutive. parte degli locali e delle forze sindacali (probabilmente sbagliando, certe cose prevederle prima è difficile) si cercò di tenere su delle iniziati- che avessero comunque sempre partecipazione della Montefibre, in modo che la società fosse impegnata nel mantenimento dei livelli occupazionali. Nessuno obbiettivo si è realizzato. Prima tutto, perché le attività sostitutive non sono venute fuori e poi anche perché quelle poche, forse una sola, la Lidmann che produce vestiario bambini sono in crisi anche loro. Quindi noi siamo qui, circa 1000 disoccupati.

Autorità locali ed enti, hanno sempre pensato di realizzare questa «area attrezzata» struttura incentivante investimenti. Però si è sbagliato piano programmatico. problema dell'«area attrezzata» si può scindere quello della programmazio- comprensoriale. I comprensori sono sorti per dar modo alla imprenditorialità, di realizzare dei programmi iniziativa locale, cioè di sviluppare logiche di sviluppo locale, e contrapporre alla megalopoli torinese delle logiche sviluppo che contenessero queste cinture le quali vengono avanti, e fagocitano tutte le attività, e lo stesso territorio, creando delle diseconomie vazzesche.

Il principio era più che lido ed avrebbe portato anche ad ristrutturazione delle attività produttive del territorio. Perché è inutile continuare a mettere in pie- aziende nel Torinese che poi nel giro di un anno crollano perché non sono più in grado di sostenere certi costi agglomerazione, che sono quelli che poi incidono maggiormente sul bilancio delle aziende, soprattutto medio-piccole.

Elemento portante di questa logica di carattere istituzionale-territoriale, per noi avrebbe dovuto essere l'«area attrezzata». La Regione ci ha ascoltato, pur avendoci esclusi in un primo tempo. Ma questo decentramento esula dalle possibilità di controllo e di incentivazione parte della periferia. Il capitale si muove secondo principi di massima redditività, che possono portarlo a Vercelli, partendo da Torino, ma possono anche non portarlo a Vercelli. La prova? E' semplicissimo. Un mattino ci siamo svegliati e abbiamo letto sui giornali che la Fiat aveva raddoppiato gli investimenti a Crescentino. Crescentino è nel comprensorio torinese. Questa è la prova evidente che questi confini istituzionali, molto vaghi.

In altri termini, quando vuole fare programmazione locale, bisogna programmare sulle poche risorse proprie. Sia reali, se ci sono, sia teoriche. In questo caso invece, che cosa si fatto? Si sono programmate delle risorse che non dipendono dai nostri centri di potere. Ecco perché trova riscontro questa fase di aspettativa. Proprio perché c'è un difetto di fondo nell'impostazione del problema. Saremo sempre costretti ad aspettare l'iniziativa altrui.

Allora subentra la componente dell'iniziativa. E' fondamentale ad un certo punto che là dove si possono gliere delle risorse, ci sia questo catalizzatore dell'iniziativa che trasforma le risorse anche se di fonte diver- dal settore nelle quali si vogliono poi impegnare, in capitali utilizzabili altri settori.

L'agricoltore non vuole rischiare in iniziative che alla fine dell'anno magari non gli danno nessun utile gli danno cento lire, quando poi dall'interno del sistema lo Stato fa concorrenza, offrendo dei redditi sulle cartelle fondiarie che due anni fa arrivavano al 18%. L'agricoltore fa un ragionamento che in termini economici impeccabile. Inoltre l'economia mondiale va verso la specializzazione, perché dovrebbe accettare di despecializzarsi, passando da imprenditore agricolo a imprenditore industriale?

Vercellese è un'area di forte raccolta di capitali privati; questi capitali attraverso canali bancari, anziché ricostituirsi in finanziamenti per attività nostre se ne va all'esterno, soprattutto nel Biellese, dove c'è una struttura industriale che richiama finanziamenti, e che li rende produttivi anche dal punto di vista finanziario; vanno nel Novarese, o nel Varesotto. Di fronte a tutto questo si è formata una situazione di stallo. Perché anche gli aspetti burocratici legati alla creazione iniziative come quelle dell'area, sono molto vischiose.

Perché i soci sono enti pubblici, con controlli e autorizzazioni che richiedono tempi lunghissimi.

Nel complesso fin qui il settore agricolo è quello che ha fatto da cassa di compensazione per la crisi dell'industria. Se noi avessimo avuto il riso, probabilmente non saremmo neppure qui a discutere perché avremmo già chiuso bottega.

Con la crisi dell'industria il settore terziario si gonfiato a dismisura. E' diventato il settore rifugio dalla pubblica amministrazione alla grande media piccola distribuzione anche perché a quel livello la dequalificazione professionale viene introdotta con conseguenza di salari molto bassi.

La situazione di Vercelli questa, meno che si trovi, magari con un colpo di genialità, una soluzione interna, con un atto responsabile autolimitazione prospettive e delle esigenze. Noi abbiamo da programmare e possiamo fare quello che vogliamo fare soltanto per gradi, mettendo piedi struttura industriale misura di comprensorio. E' inutile che pensiamo di mettere in piedi aziende di 2500 dipendenti. Noi dobbiamo mettere su aziende che dai dieci arrivino cinquanta, cento, massimo duecento dipendenti perché la nostra tipica in cui fra l'altro l'industrializzazione non deve compromettere l'esistenza della città.

Se la vede domani una Vercelli, trasformata in specie di Moncalieri, con tutto che determinerebbe anche livello territorio, sistema irriguo e cose questo genere? A quest'alternativa non ce n'è che un'altra: chi non decide per sé, lascia che altri decidano per lui. Lo disse in un memorabile convegno sui destini vercellesi l'allora presidente dell'Unione industriale torinese Franco Bodda.

Il territorio fa gola a tutti, soprattutto in regioni altamente industrializzate la nostra. Quindi se teniamo alla nostra agricoltura, e dovremmo tenerci perché fonte di reddito, dobbiamo conservarla sviluppando l'industria a misura, e non in conflitto, con le nostre esigenze. Da questo punto vista la prospettiva è anche utile per noi, perché mettere in piedi una serie di «cattedrali del deserto», anziché una serie di piccole aziende, sarebbe molto più difficile.

Rimane la questione dell'iniziativa (che noi non abbiamo sviluppato come i Biellesi i Valsesiani) c'è il problema del capitale. Non si esce da questo circolo vizioso.

La crisi dell'occupazione vista dal segretario provinciale della Cisl

Il caso Montefibre: altri 1100 lavoratori che s'aggiungeranno ai 1600 disoccupati

VERCELLI — *«Montefibre» ed «area attrezzata». Su questi due problemi abbiamo intervistato il segretario della Cisl, Nazzareno Di Crescio.*

Dice: «L'"area attrezzata": estrema franchezza, quest'area, rischia diventare una favola. Da un lato ci si trova ogni giorno prese il problema dell'occupazione che purtroppo un problema solo nostro.

Ma noi riteniamo, rispetto altre città, di stare peggio.

Dall'altro lato c'è qual grosso problema «Montefibre», che ci scoppierà fra le tra alcuni mesi. Al momento della fusione la noi avremo seicento persone in Cassa integrazione zero ore cinquecento dentro, occupati.

Doveva già accadere al primo gennaio, ma noi accettato fusione perché non parsa una soluzione molto chiara, dal momento che Montefibre né Snia ci avevano presentato un piano organico per la fusione. Però il discorso va avanti. Nel giro di cinque o sei mesi, alla fusione si arriverà. Di fatto la Snia opera già all'interno anche Montefibre, si tratta solo di formalizzare questa fusione e di mandarla avanti.

A quel momento non si accetteranno più turnazioni che stiamo facendo ora, coinvolgendo tutti i lavoratori, ma ci sarà parte maestranze orario pieno e la maggioranza fuori, a zero ore, in una società «Montefibre spa», che non ha nessuna attività lavorativa. Direi che è un grosso problema una città come quese- seicento persone che di fatto hanno occupazione e che si vanno ad aggiungere duecento licenziati due o tre mesi fa per la chiusura di una argenteria e di una camiceria. Siamo in ballo anche per un'altra azienda tessile».

— *C'è chi imputa proprio alla presenza degli operai Montefibre con il loro bagaglio esperienze di lotte il fatto che nessun industriale voglia prendersi patata bollente di venire ad operare nell'«area attrezzata» (che una delle quattro aree con Casale, Borgosesia Mondovì indicate per l'industrializzazione).*

«Il problema mi pare che il potenziale di lotta degli operai della Montefibre. Questi lavoratori hanno giustamente dovuto lottare per salvare dei posti di lavoro, dal 1972. Vercelli, dopo la batosta che ha preso nel proprio alla Châtillon, per un certo periodo è stata estremamente tranquilla; poi con l'autunno caldo si sono riprese le lotte livello nazionale, ma penso che rispetto ad altre realtà abbia sempre forse ragionato troppo realisticamente accontentandosi di quello che si poteva avere.

Quindi non penso che sia questo il potenziale di lotta dei lavoratori. Nessuno la vocazione lotta, anzi, perché significa perdita del salario e molte volte realizzare neppure gli obbiettivi che il lavoratore si prefigge. Penso piuttosto che il problema sia un altro: i lavoratori della Montefibre che dovrebbero essere collocati in aziende nuove hanno una età media abbastanza (45-47 anni) e questo è problema soprattutto per aziende che in fase di avvio, volessero venire a Vercelli; inoltre questi lavoratori sono donne, ed esse creano dei problemi anche rispetto ai turni e al tipo di lavoro che può essere loro assegnato; il terzo problema è il salario.

I lavoratori della "Montefibre" hanno realizzato salario abbastanza elevato rispetto alla media della provincia. Anche se le organizzazioni dei lavoratori ed i lavoratori stessi hanno dichiarato la loro disponibilità a rivedere questo salario, indubbiamente per l'imprenditore rappresenta un ostacolo.

Noi, nelle attività sostitutive Montefibre abbiamo accettato riduzione del salario (parziale, non totale) perché effettivamente, se si finire in settori diversi quello chimico, i problemi sono gravi. Ma è anche all'interno del mondo imprenditoriale, che ci si vuole impegnare per risolvere il problema della "Montefibre". La "Montefibre" li ha creati, la "Montefibre" li risolva, dicono. E l'area rischia di restare vuota proprio per queste cose. Anche si tratterà fare scelta estremamente difficile la dovrà fare tutti insieme, verificando le possibilità insediamenti sull'area di là del problema "Montefibre".

Ci sono i disoccupati: abbiamo nel comprensorio di Vercelli 1600 disoccupati ordinari e giovani, e penso che il problema vada affrontato anche per questi indipendentemente dalla "Montefibre", che, ripeto, deve trovare soluzione probabilmente diversa rispetto all'"area attrezzata", se queste sono le condizioni che ci porranno.

Dai maggio del 1975 so- a zero ore duecentocinquanta lavoratori; gli altri fanno turni, in modo abbastanza strano. C'è della gente che lavora una settimana sì e nove no. E questi non so- considerati i disoccupati. La "Montefibre" ha 1100 occupati che sono tutti destinati a diventare disoccupati, subito e cinquecento in prospettiva, perché impegnata allo smantellamento dello stabilimento».

Servizi dell'Inviato
Mario Barlona

Analisi, polemiche e accuse del sindaco di Vercelli

"Abbiamo le aree industriali però mancano imprenditori„

Le mondine, ricordo; ora l'economia Vercellese attende iniziative industriali

VERCELLI — Ennio Baiardi, 50 anni, comunista, è sindaco di Vercelli dall'estate del 1975. Ha esordito in consiglio comunale a 20 anni.

«Circa tre anni e mezzo fa, subito dopo l'insediamento della nuova amministrazione — dice —, *c'è stata la chiusura dello stabilimento "Montefibre". Poi con le lotte condotte dai lavoratori e dal Comitato Montefibre, che ha sede presso il Comune, lo stabilimento ha ripreso a lavorare. Oggi ufficialmente, viene dichiarato che lo stabilimento di Vercelli continua a lavorare in quanto non è ancora entrato in funzione lo stabilimento di Acerra. Però credo che ora ci siano elementi che alimentino speranze per questa fabbrica che ha un tipo di produzione (poliesteri ed acetati) che, quantomeno a tempi brevi e medi, ha una sua validità. Negli ultimi tempi infatti coloro che dirigono la Montefibre danno più un giudizio così drastico e completamente negativo».*

«*Nessuno* — prosegue Baiardi — *sino ad oggi ha detto che la Montefibre a Vercelli continuerà a vivere vita natural durante. Però è stato riconosciuto che lo stabilimento ha ancora una sua validità. Del resto queste cose si sono toccate con mano quando i lavoratori avevano adottato la formula del blocco delle merci. È bastato che non si potessero effettuare alcune consegne con regolarità, che tutta una serie di aziende entrate in crisi. E qui non si riesce quindi a capire come si possa chiudere uno stabilimento dal quale ne dipendono altri. Forse mai come oggi si viene a riscontrare che certe decisioni, come la soppressione di alcune produzioni fatte negli anni passati, sono state scelte sbagliate e pone quindi il grosso problema di rivedere alcune cose, anche perché notiamo che le piccole aziende che lavorano nel settore e che non si riconoscono nel famoso cartello della Cee, continuano a produrre e non navigano in cattive acque».*

Sembra sempre Vercelli sia col fiato sospeso in attesa di qualcosa si sa che cosa. Perché?

«*Parliamo allora un po'* — risponde il sindaco — *della vocazione di questa città che, al centro del triangolo industriale Milano - Torino - Genova, non ha mai avuto un suo sviluppo. Con chiunque parli, sentirà lamentare le grandi occasioni perdute perché Vercelli nel passato non ha mai offerto l'ambiente per accogliere alcune iniziative che potevano invece venire avviate. Soltanto da alcuni anni a questa parte ci siamo mossi, partendo da un'analisi che tiene conto di quella che è la collocazione geografica della città e dal fatto che noi possiamo offrire alcune condizioni ottimali per quanto riguarda i collegamenti e aree. Adesso abbiamo anche il casello dell'autostrada, abbiamo disponibili terreni, non abbiamo problemi di energia elettrica e direi soprattutto non abbiamo problemi di mano d'opera, nel senso che oggi Vercelli è una città che riesce ancora a sfornare una manodopera abbastanza qualificata».*

«*A Vercelli tutti manifestiamo il nostro credo* — continua Baiardi — *nel decentramento economico di Torino e nella ricollocazione delle aziende torinesi nelle quattro "aree attrezzate". Vercelli è favorita anche dalle strutture che noi siamo andati creando: forno di incenerimento, rifacimento del sistema fognario, depuratore delle acque, cavalcavia ferroviario, urbanizzazione e aree destinate all'edilizia, nuove scuole, nuovi asili, piscina coperta, grande palestra e altri impianti sportivi, corsi professionali, politica dei trasporti urbani».*

«*A questo punto però* — chiede polemicamente il sindaco di Vercelli — *chi è che fa l'imprenditore? Non certo il Comune: noi abbiamo il compito di creare le strutture. L'unico tassello che manca è l'imprenditorialità. Soprattutto quella locale. Noi ci rivolgiamo a Torino, a Milano, al Giappone, però vediamo un po' anche gli imprenditori di nostra. Qui ci sono grosse fortune che prendono altre vie».*

«*La politica seguita dalle banche è stata un'altra remora* — precisa il sindaco — *allo sviluppo del Vercellese. Anche la "Cassa di Risparmio" per tanto tempo è stata lo specchio di una situazione di immobilità, conseguenza del blocco monoagricoltura - monoindustria. Che cosa sarebbe oggi Vercelli se la Cassa di Risparmio fosse stata gestita da amanti dell'impresa e del rischio responsabile? Sarebbe probabilmente quello che è Novara grazie al contributo della "Popolare". Noi la nostra parte l'abbiamo fatta. Gli enti locali, la Provincia, anche. Adesso aspettiamo che arrivino gli imprenditori.*

Poche fabbriche, molti pendolari, la popolazione diminuisce

Da 40 anni si vive nell'attesa che accada qualche «miracolo»

VERCELLI — Quarant'anni ad attendere inutilmente che accada qualcosa, hanno trasformato Vercelli in un avamposto che spazia su un «deserto dei Tartari». Il deserto, continuando nella metafora è l'«area attrezzata», dove dovrebbero addensarsi le fabbriche e dove, invece, c'è soltanto un'attesa da ricordare, come il cavallo bianco del racconto di Buzzati l'estenuante attesa dell'arrivo degli industriali.

Intorno silenzio. Sono sparite da tempo le mondine, i dialetti veneto e del Campano che si confondevano sulle aie dove si ballava al suono della fisarmonica. I cascinali semi abbandonati restano a testimoniare le battaglie combattute da braccianti, mungitori e mondine per le disdette di San Martino, nel 1948. Il riconoscimento delle mondine, nel 1950, Braga ferito dalla Celere. La lotta contro la legge truffa nel 1953. La conquista del cavallante: il viaggio andato a carico del datore di lavoro (1954). La vertenza in difesa dell'imponibile, quella contro il ridimensionamento delle risaie, per la casa e per le sette ore.

Ora tutto è meccanizzato. Il riso produce ricchezze immense, a trarne profitto in pochi. Ci sveglia all'alba un fragore di carri armati: enormi trattori allineano in piazza per il mercato, a due passi Borsa, dove più tardi arrivano loro, agrari, (che sono i veri padroni di Vercelli) con le borse con i pacchetti campionario del riso: quintali di riso vale circa centomila lire.La produzione annua oscilla, a seconda delle annate, dai 3500 ai 4 milioni di quintali: il 40 per cento della produzione nazionale.

Sono gli agrari che hanno fatto compiere all'autostrada «Torino-Milano» una curva per assecondare le distese di risaia , tenendola lontana da Vercelli. E sono sempre loro a essere restii di investire fuori provincia i loro redditi, lasciando insterilire un'economia che potrebbe grassa quanto quella del Biellese o del Novarese.

Vercelli è una città del Piemonte che raccoglie il maggior reddito utile, non decurtato da tasse grazie alle agevolazioni cui gode l'agricoltura. Le banche vi raccolgono miliardi su miliardi che riciclano. L'imprenditoria è timida e non ha coraggio di chiedere prestiti.

La popolazione diminuisce. Dal 1960 grazie a un aumento di cento unità circa all'anno, ha raggiunto, cinque anni fa, il tetto di 57 mila anime. Ora è scesa a 54.543 (31 dicembre 1978). I giovani fanno i pendolari: alla stazione, nelle ore di punta, lo spettacolo è agghiacciante. Il nucleo familiare medio arriva a tre unità (2,6). La vita è cara, è difficile trovare alloggio.

Gli immigrati sono stati, assorbiti, vivono nei ghetti del centro storico. E' indicativo un episodio accaduto nella scuola «Ferrari», dove studia gran parte dei ragazzi meridionali. Molte famiglie «bene», trasferiscono i loro figli al Lanino, circa 150 metri più lontano, ritenuto «*meglio frequentato*». Il provveditore Carlo Provenzale, interviene a smistare d'autorità una parte dei ragazzi nuovo dal «Lanino» al Ferrari. Le famiglie reagiscono assistite dall'avvocato Malinverni che in quella scuola ha sua figlia. Il Tar, dà ragione alle famiglie.

«Area attrezzata» e «Montefibre» sono i problemi cruciali di Vercelli. Ne parlano tutti e c'è stranamente completa identità di vedute e analisi. Ma, alla fine ogni discorso, ci si ritrova più impotenti di prima. Non è bastato l'arrivo della Yoshida, una fabbrica giapponese di cerniere lampo (350 dipendenti), a rinfocolare le speranze.

Il terzo problema è la centrale nucleare. La città è divisa. C'è chi si ricorda del recente incendio della Sorin e chi non ha dimenticato che, sotto la minaccia dell'alluvione, parlava, per salvare la centrale di Trino di far saltare la diga Mazzè. E gli agrari soffiano sul fuoco, diventati ecologi per la circostanza, perché temono che venga a mancare l'acqua per le risaie a vantaggio del raffreddamento dei reattori e che muti l'evaporazione danno per le risicolture: mentre dall'altra la per esempio, si è schierata a favore, perché ritiene — ci dice il segretario provinciale — che «*se bisogna pagare prezzo anche rispetto culture riso lo si deve pagare nella misura in cui può significare per la un diverso assetto industriale*». entrambe le parti dimenticando che il vero grande problema non è stato risolto neppure da Paesi molto più avanzati del nostro: quello delle scorie radioattive e dei cimiteri nucleari.

RISTORANTE
«L'NOS GAL»
Via Santorre di Santarosa, 16
VERCELLI
Per prenot. Tel. 0161 66.847/8/9

FOTO LUIGI di Fiorini
Foto tessere immediate colori
Fotografie in studio e artistiche
Inoltre tutti gli articoli per i fotoamatori
Macchine fotografiche di tutti i tipi
Via Cagna, 5 - VERCELLI 0161/62.542

LA SIMCA HORIZON
«VETTURA DELL'ANNO»
La Simca Chrysler Horizon, venduta a Novara dai concessionari Palmisano e Cardone, è stata eletta vettura dell'anno per il '78-'79. Il trofeo «vettura dell'anno», che viene considerato il più alto riconoscimento al quale possa ambire un costruttore, verrà consegnato alla Simca il prossimo febbraio ad Amsterdam.
Questo riconoscimento tiene conto dell'insieme delle qualità di sicurezza, confort, prestazioni, innovazioni tecniche, competitività e valore in funzione del prezzo di vendita.
La HORIZON è fornita in versioni (LS, GL, GLS, SX) con tre motorizzazioni, 1118 cc. per le prime due, 1294 cc. per la terza, 1442 per la quarta.
Provatela presso la concessionaria
BE-CA
Via Walter Manzone 104
Vercelli Tel. 0161/66.190.

DANCING
GLOBO
Venerdì 19
Ballo liscio con
JULIANO e C.
Venerdì
Ballo liscio con
VITTORIO BORGHESI
20 - 21 - 27 e 28
Ballo moderno con
GLI ALBATROS
Domenica febbraio
Pomeriggio e sera
DEE D. JACKSON

Contro la parapsicologia, polemici i maestri d

Uno due tre il trucco c'è

I maghi Balli (Victor) e Pasqua (Rox

"Non esiste esperimento di medium, che un abile prestidigitatore non sappia ripetere in palcoscenico davanti a tutti,,

La credenza che gli spiriti dei trapassati possano manifestarsi a noi mediante segnali e presenze di vario genere (colpi [illegible] tavolino, scrittura medianica, apporti [illegible] così via) [illegible] del secolo scorso: nel marzo [illegible] le sorelle Margaret [illegible] Kate Fox, che abitavano presso New York, sta[illegible] un contatto con lo spirito di un venditore ambulante, il quale asseriva di essere stato ucciso e nascosto proprio in quella casa. Sorelle [illegible] comunicavano mediante schiocchi [illegible] dita, per i quali [illegible] una specie di alfabeto Morse avanti lettera. Ricerche effettuate nelle cantine portarono alla scoperta [illegible] qualche dente [illegible] di [illegible] clocca di capelli; niente ossa umane. Le sorelle Fox trovarono poi ingaggio nel circo di Barnum.

La mania dello spiritismo dilagò [illegible] Inghilterra [illegible] in America. Qui furono soprattutto famosi i fratelli Ira e [illegible] Davenport. Venivano legati strettamente e imbavagliati dal pubblico, den[illegible] una cabina preventivamente ispezionata: da questa uscivano poi suoni di chitarra e barriti di elefante; oggetti venivano sbattuti fuori, verso il proscenio, eccetera. Riaccese le luci, i fratelli [illegible] legati come prima: tutto era avvenuto — dicevano — «per intervento degli spiriti».

Ma poi venne il grande [illegible] forse il massimo illusionista che il mondo abbia conosciuto. Houdini diceva: «Non ho poteri soprannaturali: tutto quello che faccio è basato [illegible] trucchi». Un giorno fece sparire, sul palcoscenico [illegible] elefante da trenta quintali. «*E' facilissimo* — diceva — *basta essere il Grande Houdini*».

Quando gli morì la madre, cercò in tutti i modi di entrare in contatto con il suo spirito, partecipò con la massima fiducia a decine di sedute e sempre ne [illegible] disgustato: [illegible] incontrò altro che trucchi banali. Houdini partì lancia in resta contro questa frode morale che stava contagiando l'umanità. «*Le persone più facili da ingannare sono gli scienziati: i medici, i fisici, i biologi. Essi non conoscono i "trucchi". Solo noi illusionisti li conosciamo. Perciò la validità di un esperimento di medium può essere giudicata soltanto da un prestigiatore*». Invitava spettatori sul palcoscenico, sedevano attorno ad un tavolo tenendosi per mano, [illegible] faceva buio o quasi: le sedie volavano, si udivano suoni strani, apparivano forme luminose, la gente si trovava in tasca strani messaggi. Al riaccendersi delle luci Houdini annunziava: «*E' stato un trucco. I defunti [illegible] persone troppo serie per far volare poltrone e scrivere stupidaggini sui pezzi [illegible] carta!*».

Faceva le cose [illegible] modo co[illegible] perfetto, che qualcuno [illegible] credeva che si trattasse soltanto [illegible] trucchi. Un giornalista scrisse: «*Houdini [illegible] un medium e non vuole rivelarlo. Se siete accanto a lui, quando compie l'esperimento di uscire dalla bara sigillata, sentirete una forte corrente d'aria: è [illegible] corpo [illegible] si sta smaterializzando*».

Houdini annunziò sui giornali che avrebbe consegnato la somma di diecimila dollari (un'enormità, per quei tempi: circa cento milioni di lire) a chi compisse in sua presenza esperimenti medianici che egli, il Grande Houdini, non sapesse rifare con un trucco. In diversi anni, si presentò ad Houdini un solo medium, l'italiano Nino Pecoraro il quale asseriva che, legato, avrebbe fatto volare e suonare tamburi e chitarre. E così fece quando lo legarono i distinti scienziati che facevano parte [illegible] [illegible] investigatore. Ma quando lo legò Houdini, i fenomeni non si verificarono più. Gli scienziati avevano usato una corda molto lunga, ed Houdini dimostrò che [illegible] facilissimo sciogliersi. I nodi praticati dall'illusionista, con brevi tratti di corda, erano invece a prova di bomba: gli spiriti non apparvero...

Queste ed altre cose ci hanno narrato, con dovizia di documentazione, due illusionisti torinesi: Vittorio Balli, di professione funzionario della Rank Xerox, ma in arte Victor, presidente del florido circolo dei maghi di Torino (via Santa Chiara 23). Con lui era Gianni Pasqua, in arte Roxy, strepitoso manipolatore di carte. Non credono alla parapsicologia, ovviamente.

Victor dice: «*Non esiste esperimento di medium che un illusionista non sappia ripetere. Faccio [illegible] esempio*». Trae di tasca un astuccio che contiene carte da gioco, lo getta sul tavolo. «*Pensi una carta e la dica forte*».

A caso diciamo: «*Nove di cuori*».

Victor toglie le carte dall'astuccio, [illegible] lascia cadere sul tavolo. «*Ecco il [illegible] nove di cuori*». Con due dita preleva la carta che abbiamo [illegible]nsato: era l'unica [illegible] [illegible] in su, tra le altre cinquantadue a faccia in giù. Inoltre è anche l'unica a dorso rosso: tutte le altre sono [illegible] dorso blu. Stupefacente, incredibile...

«*Semplicissimo* — dice Victor — *c'è un trucco che mi guardo bene dal rivelare. Però da onesto prestigiatore le ripeto che c'è un trucco. Noi ingannIamo il prossimo avvertendolo che sarà menato per il naso; altri ingannano spacciandosi per ciò che [illegible] sono. Stia attento, ora faccio un altro gioco. [illegible] stia attento bene...*».

Uno dei presenti prende cinque carte, le mette in [illegible] busta e la sigilla. Un altro fa lo stesso: sceglie cinque [illegible]te, le chiude [illegible] una [illegible] (mazzo e buste sono [illegible] preventivamente controllati [illegible] presenti).

Victor si finge per un attimo medium, si concentra, muove le mani in lenti gesti, bisbigliando: «*Avanti, carte, smaterializzatevi [illegible] passate*». Poi, come risvegliandosi: «*Controllate le buste, due carte sono passate dall'una all'altra*». I presenti controllano: [illegible] prima [illegible] [illegible] carte sono scese [illegible] tre, nella seconda sono salite a sette.

Smaterializzazione?

«*Nemmeno per sogno. Se fossi un medium direi che [illegible] poteri eccezionali. Invece anche questo [illegible] un effetto ottenuto con un trucco*».

[illegible] quadri che si dipingono [illegible] [illegible] sé, le tele bianche su cui appare, senza che nessuno le tocchi, [illegible] paesaggio?

«*Un trucco chimico-meccanico. Lo vendono in America*». Victor mostra un grosso catalogo: «*Vede? C'è solo [illegible] scegliere [illegible] [illegible] vuole far apparire il ritratto di Napoleone od una veduta di Parigi o qualcos'altro. Costa novanta dollari*».

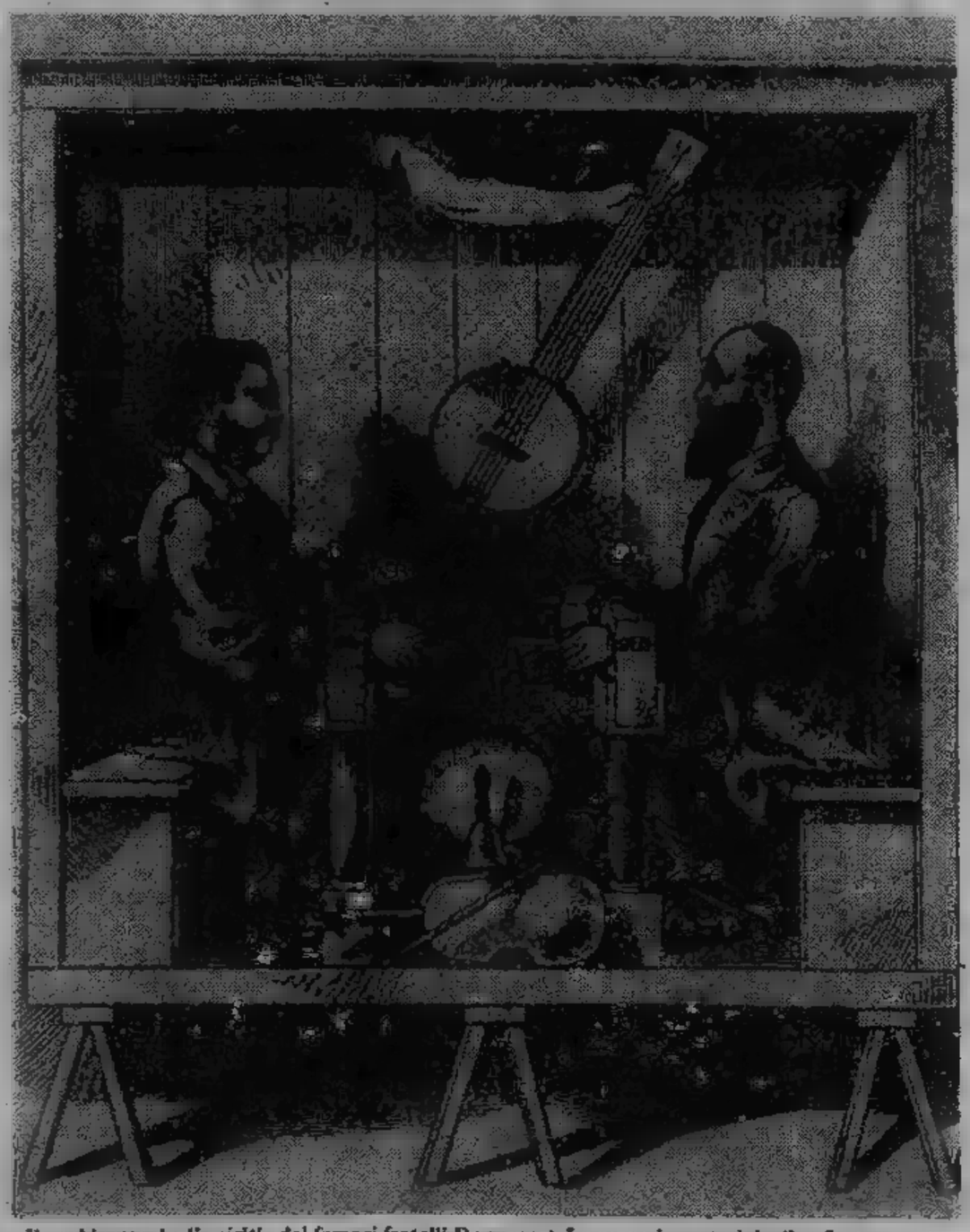
E le chiavi che si piegano in mano?

«*Il marchingegno [illegible] molto [illegible] tre dollari [illegible] cinquanta*».

[illegible] frattempo Roxy ha gettato sul tavolo una busta chiusa con la scritta «Previsione». Prende in [illegible] [illegible] ritaglio di giornale, prega uno [illegible] pubblico di fermargli la mano, mentre va su e giù lungo [illegible] ritaglio con [illegible] paio di forbici. Taglia il pezzo [illegible] di carta nel luogo scelto dallo spettatore: l'ultima parola leggibile [illegible] «giorni». Apriamo la busta; dentro c'è una dichiarazione: «*Taglierò il giornale alla parola "giorni"...*».

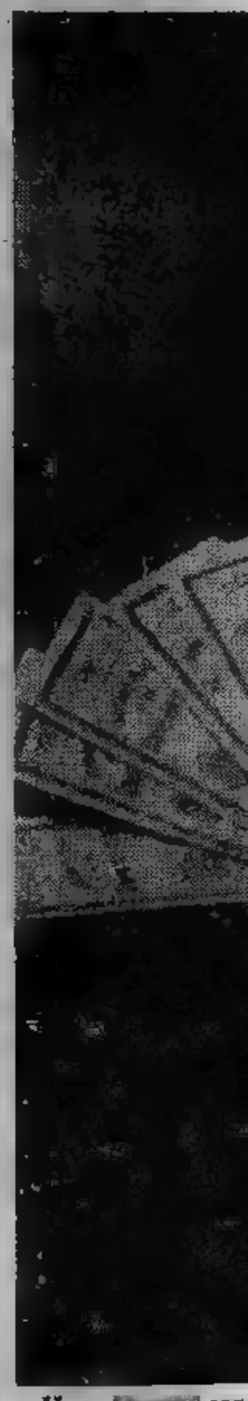
Per caso i due maghi sono anche in grado [illegible] effettuare «apporti»? «*Gli apporti autentici non esistono*» dicono. Un artista torinese nascondeva una pietra tra i capelli e, durante le sedute medianiche, la lasciava cadere [illegible] tavolo: questo [illegible] un [illegible] trucco, [illegible] un apporto. Certi altri esperimenti ci[illegible] [illegible] sono mai [illegible] [illegible] quello letto recen[illegible]te su un settimanale: *signora americana [illegible] marica perché il suo [illegible] rimasto solo a New [illegible] morirà di fame.* [illegible] [illegible]

Ectoplasmi e chitarre



Il «gabinetto degli spiriti» dei famosi fratelli Davenport. La mano immateriale d'un fantasma sta agitando una chitarra. I fratelli sono legati dall'inizio al termine dell'esperimento

La [illegible]



Harry [illegible] con [illegible] [illegible] poteri

I grandi re della magia

Tra i massimi illusionisti del secolo è da ricordare il torinese Bartolomeo Bosco (1793-1873). Si distinse soprattutto per l'abilità di manipolatore (monete, bussolotti, carte). Fu anche propagandista di se stesso, spargendo notizie sui suoi esperimenti, destituite da qualsiasi fondamento. Molti hanno sentito raccontare l'episodio dell'«ora riportata indietro».

Bosco dava uno spettacolo a Napoli, alla presenza di Ferdinando di Borbone. Vengono le 9, le nove e un quarto, le nove e mezzo. Il re sta per andarsene, adiratissimo, quando Bosco arriva in palcoscenico. Lo accoglie una raffica di fischi. Bosco gli chiede il motivo, poi dice: «Vi ingannate, non sono in ritardo, guardate gli orologi». Tutti gli orologi, compreso quello di Ferdinando segnano le nove e mezzo, ma le nove in punto. Questo episodio non è mai avvenuto: fa parte della leggenda che Bosco ha costruito su di sé e che la gente ha accettato e accetta tuttora per il piacere inconscio di credere all'incredibile.

★ ★

Il francese Robert-Houdin (da non confondere con Houdini, che prese nome da lui) è considerato l'inventore (1845) di un classico dell'illusionismo: (in quel numero il suo assistente) viene ipnotizzato e appoggiato a due bastoni verticali. Tolti i bastoni, l'assistente rimane sospeso a mezz'aria. Robert-Houdin chiamò questo esperimento «Sospensione eterea». In realtà di eterea non c'è nulla: c'è invece un trucco piuttosto facile, quello attuato per i giochi di levitazione, tuttora un gran mistero anche tra le mani di Silvan.

★ ★

Il francese Buatier de Kolta (nato a Lione nel 1845) inventò un gioco che non è più stato ripetuto. Su di una piattaforma di quattro piedi e preventivamente esaminata dagli spettatori, egli posava un dado, il cui spigolo misurava circa 8 cm, che aveva tirato fuori da una piccola valigia. Dopo aver mostrato che quel piccolo cubo c'era davvero, lo toccava con la bacchetta magica. Il cubo cominciava ad ingrossare fino a raggiungere la misura di un metro per spigolo. A questo punto Kolta lo sollevava e la signora Buatier vi appariva, seduta alla turca, sulla piattaforma.

La rivista francese «Le Magicien» dedicò un intero numero alle ipotesi fornite da celebri illusionisti sul gioco del cubo che cresce, ma questo non è più stato ripetuto in pubblico: il grande Buatier ha portato con sé la soluzione, che però, secondo uno studio del mago Silvan, il cubo magico di Buatier sarebbe ora in possesso di Milbourne Christopher, autore di eccellenti volumi sull'arte dell'illusionismo.

★ ★

L'americano Charles Carter (1874-1936) è considerato inventore di uno dei trucchi più ammirati: l'evasione da Sing-Sing, detta anche «la moglie fantasma». La moglie Corinna, legata ad una sedia sospesa a tre metri sul palcoscenico, spariva ad un colpo di pistola, mentre la sedia cadeva a terra.

Il trucco della levitazione in un manifesto di Kellar

★ ★

Il record delle presenze appartiene ad Alexander Hermann, nato a Parigi nel 1843. Quando si esibì all'Havana, assistettero ai suoi esperimenti 12 mila spettatori. «Il Grande» divenne amico del generale Grant: la prima volta che lo incontrò, trasse dai baffi del presidente una delle sue sigarette preferite e gliela consegnò.

Sempre all'Avana, Ernest Patrizio, piemontese, eseguì un gioco sensazionale. Un

Bartolomeo Bosco

dell'esercito sparò una granata in una direzione di precisa mentre restò la palla nella mano guantata.

★ ★

Anche l'illusionismo ha i suoi martiri... Come Chung Ling Soo, che in realtà l'americano William Robinson (1861-1918). Si esibiva spacciandosi per cinese, vestito da cinese, in un ambiente tutto cinese. Il numero principale consisteva in questo. Due assistenti puntano contro il mago le fucili le armi sono state caricate con pallottole contrassegnate dagli spettatori. Chung tiene in mano un piatto di ceramica. I fucili sparano, il piatto va in frantumi, il mago mostra che ha acchiappato le pallottole tra i denti. Ma quella sera 23 marzo 1918, all'Empire Theatre di Londra, quando i fucili sparano il proiettile piomba a terra con il petto squarciato. All'ospedale constatano che è morto. Per un guasto ad un'arma, una pallottola era partita sul serio, invece di finire in un doppiofondo, e proprio quella aveva ucciso il grande Robinson-Chung.

★ ★

Anche Harry Houdini morì per un incidente in teatro. Egli si vantava di possedere (ed era vero) una muscolatura di eccezione e sovente invitava gli spettatori a colpirlo con forza all'addome. Una sera un giovane gli assestò al ventre un pugno formidabile, prima che Houdini avesse modo di contrarre i muscoli. Pochi giorni dopo il grande «mago» ebbe un collasso; in ospedale fu operato di peritonite, ma morì. Era il 31 ottobre 1926. Halloween, secondo il calendario americano, cioè la festa dedicata agli spiriti...

Carl Hertz (1859-1924) fu accusato di crudeltà verso gli animali. In uno dei suoi esperimenti, una gabbia di ferro il canarino che vi stava dentro spariva ad uno schiocco di dita. I giornali scrissero che Hertz ammazzava un canarino ad ogni spettacolo. La Camera dei Comuni (agosto 1921) si incaricò dell'inchiesta. Davanti al comitato Hertz fece marcare il canarino, lo mise nella gabbia; uno schiocco di dita: il tutto era sparito. Poi Hertz cominciò ad estrarre il canarino vivo e vegeto dalla tasca della giacca di uno dei giudici: che naturalmente assolsero il prestigiatore.

Lo stesso Hertz la cavò in modo brillante durante una tournée in India. La figlia del rajah, innamoratasi di lui, non voleva lasciarlo partire. Una sera Hertz cambiò la «routine» del numero della fornace, in cui abitualmente «bruciava» l'assistente. Quella volta fu lo stesso Hertz ad entrare nella fornace: sparì: un inserviente mostrò alla figlia del rajah il giorno dopo un mucchietto di cenere: l'illusionista era già lontano.

★ ★

L'illusione della donna segata in due è stata inventata dall'inglese Percy Selbit nel 1921. La donna veniva tagliata in due pezzi da una sega manuale, mentre era chiusa in una cassa; la testa sporgeva da un'estremità e i piedi dall'altra. Il russo Goldstein, in arte Goldin, perfezionò il numero, rendendolo un classico dell'illusionismo di tutti i tempi. Goldin segava la sua assistente in una cassa, ma mentre era sdraiata su un lettino, guidato da una sega elettrica circolare. Perfezionista eccezionale, arrivava al punto di mostrare al pubblico, dopo aver ricomposto la donna, come il suo abito fosse stato sfilacciato dai denti della sega ed anche macchiato di sangue.

★ ★

L'inventore dell'attrezzo che permette ad una carta qualsiasi, scelta dallo spettatore, di sollevarsi da sola è il viennese Johann Hofzinser, cui si deve altre creazioni geniali, come quella della carta magica che si muove da sé a mezz'aria.

★ ★

Tra i giochi che tutti hanno sentito parlare, è quello della cesta. Il suono di un flauto, una corda si srotola dal cesto e sale verso il cielo. Quando si arresta, rigida, un bambino vi si arrampica e, giunto alla sommità, sparisce. Il fachiro-flautista insegue lungo la corda, agitando una sciabola: pezzi di bambino cadono al suolo, uno da dove. Il fachiro scende, mette i pezzi nel cesto, suona il flauto, il bambino esce intatto.

E' inutile di dire che questo gioco non è mai avvenuto. Studiosi del genere hanno percorso l'India offrendo ricompense a chi fosse in grado di eseguire l'esercizio: il premio è rimasto da riscuotere. Il gioco della corda invece appartiene alla leggenda, però vi sono illusionisti che riescono a darne in palcoscenico una versione ridotta ma apprezzabile.

Una storia medioevale di Pat Ferrer

Caccia col falcone

PAT FERRER uno scrittore umorista che è stato premiato la «Palma d'oro» di Bordighera. Questa storia tratta dal «Un cialtrone Mille», una documentata parodia del Medioevo.

SER Cascello aveva preso la occidente. Con ogni probabilità aveva intenzione andare a cacciare nel bosco di Merzile; una macchia molto fitta popolata da cinghiali e — si diceva — anche lupi.

Aliprando pensava che il signore avesse perso ogni prudenza. Di solito, con il falcone, andava caccia nel bosco verso oriente, dove gli alberi erano tanto fitti dove abitavano anche molti boscaioli, che tracciato sentieri e viottoli, sempre pronti dare una in caso di

Aliprando chiamò con cenno Brucco, il capo delle guardie. «Guarda che qui le cose mettono male. Sarebbe meglio avere una scorta più nutrita, con armi più pesanti».

Brucco, che già stava sul cavallo, incaricò armigero tornare indietro e di raccomandare almeno altri sei cavalieri.

«Portiamo i cani?».

«No. Disturbano i falconi».

Cavalcarono per quasi su un sentiero tracciato. I rami degli alberi costituivano una barriera e i cavalieri dovevano abbassarsi e districarsi con le mani volevano procedere. Più un abito riportò vaste lacerazioni e anche la pelle del volto e delle braccia recò i segni delle staffilate dei rami più

Cascello taceva. rendeva conto che quello non il luogo per la caccia con il falcone. Uccelli ce n'erano, il predatore non avrebbe potuto levarsi in volo intraprendere il lavoro fatto di rapide picchiate, di planate ingannatrici e di inseguimenti all'ultimo respiro. Se poi i falconi si fossero innalzati fino al sopra degli alberi, avrebbero cacciato sì, ma i falconieri il perdi di vista.

Improvvisamente comitiva sbucò in uno spiazzo erboso e ondeggiante che avrebbe potuto contenere Sassopetra, il villaggio e magari anche l'abbazia San Romualdo. Sua Signoria fermò il cavallo appena fuori dal folto e restò immobile a osservare quel sito. Lo vedeva per la prima volta. I suoi compagni, rimasti indietro e ancora impediti dalle foglie e dalle frasche, allungavano il collo.

«Cacceremo qui». Sua Signoria diede di sprone leggermente e il cavallo, cui tutti quei riflessi luce fra rami e tronchi avevano procurato notevole fastidio, rasserenò. Nitrì alto avanzò caracollando.

C'era suffa loro testa un ampio spazio di cielo, dove c'è azzurro ci anche uccelli. E davanti a loro si stendeva un tappeto vergine verde qua e là, e dove ci sono verde e cespugli ci sono prede per i falconi. Sua Signoria sorrideva compiaciuto, già dimentico dell'angustia provata poco prima, come se quel che fatto apposta per dare via libera falchi l'avesse non scoperto lui (ed era avvenuto per puro caso), ma addirittura l'avesse confezionato di sua per fare una sorpresa al seguito e per offrire due mercanti una magnifica giornata di caccia.

I cavalieri si posero uno accanto all'altro e si avviarono lentamente aprendosi a ventaglio. Avevano tolto i cappucci falchi, i pennuti stavano già all'erta, abituati dal lungo addestramento capire che quando, dopo una cavalcata, si toglieva loro il paraocchi l'ora caccia. Reclinavano il capo leggermente per scrutare il cielo. Impazienti.

Isidro, falco pellegrino della miglior razza, aveva già compiuto volo per sgranchirsi le ali. Era un professionista, lo si vedeva a chilometri distanza. Austero, impassibile, un po' sdegnoso, compiva i propri estrema precisione. Come un gladiatore, avanzi nell'arena soppesando lo scudo, impressionato dallo spettacolo folla assetata di sangue (e che berrà proprio il suo); solo intento sincerarsi se gli schinieri sono legati saldamente e se l'elmo gli calza bene, rotea la spada con bravi scatti per sentirsela in mano, attento ancora osservare l'avversario, pronto a coglierne qualche fallo e quindi il punto debole.

Isidro volò Dapprima con leggerezza, quasi provasse le ali troppo a lungo tenute ripiegate sul dorso. Le scrollò e le chiuse e le aprì, adagio. Scattò quindi verso l'alto, compiendo un mezzo giro verticale, restò un attimo sospeso, con il collo proteso, e vedeva di lassù i cavalieri con gli altri falconi, riconobbe il braccio di Aliprando calcolò rapidamente la lunghezza picchiata. Poi cadde fu una meteora. A mezzo metro cabrò con un fruscìare di piume e un tendere muscoli e nervi, si appollaiò guanto. Ancora colpo d'ali per rimettersi in equilibrio, stette immobile. Un coro di evviva salutò la esibizione. Anche Cascello gridato, tutto eccitato. Conosceva l'abilità Isidro, ma ogni volta restava estasiato di fronte sue prodezze. Il falcone, con un gesto maestoso ed elegante, infilò il capo sotto l'ala, frugò un attimo fra le penne quando ritornò nella precedente posizione teneva becco una piumetta grigia, che lasciò subito andare. Si era comportato come se quella piccola piuma nuocesse al perfetto equilibrio. Un gesto istrionico, gran figlio di falcona frivolo, che serviva solo a gettare po' fumo negli occhi pubblico.

I cavalieri lanciarono verso il cielo i propri falconi. I cacciatori pennuti salirono verso l'alto, ciascuno adottando il volo più consono al proprio carattere. rimasero lassù, puntini neri e grigi, a volteggiare in tondo, attenti a tutto ciò si muoveva di loro.

Aliprando pose a lato del signore. «Li facciamo volare ad altana tutto il dì?».

Cascello preferiva impegnare i falconi nell'altana, cioè lasciarli liberi in alto e attendere, al fresco degli alberi, che il cacciatore pennuto scorgesse la preda, si tuffasse la inseguisse, e quindi andasse a raccoglierla. Il cavaliere allora toglieva la selvaggina di sotto becco e agli artigli del falco. Aliprando prediligeva un sistema di caccia più sportivo. Teneva il falcone al braccio. Appena scorgeva una preda, volante o terrestre, spronava il cavallo e si lanciava all'inseguimento.

A un tratto tendeva il braccio e il falcone scattava. Dopo una breve corsa agguantava la vittima e l'abbatteva. Un attimo dopo sopraggiungeva lo scudiero aveva mai l'andatura l'animale ucciso finiva nel suo carniere. Al falcone veniva data ogni volta una manciata di intestini della preda uccisa, che il cavalleggero aveva squartato con il coltello da caccia.

Passò un'allodola. Isidro la guatò appena continuò volare. Lui, pellegrino, si mettevà con quagli animaletti. Bisogna distinguere i falconi pellegrini dagli altri. I pellegrini vengono chiamati così perché non stanno mai fermi in zona, ma si comportano proprio come i pii romei che viaggiano in pellegrinaggio.

Codesti falconi sono grossi bastardi che si affezionano luogo particolare, ma seguono gli stormi di uccelli migratori, riuscendo così a irrobustirsi i pettorali gli alari, e ad avere sempre il cibo a portata di becco. Non infrequente vedere pellegrino tuffarsi un gruppo anatre, ucciderne a caso, cibarsene in fretta e riprendere il volo. Le anatre, quando hanno con sé l'ospite indesiderato, crepano paura, ma non possono far altro sperare di distanziarlo, calando a terra, quando il pellegrino lontano, occultandosi nelle erbe accanto a un laghetto, stando a lungo, immobili.

(CONTINUA)

Tratto «Un cialtrone dei Mille», di Pat Ferrer, per gentile concessione dell'Editrice «Il Grappolo».

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Robert Kennedy onorato dalle poste americane

Ethel Kennedy, vedova del senatore Robert Kennedy assassinato a Los Angeles nel giugno del 1968, si è detta soddisfatta del franco- cents predisposto dalle poste degli Stati Uniti in ricordo di suo marito. «Il commemorativo — ha dichiarato la signora Kennedy — *mostra Robert com'era e come lo ricordano milioni di americani di persone in tutto il mondo, unitamente a suo fratello John, il Presidente assassinato a Dallas*». Ethel Kennedy ha voluto posare sorridente davanti al bozzetto gigante pronto per stampa, in cui appare suo marito visto di profilo. Contemporaneamente, come preannunciato, l'America dedicherà un francobollo, pure da 15 *cents*, a un'altra vittima della violenza, il pastore negro Martin Luther King.

● **Filatelia della marina** — Forse tenendo conto come in alcuni circoli filatelici i medici siano in maggioranza, il ministro delle Poste Nino Guliotti ha disposto una serie (non compresa nel programma iniziale per il 1979) dedicata alquanto genericamente alla «*Propaganda per la prevenzione e la cura delle malattie*». Ha voluto così onorare, probabilmente, sanitari illustri che hanno la possibilità di acquistare spesso pezzi e buste da alcuni milioni, anche con scopo, beninteso, di diffondere la filatelia tra i giovani. L'Italia medica piena attesa fremente di aspettative. collezionisti, spremuti queste niente affatto sognate novità. Io sono un po' meno. Chissà che non si arrivi a una serie tutti i ministri che si sono succeduti al ministero Sanità dall'unità d'Italia a oggi. Potrebbe essere un'idea, anche per solennizzare Riforma Sanitaria.

● **Altra stangata** — Dopo l'inutile pezzo italiano lire, ne arriveranno altri di grosso calibro: un lire e poi, in marzo, un 1500 lire. Da Roma il ministero ha spiegato che tali alti valori sono destinati a sostituire i francobolli in finora per pacchi postali, i quali scompariranno. Ma allora ci vuole spiegare, per favore, il ministro, perché mai, tenuto conto di tale programma, viene ora annunciata la stampa in dieci milioni di esemplari (!) del mille lire per pacchi postali? subdolamente il comunicato ministeriale specifica: «*Eventuali differenze, riscontrabili nella nuova produzione rispetto a quella precedente, possono avere alcun rilievo dal punto vista filatelico...*». che significa, in breve: *collezionisti, se sono differenze, andatevele guardare; questo secondo mille lire sarà diverso dal precedente per cui, vi piaccia o non vi piaccia, lo dovete comperare*. Quando mai il ministero ha dato precisazioni in merito a possibili «rilievi dal punto vista filatelico»? In tema di nostrane, di filatelia della mutua e di medici, c'è da ricordare l'apparizione del valore 80 lire gennaio) *Pro Hansenia-ni*. Per chi avesse capito — noi ci siamo arrivati consultando l'enciclopedia — gli *hanseniani* sono coloro che tutto il mondo chiama da *lebbrosi*, solo che per l'Italia la parola lebbra è stata giudicata brutta indegna di figurare in francobollo. Il di hanseniani deriva da Hansen, medico norvegese che scoprì l'agente patogeno della lebbra. Insomma, con tanti medici così capezzale della filatelia italiana, non stupiamoci che sia malata.

● **L'Ungheria per Dürer** — Una magnifica serie foglietto è stata dedicata dall'Ungheria Albrecht Dürer nel 450° della morte. I bozzetti riproducono opere del grande artista che ha illustrato, con il suo ingegno, momenti di religiosità di storia creando capolavori un livello insuperabile. La serie è stata accompagnata, nel giorno di emissione, da un annullo speciale figurato cui spicca il ritratto di Dürer.

Renzo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.F.IM. 516.235 liberi via Candia casa decorosa camera cucina servizi 9 milioni 800 mila; 3 camere cucina 19 milioni 300 mila, mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 libero via San Secondo 3 camere cucina terno bagno 28 milioni 500 mila meno mutuo permute. Occasione.
A.F.IM. Italia 535.517 libero piazza Santa Giulia 5 bagno panoramico adatto coppia giovani 17 milioni 700 mila.
A.F.IM. Italia 535.517 recentissimo via Cruto soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagni 100 mq 26 milioni 200 mila meno mutuo.
A.F.IM. Italia 516.235 libero piazza Bengasi ap. ampio soggiorno 2 camere cucinotto bagno volendo box mutuo permute.
A.F.IM. Italia 535.517 prestigiosa villa Brunino salone 3 camere cucina 3 servizi lavanderia taverneta box giardino.
A.F.IM. Italia 516.235 libero corso Rosselli 2 camere cucina giardinetto servizio 15 milioni alla meno mutuo.
A.F.IM. Italia 535.517 libero adiacente corso Svizzera camera cucina terno servizio 10 milioni 200 mila meno mutuo, occasione.
A.F.IM. Italia 535.517 libero Vanchiglietta recente adatto anche studio professionale 3 camere cucinino 31 milioni 700 mila.
A.F.IM. Italia 516.235 libero signorile via Catandra monocamera cucinotto bagno ingresso 16 milioni più mutuo, permute.

A.F.IM.
Italia, non 535.517 - 516.235 libero corso d'Azeglio prestigioso studio abitazione 230 mq 2 ingressi e servizi, mutuo.

A. MADAMA Cristina alloggio 2 camere tinello cucinino bagno 15 milioni 800 mila dilazionabili. Immobili Italia tel. 585.836.

serim
A. SERIM A, vende corso Racconigi 138 bis adiacente piazza Robilant camera cucina vano ingresso 9 milioni 400 mila; 2 camere cucina bagno ingresso 15 milioni 500 mila facilitazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM II Pino Torinese strada Chieri 20/4 vendesi in palazzina spazioso soggiorno 2 camere tinello doppi servizi ingresso 14 milioni 700 mila; box 3 milioni 800 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM C vende via Sacchi ang. via Passoreno signorile 4 camere cucina bagno ingresso 38 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM D vende adiacenti Porta Nuova via Passoreno 1 bis 5 camere cucina bagno ingresso 24 milioni 800 mila; 3 camere cucina servizio 13 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 519.801.

A. SERIM E libero zona corso Regina via Pacinotti 28 vende camera cucina bagno ingresso milioni 800 mila. Tel. 519.801.

serim
A. SERIM F vende libera adiacenti corso Vittorio via Morosini monocamera con servizio 2 milioni 900 mila; camera cucina servizio da 6 milioni 200 mila; magazzini liberi e occupati 5 milioni mila dilazioni Tel. 519.801.

UNION case
A. UNIONCASE
A 549.777 via Bogino 5 in stabile con riscaldamento centrale 1-2-3 camere cucina bagno prezzi a partire da 6 milioni 500 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE b 549.777 via Casalis salone 2 camere cucina bagno 44 milioni dilazionabili.
A. UNIONCASE C 549.777 via Lagrange libero subito ingresso 7 camere cucinino servizio 43 milioni dilazionabili.
A. UNIONCASE D 549.777 Cavour Vica via Sestriere libero subito tinello cucinino milioni dilazionabili.
A. UNIONCASE E 549.777 Cavour Asti libero subito 3 camere bagno 27 milioni dilazionabili.
A Moncalieri corso Trieste privato vende alloggio signorile 2 camere tinello mansarda cantina 4° piano, 666.327.

A
prezzi affare via Vigasio 1-2-3 camere servizio + giardino privato minimo contanti forte mutuo bancario. Immobiliarriforo 501.219, 590.693.

Nuovo 3 alloggi di camera cucina servizi bagno L. 20 milioni in Borgata Parella. Telefonare 747.803.
AFFARE I adiacente via Stra-) camera cucina servizi L. 3 milioni mila. Telefonare 501.219, 590.693.
in Vanchiglia in Bunriva 2 soffitte di cui 1 libera con servizio 2 dilazionabili. Tel. 547.821 - 513.022.

AFFARONE a 11 milioni adiacente piazza Bengasi camera tinello cucinino. Tel. 330.690.

AFFARONE
vendesi appartamenti in Torino stessa casa/ investimento camera tinello cucinino L. 11 milioni più 3 milioni mutuo. Tel. 330.690, 372.443.

AFFARONE via Balbiano vendesi occupato alloggio 5 cucina bagno recente. Tel. 752.930.

AIRASCA libero 2 camere soggiorno cucinotto servizi ripostiglio ingresso milioni 400 mila. L'Immobiliare 0121 77.354.

ALLOGGIO casa 1973 vuoto (Leumann) vicino Mastranda grande cucina 2 camere tutti servizi 28 milioni 500 mila. Telefonare 834.061.

ALLOGGIO recente zona via Lessona balconcino camera tinello cucinino 3° piano mq vendo 18 milioni 500 mila. Telefonare 666.327.

ALTO reddito libero centrale nuovo monolocale con bagno monoblocco armadio a muro L. 12 milioni 500 mila non trattabile. Tel. 505.753.

ANCORA in zona già nel verde il nostro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare parzialmente il vostro alloggio, usufruendo inoltre finanziario e dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via M. Vittoria 54 Torino tel. 831388-835578.

APPARTAMENTO centrale in casa signorile internamente ristrutturato ultimo piano angolare mq. 220 mutuo e dilazioni. Tel. 518.725, 670.317.

AVETTA ad Avigliana vende in nuovo condominio alloggio di 3 camere tinello cucinino servizio box giardino Tel. 532.192.

AVETTA vende libero zona Nizza alloggio panoramico di salone 3 camere cucina servizi terrazzo 230 mq. Tel. 532.192.

AVETTA vende corso Cairoli ang. via Giolitti (borgo Po) appartamento in casa molto signorile di salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto. Tel. 532.192.

AVETTA vende corso Skirn alloggio di 1 camera tinello cucinino servizio cantina conveniente. Tel. 532.192.

BASTANO 8 milioni in contanti più 250 mila al mese per 3 anni senza aggravio di interessi più mutuo 20ennale S. Paolo (il cui rimborso ammonta a 230 mila al mese) per diventare proprietari di bellissimi appartamenti nuovi liberi, appena ultimati particolarmente adatti per coppie giovani. Casa nuova nel pieno centro di Torino a pochi mt. da via Garibaldi e piazza Savoia e più precisamente in via della Consolata angolo via S. Chiara 32, nostro personale sul posto tutti i giorni compresi festivi.

Ri-Bi
Ri-Bi
A 335.9066 via Pio VII adiacente c. Traiano in signorile e recentissimo stabile spazios alloggi camera tinello cucinino servizi e cantina, L. 12 milioni 700 mila + dilazioni. Visite su appuntamento.

Bi-Bi
Bi-Bi N 335.9066 corso Marconi adiacente piazza Bengasi in recente stabile con terno ascensore alloggi anche liberi camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni 400 mila + dilazioni. Visite su appuntamento.

BILOCALE libero centrale nuovo ingresso con armadio a muro soggiornetto cucina bagno L. 22 milioni. Tel. 505.753 Pedone.
CAMERA cucina servizi zona Mirafiori vendo in casa nuova per trasferimento L. 22 milioni meno mutuo 6%. Tel. 344.600.
CASA zona San Paolo 3 piani 32 vani più basso fabbricato 70 milioni meno mutuo fondiario. Tel 547.821 - 513.022.

CASALEGNO A 307 libero signorile recente corso F. Turati (centro) salone 2 camere cucina doppi servizi bilngressi vista panoramica L. 72 milioni ritila dilazionabili. 885.962.

CASALEGNO A ruolo 307 Cuorgnè (To) vendiamo alloggi di 1-2-4 camere servizi da L. 5 milioni 500 mila, stesso stabile muri negozio con retro e cantina L. 8 milioni 800 mila. Telefonare 885.962

CASALEGNO ruolo Moppano (To) tranquillo alloggi 1-2 camere tinello cucinino vivi cantina da L. 13 milioni 800 mila box auto da L. 3 milioni 300 mila. Tel. 885.962, 832.904.
CASALEGNO B 307 via Cesana (Centro) 2 alloggi stesso stabile volendo unibili: cucina ingresso servizi da L. 5 milioni 500 occasioni. Telefonare 885.962 832.904.
CASALEGNO C ruolo 307 libero via S. Paolo (S. Paolo) 4 vani bilngressi servizio cantina L. 20 milioni 500 mila. Tele 885.962
CASALEGNO C ruolo libero Bruno (To) 3 camere tinello cucinino ingresso servizi box auto. L. 41 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394.

CASALEGNO D ruolo 307 libero 79 via Monginevro (S. Paolo) camere cucinotto ingresso balconi cantina L. milioni mila dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904.
CASALEGNO D ruolo 307 libero via Del Carmine (Statuto) 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO E ruolo 307 corso Francia ang. corso Peschiera 2 camere cucina ingresso servizi ampio terrazzo cantina L. milioni dilabili. Telefonare 885.962 832.904.
CASALEGNO F ruolo 307 via Cantini (Crocetta) 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 27 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO G ruolo 307 libero via Valentino Carrera (Fravela) camera cucina ingresso servizi cantina L. 14 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO G ruolo 307 via Principe Amedeo piazza Repubblica (Porta Palazzo) salone 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 26 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962.
CASALEGNO H ruolo 307 via E. Giachino (Vittoria) 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 15 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO 307 libero (Monginevro) camera tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 17 milioni 850 mila dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO I ruolo 307 via Buniva (Vanchiglia) 2 alloggi stesso stabile, 1-2 camere cucina servizi da L. 4 milioni 500 mila. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.
CASALEGNO L 307 Cruto (barriera Milano) 3 camere cucinotto ingresso servizi L. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO L ruolo 307 libero via Accademia Albertina (Centro) 2 camere cucina ingresso servizi 3 ripostigli balconi cantina L. 17 milioni dilazionabili, occasione! Telefonare 885.962 832.904.

M ruolo libero Chieri (To) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi veranda cantina box auto 31 milioni dilazionabili. Telefonare 832.904 835.493.

«CASAPIU'»
vende libero precollina Gran Madre elegante appartamento in palazzina composto da: doppi ingressi soggiorno 2 camere camera servizio cucina lavanderia doppi box condominiale. Telefonare 747.204.

«CASAPIU'»
vende libero adiacente Valentino signorile recente appartamento composto da: grande salone 3 camere cucina doppi servizi Telefonare 768.857 747.204.

CENTRALE Barbaroux vendesi appartamento luminoso libero rimesso a nuovo di giorno 2 bagno L. milioni dilazioni pagamento. Tel. 547.119.
CENTRALEDILE 530.163 vende presti corso Potenza (libertabile) camera tinello cucinino bagno 18 milioni 500 mila.
CENTRALEDILE 530.163 vende libero subito recente presti pi Massaua camera tinello cucinino bagno 19 milioni 500 mila.

CENTRO
via Berola 17 signorile terzo bagno ascensore portineria alloggi ufficio ed abitazione 2-3 camere negozi e magazzini al piano semiinterrato. Lux Case, via Giusti 2, tel. 546.476.

CENTROCASA 513.831 Crocetta signorili appartamenti recente costruzione salone 5 camere cucina 2 ingressi 2 servizi 88 milioni 200 mila. Salone 2 camere servizio ufficio milioni meno mutuo.
CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Statuto libero 8 camere cucina servizio 48 milioni mila possibilità forte mutuo.
CENTROCASA Alfieri centro appartamento signorile 2 tinello bagno milioni mutuo.
CENTROCASA 513.831 stabile signorile via Del Carretto tinello cucinino bagno 15 milioni 200 mila, è on 4 milioni mila meno mutuo.

(continua)

Il misterioso delitto Magliacani

Franca Ballerini

[illegible] e morta

ergastolo [illegible] innocente

Franca [illegible] è la protagonista di una terrificante vicenda d'amore [illegible] e di morte. Accusata [illegible] uccise (o fece [illegible] deres) il marito, è stata una prima volta processata e condannata all'ergastolo. Ha trascorso 5 anni e 4 mesi in [illegible] Nel processo d'appello la sua innocenza è stata riconosciuta: assolta con formula piena, è tornata in libertà

STAMPA SERA

STAMPA SERA

6

Dopo due processi clamorosi, uno che l'ha condannata all'ergastolo [illegible] uno che l'ha mandata pienamente assolta, considerandola innocente dell'assassinio di [illegible] marito, Fulvio Magliacani, Franca Ballerini è tornata in libertà. Il suo passato, la tragedia in cui è stata coinvolta con Paolo Pan, [illegible] ormai definitivamente alle sue spalle. C'è il comprensibile desiderio di rifarsi una vita, di ritrovare la propria serenità ma, soprattutto, c'è il sogno di riavere [illegible] se la piccola Stefania, affidata fino a oggi ai nonni. La vicenda che abbiamo ricostruito si conclude così. Resta una donna amareggiata, stanca, ma piena di speranza, una madre che guarda al futuro.

Una donna e la sua bimba Franca riabbraccia Stefania

Le prime ore dopo il ritorno alla libertà

UNA donna con una bimba per mano. Quasi una dissolvenza cinematografica, una scena che si sfuma [illegible] che chiude questa vicenda sconvolgente che abbiamo rievocato. Ci sembra logico, ma soprattutto giusto, che una storia squallida, cominciata come un «giallo», con bassi toni da periferia, particolari a volte impietosi e piccanti, finisca così, in sordina, con quel rispetto per il personaggio che, in una cronaca civile, [illegible] può mai venir meno.

Una donna, una madre, finalmente con un pallido sorriso, con gli occhi lucidi, comprensibilmente frastornata da quanto le è accaduto, che chiede serenità e che stenta [illegible] raccapezzarsi, a rientrare nella vita di tutti i giorni, con il desiderio esasperato, bruciante, di dimenticare tutto. Non ci riuscirà, e possiamo anche capirla.

Stefania le sorrideva in cella da un poster appeso al muro

I giornalisti non le sono stati simpatici. Potremmo darle torto? I fatti, come piovono sui tavoli di redazione, sono subito impietosi; le parole come le immagini, le decine, le centinaia di immagini che creano il personaggio gli fanno intorno quell'atmosfera che non sempre lo rende popolare. Una bella donna, piena di vita, esuberante, bersaglio ghiotto, ed normale che ci si buttasse sopra. L'intreccio era scabroso, a forti tinte. Franca Ballerini non ha saputo, e soprattutto ha potuto, fare molto per migliorare questa atmosfera, per rendersi popolare, accattivante.

Le cadde sul capo la definizione di «amante diabolica», un'etichetta che poi fu difficile strapparle di dosso. Così si spiega la morbosità del pubblico, mai sazio di vittime: si capiscono — non si giustificano — quegli applausi in Corte d'Assise quando Franca condannata implacabilmente all'ergastolo.

Per definire questa pena, la massima, che sostituisce in Italia la pena di morte, c'è una espressione del gergo piemontese tutta particolare. Si può tradurre letteralmente con *«a quello lì gli hanno inchiodato l'orologio»*, per dire che il suo tempo è stato bloccato, per sempre; sulla scheda che lo accompagna in carcere, dove c'è la data con l'indicazione del giorno in cui, fatti i debiti conti, il prigioniero dovrebbe riacquistare la libertà, viene apposto quasi sempre in viola un timbro che dice MAI.

Franca Ballerini, mentre la gente esultava per la sua condanna, ha sofferto quest'angoscia. Svenne. Si afflosciò come una povera donna, finita, schiacciata da un peso enorme.

Dal momento in cui si riprese, non ebbe altro pensiero che di rimettere in moto quell'orologio che le avevano «inchiodato». Si sentiva innocente prima ancora di esserlo. «*Ho commesso errori, leggerezze, ma non sono il mostro che voi avete dipinto*», disse ai giornalisti appena poté parlare. E si preparò, con fiducia, al processo d'appello. Confidò giorno, compagna di carcere, che se non l'avessero creduta innocente forse sarebbe anche stata capace di farla finita; che poteva mai attendersi ancora dalla vita? Nulla.

Stefania sarebbe cresciuta con i nonni, che per altro la amano, la circondano di affetto, e lei si sarebbe lasciata scivolare così, in un sonno senza fine. Un pensiero orrendo ma anche abbastanza giustificato.

In carcere ci si trova davanti mondo nuovo che «quelli di fuori» stentano a capire nella sua realtà. Sono dimensioni a volte allucinanti, dove cambia tutto, con un ambiente imprevedibile, fatto di suoni, di voci, di sensazioni, soprattutto di pensieri. Soprattutto nei primi giorni, le ore non passano mai. Il tempo pare davvero congelato, bloccato in tutti i suoi ingranaggi. Poi, a poco a poco, ci si abitua. A tutto si fa l'abitudine. L'animale uomo, per fortuna, è costruito psichicamente così. Anche chi è sfuggito agli orrori dei campi di sterminio ci dice che, ad un certo momento, inspiegabilmente, subentrò l'assuefazione.

In carcere, in particolare per le donne, c'è una trafila da fare. Addette al cucito, qualche lavoro manuale, alla cucina, oppure in libreria o in biblioteca, a seconda del grado di istruzione.

Franca Ballerini questa trafila la compì un po' tutta e alla fine si ritrovò «scrivana», secondo un certo modo di dire carcerario; noi diremmo che raggiunse la serenità della segreteria. Qui fu più attiva e, cosa prodigiosa, riuscì regalare serenità anche agli altri. Chi giungeva in carcere non si sentiva domandare — mai — da Franca, perché l'avessero condotta là. Se aveva voglia di parlare, lei l'ascoltava pazientemente; se invece scontrosa, caparbia, con ribellione inguaribile e insuperabile delle prime ore, la trattava con garbo, con gentilezza, facendole capire che sbattere le ali non serve a passero per riacquistare la libertà.

"Rivoglio la mia piccina ma desidero che sia felice,,

Occorre soprattutto pazienza, calma, riflessione, lasciare che quella macchina lenta ■ arrugginita della giustizia si rimetta in moto ■ si accorga di te, che ■ mattino vengano ■ ripescarti ■ che ti riconducano davanti ai giudici, che riprendano in esame il tuo caso. Poi ci vuole fiducia anche negli avvocati che ti sei scelta.

E questo Franca lo spiegava un po' a tutte. Lei aveva trovato nei suoi patroni, Delgrosso e Badellino, due uomini certi della sua innocenza, e aveva speranza. Così si sostenne per giorni e giorni, con una serenità che all'inizio le sarebbe parsa ineoncepibile.

La Franca Ballerini fotografata in due pezzi, in ridottissimo bikini al Sestriere, era svanita. C'era una donna che le suore, attente osservatrici delle loro involontarie ospiti, cominciavano ■ scoprire; non ebbe mai un gesto di sgarbo, di insofferenza. Spesso, durante la giornata, alzava gli occhi verso una foto-poster che si era fatta portare in cella: era la foto di sua figlia Stefania, che sperava di riabbracciare un giorno, di riprendere con sé, in una vita normale.

Qualcuno sorriderà apprendendo che Franca andava tutte le mattine in chiesa, che cantò nel coro, che cercava di aiutare tutte quelle donne che sentiva colte dalla disperazione.

Fra quelle mura, l'«amante diabolica» era davvero scomparsa, svanita. Una donna nuova sta ■ maturando con tutto il tempo per riflettere sul passato, anche sugli errori commessi, che non ha mai negato. C'è da dire che, paradossalmente, sarebbe stata colpita, ferita, da ■ sentenza che l'avesse mandata assolta «per insufficienza di prove», una formula della giustizia italiana che non appaga mai, che è di per sé equivoca, che occorrerebbe eliminare e che, per la gente comune, quella della strada, non ti toglie di dosso tutte le ombre ■ i sospetti che ti porterai dietro per tutta la vita, fino al termine della umana esistenza.

Non la voleva questa «insufficienza di prove». Voleva una assoluzione liberatoria, piena, totale, che gridasse ■ tutti: *«Franca Ballerini è innocente ■ ■ ha nulla ■ che fare con la tragica morte di ■ marito, Fulvio Magliacani»*. Franca voleva questo, per sé e per Stefania, ■ i suoi difensori si battevano per questo, con cura, con fermezza, certi che nel processo di primo grado, anche per quella «certa atmosfera» di cui dicevamo, si fosse incorsi in un errore giudiziario. E quando venne l'applauso — come è facile per il pubblico cambiare idea, rifarsi ■ opinione! — Franca non ■ ebbe l'eco. Era rimasta in carcere. Non se la sentiva di rivedere tutte quelle facce che assistono a un processo come ■ un *match*, divisi fra innocentisti ■ colpevolisti, forse pronti anche a scommettere. Se ci fosse ancora la pena di morte, è la stessa gente che sarebbe disposta a perdere un pomeriggio per andare ■ vedere qualcuno che viene impiccato e fucilato, per il piacere morboso — che solo uno psicanalista potrebbe sondare e spiegare — di leggere sul volto di un condannato «che effetto gli fa la sentenza», soprattutto se è pesante.

Alle "Nuove,, ricorderanno la sua serenità e un sorriso

Franca attese che il suo avvocato le desse la notizia. Aveva pregato tanto, aveva pianto, si [illegible] raccolta in chiesa, guardava le monache che le sorridevano e, per scaramanzia, non aveva voluto buttare nulla in valigia, rinunciando ai preparativi per andarsene fuori, libera; non si sa mai.

Quando uscì era tardi. Il flash di un fotografo [illegible] molti lampi dopo, verso casa, nei primi momenti di libertà, non la infastidirono. Anche i fotografi fanno il loro mestiere, come i giornalisti, [illegible] i quali Franca sembrava aver fatto, se non la pace, un armistizio. Non dimenticava quello che avevano scritto di lei, [illegible] non voleva guardare indietro. Ora c'era un futuro, il suo orologio aveva ripreso a camminare, ad andare avanti, [illegible] poi c'era Stefania, questa bimba che è cresciuta con i nonni apprendendo la verità, una verità troppo grossa per lei, a spizzichi, una bimba rimasta attonita, stupefatta, vedendo la mamma perfino in televisione [illegible] tutte quelle foto sui giornali. E i nonni, che potevano mai raccontarle i nonni? Inventarle [illegible] fiaba?

Oggi, ci dicono gli esperti, le fiabe sono lette dai grandi. I bambini non le apprezzano più. Per Stefania ci voleva qualcosa di diverso, una [illegible] come ce l'hanno le altre bambine, [illegible] che la prendesse per ma[illegible] e che la portasse fuori, [illegible] giocare. E così è avvenuto, per l'ultima scena, prima che Franca Ballerini, con pieno diritto, rientrasse silenziosamente e discretamente dietro le quinte.

Adesso vuole la sua bimba, la piccina che le è mancata per tanto tempo e che la guardava ogni giorno da un *poster*. Ma la vuole senza traumi, con dolcezza, al momento giusto, [illegible] strapparla brutalmente ai nonni sottraendola all'ambiente in cui [illegible] cresciuta.

Ha già scritto al suocero per fargli sapere che, almeno per ora, non intende esercitare pressioni per riavere subito Stefania con sé. Non vuole creare traumi, scosse, a una bimba che ci dicono intelligente [illegible] molto sensibile. Desidera, e questo è logico, vederla più spesso, poterla avvicinare più agevolmente, parlarle, sentirla vicina. Come non capirla? In questa fase della storia, [illegible] genitori del povero Fulvio Magliacani hanno assunto una posizione di dignità [illegible] di riserbo che fa loro onore. Difficilmente potranno, un giorno, perdonare e forse non riusciranno mai a non confondere Franca colpevole, se non altro sul piano morale, per quanto è avvenuto al loro figlio, ma subito hanno dichiarato di accogliere la sentenza con rispetto. E' un comportamento civile di cui non si può non tenere conto.

Stefania, con la madre in carcere, orfana di padre, doveva necessariamente essere affidata ai nonni e così dispose il giudice tutelare: offrivano buone garanzie per l'educazione della piccina e si sono rivelati all'altezza della fiducia loro accordata dal magistrato. Riabilitata completamente la madre, ecco che a Franca torna il pieno diritto di riprendersi la bimba; occorrerà ancora attende[illegible] il responso della Cassazione, che dirà l'ultima parola sulla sentenza di Torino, poi, espletate alcune formalità, si dovrà sentire il giudice tutelare. Nel frattempo Franca vedrà la bambina molto spesso [illegible] questo potrebbe essere anche [illegible] sottile, esile filo, per riprendere, sia pure con difficoltà, un discorso con i genitori di Fulvio. Il tempo mette al loro posto parecchie cose, in un mosaico ogni tessera finisce per andare [illegible] collocarsi al giusto posto. Una madre vuole la bimba e Stefania tornerà da lei. E' fatale [illegible] giusto che sia così.

Alle «Nuove» molte donne, che [illegible] state in questi mesi vicine [illegible] Franca, ne sentono la mancanza. *«Senza di lei, pare ci sia stato tolto qualcosa, un conforto [illegible] cui eravamo abituate, soprattutto nei momenti più brutti. Quando ci fu una ribellione in carcere, qui alle "Nuove", quando per protesta i detenuti volevano rompere tutto, distruggere tutto, e anche molte donne pensarono di andare sui tetti, così per protestare, era proprio Franca a dirci di non fare sciocchezze: "State calme, non serve a niente comportarsi così. Non sapete che, al momento di andare dal giudice, ha il [illegible] peso anche la condotta che si è tenuta qui dentro?". E riusciva a convincerci con un tocco sul braccio, con un mezzo sorriso. Dimenticava se stessa per occuparsi degli altri [illegible] questo suo interesse per il prossimo [illegible] la medicina che la sosteneva, tutti i giorni»*.

Qualcun'altra domanda se Franca tornerà in corso Vittorio Emanuele [illegible] trovarla. Anche questo è possibile. E' certo che, per ora, questa donna tanto «chiacchierata» chiede solo silenzio e un po' di pace.

Così finisce la sua storia, cominciata quando in casa di Fulvio Magliacani il telefono trillava [illegible] non rispondeva nessuno. Un «giallo», due morti, un mistero. Una donna che esce dalle cronache [illegible] se ne va con la sua bambina. Lasciamola andare.

(6 - FINE)

Ricostruzione dalle cronache di «Stampa Sera».

Supplemento [illegible] n. 18 di *Stampa Sera*, 19 gennaio 1979 — Direttore responsabile **Sandro Doglio**

CONAN il barbaro

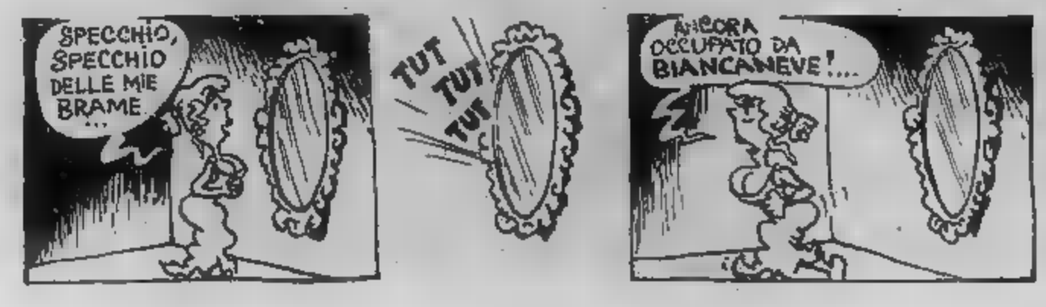
di Roy Thomas e John Buscema

Amsterdam. I canali sono gelati. I rompighiaccio aprono una scia ■ mercantili che assicurano rifornimenti alle popolazioni

GLI APOSTOLI

■ Franco Bruna

■ Piero Soria



OROSCOPO DI OGGI

■ cura di RAFFAELLA ■

ARIETE (21 ■ - 20 aprile)
Questioni legali ■ sospese ■ no esito positivo: dovrete evitare discussioni ■ famiglia ■ ragioni economiche. I progetti futuri ■ ■ abbozzati ■ avranno in seguito ■ soluzione se condotti ■ cautela e capacità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Non dichiarate troppo ■ vostro affetto alla persona cara che cerca in ogni ■ di dominarvi e che potrebbe riuscirvi se vi ■ te debole. Buoni risultano gli affari in atto e la giornata è particolarmente adatta per compravendite di immobili.

LANTERNE IN FERRO BATTUTO
A. MURRI
officina: v. Lodi 17a, t. 287.628

GEMELLI ■ maggio - 21 giugno)
I ■ ■ questo segno avranno ■ giornata felice ■ campo sentimentale ■ attenti a ■ distrarvi dal lavoro: i giovani ■ ■ trascurare gli ■ anche se saranno invitati a ■ qualche ora ■ una compagnia interessante.

■ (22 giugno - 22 luglio)
Siete tristi per la lontananza ■ una persona cara ■ però non tarderà a raggiungervi. Applicatevi con maggior impegno al ■ che vi riserva soddisfazioni insperate. Prossimamente avrete influssi positivi che vi renderanno ■ sereni.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Non ■ adito a persone più furbe di voi di approfittare della vostra semplicità. Evitate ■ persone pettegole che vorrebbero ■ i vostri interessi. Anche in campo lavorativo ■ ■ eccessive confidenze ■ potrebbero nuocervi.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Un sentimento nuovo vi impadronirà ■ vostro spirito tanto da togliervi l'■ equilibrio. ■ lasciatevi immediatamente trascinare ■ persona che vi interesserà senza prima aver ■ giliato se ■ vale veramente la pena.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Influssi astrali negativi intralciano il vo■ lavoro; ponetevi maggior impegno ■ evitare lamentele o critiche ■ i colleghi; non ■ ■ comprensivi e potrebbero tradirvi. Siate cauti ■ l'esprimervi ■ non giudicate alcuno.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Procurate di distribuire a ■ la vostra attività odierna per portare a termine gli affari ■ i ■ importanti. Le buone influenze saranno vantaggiosi frutti e ne sarete pienamente ■ ■ Buoni gli affetti che per una ■ cortesia ne usciranno rinsaldati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
■ vi allarmate se vedete svanire un ■ che credevate eterno. Farete un incontro valido che non ■ farà rimpiangere il passato. Abbiate fiducia nella ■ buona stella che non mancherà di guidarvi in porto più sicuro.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Dovreste essere più comprensivi con ■ persona che vi ama e che vi dedica tutto; ne ■ intimamente più soddisfatti. Buoni ■ prospettano i vostri ■ ressi che curerete senza concedervi distrazioni, magari chiedendo consiglio a chi ne sa più di voi.

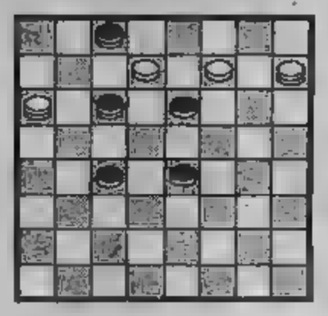
Volete sposarvi?
Agenzia matrimoniale
NUOVA UNIONE
C. ■ tteotti ■
Torino - Tel. 512420

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Un ingiustificato ■ ■ gelosia nei ■ della persona amata vi suggerirà ■ comportamento poco affettuoso. ■ ■ controllarvi perché ■ ■ proprio il caso di avere dei dubbi. Siate corretti e gentili per non ■ brivi ■ seguito di essere stati ingiusti.

■ (19 febbr. - ■ marzo)
Rispettate le opinioni che ■ vengono espresse per evitare discussioni antipatiche che potrebbero incrinare dei ■ rapporti ■ amici ■ colleghi. Mantenetevi ■ una sfera ■ serenità che in questo periodo giova molto anche alla vostra salute.

DAMA

Miniatura



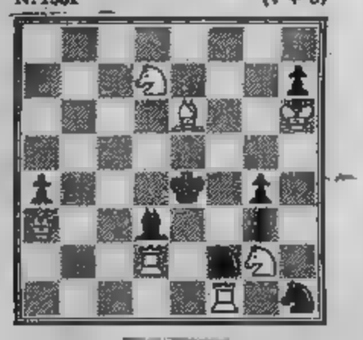
Il Bianco vince in 3 ■
(A. Quaranta)

SOLUZ.: 9-13, 10-12; 13-6, 2-11; 8-6; B. vince.

SCACCHI

Soluzione ■ problema n. 1360: 1 Ta8.

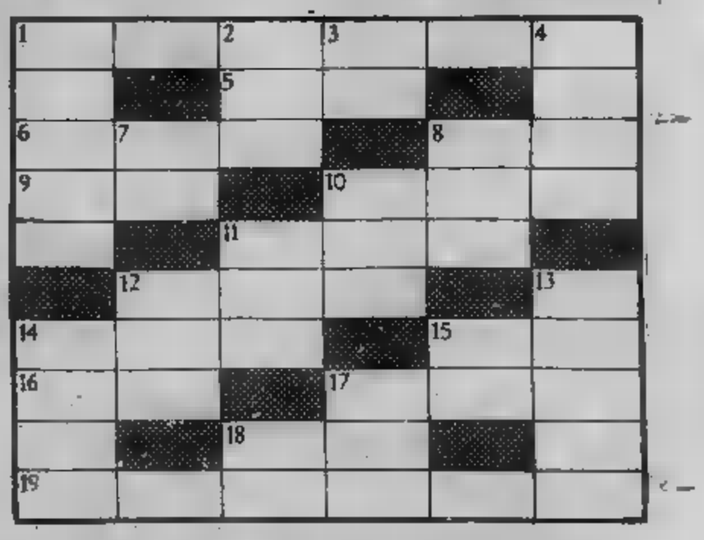
N. 1861 (7 + 8)



■ ■
(American Chess Bul., 1939)
Il Bianco matta in 2 mosse

L'ANGOLO ENIGMISTICO

■ Franc'Aurelio



ORIZZONTALI: 1. In modo severo; 5. Fanciotto; 6. Di fronte; 8. Diletta; 9. Quello ■ chiama bassa; 10. Primordi; 11. Pigiato; 12. Letto pensile; 14. Discorrere; ■ Balzo; 16. Più scarso; 17. La bisaccia comune; 18. Non frequenti; 19. Deliberazione.

VERTICALI: 1. Quello centrale serve molti utenti; 2. ■ notarili; 3. Arguzia; 4. Troppo arditi; 7. Lode; 8. ■ 1497 ■ per primo ■ ricerca del passaggio a Nord-Ovest; 10. Ruminante sudamericano ■ genere del lama; 11. Appressare; 12. Veltro; ■ Scoppio fragoroso; 14. Celebre filosofo greco ■ Elea; 15. Saluto; 17. Teatro scoperto; ■ ■ forcazioni.

SOLUZIONE – Orizzontali: 1. Rigorosamente; 8. Gile; 6. Davanti; 8. Cara; 9. Mento; 10. Albori; 11. Stipato; 12. Amaca; 14. Parlare; 15. Salto; 16. Meno; 17. Avena; 18. Rare; 19. Determinazione — **Verticali:** 1. Rialzamento; 2. Rogiti; 3. Sale; 4. Temerari; 7. Vanto; 8. Caboto; 10. Alpaca; 11. Stimare; 12. Alano; 13. Detonazione; 14. Parmenide; 15. Salve; 17. Arena; 18. Rami.

Il capitano del Toro si ripresenta

Per Claudio Sala la cura Rabitti

All'inseguimento. La parola d'ordine del Torino deve ancora trovare il conforto [redacted] effettiva realtà dei fatti, in quanto la pretesa o l'aspirazione di rosicchiare dei punti al Milan in fuga [redacted] ancora tutta da realizzare. Quello che conta, comunque — sostengono i granata — è che tutti siano convinti [redacted] poter tentare l'impresa. Te[redacted] anche d'occhio [redacted] rivale [redacted] sempre, quella Juventus [redacted] è staccata solo [redacted] due punti e che, nell'interpretazione dei torinesi (presidente in testa) resta [redacted] pre una cliente scomoda.

Questo momento di ritrovata euforia, [redacted] semplicemente di fiducia, merita comunque [redacted] essere preso in attenta considerazione. Ci [redacted] state due vittorie di mezzo, e sta bene, [redacted] la squadra ha continuato ad esprimersi sugli stessi livelli. Che cos'è cambiato, quindi? Semplicemente, va rilevato il fatto che il Torino ha cominciato a recuperare quei giocatori che contano e che sono stati fuori squadra per lunghi periodi, a cominciare dal capitano Claudio Sala. Non si tratta soltanto del recupero di giocatori che si fanno valere sul campo, ma anche e soprattutto [redacted] gente che serve a dar la carica ai compagni sul piano psicologico.

Sul conto delle varie disgrazie granata si è parlato a lungo e da molte parti. Tanto per fare un esempio, si [redacted] detto che il malanno di Graziani è soprattutto [redacted] natura psicologica: sbloccate certe remore, ritrovata la strada del gol, automaticamente Graziani sarebbe tornato ai vertici della forma e del rendimento, questa era una delle tesi. Ma si dimentica che Graziani ha giocato spesso in condizioni fisiche imperfette, esclusivamente per dare [redacted] mano ai compagni. Se [redacted] fosse rimasto in tribuna, non si parlerebbe certo di questi suoi abbassamenti improvvisi di forma. [redacted] fatto è che sono stati proprio gli infortuni a bloccarlo, [redacted] pure parzialmente e non le questioni [redacted] carattere psicologico.

Tutta colpa degli infortuni, dunque? [redacted] i giocatori del Torino si «rompono» spesso non sarà il caso di chiedere spiegazioni al settore sanitario? Da questa parte le risposte sono chiare [redacted] inequivocabili: il solo Zaccarelli ha sofferto di [redacted] malanno muscolare, tutti gli altri infortuni derivano da fatti traumatici, leggeri o più gravi che siano stati. Fatti, questi ultimi, che gli sforzi dei medici non hanno potuto contrastare. Si tratta, comunque, di cose che appartengono al passato, in quanto al Torino si augurano che la squadra al completo — che si [redacted] intraveduta a Verona — non debba subire altri forzati ritocchi.

Se le cose vanno in questo [redacted] — ed in base al calcolo delle probabilità dovrebbe essere così — si pone caso, mai il problema del recupero, che è già stato affrontato nel migliore dei modi, in particolare per quanto riguarda Claudio Sala. [redacted] giocatore che riprende gli allenamenti dopo [redacted] infortunio abbastanza serio non può immediatamente svolgere l'identico lavoro dei compagni sul campo: la preparazione deve [redacted] graduale e curata con la massima attenzione, caso per caso. Ecco quindi la necessità di un lavoro differenziato e specifico.

La [redacted] è già avvenuta. In pieno accordo con Gigi Radice, il capitano è stato preso in consegna da Ercole Rabitti, il quale lo ha restituito alla «rosa» della prima squadra nelle migliori condizioni, «rieducandolo» al gioco ed all'agonismo. Si è trattato, in pratica, di una sorta [redacted] «doposcuola», [redacted] corso integrativo [redacted] ha dato i frutti sperati. D'accordo, sarebbe stato meglio per [redacted] Torino se tutti questi problemi non si fossero presentati, ma è già un dato molto positivo che siano stati risolti nel migliore dei modi. Rabitti è servito parecchio a Radice ed al Torino, la collaborazione si è rivelata molto positiva: col capitano ritrovato i granata tornano a parlare di scudetto. Il merito, a questo punto, spetta anche ad Ercole Rabitti.

Beppe Bracco

CALCIO - Dilettanti [redacted] pace

Colpo di scena ritorna Trentin?

Da due mesi Romaldo Rostagno è il commissario straordinario del comitato regionale della Lega dilettanti. Sembrava che la sua nomina avesse chiuso definitivamente ogni polemica riguardo la conduzione del calcio regionale invece pare che [redacted] tutti abbiano accettato benevolmente la scelta operata da Roma.

Il portavoce di un gruppo di scontenti è Ottavio Giustetti, per molti anni in seno al comitato provinciale, selezionatore per la [redacted] categoria [redacted] dirigente del Madonna di Campagna. *«Insieme ad alcune società piemontesi* — spiega Giustetti — *abbiamo commentato in maniera negativa ciò che è successo. Innanzi tutto dobbiamo dire che non abbiamo nulla contro Rostagno; ciò che [redacted] fastidio è la maniera con la quale è stato eliminato Trentin. Molti di noi [redacted] degli appunti da muovere all'ex presidente però siamo tutti concordi nel dire che non si doveva agire così».*

Quindi questo gruppo [redacted] non è tanto pro Trentin quanto contro l'ingerenza romana negli affari piemontesi: *«Personalmente sono grande amico di Trentin* — riprende Giustetti — *e riproporrò la sua candidatura, e lui mi ha già detto che è disposto ad accettarla; ma le altre società [redacted] d'accordo [redacted] noi solo per fare l'assemblea straordinaria che elegga subito un nuovo presidente».*

L'assemblea straordinaria deve però [redacted] richiesta dalla metà più [redacted] delle società aventi diritto al voto: quante adesioni avete?

«Premetto che ci stiamo ancora organizzando, comunque il primo nucleo era formato da [redacted] dozzina di società; poi tramite contatti telefonici abbiamo avuto un centinaio di adesioni in tutto il Piemonte. Faremo ora delle riunioni zonali per raccogliere le adesioni ed arrivare al numero necessario».

— Il vostro gruppo di società quindi si sta organizzando per poi diventare una seconda Aspi Calcio?

«Assolutamente no — replica Giustetti —. Il nostro scopo è soltanto quello di arrivare all'assemblea straordinaria, dopodiché [redacted] ci riuniremo più perché non ne [redacted] più la ragione; ci basta il fatto di poter eleggere il nostro presidente chiunque egli sia».

— Ma in che rapporto [redacted] ponete rispetto all'Aspi Calcio che [redacted] stata determinante per l'estromissione di Trentin?

«Certamente [redacted] possiamo essere loro amici dopo ciò che hanno fatto, però voglio lanciare [redacted] proposta: se come dicono loro hanno così a cuore gli interessi delle società piemontesi si impegnino con noi a cercare le adesioni per l'assemblea straordinaria: dopodiché potranno proporre un loro candidato [redacted] lasciare ognuno libero di fare le proprie scelte [redacted] facciamo noi. Però l'importante è che al più presto si possa svolgere questa assemblea».

Giancarlo Emanuel

Il campionato di serie D

Pochi gol (troppa paura?)

Sul campionato di serie [redacted] giunto domenica [redacted] al giro di boa coi lombardi dell'Aurora di Desio campioni d'inverno, facciamo il punto della situazione al termine delle diciassette gare previste dal girone di andata.

La prima parte del torneo ha riservato grosse sorprese, prima fra tutte il clamoroso crollo della Torretta di Asti che, dopo aver dato l'impressione di essere [redacted] grado di dominare senza difficoltà il lotto delle avversarie, ha accusato due sconfitte consecutive in [redacted] La battuta di arresto dei rossoblù di Nattino ha rimesso in corsa promozione molte squadre che parevano ormai tagliate fuori e, tutto sommato, ha forse ridestato interesse per un campionato che pareva dovesse proseguire [redacted] più offrire al vertice emozioni di rilievo.

Un altro fatto che non ha mancato di lasciare perplessi tutti quanti seguono le vicende del campionato semiprofessionistico [redacted] dovuto alla scarsità di gol realizzati. Probabilmente il predominio [redacted] è [redacted] mettere in relazione alle nuove norme federali che hanno rivoluzionato la serie D. Quest'anno per ognuno dei quattro gironi retrocederanno fra i dilettanti ben quattro squadre e il timore [redacted] dover fare un passo indietro ha indotto molti allenatori ad adottare tattiche troppo «chiuse» [redacted] ciò a scapito dello spettacolo e dell'agonismo che sino allo [redacted] campionato sono stati le prerogative essenziali della quarta serie.

Per completare il quadro su questo primo scorcio [redacted] campionato, alla vigilia del primo turno di ritorno (sempreché il tempo ne consenta l'effettuazione), sentiamo il parere di alcuni allenatori, [redacted] cui squadre sono indicate a dover recitare il ruolo delle protagoniste.

Trapanelli dell'Arona: *«Siamo partiti per disputare un buon campionato e non abbiamo fallito il nostro proposito. [redacted] secondo posto che occupiamo in classifica e il relativo punteggio raggiunto rientr[redacted] nei nostri programmi. Quello che conta ora [redacted] di proseguire sino alla fine con questo ritmo, anche se sarà molto dura».*

Bonafin della Novese: *«Alla vigilia [redacted] erano [redacted] molti [redacted] credere nelle possibilità dei biancoazzurri. Dopo un avvio non troppo esaltante ci siamo ripresi [redacted] nella lotta per la C2 ci siamo anche noi».*

Nattino della Torretta: *«Dopo quattordici risultati utili consecutivi abbiamo perduto due partite [redacted] seguito in [redacted] La Torretta è una squadra veloce [redacted] combattiva che non si trova a suo agio sui campi pesanti e ghiacciati. Aspetto con ansia la primavera e poi vedrete che non deluderemo i nostri tifosi».*

Nobili della Vogherese: *«E' da dodici giornate che non accusiamo sconfitte. Credo che questo rendimento possa evidenziare il valore della squadra».*

Franzi Bertolazzo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTROCASA 513.831 zona centro termo centrale 2 camere cucina bagno 26 milioni minimo [redacted] dilazioni.

CHIERI
in villa quadrifamiliare vendesi appartamento libero recentissimo signorile salone 3 camere cucinotta tavernetta box giardino condominiale 65 milioni facilitazioni di pagamento. Edilcentro 583.434 501.317.

CONFAR in [redacted] P. Oddone, [redacted] Don Bosco, [redacted] cucina spaziosa L. 9 milioni 600 mila dilazionabili fino al 70%. [redacted], 519.017, 519.085.
CONSULEDILE 533.322 offre zona Porta Palazzo via Pomperati 10 in piccolo condominio alloggi di 1-2 camere cucina ingresso servizi da 7 milioni 200 mila a 12 milioni 400 mila.
CONSULEDILE 533.322 frazioni in ottima posizione commerciale via Monginevro [redacted] stabile rimesso a nuovo 1-2 [redacted] cucina servizi da 6 milioni a 14 milioni 200 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende libero adiacen[redacted] corso S. Maurizio spazioso [redacted] camere cucina ingresso servizi 15 milioni.
CO[redacted] vende zona Pozzo Strada attico recentissimo [redacted] camere cucinotta bagno ampio terrazzo [redacted] milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende Cascine Vica vicolo Rivara 9/11 (a 50 mt da [redacted] Francia) spaziosissimi 1-2 camere tinello [redacted] bagno da 9 milioni [redacted] mila a 15 milioni 200 mila; attico libero 21 milioni [redacted] mila; box auto 3 milioni 400 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende a prezz[redacted] di [redacted] lizzi pressi corso G. Cesare in stabile decoroso cam[redacted] cucina 3.[redacted].
CONSULEDILE 533.322 vende a Settimo in stabile [redacted] camera tinello cucinino ingresso bagno 10 milioni 500 mila; salone 2 camere cucinino ingresso bagno 19 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende Cascine Vica recentissimo molto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 21 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende libero fronte piazza Barcellona luminos[redacted] camera cucina ingresso bagno L. 16 milioni.

CORSO AGNELLI
stessa casa appartamenti liberi ed occupati 1-2-4 camere tinello o cucina tutti negozio a prezzi convenientissimi. Tel. 532.760.

CORSO Francia zona Aeronautica spazioso camera tinello cucinino servizi 11 milioni più 5 milioni mutuo T[redacted] 530.880.
CORSO G. Cesare angolo corso Novara libero 2 camere soggiorno cucinino servizi ultimo piano 33 milioni 800 mila. Tale tel. 441.765.
CORSO Moncalieri 295 una casa in posizione splendida camera cucina bagno solo 7.[redacted]. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CORSO Monte Grappa 80 recente costruzione acquisto convenientissimo miniappartamento con bagno 7.000.000 e camera cucina bagno 8.800.000. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
CORSO Peschiera recente 2 camere cucina servizi box auto minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Telefono 501.219.
CORSO Re Umberto angolo via S. Quintino 9 per un'abitazione o ufficio di prestigio salone 2 camere cucina 2 bagni; salone 7 camere 3 bagni, personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CROCETTA
corso De Gasperi 49 casa recente termo bagno portineria appartamenti di 1-2-3 camere cucina bagno vende. Lux Case, via Giusti 2, tel. 546.476.
CROCETTA via A. Vespucci angolo via S. Secondo proprietario vende direttamente 2 alloggi liberi maggio nello stesso stabile, piano 1° 4 camere più servizi mq. 131 50 milioni; piano 4° angolare [redacted] camere più servizi mq. 125 48 milioni termo bagno, ascensore, volendo mutuo fondiario. Tel. 587.393.
CROCETTA via S. Secondo 94 splendida posizione vendonsi alloggi occupati 4-5 camere più servizi, termo bagno ascensore. Tel. 587.393.

CROCETTA
via A. Vespucci 66 appartamenti di 2-3 camere cucina termo. Lux Case, via Giusti 2, tel. [redacted]6.

EUROCASE A ruolo 751 libero [redacted] Francia 2 camere cucina servizi doppi balconi spaziosissimo 23 milioni 200 mila sufficienti 7 milioni 500 mila contanti resto [redacted] mutuo dilazioni. Tel. 513.681 513.735.
[redacted] B libero primavera Barriera Milano, camera [redacted] tinello cucinino servizi posto auto 14 milioni. Tel. 513.748.
EUROCASE C libero [redacted] Cibrario camera cucina servizi riscaldamento p[redacted] 1° sufficienti 4 milioni. Tel. 513.681 513.725.
EUROCASE D libero via San Secondo antico 2 camere cucina servizi completamente arredato 24 milioni 500 mila. Tel. 547.470 513.681.
EUROCASE E libero giugno piazza Bengasi, camera cucina servizi 16 milioni 250 mila sufficienti 4 milioni 250 mila contanti. Tel. 513.725.
EUROCASE F libero Barriera Milano saloncino camera cucina servizi doppi balconi 27 milioni [redacted] mutuo. Tel. 513.748
EUROCASE G libero via Monginevro 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni meno mutuo. Tel [redacted]
EUROCASE [redacted] ruolo [redacted] libero in stabile d'epoca corso Vittorio appar[redacted] mq 350 doppi ingressi doppi servizi volendo divisibile. Tel. 547.470 513.748 513.725 513.681.
EUROCASE I ruolo 741 libero Crocetta 2 camere cucinotta abitabile servizio cantina solaio 2 [redacted] 28 milioni più mutuo. Tel. 531.003 [redacted] 546.748 556.387; [redacted] Matteotti 3.
EUROCASE L libero c.so Trapani camera cucina angolo cottura armadi [redacted] sufficienti 8 milioni. Tel. 546.748 556.387.
EUROCASE M libero via Tunisi (zona Mercati Generali) spaziosissimo [redacted] tinello cucinino [redacted] milioni mutuo. Tel. 556.387.
[redacted] N libero Nichelino 2 camere tinello cucinino servizio recentissimo 20 [redacted] più mutuo. Tel. [redacted] 546.748.
EUROCASE [redacted] libero Italia '61 [redacted] Ventimiglia) [redacted] tinello cucinino servizio veranda [redacted] milioni mutuo. Tel 556.387 546.748.
EUROCASE P libero Grugliasco 2 camere cucina ripostiglio recente 20 milioni più mutuo. Tel. 545.642 556.387 546.748 531.003.
EUROCASE Q ruolo 741 [redacted] Collegno (c.so Francia) 2 camere tinello cucinino servizio ripostiglio piano alto spazioso 30 milioni [redacted] mutuo. Tel. 545.642 [redacted] 531.003. C.so Matteotti 3.
FINCI libero via Domodossola mini alloggio camera tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento. Telefono 533.651.
FISIM S.p.A. adiacente corso Montecucco camera cucina servizi 8 milioni 500 mila minimo contante. Tel. 501.970 591.980.
FISIM S.p.A. adiacenze corso Brunelleschi libero recente ampio due camere cucina servizi mutuo fondiario dilazioni. Tel. 595.273 599.897.
FISIM S.p.A. corso G. Lanza in casa d'epoca soggiorno tre camere cucina servizi mutuo fondiario dilazioni. Tel. 595.273.
FISIM S.p.A. libero Borgo S. Pietro ampio due camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 581.759 585.902.
FISIM S.p.A. libero zona Mirafiori camera tinello cucinino servizi 18 milioni più mutuo fondiario dilazioni. Tel. 501.970.
FISIM S.p.A. libero corso Tassoni soggiorno due camere cucina servizi stato eccezionale 33 milioni mutuo dilazioni. Tel. 501.970 591.980.
FISIM S.p.A. libero Parella due camere cucinotta servizi 22 milioni mutuo dilazioni. Tel. 581.759 585.902.
FISIM S.p.A. libero zona Francia due camere cucina servizi 27 milioni mutuo. Tel. 581.759 585.902.

FISIM S.p.A. vende precollina in villa prestigiosi appartamenti: salone tre camere cucina tripli servizi eccezionali rifiniture parco secolare. Tel. 501.970 595.273.

FISIM S.p.A. Volvera appartamento in palazzina recente libero tre camere cucinotta servizi box 28 milioni dilazioni. Tel. 595.273 599.897.
FISPAO Fiduciaria S. Paolo S.p.A. vende corso Re Umberto 144, anche separatamente 2 alloggi sullo stesso piano composti da 3 camere cucina servizi cantina box auto ciascuno. Tel. 512.222.

FRAZIONIAMO
via Mantova 31 a prezzi d'eccezione 1 camera cucina cantina L. 3 milioni 700 mila; 3 camere cucina cantina L. 7 milioni 600 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782

GABETTI 5767 vende Leini v. Italia, libero recente in palazzina, 1 camera, tinello, cucinino, bagno 19 milioni dilazioni.
GABETTI 5767 vende via Mercadante 2 camere tinello bagno in stabile con [redacted] riscaldamento 17 milioni 600 mila [redacted] mutuo.
GABETTI 5767 vende libero zona Parella [redacted] Baveno [redacted] cucina servizio completamente restaurato 13 milioni 800 mila [redacted] mutuo.
GABETTI 5767 vende libero strada Settimo angolo piazza Sofia 2 camere cucina bagno 17 milioni 300 mila meno mutuo.
GABETTI 5767 vende libero [redacted] Statuto signorile [redacted] Beaumont salone 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi.
GABETTI 5767 vende [redacted] Vanchiglia [redacted] Artisti 12 camera cameretta [redacted] ristrutturato 5 milioni 900 mila.
GABETTI [redacted] vende libero adiacente piazza Bengasi via Somalia recente camera tinello cucinino bagno 18 milioni.
GABETTI 5767 vende libero recente signorile corso Cosenza angolo via Sanremo salone due camere cucina 2 bagni box.
GAIOTTO libero via Tonini [redacted] tinello cucinino servizi [redacted] panoramico [redacted] e dilazioni. Tel. 489.189.
GAIOTTO libero Madonna Campagna via Asiti 2 camere cucina servizi 30 milioni meno mutuo e dilazioni. Telefonare 488.972.

GRUGLIASCO
appar[redacted] in villa recente salone 57 mq. 3 [redacted] cucinotta ingresso bagno terreno 150 mq. possibilità box 58 milioni meno 12 milioni 500 mila mutuo residuo. Tel. 531.927, 532.760.

IFIM
libero adiacente c. Matteotti soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo e dilazioni. Tel. 516.278, 519.583.

IFIM
libero c. G. Ferraris fronte isola pedonale prestigioso appartamento di salone 5 camere cucina tripli servizi cantina soffitta ottime rifiniture mutuo e dilazioni. Tel. 519.583, 516.278.

IFIM
libero c. Vittorio signorile salone 3 camere [redacted] na servizi box dilazioni [redacted] permuta. Tel. 531.835, 539.701.

IFIM
libero c. Vittorio, salone 2 camere cucina servizi box 96 milioni 300 mila dilazioni. Tel. 519.583 516.278.

IFIM
libero c.so Sebastopoli ampio signorile soggiorno [redacted] cucinino servizi volendo box [redacted] milioni 700 mila [redacted] mutuo. Tel. 519.583 516.278.

IFIM
libero in casa d'epoca adiacente c. G. Ferraris soggiorno [redacted] servizi dilazioni c/o permute. Tel. 516.278, 519.583.

[redacted]
libero pressi p.zza Pitagora soggiorno 2 camere cucina servizi d[redacted] c/o permute. Tel. 534.863 - 537.096.

IFIM
libero pressi Fiat Mirafiori r[redacted] signorile camera cucina servizi dilazioni c/o permute. Tel. 531.835 - 519.583.

IFIM
libero pressi c.so De Gasperi soggiorno camera cucina servizi terrazzo 41 milioni dilazioni. Tel. 519.583 - 516.278.

IFIM
libero pressi c. Ferrucci 2 camere cucina servizi 22 milioni 500 mila dilazioni c/o permute. Tel. 539.701, 531.835.

IFIM
libero pressi c. Spezia 2 camere tinello cucinino servizi completamente rimesso a nuovo 25 milioni 500 mila dilazioni c/o permute. Tel. 516.278, 519.583.

IFIM
libero pressi p.za Adriano saloncino [redacted] tinello cucinotta biservizi dilazioni c/o permute. Tel. 531.835, 539.701.

IFIM
libero pressi p.za Bernini [redacted] camere cucina [redacted] c/o permute. Tel. 539.701, 531.835.

IFIM
libero pressi c. M. Grappa, soggiorno 2 camere cucina servizi [redacted] milioni dilazioni c/o permute. Tel. 539.701 531.835.

IFIM
libero pressi p.za Robilant ampio luminoso 2 camere cucina servizi [redacted] Tel. 531.835 539.701.

IFIM
libero pressi c. Trapani piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi 33 milioni dilazioni. Tel. 539.701 534.863.

IFIM
libero piazza Sabotino ufficio mq [redacted] 2 vani salone e servizi [redacted] milioni dilazioni. Tel. 531.835 [redacted].863.

IFIM
libero pressi piazza Adriano recente signorile saloncino 3 camere tinello cucinetta biservizi [redacted] milioni dilazioni. Telefonare 519.583.

IFIM
libero Santa Rita ampio luminoso soggiorno 2 camere [redacted] servizi 37 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 539.701 519.583

IFIM
libero v. Arsenale soggiorno 2 camere cucina bi[redacted] 82 milioni dilazioni c/o permute. Tel. 519.583 516.278.

IFIM
libero vicinanze Molinette bicamera [redacted] servizi completamente ristrutturata e arredata 28 milioni 500 [redacted] mutuo e [redacted]. Tel. 519.583, 516.278.

IFIM
occupati stessa [redacted] corso Tassoni 2 camere tinello cucinino [redacted] 19 milioni 900 mila dilazionabili c/o permute. Tel. 531.835.

IFIM
occupato [redacted] c. Lecce [redacted] camere cucina servizi 11 milioni dilazionabili. Tel. 539.701, 531.835

IFIM
occupato Nichelino pressi municipio camera [redacted] nello cucinino [redacted] 11 milioni dilazionabili Tel. 539.701, 531.835.

IFIM
occupato c. Vittorio soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 516.278, 519.583.

(continua)

Due punti, l'obbiettivo della Juve

Gentile programma "Vincere ad Avellino,,

Alla ammirevole ostinatezza dei bianconeri fa contrasto una realtà impietosa. Il capitolo scudetto per quest'anno è chiuso. Alimentare ulteriormente le illusioni sarebbe un'assurda ipocrisia. Un girone (meno una giornata) è stato consumato; l'altro servirà [redacted] Trapattoni per porre le basi ad un futuro di riscatti. Per adesso [redacted] parla ancora della sconfitta subita dal Lanerossi Vicenza, dei sette punti [redacted] distacco dal Milan, di una situazione gravemente compromessa. Sulla Juventus sono state avanzate molte ipotesi: usura fisica, logorio mentale, immobilismo, uniformità e scarsa fantasia di schemi. Improvvisamente, il bellissimo giocattolo dei cinque scudetti in sette anni si [redacted] rotto. Perché? E che momento sta vivendo una squadra che è passata da successi a ripetizione a risultati squallidi? Abbiamo avvicinato Claudio Gentile ieri mattina al Comunale, dopo l'allenamento. L'eclettico difensore bianconero era atteso da due amici: Beppe Scanu e il pittore Giuseppe Regge, un valente paesaggista torinese. Gentile aveva fretta e pochi minuti da dedicarci. Giusto il tempo per [redacted] scambio di opinioni.

«E' un brutto momento il nostro — ha esordito — *non ci resta che vivere alla giornata, giocare tranquillamente le nostre partite e sperare che il Milan incappi finalmente in un periodo nero. Su quanto è stato detto su di noi non tutto è vero. Come gioco proprio contro il Vicenza abbiamo espresso un gioco sufficiente. Non raccogliamo in rapporto alla semina. La sfortuna e la bravura dell'avversario ci hanno impedito di accumulare più punti. Per quanto concerne il nostro manovrare sulle fasce laterali mi sembra opportuno: tutti contro di noi si chiudono ed è logico che noi tentiamo di dare respiro agli schemi, allargandoli al massimo. Ammetto però che ci mancano i gol. Nel secondo tempo, domenica scorsa, abbiamo giocato in venti nell'area di rigore vicentina. Per i nostri attaccanti è difficile trovare lo spazio per andare in porta».*

La Coppa dei Campioni è stata brutale nei vostri riguardi, riservandovi una prematura eliminazione. Il campionato del mondo, invece, [redacted] i suoi risvolti positivi [redacted] spesso esaltanti vi ha posto su un piedestallo di assoluto privilegio. Due citazioni contrastanti. In che modo vi hanno condizionato nel bene (poco) [redacted] nel male (tanto)?

«I Rangers erano più avanti di noi in quanto a preparazione e ci hanno fatto fuori. Una disavventura che [redacted] ha influito né sul morale né sul rendimento. Il mondiale qualche scoria in noi l'ha lasciata, [redacted] siamo riusciti a capire cosa. Più che altro si è trattato di una stanchezza psicologica. E rifiuto assolutamente la ipotesi di una presunta dolce vita da parte nostra durante l'estate dopo i 40 giorni vissuti in Argentina. Dovevamo confermare quanto di positivo [redacted] costruito in Sudamerica, perciò nessuno [redacted] noi si è concesso distrazioni. Sarebbe stato stupido buttare via in un [redacted] ciò che avevamo raccolto a Baires».

Altre ipotesi si accavallano; ogni via [redacted] tentata nella ricerca di una verità difficile da localizzare o quantomeno da riassumere in poche battute. A questo punto, gli azzurri che domenicalmente indossano la maglia bianconera non temono di perdere il posto nella nazionale che Bearzot dice di voler rinnovare per gradi.

«Indubbiamente la concorrenza sta giocando bene [redacted] farà valere legittimi diritti, però direi che è ancora presto per stabilire un eventuale avvicendamento. Bisognerà vedere nelle partite successive come andremo noi [redacted] come [redacted] comporterà il Milan».

Aspirazioni, velleità, [redacted]bizioni, progetti lungimiranti o limitati, promesse e speranze: quale componente alimenta i vostri propositi per il futuro?

«Vincere senza guardare gli altri, riproporre il nostro gioco con tranquillità, quello stato d'animo che dicono [redacted]pravvenga quando una situazione è compromessa».

L'area-scudetto ha perso un concorrente, il più accreditato all'inizio di stagione. A quali concorrenti questa area è riservata?

«Io non toglierei la Juventus, che può dire ancora la sua. A patto che in queste prossime quattro partite riesca a fare otto punti. In percentuale darei sessanta probabilità su cento al Milan e il restante quaranta alle altre, Juve compresa anche [redacted] non è più brillante come nello scorso anno».

[redacted] ad Avellino?

«Andiamo per vincere».

Dopodiché Gentile si allontana [redacted] i suoi amici Scanu [redacted] Regge dopo aver firmato autografi [redacted] giovani tifosi.

Angelo [redacted]

Studenti in piscina

CIGLIANO — Domenica prossima prenderà [redacted] il primo Torneo interdistrettuale scuole di nuoto per allievi [redacted] tesserati presso la Federazione [redacted] Italiana Nuoto: 200 ragazzi d'ambo i sessi, nati nel decennio 1962-1972. Il torneo [redacted] disputerà in sei piscine dislocate in altrettanti centri del Piemonte sud-orientale, sedi [redacted] scuola nuoto. Sono [redacted] Centro comunale [redacted] formazione sportiva di Casale Monferrato, il [redacted] Nuoto, il [redacted] Nuoto di Tortona, l'Hydla Swimming Club di Vercelli, i cui corsi si svolgeranno nelle rispettive piscine, il Nuoto Club U.L.S. 46 [redacted] scolastico di Santhià, lo svolgimento delle cui lezioni si terrà presso la piscina Jolly di Cigliano [redacted] Polisportiva Hidor di Stroppiana, con scuola nella propria piscina.

La manifestazione si svolgerà domenica [redacted] Casale, il [redacted] febbraio a Tortona, il 18 dello [redacted] mese [redacted] Chivasso, l'11 [redacted] il 25 marzo rispettivamente a Vercelli e a Stroppiana e l'8 aprile negl'impianti di Cigliano.

La Fiat premia i suoi nuotatori

La Fiat Ricambi - Nuoto ha premiato ieri in un [redacted] torinese gli [redacted] hanno conquistato nel 1978 il trofeo Barbacci, la coppa messa in palio dalla Fin per la [redacted] riuscita a raccogliere più punti nelle tre specialità, nuoto, pallanuoto e tuffi, [redacted] tutti i livelli, nei campionati nazionali. La Fiat Ricambi ha inoltre vinto lo [redacted] il titolo per società, per il quarto anno consecutivo.

Nel corso della premiazione [redacted] è stato fra l'altro comunicato il rinforzo [redacted] settore dei tuffi grazie [redacted] del gruppo [redacted] (l'elemento di spicco è ovviamente Cagnotto). Si [redacted] per il Fiat Ricambi anche [redacted] campione [redacted] italiani e la forte promessa Stella.

Pro Vercelli troppi pari al "Robbiano,,

VERCELLI — Alla Pro Vercelli è spuntato il «complesso del Robbiano». Il pareggio esterno di domenica scorsa [redacted] a 3 contro la capoclassifica Adriese) ne è un'ulteriore e indiscutibile riprova: sette giorni prima, la stessa (per dieci undicesimi) squadra era naufragata miseramente sul terreno amico di fronte ad [redacted] tutt'altro che irresistibile Pavia. Ha già commentato Montico: *«Proporremo alla Lega [redacted] giocare sempre fuori casa».*

Dati [redacted] mano, la battuta non è assolutamente campata in aria. [redacted] trasferta la Pro ha totalizzato [redacted] stessi punti raccolti al «Robbiano» (sei per la precisione) [redacted] imbattuta da quattro turni: 0 a 0 a Rho, 2 a [redacted] a Busto Arsizio (prima sconfitta interna della Pro Patria allo «Speroni»), 2 a 2 a Legnano e, appunto, 3 [redacted] 3 domenica ad Adria. Da notare che sia a Legnano che ad Adria la Pro ha recuperato da un parziale di 0 a 2 dopo i primi quarantacinque minuti.

Ebbene, questa squadra che raccoglie elogi [redacted] consensi su tutti i campi della «C2», [redacted] «Robbiano» non riesce proprio [redacted] ingranare. Ha ottenuto sì due vittorie (contro [redacted] Fanfulla e la Mestrina), [redacted] pur vero che si è fatta bloccare sul risultato bianco dall'Audace (fanalino [redacted] coda [redacted] un solo punto all'attivo: quello di Vercelli), non è riuscita a superare [redacted] Vigevano e, [redacted] s'è detto, ha anche perso l'imbattibilità interna contro il Pavia. Senza contare, poi, che la nebbia l'ha graziata quando con il Bolzano era sotto di due reti a tredici minuti dalla fine.

Le cause di questo comportamento anomalo (nelle serie minori il fattore campo è quasi sempre determinante) vanno ricercate nella giovane età di parecchi giocatori impiegati da Montico in prima squadra e nel fatto che questi atleti sono quasi tutti vercellesi. Solo così si spiega l'impaccio della Pro [redacted] fronte al pubblico amico. Osservano i tifosi: *«Quando i nostri ragazzi [redacted] acquisito anche [redacted] certa maturità, non ci saranno più due Pro Vercelli così diverse, ma una sola, protagonista [redacted] campionato».*

[redacted] verità, non sono tutte [redacted] e fiori anche fuori dal «Robbiano». La squadra — è un dato incontestabile — subisce troppi gol. Eppure ha una difesa collaudata. In porta c'è Daniele Bonati (comproprietà con l'Atalanta), uno [redacted] migliori estremi difensori della categoria. Lo proteggono due atleti dell'esperienza [redacted] Balocco e Romanello. E poi ci sono (a scelta) due giovani e promettenti «mastini»: Davanzo e Trada. Ciononostante, il reparto difensivo della Pro si è fatto scardinare nove volte nelle ultime quattro partite.

Eros Mognon

Il milanista crede nei suoi ex colleghi

Capello mette in guardia "Attenzione alla Juve,,

MILANO — Nel momento in cui ha dato l'annuncio dell'addio al grande calcio, Fabio Capello [redacted] rimasto uno dei pochi «fedelissimi» [redacted] vecchia signora. Al punto che è forse l'unico a credere ancora [redacted] possibilità [redacted] rimonta della Juventus: *«I miei ex compagni* — ha detto Capello — *hanno tante di quelle risorse da potersi benissimo riprendere. Li conosco bene: appena sembrano cotti tirano fuori tanto di quell'orgoglio da diventare imbattibili. Già domenica se ne avrà la prova».*

Nasce il dubbio a questo punto che Fabio parli per... rabbia nei confronti del Milan che non lo fa giocare: *«Niente affatto* — risponde Capello — *la mia [redacted] una semplice valutazione tecnica e... sentimentale. Ma [redacted] diciamolo pure sentimentale. Trae origine dalla profonda conoscenza che ho della maggioranza [redacted] bianconeri. Ve li immaginate Bettega e compagni arrendersi? Io no».*

Fabio Capello, che è reduce da un infortunio che lo ha tolto [redacted] praticamente di squadra nella fase cruciale del torneo, ha deciso a fine stagione di fare il direttore sportivo. Probabilmente lascerà il [redacted] dove avrebbe voluto intraprendere la carriera di allenatore dei giovani, [redacted] la maggioranza dei posti sono occupati. Forse il ruolo di d.s. si addice molto di più a Capello che è dotato [redacted] una buona dialettica e possiede quella furbizia che nel mondo dei manovratori del calcio mercato non [redacted] mai stonato.

g. gand.

Baseball: il Novara acquista Powers

Colpo grosso del Novara Baseball sul «mercato» americano. Dopo aver rinunciato [redacted] Di [redacted] (promosso coach dell'Arizona State University), [redacted] Gulizzoni hanno ingaggiato [redacted] catcher americano Powers, 400 di media b[redacted] campionato di doppio A, l'equivalente cioè [redacted] nostra [redacted] C.

[redacted] a Powers, giungerà in Italia, Rum che è stato confermato [redacted] che giocherà come lanciatore: in primavera infatti [redacted] tornerà sulla montagnol[redacted] di lancio per l'Università della Georgia per cui si presen[redacted] poi [redacted] giugno in Italia perfettamente rodato.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM
vende presso c. Peschiera stessa casa appartamenti camera cucina servizi 11 milioni dilazioni. Tel. 519.583 516.278.

IMMOBILIARE Torricelli via Torricelli 35 vende zona S. Paolo libero camera cucina bagno. Tel. 591.220, [redacted]
IMMOBILIARE Torricelli via Torricelli 35 vende [redacted] a Pozzo Strada liberi stessa casa alloggi nuovi saloncino 2 camere servizi e 2 camere cucina servizi, volendo box. Tel. 591.220, 502.340.
IMMOBILIARE Torricelli via Torricelli [redacted] vende Crocetta stessa casa alloggi 3 camere cucina bagno. Tel. 591.220, 502.340.
IMMOBILIARE Torricelli A. via Torricelli 35 vende centralissimo camera cucina servizi. Tel. [redacted].220, 502.340.
IMMOBILIARE Torricelli via Torricelli 35 vende a Cascine Vica attico 6° piano ampi terrazzi, 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Tel 591.220, 502.340.
IMMOCASA vende zona Torino Esposizioni signorile salone 2 camere cucina biservizi libero piano alto. Tel. 592.484
IMMOCASA vende in via dei Quartieri (Tribunale) ampio alloggio di ingresso 3 camere servizi completamente [redacted] a nuovo uso ufficio abitazione. Tel. 592.484.
IN palazzina vendo libero giugno alloggio 2 camere tinello cucinino bagno costruzione recente borgata Lesna L. 30 milioni. Tel. [redacted]
LA GINEVRA 442.333 vende S. Paolo libero 2 vani cucinino servizi recente.

LARGO SEMPIONE
libero [redacted] tinello cucinino bagno riscaldamento centrale [redacted] milioni [redacted] mila sufficienti 5 milioni contanti [redacted] mutuo Tel. 531.927, 532.760.

LIBERI nuovissimi in palazzina tranquilla disponibili miniappartamenti e salottino camera angolo cottura arredato bagno. Ufficio vendite sul posto via Sassari 31. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
LIBERI via [redacted] 3, prestigiosi locali [redacted] ufficio diverse metrature minimo contanti possibilità mutuo San Paolo Immobiliaretoro 501.219, 590.693.
LIBERO adiacenze via Breglio 1 camera tinello cucinino termo bagno ascensore L. 18 milioni 400 mila. Italimmobili 599.782.
LIBERO attico via Alessandria (corso Brescia) camera tinello cucinino grande terrazzo vendo 23 milioni. Telefonare [redacted]2.972.
LIBERO Borgo Vittoria, camera tinello cucin[redacted] entrata termo bagno L. 17 milioni dilazioni pagamento. Tel. 243.631.
LIB[redacted] camera soggiorn[redacted] servizi recente costruzione, 19 milioni 300 mila più mutuo 1 milione 700 mila, vende Studio Canale, tel 837.891.
LIBERO corso Cosenza 3 camere cucina abitabile servizi L. 37 milioni 500 mila. Immobiliare S. Rita 745.692.
LIBERO corso Unione Sovietica, recente costruzione, soggiorno 4 camere cucina doppi servizi mq 170 minimo contanti possibilità mutuo San Paolo. Immobiliaretoro 501.219 590.693.

LIBERO
corso Mediterraneo 120, salone 2 camere cucina casa rinnovata termo ascensore. Lux Case, via Giusti 3, tel. 546.476.

LIBERO Gran Madre piccolo alloggio di camera e cucina vista sul Po servizio esterno L. 5 milioni 900 mila. Italimmobili 599.782.
LIBERO Grugliasco spazioso angolare 2 [redacted] tinello cucinino 31 milioni meno 10 [redacted] eventuale mutuo. Tel. 547.821
LIBERO [redacted] nuova costruzione [redacted]acente corso Francia (Cascine Vica) bellissimo 2 camere cucina box auto con soppalco L. 42 milioni [redacted] mila più mutuo. Tel. 505.000 San Paolo.
LIBERO Lucento via Sansovino recente spazioso 2 camere tinello cucinino angolare piano alto mutuo. Tel. 547.821 - 513.022.
LIBERO lungo [redacted] Firenze recente costruzione uso ufficio 8 [redacted] mq. 150 minimo contanti ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219, 590.693.
LIBERO Madonna di Campagna adiacente largo Toscana spazioso 2 camere cucina ingresso servizi mutuo. Tel. 513.022 - 530.880.
LIBERO recente zona corso Lecce 2 camere tinello cucinino cantina 2° piano vendo 27 [redacted] 500 mila. Telefonare 747.803.
[redacted] Santa Rita spazioso 2 camere [redacted] cucinino ingresso servizi [redacted] box [redacted] in affitto mutuo. Tel. 513.022.
[redacted] Santa Rita via Tripoli [redacted] spazioso 2 ca[redacted] tinello cucinino servizi [redacted]le mutuo Tel. [redacted].
[redacted] subito 2 camere cucina termo [redacted]gno ascensore recente corso Brunelleschi 7 L. 33 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 243.631.
[redacted] vendesi adiacente corso Palermo alloggio mq 120 composto 5 vani cucina 2 servizi. Tel. 752.920.
[redacted]O via Breglio angolo via Roccavione recente 1 camera tinello cucinino termo bagno L. 17 milioni 400 mila. Telefonare 599 782.
LIBERO via Cigna adiacente corso Vigevano spazioso 3 camere cucina eventuale box 34 milioni meno mutuo. T[redacted] 547 821.
[redacted] Padova adiacente corso Novara camera cucina bagno rimesso a [redacted] 14 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 547.821 - 530.880.
[redacted] via [redacted] (corso Lione) 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno no ascen[redacted] L. [redacted] milioni 900 mil[redacted] Italimmobili 599.782.
LIBERO zona Barca strada Settimo spazioso camera tinello angolo cottura 16 milioni 500 mila meno mutuo. Tel. 530.880 513.022 547.821.
LIBERO zona Crocetta via Pigafetta spazioso 2 camere cucina ingresso servizi 26 milioni [redacted] mila meno mutuo. Tel. 513.022 - 530.880.
LIBERO zona Lingotto su via Nizza, camera tinello cucinino servizi 14 milioni 500 mila sufficienti 7 milioni 500 mila. Tel. 530.880 513.022.
[redacted] zona Parella [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore. Italimmobili 599.782.
L'IMMOBILIARE vende zona Lingotto camera tinello cucinino servizi piano alto 16 [redacted] 500 mila. Tel 011 537.655
L'IMMOBILIARE vende Valentino via Valperga Caluso libero salone 2 camere cucina doppi servizi signorili. Tel. 537.655
L'IMMOBILIARE vende via Spaventa 2 camere [redacted] servizio libero 14 milioni. Tel. 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende zona Vanchiglia 2 camere cucina servizio cantina 5 [redacted]. Tel. 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende Pozzo Strada camera tinello cucinino servizi 11 milioni 900 mila. Tel. 011 537.655
L'IMMOBILIARE vende centro libero [redacted] cucina servizio [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende Brandizzo camera tinello cucinino servizi box auto [redacted]. 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende S. Paolo via Marozzo libero 2 camere cucinotta servizi. Tel. 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende Parella via Romagnano libero subito camera cucina abitabile bagno cantina 11 milioni 900 mila. Tel. 537.655.
[redacted] vende centro via S. Quintino [redacted] camere cucina servizi cantina [redacted] milioni 300 mila. Tel. 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende adiacente p.zza Umbria via Cova libero [redacted] tinello cucinino [redacted] vizi. Tel. 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende Parella via Capelli libero 2 camere cucina servizi [redacted] soffi[redacted] 27 [redacted] Telefonare 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende via [redacted] Sanctis libero [redacted] soggiorno camer[redacted] tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende [redacted] via Viverone camer[redacted] abitabile servizi 10 milioni [redacted] mila. Telefonare 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende [redacted] Rita via Monastir [redacted] cucina servizio 7 milioni [redacted] mila. Telefonare [redacted] 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende via Maria Ausiliatrice camera cucina abitabile [redacted] libero 10 milioni 200 mila. Telefonare 011 537.655.
L'IMMOBILIARE vende S. Paolo via Vigone 3 camere cucina abitabile servizi [redacted] milioni 800 [redacted] la Telefonare 011 537.655.
MECCASE vende via del Carmine stessa casa [redacted] uffici liberi. Tel. 519.965
MECCASE zona via Passo Buole stessa casa vende bellissimi alloggi occupati in casa recente. Prezzi vantaggiosissimi. Tel. 519.965

MIRAFIORI
recentissimo libero camera tinello cucinino, ingresso bagno termo ascensore L. 23 milioni meno mutuo residuo. Tel. 531.927, 532.760

NICHELINO centro vendiamo [redacted] camere tinello [redacted] servizi L. [redacted] milioni [redacted] mila. [redacted] Program, tel. 650.8101.
NUOVO studio immobiliare [redacted] piazza Statuto in stabile ristrutturato lussuosi alloggi e uffici varie dimensioni.
NUOVO Studio Immobiliare 544.908 531.475 S. Salvario libero signorile salone 4 camere cucina 2 servizi ampio mutuo.
NUOVO Studio Immobiliare 544.908 [redacted] via Della Rocca, [redacted] camere cucina [redacted] occupato 18 milioni dilazionabili.
NUOVO Studio Immobiliare [redacted] 531.475 Parella [redacted]mera tinello cucinino servizi occupato 14 milioni ampie dilazioni
PIEMONTIMMOBILI vende [redacted] Racconigi libero 2 camere tinello cucinino bagno 29 [redacted]ni. Telefonare 710.809
PIEMONTIMMOBILI vende corso Montecucco libero piano alto 2 camere tinello servizi. Telefonare 71[redacted]
PINEROLO libero camera [redacted] ingresso bagno 15 milioni [redacted] mila, L'Immobiliare 0121 77.554.
PINO vendesi alloggio [redacted] palazzina posizione incantevole, mq. 140 ottimo prezzo mutuo [redacted]. Tel. 842.608 ore ufficio.
PRECOLLINARE libero via Boccaccio piano rialza[redacted] 2 camere cucina bagno cantina 2 ingressi. Tel. 441.593, 441.478.
PRIVATO vende libero (S. Paolo) 2 camere cucina servizio 14 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 445.849 ore pasti.
R[redacted] [redacted] ingresso autostrada Torino-Milano vendiamo eleganti monolocali [redacted] 22 a 30 mq. ristorante sale comuni [redacted] confort forte reddito mutuo e dilazioni [redacted] 537.046, 518.725.
RIVOLI libero saloncino 2 camere cucina biservizi cantina box auto mutuo e dilazioni vende Griotto Telefonare 488.972.
S. RITA [redacted]so Orbassano libero signorile 3 ca[redacted] cucina dopp[redacted] 52 milioni dilazionabili vende OR.V.IM 513.990.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Ticino (borgo Vittoria): ingresso, camera cucina termobagno L. 7 milioni 300 mila più convenienti dilazioni 6 milioni.
[redacted] 655.359 libero Moncalieri seminuovo: 2 camere, tinello, L. 14 milioni 300 mila contanti più mutui L. 15 milioni 600 mila.
SAI[redacted] 445.588 vende libero [redacted]so Orbassano recente 2 camere tinello cucinino servizi 33 milioni 500 mila meno 1 milione 100 mila mutuo fondiario.
[redacted] 445.588 vende libero subito via Bardonecchia [redacted] servizi completamente ristrutturato 22 milioni.

SENZA INTERESSI
vendiamo ultimi alloggi in via S. Tommaso 10 camera cucina 1 milione 400 mila contanti, 1 milione 300 mila mutuo S. Paolo, [redacted] milioni dilazioni senza interessi; 2 camere cucina servizi 2 milioni 200 mila contanti, 1 milione 800 mila mutuo S. Paolo, 3 milioni 500 mila dilazioni senza interessi; 4 camere cucina servizi 3 milioni 500 mila contanti, 3 milioni mutuo S. Paolo, 5 milioni dilazioni senza interessi. Personale sul posto. Immobiliaretoro 501.219 - 590.693.

SENZA INTERESSI
via Monte Rosa, 2 camere cucina 6 milioni, minimo contanti e dilazioni senza interessi. Immobiliaretoro 501.219, 590.693.

SICA vende a Druento alloggi in palazzina nuova costruzione di soggiorno e 1 camera mutuo e facilitazioni. Tel. 543.339
SICA vende [redacted] Cumiana n. [redacted] alloggi in palazzina bifamiliare con cantine [redacted] posti auto. Tel. 543.339
TAIT A. vende adiacente [redacted] in stesso stabile alloggi magazzini e box per 1, 2, 3 posti auto. Per informazioni tel. [redacted] 441.765.
TAIT B vende libero centrale alloggetto mansardato di 2 vani cucinino e servizi L. 5 milioni 800 mila occasione. Tel. 441.765.
TAIT C vende libero Barriera di Milano 2 camere cucina servizi più [redacted]tiguo negozio d'angolo L. 18 milioni 400 mila. Tel. 441.765.
TAIT D vende [redacted] borgo Vittoria recente 4 vani cucinino 2 servizi ingresso box piano [redacted] L. 45 milioni 700 mila. Telefonare 441.765.
UTIP 519894 vende adiacente via Madama Cristina 2 camere servizi 6 milioni 900 mila; 2 camere cucina ingresso servizi 10 milioni 900 mila.
UTIP [redacted] vende via M. Amari 12 alloggi 1-2 [redacted] cucina servizi possibilità abbinamenti, personale in loco.

I L M A T T O N E

VENDE A) libero ospedale Mauriziano camera cucina angolo cottura, bagno ingresso cantina casa d'epoca 14 milioni 500 mila sufficienti 5 milioni contanti [redacted] resto mutuo. Telefonare [redacted].760 531 927
VENDE B) libero via Pr. [redacted] recente spazioso [redacted]ra tinello cucinino bagno ingresso balcone cantina termoascensore 18 milioni 500 mila minimo contante. Telefonare 532.760 531.927.
VENDE C) libero c.so Trapani (pressi parco Ruffini) recente spaziosissimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso casa signorile con termoascensore 39 milioni meno mutuo 6%. Telefonare 532.760.
VENDE D) libero [redacted] Monte Grappa semiattico recente camera tinello cucinino bagno ingresso balcone terrazzo termoascen[redacted] 25 milioni [redacted] tuo [redacted]. Telefonare 532.760 531.927.
VENDE E) libero via Borgaro camera letto tinello angolo cottura bagno ingresso 1 balcone (2 arie) riscaldamento centrale 16 [redacted] 500 [redacted] e dilazioni. Telefonare 532.760 [redacted].
VENDE F) libero corso Tazzoli spazioso 2 [redacted] tinello cucinino bagno ingresso 2 balconi [redacted] più box auto volendo 8 milioni. [redacted] 531.927 532.760.
VENDE G) libero [redacted] Mediterraneo adatto uso ufficio [redacted]zione recente con portineria spazioso 2 camere salone cucina ingresso bagno mq 110 38 milioni. Telefonare 532.760 531.927.
VENDE H) libero Grugliasco appartamento in villa [redacted] 57 mq 3 [redacted] cucinotta [redacted] bagno terreno 150 [redacted] volendo box costruzione di 10 anni 56 milioni [redacted] 12 milioni [redacted] mila [redacted]. [redacted] 531.927.
[redacted] libero c.so [redacted] recente camera cucina bagno ingresso piano alto [redacted] 16 milioni sufficienti [redacted] milioni [redacted] resto mutuo. Telefonare 532.760 531.927.

(continua)

Nelle prove del Gran Premio d'Argentina

F 1: alla ribalta la "vecchia guardia"

Buenos Aires. Elio [redacted] Angelis (nella foto a sinistra) [redacted]ampione del mondo Andretti con Colin Chapman (Telefoto)

DAL [redacted] INVIATO

BUENOS [redacted] — Macchine [redacted] piloti francesi alla riscossa. Patrick Depailler ha fatto felice il suo «patron» Guy Ligier, un uomo che crede nelle corse e che nelle [redacted] ha impegnato tutto se stesso, ottenendo il miglior tempo nelle prove libere del Gran Premio d'Argentina. Il [redacted] del team transalpino è [redacted] completato dal terzo posto [redacted] Jacques Laffite con la stessa vettura e poi ancora [redacted] quinto di Jean Pierre Jarier alla guida della nuova Tyrrell.

Questo non significa che Andretti [redacted] Reutemann, rispettivamente accreditati del secondo e del quarto tempo [redacted] le loro Lotus, debbano tremare per la gara [redacted] domenica. Ma se [redacted] considera che la Ligier JS11 [redacted] una vettura completamente nuova, questo primo risultato si può considerare sorprendente in quanto le macchine esordienti [redacted] genere pagano sempre [redacted] noviziato [redacted] piccoli o grandi problemi alle loro prime uscite.

Da questa prima «seduta» d'allenamento emerge un altro dato, piuttosto importante. Sono sempre i piloti «anziani» a tenere banco in quanto l'esperienza conta molto quando [redacted] deve improvvisare. Depailler ha 34 anni, Andretti 38, Laffite 35, Reutemann 36, Jarier 32. Per arrivare ad [redacted] giovane, bisogna giungere alla sesta posizione di Gilles Villeneuve, che ha soltanto 27 anni. Tutti gli altri «giovani leoni» [redacted] rimasti staccati [redacted] sol[redacted] nelle prove ufficiali cronometrate di oggi [redacted] domani potranno tentare [redacted] recuperare posti.

Altra considerazione da fare, prima di entrare nei dettagli, è quella riguardante l'enorme progresso che di anno in anno [redacted] Formula 1 compie [redacted] fallire un colpo. [redacted] record dell'autodromo municipale della capitale argentina, detenuto da Mario Andretti [redacted] la Lotus e sta[redacted] lo scorso anno con 1'47"75 [redacted] già stato ampiamente battuto. Almeno dieci vetture sono scese sotto questo tempo e Depailler è arri[redacted] addirittura a 1'45"97 mentre certamente si potrà ancora fare meglio oggi e domani.

All'attesa [redacted] soltanto la nuova Brabham-Alfa BT [redacted] di Niki Lauda. La prova dell'austriaco è stata praticamente un calvario. Niki si [redacted] prima fermato in [redacted] pista con una delle due vetture [redacted] disposizione e poi, con l'altra, [redacted] è mai riuscito a compiere tre giri consecutivi [redacted] denunciare problemi. [redacted] guaio è stato individuato in una carenza dell'impianto di alimentazione della benzina. [redacted] ora i tecnici [redacted] Brabham do[redacted] lavorare sodo per mettere Lauda nelle condizioni di cercare una qualificazione [redacted] problemi, come promette la macchina dotata del nuovo motore Alfa Romeo 12 cilindri a V di 60 gradi che all'aspetto [redacted] bellissima [redacted] certamente la più avanzata delle vetture presenti.

Nessun problema particolare invece sembra emergere per la Ferrari che dispone di due T-3 aggiornate [redacted] di una modificata. L'ing. Forghieri non ha ancora deciso quale modello affidare a Villeneuve [redacted] quale a Scheckter. Bisognerà attendere le prove odierne quando la Goodyear fornirà [redacted] Andretti, Depailler, Lauda e Watson le speciali gomme da qualificazione. Soltanto allora, guardando i margini di distacco (od anche di vantaggio) si potrà prendere una decisione definitiva. Gilles e Jody, comunque, sembrano in grado di poter affrontare una buona corsa.

In buona forma è apparso anche Riccardo Patrese che ha ottenuto il decimo tempo. La sua Arrows però ha diversi guai da risolvere, [redacted] la tenuta [redacted] curva ed anche il padovano aspetta che gli venga messa a punto una nuova vettura. L'esordiente Elio De Angelis, per nulla intimorito, ha saggiato le doti della sua Shadow che ha ottenuto prendendo il posto dell'infortunato Ongais. Per il giovane romano sarebbe già una bella soddisfazione qualificarsi fra i 24 piloti che prenderanno il via domenica alle ore 14,30 (le 18,30 italiane). Molte difficoltà, infine, per Arturo Merzario la cui vettura modificata denuncia gravi pro[redacted] surriscaldamento. [redacted] sfortuna continua a perseguitare il pilota comasco. Dopo una giornata di duro lavoro, due dei suoi meccanici, rientrati [redacted] albergo, hanno avuto la brutta sorpresa di trovarsi la camera completamente svaligiata dai ladri che [redacted] hanno lasciato loro neppure un fazzoletto per piangere. Sono episodi, questi, che danno molto fastidio. Non resta che augurare al povero Arturo che la pista gli sia più propizia e gli conceda la soddisfazione di poter gareggiare dopodomani.

Cristiano Chiavegato

Rallyexpo, mostra [redacted] vetture ed accessori da rally, chiude domenica 21 [redacted] Museo dell'Automobile corso Unità d'Italia). Sino ad oggi i visitatori sono stati circa 10.000 in maggioranza giovani appassionati.

Di grande richiamo [redacted] le proiezioni di film d'epoca e d'a[redacted] di argomento sportivo. Successo [redacted] della pellicola [redacted] Cinefiat [redacted] «La Fiat 131 Rally e Panorama nel fantastico scenario finlandese» che si avvale di attori professionisti e della collaborazione di un regista come Nelo Risi. Questo film, di 45 minuti, sarà proiettato domani e domenica alle 15,30 ed alle 18.

È successo, tra l'altro, alla Parigi-Dakar

Pentola al posto del carter per attraversare il deserto

«Sono successe tante [redacted] quelle [redacted] che [redacted] potrebbe scrivere un libro. Non le ricordo nemmeno più. In certi momenti quasi tutti noi abbiamo avuto la tentazione [redacted] girare il volante [redacted] tornare a casa. Ma si tratta di portare tutte le macchine al traguardo: ci siamo riusciti e [redacted] piazzamenti nemmeno così [illegible]».

Con queste parole Amarilli Carletti, moglie e navigatrice di suo marito Tommaso, ha commentato il recente rally «Oasis», un raid che ha portato quattro Fiat Campagnola da Parigi a Dakar, su un percorso in gran parte effettuato sulle tormentate piste africane d'Algeria, Mali, Niger e Senegal, lungo 10.000 chilometri.

«Se lo rifacessimo l'anno prossimo — *ha dichiarato Carlo Fucci, il tecnico Fiat che ha partecipato al rally con il proprietario della Concessionaria Sica (per la quale erano iscritte [redacted] quattro Campagnole). Agostino Tocci* — vorrei soltanto avere un motore di cilindrata maggiore. Le prime tappe, la cui media giornaliera [redacted] di 500 km, sono state un po' deludenti perché ci siamo trovati in mezzo a vetture di cilindrata più grossa. Poi l'affidabilità e la robustezza delle no[redacted] macchine è venuta fuori [redacted] distanza».

Gli equipaggi, formati [redacted] Cesare Giraudo [redacted] dai fratelli Mario e Antonio Cavalieri, Tom e Amarilli Carletti, Tocci e Fucci, Franco Arbizzi e Giovanni Grappolo, si sono classificati rispetti[redacted]te al 3°, 4°, 7° e 14° posto.

Bisogna anche tener presente che le quattro vetture torinesi [redacted] avevano assistenza di nessun tipo. Si è corso di giorno e [redacted] sera si è provveduto alle piccole riparazioni [redacted] alla manutenzione.

E' stata [redacted] prova durissima che ha fatto registrare tra i concorrenti tre spalle rotte, due gambe e quattro braccia fratturate. I motociclisti, in gran parte francesi, sono andati benissimo ma [redacted] da sottolineare che erano appoggiati da [redacted] aereo DC 3 carico [redacted] pezzi di ricambio [redacted] meccanici.

Un episodio di sportività. Quasi all'inizio del tratto africano un motociclista isolato, iscritto come indipendente, [redacted] rotto il carter del motore. Carlo Fucci glielo ha riparato usando [redacted] pentola [redacted] alluminio. Da quel momento l'anonimo motociclista [redacted] mantenuto per tutto il resto del percorso i contatti con [redacted] quattro Fiat Campagnola.

Gian dell'Erba

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA della Consolata angolo via S. Chia[redacted] 32, pochi mt. [redacted] tribunale, vendiamo in casa signorile nuova appena ultimata, locali liberi adatti uffici o alloggi, minimo anticipo contanti più comode rate mensili senza aggravio interessi, più mutuo 20ennale S. Paolo nostro personale sul posto tutti i giorni compreso festivi.

VIA Duchessa Iolanda camera cucina L. 4 milioni 400 mila. Immobiliaretoro 501.219, 590.693.

VIA GENOVA
[redacted] saloncino 2 camere cucina doppi servizi [redacted] milioni 500 mila meno 5 milioni [redacted] fondiario dilazioni. [redacted] 519.725 [redacted].

VIA Guido Reni Edil-Residence vendo 3 camere cucina mutuo dilazioni. Tel. 650.5539 650.8479.

VIA MADAMA CRISTINA
alloggio libero 1° piano mq 214 casa con ascensore e riscaldamento posto auto in cortile soffitta e cantina vendesi vera occasione L. 250 mila al mq. Telefonare ore pasti Ulla 595.753.

VIA Nizza camera cucina servizi mutuo dilazioni. Tel. 650.5539, 650.8479 Edil Residence.

VIA Torricelli angolo corso Mediterraneo libero 4 camere saloncino cucina servizi L. 48 milioni. Telefonare 503.659.

VILLA nuova lussuosa Givoletto, salone 3 [redacted]mere [redacted]servizi tavernetta box giardino 80 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 530.8[redacted]

VILLA precollina unibifamiliare salone 4 camere cucina tinello 3 bagni cantina garage 3 auto tavernetta grande terrazzo panoramico giardino vendiamo. Telefonare 796.624.

VILLA zona Rosta bifamiliare ognuna composta piano terra 120 mq, più mansarda tavernetta box dilazioni. Tel. 967.4687.

VINOVO vendesi in residence Il Poggio appartamenti autonomi [redacted]che su 2 piani con doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Tel. 965.1254.

ZONA precollinare vendo 3 bilocali arredati composti: [redacted] da [redacted]era letto soggiorno con zona fuoco bagno. Tel. 683.809.

ZONA S. Rita alloggio libero camera tinello cucinino servizi vendiamo [redacted] milioni 700 mila. Tel. 519.879.

20 Domande [redacted]

A. ABBA' offre 400-600-800 mila affitto mensile per conto di società o dirigenti per vostri alloggi uffici ville. Tel. 441.593.

A. CERCO in affitto alloggio ammobiliato indipendente in Torino o periferia di Torino cauzionando, tel. 585.333.

AFFITTEREMMO grande e prestigioso ufficio [redacted] centrale, possibilità parcheggio. Tel. 539.016.

ARTIGIANO cerca uso abitazione alloggio 2 camere cucina servizi Torino nord, [redacted] cintura. Tel. 650.8101.

AVETE da affittare alloggi vuoti o arredati Torino e provincia? Rivolgetevi [redacted] Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.640.

DIRIGENTE ind[redacted] piemontese [redacted] alloggio [redacted] 2-3 [redacted] cucina in affitto [redacted] abitazione in Torino massime referenze [redacted] 349.9388.

DUE impiegate Sip [redacted] in affitto un alloggio vuoto o [redacted]lo in Torino [redacted]64.

21 Offerte [redacted]

A. AFFITTASI alloggi ammobiliati indipendenti 130-200 mila mensili stessa casa. Riva, via S. Secondo 49.

A partire da L. 95 mila affittasi monolocali arredati moquettati uso pied-à-terre liberi subito Torino. Telefonare 638.859 stessa casa.

CASA albergo zona Mirafiori via Plava 62 affitta mono-bicamere arredate da lire 300 mila mensili spese comprese. Telef[redacted] 348.8333.

PIED-A-TERRE centrale arredato nuovo bagno termo senza cucina uso saltuario a minimo 30enni L. 105 mila. Tel. 581.735.

PIED-A-TERRE riservatissimo [redacted] elegantissimo centrale (corso Marconi) attico moquettes 200 mila. Agenzia 650.7503.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue [redacted] recapito [redacted] e postale, parcheggio. Tel. 556.444.

UFFICI centrali di rappresentanza 300-600 mq per società o équipe di professionisti in stessa casa. Tel. 441.474.

UFFICIO recapito rappresentanze piazza Campanella camera tinello servizi rialzato recente 120 mila. Sartori 504.492.

VILLA Rivalta unifamiliare composta di 6 camere salone studio cucina 4 bagni ampia man[redacted] garage giardino. Tel. 441.474.

VILLA 45 km da Torino 7 vani più 2 mansarde doppi servizi garage parco 5000 mq gioco bocce. Telefonare 696.8172.

40.000 Barriera Milano affittasi spazi alloggetto moderno, rivolgersi corso S. Martino 4.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzeria 70 mila, lavabile [redacted] mila, infissi [redacted] mila. Telefono 355.295.

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI private a domicilio comprese matematica e fisica, impartisce ingegnere meccanico solo a Torino. Telefonare dalle 19 alle 21 al 582.774.

37 Campeggio e sport

PER mancata consegna ad impresa italiana in Medio Oriente la
CARAVANS CENTER
mette in vendita una serie di roulotte completamente accessoriate a condizioni particolarmente favorevoli, pagamento sino a [redacted] mesi senza anticipo senza ipoteche [redacted] cambiali. Caravans Center, [redacted] dell'Aeroporto, tel. 362.1271 Torino.

38 Animali e veterinaria

TRAPPO Club [redacted] cuccioli da tutto [redacted] do disponibilità di ogni [redacted] toeletta accessori ambulatorio veterinario.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[redacted] Ceriale Ls. Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al [redacted]. 0182-90.237.

A Sanremo, garantendo reddito [redacted] vendesi elegante [redacted] libero, prezzo [redacted] ma. Tel. 545.094.

ACQUISTASI cascina o rustico zona Torinese o [redacted]. Telefonare 0141 33.350.

ACQUISTO rustico o cascina con terreno vicino T[redacted] anche da ristrutturare possibilmente bifamiliare. Tel. 894.812.

[redacted] Ospedaletti Alassio Ceriale in villini signorili vista [redacted] panoramica nel verde 1-2 [redacted] e servizi Murialdo e Sack vende. Mutui e dilazioni. Ceriale telefono 0182/90.320; Ivrea 0125/48.587.

AGENZIA case al mare vende alloggi Ospedaletti Alassio Ceriale Loano da L. 19 milioni [redacted] dilazioni, 019 66.99.72 Torino 011 [redacted] ore pasti.

ALASSIO villa vista mare su 2 piani 3 camere soggiorno salotto biservizi cucina giardino vicino [redacted] 135 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211.

ANDORA libero [redacted] monolocale più servizi confort 19 milioni. L'Immobiliare, [redacted] d'Imperia. 0183 273.211.

ANDORA spazioso nuovo centrale 2 camere tinello cucinotto servizi ampio terrazzo 56 milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare, filiale d'Imperia, 0183 273.211.

B[redacted] Sica vende 3 [redacted] soggiorno con camino centrale [redacted] esposizione. Telefonare 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende alloggi su [redacted] piani mq 100. Telefonare 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende camera più [redacted]giorno [redacted] c[redacted] abitabile soleggiatissi[redacted] milioni più 7 milioni [redacted] mila di mutuo eventuali facilitazioni o permute. Tel. 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende [redacted] condominio signorile monolocali e bicamere. Facilitazioni e mutuo. Telefonare 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende piano terra vicino campi sci 2 camerette soggiorno L. 24 milioni trattabili meno [redacted]. Telefonare 0122 99.715.

BORGARETTO [redacted] tinello 2 camere tinello palazzina recente L. 11 milioni 700 mila e L. 15 milioni 700 mila dilazioni. Tel. 243.631.

BORGHETTO e [redacted] vicine cerco per clientela camera e cucina o monolocale, contanti. [redacted] 970.386, Torino 779.712.

CASA rustica indipendente collina Asti comoda autostrada stupenda posizione panoramica acqua luce terreno vendo L. 15 milioni. Tel. 504.058.

CASCINOTTA stupenda posizione panoramica [redacted] caratteristico indipendente collina Serra Variglie periferia Asti acqua luce [redacted] vendo L. 47 milioni. Telefonare 504[redacted]

CASETTA abitabile 4 vani garage orto posizione collinare vicinanze S. Damiano d'Asti comoda negozi vendo. L. 10 milioni 800 mila. Telefonare 0141 34.882.

CASETTA indipendente Pinerolese 30 km da Torino, salone 3 camere 2 servizi box 4000 mq giardino adatta anche 2 famiglie 46 milioni [redacted] mutuo. Tel. 630.[redacted]7.821.

CASTAGNETO Po [redacted]ta vecchia rimodernata centro paese 2 camere cucina bagno solaio terreno 21 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

DELTA s.r.l. offre nel verde canavesano 35 km. da To casetta rustica 2 camere cantina solaio 4 milioni 200 mila. Tel. 482.361, 482.805.

DELTA s.r.l. offre nel [redacted]se alloggio 6 camere cucina [redacted]bitabile terrazzo garage più [redacted]chetto a L. 12 milioni 400 mila. Tel. 482.361.

[redacted]ELTA s.r.l. offre nel verde canavesano rustico 2 camere cantina fienile porticato terreno 12 milioni 200 mila. Tel. 482.361, 482.805.

[redacted] Ceriale via Aurelia 84 tel. [redacted] 90.020 vende [redacted]3 locali da 23 milioni mutuo fondiario S. [redacted] Mare Pietra Ligure. Tre locali [redacted] milioni Loano.

GABETTI 5[redacted] vende Cuorgnè [redacted] del 1000, centro paese, p.t. 4 vani uso negozio, p. 1° 4 [redacted] bagno, p. 2° 4 vani [redacted] milioni.

IMMOBILIARE Torricelli via Torricelli 35 vende a Sestriere libero mini alloggio adiacente piste sci. Tel. 591.220, 502.340.

[redacted] libero vista mare sala 2 camere cucina servizi 27 milioni. L'Immobiliare 0183 273.211.

MECCASE vende a Loano libero 2 camere cucinotto, L. 31 milioni. Tel. 519.965.

MONTOSO salone cucinino camera [redacted] biservizi signorile appena ultimat[redacted] 20 milioni 500 mila più mutuo. L'Immobiliare 0121 77.354.

NEGRI 505.525 vende a Quartu Sant'Elena [redacted]tura Cagliari vicinissima mare incantevole spiaggia villetta 5 camere cucina [redacted] servizi con giardino L. 48 milioni [redacted] mila, eventuale permuta e dilazioni.

[redacted] Ligure [redacted] entroterra villino rustico vista mare giardino e orto [redacted] milioni, [redacted] 970.386 Torino 779.712.

PINEROLO (S. Pietro) villa residenziale 1978 salone 2 camere cucina biservizi piano mansardato indipendente tavernetta 90 mq lavanderia cantina box terreno recintato 81 milioni più mutuo. L'Immobiliare 0121 77.354.

[redacted] (S. Secondo) libero 2 camere cucina orto box auto 11 milioni 300 mila. L'Immobiliare 0121 77.354.

PORTE (Pinerolo) rustico 2 camere fienile [redacted] mq [redacted] 5 [redacted] 100 mila. L'Immobiliare 0121 77.354.

PRAGELATO arredato salone doppio cucinino ingresso bagno posto auto riscaldam[redacted] condominio signorile 27 milioni [redacted] mila. L'Immobiliare 0121 77.354.

SAINT VINCENT in piccolo condominio in po[redacted] semi-centrale soleggiato [redacted] panoramica finiture ad alto livello vendiamo monolocale L. 15 milioni più L. 8 milioni 500 mila mutuo fondiario e altro monolocale con mansarda completamente arredato servizi in [redacted] i locali L. 24 milioni [redacted] mila più L. 3 milioni 600 mila [redacted] fondiario. La V[redacted] Chanoux 14, Saint Vincent, tel. 0166 37.750 anche festivi.

[redacted] Lorenzo Mare 2 camere cucinotto [redacted] giardino piscina campi tennis vista mare 28 milioni. L'Immobiliare, [redacted] d'Imperia 0183 273.211.

SANREMO
strada Solaro 141 comprensorio signorilissimo parco [redacted] appartamenti 1-2-3 camere servizi. Lux Case, via Giusti 2, tel. 546.476.

SANREMO villa bifamiliare 6 locali biservizi box terrazzo ampio terreno 134 milioni. L'Immobiliare 0184 882.222.

ST. GREE di Viola costruzione nuova [redacted]giorno pranzo letto bagno [redacted] 24 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

STEMAX [redacted] vero affare in centro paese canavesano 3 v[redacted] portico e fienile ottima esposizione a soli L. 3 milioni 900 mila.

STUDIO G vende [redacted] (Cn) villa nuova mq 450 circa abitabili mq [redacted] giardino, occasionissima. Telefonare 0171 935.462.

ULZIO villetta [redacted] libera indipendente [redacted] tinello cucinino biservizi tavernetta box [redacted] gi[redacted] mq 77 milioni vende Centraledile. Tel. 539.181.

VALTOURNANCHE vendesi soggiorno 2 camere cucina servizi box in ottima posizione. Tel. 532.192 Avetta.

VILLA Givoletto molto ampia piano [redacted] alloggio di 220 mt. sopra 200 mt. tavernetta garage terreno 15 mila mt. vendo. Tel. [redacted].

1.000.000 contanti l'Immobiliare Maddaloni vende riviera adriatica villette 2 camere letto soggiorno con angolo cottura patio con barbecue giardino da L. 23 milioni. Telefonare 011 556.413.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA [redacted]tasi 4 posti letto stagione [redacted]le. Telefonare 860.9250.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni [redacted] accertamenti pre-divorzio documentati. Invex, A. Doria 9, tel. 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via [redacted] (angolo via Roma). Tel. 534.615.

PREVENZIONI indagini controlli fedeltà accertamenti. Rorimondial investigativa. Telefonare 531.181.

51 Occasioni

CONFEZIONI vendita dettaglio [redacted] al esaurimento: gonne e pantaloni donna 9000 cappotti uomo e donna 55 mila, abiti con gilet 65 mila, tutte le taglie. Corso Re Umberto 9, tel. 543.289 (Filippo).

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili [redacted] ferrottami, piuma d'oca, sgombero alloggi cantine. Telefonare 485.440, 481.058.

[redacted] veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore farà tornare persona amata [illegible]. Telefonare 696.6773.

SACCHI [redacted] plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.319.

Concerto ieri al Palasport dei Rock Exhibition

In tremila "rapiti„ dal rock

I Rock Exibition in scena al Palasport (Foto Goletti)

«La nostra è una jam amici; la struttura è molto semplice: ognuno di noi è entrato nel mondo della musica sull'onda del rock, ora la rifà con l'esperienza accumulata in questi anni». Con queste parole Demetrio Stratos ex Ribelli, ex Area ha aperto ieri al Palasport il concerto del Rock Exhibition. Insieme a Stratos, impegnato al piano e al canto (anche se chiamare canto i vocalizzi di questo magnifico interprete può suonare dispregiativo), Mauro Pagani ex PFM, con violino e armonica, Paolo Tofani, anche lui ex Area alla chitarra, James Senese, del Napoli Centrale, al sax, Paolo Donnarumma e Walter Calloni, rispettivamente al basso elettrico e alla batteria, due «session men» che compaiono in molti dischi di Camerini, Finardi e altri: hanno suonato per 3500 giovani nel concerto promosso da Radio Flash.

Il programma era il rock americano degli Anni 50 e 60: si comincia con *Mean Woman Blues*, un pezzo del 1954 di Jerry Lee Lewis e si prosegue attraverso Fats Domino (*Blueberry Hill*) e Little Richard (*Good Golly Miss Molly*).

Il pubblico, certamente poco per un avvenimento così rilevante nel campo della musica rock in Italia, era composto di giovanissimi dei quali ben pochi nati al tempo in cui furono composti i pezzi suonati ieri sera. Comunque sin dalle prime note il rock ha preso tutti e gli improvvisati ballerini sono stati ben pochi rispetto alla che ha preferito seguire commentando all'americana ogni pezzo. Stratos ha ovviamente fatto la parte leone: per la prima volta ieri sera ha provato in pubblico alcuni Jodel africani da studiati.

Il gruppo dei «Rock Exhibition» (nato in un festival rock organizzato da Radio Milano Libera) era ieri sera alla sua seconda uscita in pubblico: molti dei pezzi suonati erano mai stati provati dal sel; prova è stato un interminabile applauditissimo bis di Johnny B. Good.

Giancarlo Emanuel

Rassegna dei gruppi torinesi

«Facciamo da soli la nostra musica»

«La nostra mucisa c'è ma non si sente, quindi...», quindi alcune dozzine di giovani, appartenenti a diciannove gruppi quasi sconosciuti, domani e domenica pomeriggio ininterrottamente dalle 15 alle 24 al Palasport, col contributo e il supporto organizzativo degli assessorati sport cultura, e quello del coordinamento dei centri d'incontro comunali. Il lavoro di audizione e selezione è stato lungo e laborioso: all'iniziativa hanno infatti risposto 97 tra gruppi cantautori, per totale di oltre quattrocento giovani musicisti.

Il questionario distribuito, per avere un quadro della situazione, è stato restituito compilato da 262 tra complessi singoli. I dati emersi informano che ciascuno da almeno sei, otto anni. Il quattro per cento studia al Conservatorio, il 49,5 per cento con insegnanti privati, gli altri da soli.

Che tutta questa voglia di apprendere abbia dato anche risultati creativi non vero, in quanto per la maggior parte dei casi i modelli sono quelli nordamericani inglesi, qualche sporadico tentativo di elaborazione di materiali nazionali regionali. Comunque si tratta di un passo avanti, rispetto al passato.

Domani il programma al Palasport comprende, con inizio alle 15: Little Queenie, Barchis, Franco Rossitto, Efe, Mass media, Ruggi, Horus, Franco Cirelli, Beggar's Band. Off Shore Musica 4. Domani, con lo stesso orario suoneranno: Uko, La casa degli gnomi, Opinioni di clown, Rancid X, Epicentro, il Quintetto di Gian Italo Voglino, Angelo Carbone, Peppino ed Enzo, Ossidiana.

I generi rappresentati vanno dal rock, al blues, al reggae, country, pop, jazz, cantautori «acustici» e non dicendo. Ingresso 500 lire. Militari e pensionati gratis. **r. sc.**

CONCERTO — Al Piccolo Regio

Voce dell'avanguardia

Che la Nuova Musica al pari di ogni prodotto contemporaneo debba soggiacere ad una rapida deperibilità una regola che talvolta può anche essere elusa. Lo ha dimostrato ieri sera al Piccolo Regio, dove si è svolto il secondo degli Incontri con la musica contemporanea *programmati dall'Unione Musicale,* Polifonia, Monodia, Ritmica *di Luigi Nono. Il componimento del musicista veneziano risale infatti al 1951 conserva una freschezza e felicità di inventiva che già in quegli anni di severo postwebernismo lasciavano intuire sbaragli ideologici e disponibilità espressive pressoché scandalose. Si trattò di un'aurora troppo precoce e di un'apostasia sulle quali l'avanguardia stese l'alibi piuttosto equivoco dell'impegno ideologico, ma questa è storia di ieri.*

Il concerto si è concluso infatti con questa profetica retrospettiva di Luigi Nono, ha presentato per il resto proposte alquanto più recenti. Ricorderemo fra queste il dechiffrage di Marcello Panni, un componimento di una diecina d'anni fa in cui il compositore romano — Panni è noto come formidabile direttore di musica contemporanea — si situa su uno dei fronti più complessi sofisticati dell'avanguardia, quello tendente all'appiattimento di ogni profilo soggettivo nell'intento di conferire all'evento musicale un'accentuata, casuale oggettività.

Non molto si può dire di Parthia *per violoncello, clarinetto e percussioni del giovane Paolo Ricci in cui l'intersezione e l'alternanza zone materiche clausole di tipo cadenzale si traduce in una dualità un po' irrisolta. Col bolognese Fabio Vacchi, del quale qualcuno ricorderà la bella Sinfonia eseguita l'anno scorso alla Rai, si incontra invece una personalità già ammirevolmente formata. La sua* Fantasia *per due violini, viola clavicembalo è un lavoro dalla scrittura tersa ed elegante in cui sincere vocazioni espressive affiorano con grande spontaneità dalla filiforme e frusciante sonorità degli archi che si insinua tra le agili campiture del cembalo.*

Il concerto ha proposto ancora due lavori di autori meno giovani come il siciliano Pennisi e il milanese Castiglioni. Si tratta di autori ben affermati che coi rispettivi Horbus fragilis *e* Quillisma *hanno proposto due sicure conferme del loro riconosciuto talento.*

I bravi strumentisti del Circolo Toscanini, sono stati anche questa volta diretti con molta sicurezza Michele Messerklinger di fronte ad pubblico abbastanza numeroso partecipe con molta attenzione.

Enzo Restagno

FILM — "Arriva un cavaliere„ e "Un matrimonio„

Jane del West e nozze d'incubo

ARRIVA UN LIBERO E SELVAGGIO di J. Pakula con Jane Fonda, Caan, Jason Western americano colori. (Cinema Nazionale).

Il regista Pakula *(Una squillo per l'ispettore Klute, Tutti gli uomini del presidente)* affronta il suo primo western con un commovente rispetto per le tradizioni. Non ama gli eroi violenti di Peckinpah, i personaggi nevrotici di Penn, i tipi grossolani di Leone. Per lui il western cultura, è un'eredità intoccabile e fruttuosa.

Eccolo raffigurare senza infingimenti Ella, una ragazza cresciuta uomo dal padre in lotta contro la natura avara e i signori esosi. Spettinata, mai indossare gonna, appesantita altre rughe agli angoli della bocca, Jane Fonda individua con sicurezza la psicologia della donna spartana. Cattura con le sue mani i cavalli che vivono stato brado e con vendite riesce fortunosamente di stagione in stagione a pagare l'ipo d'un bellissimo appezzamento terreno.

Quando sta per soccombere riceve l'aiuto d'un rude mandriano, reduce dalla guerra, Frank, il quale è scampato alla follia sanguinaria del signore del luogo e cova una mitica vendetta. Ella e Frank (James Caan) si alleano contro i prepotenti e si amano contro i pregiudizi: un ultimo tentativo del signore d'imporre la sua violenza — ma qui il lieto fine è pesantemente rimarcato — fallirà tra le fiamme.

Questa storia non è ambientata nell'altro secolo ma alla fine dell'ultima guerra con soldati stanchi sparare ai «crucchi» petrolieri che violentano la natura. Pakula con eccellente senso della sintesi mostra Ella scambiare il primo bacio Frank in un momento di abbandono provocato esplosioni e dalle trivellazioni. C'è tutto un omaggio gente del passato nel fugace avvicinarsi due creature stanche e impolverate, dall'amore dall'indignazione.

La venerazione per western classico sorregge film intero, che non manca di omaggi e citazioni. Il vecchio cowboy Dodger che sale cavallo montando sgabello è Richard Farnsworth, un stuntman che fu controfigura di Montgomery Clift in *Il fiume* di Hawks; rustico invito danza di Frank ricorda il ballo all'aperto tra il padre dell'attuale protagonista, Henry Fonda, e Cathy Downs in *infernale* di Ford.

Il paesaggio del Colorado ripreso dall'operatore Gordon Willis sfondo ideale per una storia che vuole bello e immutabile il rapporto tra presente e passato.

Piero Perona

Jane Fonda è Ella

MATRIMONIO(«A Marriage») Altman, con Vittorio Gassman, Lillian Gish, Mia Farrow, Luigi Proietti, Carol Burnett — Commedia drammatica, panavision a colori; Usa (Cinema Astor).

dodicesimo film di Robert Altman riunisce addirittura quarantanove attori di primo piano.

Un rito matrimoniale fussuoso e un tantino esibizionistico, è celebrato da un vescovo incartapecorito alla presenza dei parenti degli sposi, loro amici, tutti o ridicoli o impacciati. Gli sposi sono il figlio d'un oriundo italiano giunto in America quale latin lover d'una danarosa turista che, quando ne stufò, lo marito alla figlia, e condogenita d'un camionista arricchito, ma di gran lunga meno facoltoso del genitore dello sposo. Questo genitore, impersonato Gassman, faceva il cameriere galante a Roma quando, in qualche ristorante trasteverino, lo conobbe colei che ora è, insieme, sua e la rigorosa matriarca della . L'insigne attrice impersona questa decrepita vegliarda è la gloriosissima Lillian Gish, star oggi ottantaquattrenne, del cinema muto.

Proprio pochi istanti prima che i freschi sposini, i loro giovani amici e i tanti raffermi parenti giungano nella villa per il ricevimento nunziale, l'antenata tira inopinatamente le cuoia. La ferale notizia tenuta nascosta per non turbare la festa, governata da una direttrice del cerimoniale (Geraldine Chaplin), il tripudio al colmo sebbene qualcuno cominci ad aver cognizione che la matriarca non più, e l'ala nera della morte pesi sulla giocondità degli ignari. Nella coralità del racconto ecco gradualmente in primo piano l'individualità dei personaggi, quasi tutti da prendere le molle, e tanto diversi da come il loro esteriore perbenismo li ha fatti apparire. Il padron casa è cafone e più ancora lo è il fratel suo (Proietti); l'«aristocratica» madre dello sposo (Nina Van Pallandt) è una drogata; quella della sposa accetta le grevi galanterie d'un invitato attaccaticcio (la corteggiata è Carol Burnett, il corteggiatore Pat McCormick). Inclinazioni omosessuali sono riscontrabili tanto nel fresco matrimonio quanto nella maestra della cerimonia, incapace di resistere alla tentazione di baciare in bocca la sposina (Amy Striker) sebbene costei sia maledettamente scialba e porti la dentiera. Per tacer d'altri, ricordiamo che la sorella maggiore (Mia Farrow) sposina stessa una ninfomane.

Da un intreccio composito, una miriade di particolari accessori, tipi minori (tra i quali è però citare il vescovo «suonato» di John Cromwell). Altman — coautore con John Considine soggetto sceneggiatore, poi produttore e regista — ha derivato ampio film dalla intelaiatura però sempre tanto robusta da reggere saldamente il peso tanti, più volte minuziosamente dettagliati, accadimenti, i personaggi detestabili forse troppi, la loro irruenza, il loro scatenarsi come esemplari d'una decadente borghesia gretta viziosa è po' di ra, ancorché non manchino nella regia le unghiate d'un maestro, l'acre vigore d'un riconosciuto grande direttore interpreti, nel registro serio e quello facete sa tirar fuori il meglio da tutti quanti.

Achille Valdata

I Gatti, da «Non stop» al Nuovo

Da ieri sera a domenica al Teatro Nuovo sono in scena i Gatti di Vicolo Miracoli. Sull'onda della popolarità acquisita con la trasmissione televisiva «Non stop», presentano il loro spettacolo «Slogan rock opera». Orario d'inizio 21,15; domenica alle 16

FUORI CASA

Teatro Erba — Esordisce stasera alle 21,15 lo spettacolo di Gipo Farassino «'Na sonada 'd Monssù Brichet». Partecipano, accanto a Farassino, gli attori Vittoria Lottero, Clara Droetto, Candida Goletti, Mario Brusa, Sergio Benzi, Renzo Lori, Santo Versace, Rosalba Bongiovanni, Luigi Palchetti, Piera Foresto e due allievi della nuova Scuola di teatro piemontese. Musiche e canzoni di Gipo Farassino, scene e costumi di Gian Mesturino; regia di Massimo Scaglione. Spettacoli tutte le sere alle 21,15; festivi alle 16.

Firpo Centro franco-italiano — Oggi alle 18, in via Donati 5, per la presentazione della rivista «Studi francesi» incontro tema «La cultura letteraria francese nella ricerca internazionale e nelle riviste specializzate - L'esperienza di Studi francesi», tra il comitato di redazione di «Studi francesi», Luigi Firpo dell'Università Torino e Louis Terreaux dell'Università di Cambridge

Concerto all'Auditorium — Stasera 21,05, Rossini. Yuri Ahronovith dirigerà l'orchestra sinfonica della Rai nella «Sinfonia n. 1» Taneev e in «Petrouchka» Strawinsky

Arcsai — Oggi alle 17,30 nella sede di Po 15, il dottor R. Riccardo presenterà la commedia «Il lucernario» del drammaturgo spagnolo tamporaneo Antonio Buero Vallejo. Seguirà dibattito.

Cabaret Centralino — Stasera e domani alle 22, in della Rosina , spettacolo di Gianfranco d'Angelo.

Baker al Conservatorio — Stasera alle 21,15 al Conservatorio concerto trombettista Chet Baker

Gruppo Spazio 4 — Stasera 21,15 in via S. Massimo 21, la sig.ra Flavia Borio parlerà su «Il fascino misterioso liche abbazie».

Animazione e rinnovamento educativo — Oggi alle ore 18, Galleria Arte Moderna, Galileo Ferraris 31, incontro con l'Amministrazione comunale Torino dal titolo: «L'animazione a Torino: ipotesi di partenza, prime verifiche, prospettive» interverrà l'as a problemi della gioventù, Fiorenzo Alfieri.

Museo del cinema — Sino a domenica 16 e 21,15 proiezione a Palazzo Chiablese di «Dies irae» Dreyer (Danimarca 1943).

Marionette Lupi — Stasera e domani alle 21,15 in via S Te «Gianduja circo delle meraviglie», marionette per grandi e piccoli.

Goldoni al Valdocco — Stasera alle 21 in via Salerno 12 Cooperativa del Teatro dell'Angolo presenta «Gli timidi» Goldoni.

Movie Club — Stasera alle 19 e 22, in via Giusti 8, proiezione di «L'uomo che cadde sulla terra» di Nicolas Roeg con David Bowie.

Dopo "Nosferatu il vampiro,,

Klaus Kinski diventa buono

PARIGI — «Mi considero fortunato perché ho compreso che per molti anni la mia vita è trascorsa in una dimensione irreale che mi avrebbe potuto portare alla catastrofe fisica ed artistica. Devo molto all'incontro con Werner Herzog che mi ha fatto comprendere i veri valori della vita». *Lo ha detto l'attore, di origine polacca, Klaus Kinski, che attualmente vive a Parigi dove si è sposato per la terza volta con l'euroasiatica Min-Hoi, dalla quale ha avuto un figlio, Nan-Hoi-Nicolay, di un anno e mezzo.*

Kinski ha interpretato complessivamente 165 film e con i vari guadagni ha acquistato un totale di 57 automobili sportive e di lusso cambiandole di volta in volta secondo il capriccio del momento. Ora afferma di essersi reso conto delle follie compiute in quegli anni e di essere diventato un professionista serio.

La sua gratitudine ad Herzog è dovuta anche al fatto che il regista gli ha offerto l'occasione per interpretazioni che gli hanno procurato consensi, come nel caso del recente Nosferatu, *riedizione del famoso film di Murnau, nel quale Kinski è il vampiro protagonista.*

«Confesso che il successo ottenuto nel cinema italiano mi aveva dato alla testa — *ha continuato Klaus Kinski* —. Ho sperperato centinaia di milioni, ho persino rifiutato di lavorare con Fellini e Visconti solo perché non avevo giudicato valide le offerte economiche. Le Maserati e le Ferrari le ho sempre considerate giocattoli da guidare a velocità pazzesche, e che mi facevano sentire quasi immortale».

Per quanto riguarda il futuro professionale di Kinski, il programma è di continuare la collaborazione con Herzog, il quale, oltre a Nosferatu, *aveva interpretato* Aguirre, furore di Dio *e il più recente* Woyzeck, *che sarà presentato a maggio al festival di Cannes.*

Herzog ha già impegnato l'attore per Fitzgerald, *un film che girerà in Perù con Jack Nicholson e per* Tuhlman, *sulla vita dell'omonimo poeta tedesco.*

EZE PUF
DISCOTECA - Bilgny 14, t. 516.056
Continua il successo
STRIP-TEASE SHOW

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

13 — Pro Loco ad Asti
13,40 Tra notizie
FILM 13,50 Obiettivo su...
FILM 14,05 Film
FILM 17,50 Film
19 — Tuttoaci
19,40 Tra
FILM 20 — Film
22 — Bar, Bari, Barisi
FILM 23 — Film

Tva (Aosta) — Canale 39

12,10 Documentario **La valle delle vacanze**
12,40 **Rotopresse TVA**
13 — **Musica no stop**
FILM 18,10 **Replica film**
19,30 **Domani sport**
19,55 **S.O.S. Galapagos**
20,20 **TG 20,20**
20,50 **Problemi regionali**
22 — **Una regione di fronte diverso** (6' puntata)
22,30 **Playboy di mezzanotte**
24 — **Buonanotte**

TBN (Novara) — Canale 47

19,45 **Botta e risposta**
20,05 **Foto-incontri**
20,30 **Novara oggi**
21,05 **Lettera confidenziale** (telefilm della serie **La legge del Far West**)
22 — **Novara oggi**

Tele Biella — Canale 21-59

12 — Videoinformatore
19,30 Videoinformatore della sera
21 — Partita di calcio Biellese-Parma
22 — Videogiornale
22,15 Rivedendo Telebiella

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15 **L'ombrellone**
20 — **Momenti di vita cristiana**
20,30 **Telesera** - Notiziario 1° ediz.
21 — **Superclassifica show**
21,30 **Dova andiamo stasera**
21,45 **Speciale padano** (cronache di casa nostra)
22,15 **Il notiziario dell'automobile**
22,45 **Telenotte** - Notiziario 2° ediz.
23 — **Videonight** - Mondo di notte in tv

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
14,15
FILM 15,15 **Telefilm**
15,45 **Top club**
16,30 **Cartoni animati**
17,15 **Videoshow**
18,30 **Agenda**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,30 **Film**
21,45 **Che anno quest'anno**
22 — **Caccia al campione**
FILM 1 — **Film della notte**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
14,30 **Le canzoni** Commenti, appunti e memo su alcune canzoni classiche italiane
15,05 **Tribuna politica** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa del partito radicale
15,55 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione per la vostra discoteca
16,20 **Errepiuno,** incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con «Il tempo libero»
17,05 Radiodrammi in miniatura **Il prisma** di Luigi Quartucci, con Gianni Bonagura, Elena Sedlak
17,25 **Dischi «fuori circuito».** Programma di Alfredo Saitto
18 — Mina presenta **Incontri musicali del mio tipo** (replica)
18,35 **Lo sai?**
19,20 **In tema di...**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 **Radiouno jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
20,25 **Le sentenze pretore** con Gianfranco Amendola
21,05 **Stagione Sinfonica Pubblica 1979,** nell'intervallo **«Musica e pensiero»** di Beatrice Manzari
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2
FM 95,6

14 **Trasmissioni regionali**
15 **Qui Radio 2.** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità. Presentano Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (I parte)
15,45 **Qui Radio 2** (II parte)
16,37 **Radio 2** (III parte)
17,55 **Chi ucciso Baby-Gate?** Indagine musicale di un quarantenne alla ricerca dei tempi perduti, condotta da Bruno Lauzi
18,33 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le età affidati a Maurizio Salata, Giorgio Onetti e Roberto Rasponi Dandolo
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3
FM 98,2

13 **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo musica giovani.** Un programma a cura di Pasquale Santoli
17 **La letteratura e le idee** «Attualità della poesia». 3ª trasmissione: intervista a Folco Portinari
17,30 **Spazio Tre.** Musiche e ambiente culturali presentate da Sergio Vecchio
19,15 **I concerti di Napoli.** Direttore Gabriel Chmura
21 **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zaccaro
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
Interpreti a confronto di Emilio Riboli
23 Roberto Gatti presenta **Il Jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 **Il racconto di notte**

F
IV CANALE

14 Da Bizet
14,50 Werner Egk e Igor Strawinsky con Hans Christian Andersen
15,42 Concerto sinfonico diretto da Rafael Kubelik la partecipazione pianista Rudolf Firkusny
17,30 Stereofilomusica
19 La settimana della musica americana
20 Intermezzo
20,45 Le sinfonie di Franz Joseph Haydn
21,30 Musica oggi
Le stagioni della musica: L'Arcadia
22,30 Antologia di interpreti
23 A notte alta

V CANALE

14 Tutto jazz
15 Cocktail musicale
16 Intervallo
18 Il Leggio
20 Scacco matto
22 Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): telefono 767.813.
Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.767.
Radio Centro 95 (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino (Fm 103,300 Mhz): t. 837.637.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 - 90,500): tel. 705.284.
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm ,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.0934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 z): t. 284.514-283.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.

TV ESTERE

Svizzera

8,55 **Sci: slalom speciale femminile** (c)
14 — **Telescuola** (quarta puntata) (c)
15,10 **Telescuola** (replica) (c)
17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Fifo il maxicane agli antipodi** (c)
18 — **Ora G** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Jazz club** (c)
FILM 19,35 **Casa Sesamann,** telefilm (c)
20,05 **Il regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter,** settimanale di informazione (c)
21,45 **Tommy Steele and a show** (c)
22,35 **Telegiornale** (c)
22,45 **Venerdì sport** (c)

Capodistria

20 — **Buona sera,** cartoni animati (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 **e François,** di Yves Allpgret, con Bernard Bresson, Catherine Allegret, Michelline Presle. Drammatico. — *Protagonista film François, un vispo e sveglio bambinetto, ma virtualmente orfano dei genitori, poiché non ha conosciuto suo padre ed è stato abbandonato dalla madre, quale lo ha affidato alle cure dei nonni* (c)
22,10 **Locandina** delle manifestazioni economiche (c)
22,25 **Notturno musicale: Musica in tv** (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Paroilamo,** telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié beaucoup de musique**
19,15 **Telefilm**
19,40 **Un peu d'amour**
19,50 **Notiziario**
20 — **Telefilm**
21 — **Il trionfo di Maciste,** di Amerigo Anton, con Kirk Morris. Mitologico — *Consueta storiellina eroi muscolosi e cattivi dall'occhio sinistro. Il cattivo di turno è Teneti, che prima detronizza il re di Menfi usurpandone il titolo, poi si dà alla sistematica vessazione della cittadinanza. Il popolo, poco tollerante, si rivolge cuor d'oro di Maciste affinché questi neutralizzi potere di Teneti.*
22,30 **Oroscopo domani**
22,35 **Punto sport**
22,45 **Notiziario**
22,55 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Argomenti: l'America di fronte [redacted] grande crisi** (settima puntata)
13 — **O[redacted]i le comiche: Bi[redacted] Mac - Piccoli sorrisi**
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Una lingua per tutti: [redacted] francese** (ventottesima trasmissione) (c)
17 — **Terra inquieta** (terza puntata) (c)
17,50 **La Pantera Rosa,** cartoni animati (c)
18 — **Argomenti: Industria chimica e territorio** (prima puntata) (c)
18,30 **TG1 Cronache: Nord chiama Sud, Sud chiama Nord** (c)
19,05 **Spaziolibero,** i programmi dell'accesso
19,20 **Happy days; Le nozze [redacted] Arnold,** telefilm (c)
19,45 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam tam,** intervista con René Clair (c)
FILM 21,35 **I pugni in tasca,** di Marco Bellocchio, con Lou Castel, Paola Pitagora, Marino Masè, Liliana Cerace, Jenny MacNeil. Drammatico, 1965 — *Per la rassegna cinematografica "Sei registi italiani: gli anni verdi" è ora il turno di Marco Bellocchio, di cui viene trasmesso il bruciante film d'esordio. E' facile ricordare che all'epoca "I pugni in tasca" fece parlare di una nuova sfolgorante personalità nel panorama del ci[redacted] italiano: un giudizio che non andò sostanzialmente a vuoto, come si è potuto verificare nel decennio successivo, anche [redacted] "I pugni in tasca" resta probabilmente ancor oggi l'opera più significativa [redacted] compatta del regista emiliano. La vicenda del film racconta i conflitti interni a una famiglia borghese, e la determinazione di Sandro, il giovane protagonista, [redacted] sterminare tutti i parenti spinto dall'orrore per le loro profonde tare* - **Telegiornale**

Paola Pitagora nel film di Bellocchio

Rete due

12,30 **Vedo, sento, parlo: I libri** (c)
13 — **TG2 Ore tredici**
13,30 **L'uomo [redacted] Terra** (terza puntata) (c)
17 — **Bull e Bill,** cartoni animati (c)
17,05 **Sesamo apriti,** spettacolo per i più piccoli (c)
17,30 **Spazio dispari,** rubrica bisettimanale (c)
18 — **I giovani e l'agricoltura** (terza puntata) (c)
18,30 **Dal Parlamento - TG2 Sportsera** (c)
FILM 18,50 [redacted] **con... Luciano Salce,** e con [redacted] telefilm della serie **Dottori in allegria** (c)
19,45 **TG2 Studio aperto**
20,40 **Portobello,** mercatino del venerdì condotto da Enzo Tortora (c)
21,50 **Play back,** [redacted] Mario Chiari, con Giorgio Bettinelli, Donatella Archivolti, Leopoldo Mastelloni, Renato Scarpa, Annamaria Gherardi, Vera Matania — *E' [redacted] secondo appuntamento con la serie "Ultima scena - 5 storie fantastiche sul mondo dello spettacolo", che propone [redacted] telespettatori le opere prime televisive, realizzate per l'occasione, di cinque giovani autori di cinema [redacted] teatro. Mario Chiari ha scelto per il proprio episodio il mondo della musica leggera [redacted] dell'industria discografica. [redacted] racconta la lotta a coltello che viene ingaggiata da un gruppo di giovani cantanti l'uno contro l'altro in occasione di un festival canoro, allo scopo di venire scelti per un disco da un'importante casa discografica. La prima setacciata lascia ancora in lizza tre aspiranti. Fra di loro [redacted] battaglia [redacted] scatena con tutti i mezzi immaginabili, fino alla tragica vittoria di uno [redacted] essi* (c)
22,50 **Sereno variabile,** programma quindicinale (c) - **TG2 Stanotte**

[redacted]
FRANCA MARCHISIO
[redacted]
[redacted] via [redacted] Quintino - [redacted] 538.[redacted]
[redacted]
[redacted] za Sabotino - tel. 372.178
PRENOTATE ADESSO RITIRERETE CON COMODO
[redacted] MUNITA DI CERTIFICATO DI GARAN[redacted]

TV PRIVATE

La redazione non [redacted] responsabile [redacted] frequenti variazioni che le [redacted] effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 52

FILM 17 — **La guerra lampo [redacted] fratelli [redacted]**
19 — [redacted] **alla sopravvivenza in una città affollata** (gli spettacoli della sera e la compravendita dell'usato, con Maria Cimino)
19,30 **Videonotizie**
19,45 **Quale cinema** (consigli cinematografici [redacted] interviste [redacted] Federico Peiretti)
FILM 20,30 **Il [redacted] del [redacted]** L'amuleto (telefilm)
22,30 **[redacted] play-boy di mezzanotte** (strip, canzoni, musica e cabaret)
23,45 **Videonotizie 2**
[redacted] — **Tenera è la [redacted]** (dialoghi telefonici in diretta con Franco Costa)
1 — **Le comiche di [redacted] Turpin**
FILM 1,30 **La guerra lampo dei fratelli [redacted]**
FILM 3,30 **La signorina e il [redacted] boy,** di William Seiter, con John Wayne, Jean Arthur. Sentimentale 1946 — *Romantica dattilografa di New York si innamora di un rozzo cow boy, ma non lo ammette, [redacted] questo manda lui su tutte le furie*
FILM 5,30 **Bolide rosso,** [redacted] George Sherman, [redacted] Tony Curtis, Piper Laurie. Commedia 1955 — *Dirigente di una fabbrica di automobili ha progettato una vettura che i suoi superiori si rifiutano di lanciare sul mercato. Per mostrarne tutte le doti, la iscrive ad una massacrante gara di resistenza*

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **La [redacted]** (documentario)
17,30 **Legoland** (documentario)
18 — **Lo spettacolo dei ragazzi**
18,50 **Space Angel: crepuscolo [redacted] [redacted] mondo** (Disegni animati. Fantascienza)
19 — **Guardatevi allo specchio** (rubrica [redacted] bellezza)
19,30 **Speciale casa**
19,45 **Tti notizie**
FILM 20 — **Telefilm**
21 — **Grand Prix** (i rallyes, la velocità [redacted] il modellismo; filmati [redacted] interviste)
[redacted] — **Superclassifica [redacted]** (balletti, sketch, varietà e i filmati delle canzoni ai primi posti della hit parade)
FILM 22,30 **Ieri, [redacted] domani,** di Vittorio De Sica, [redacted] Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Tina Pica, Aldo Giuffré, Carlo Croccolo, Armando Trovajoli. Commedia 1963. Tre episodi: per [redacted] farsi mai arrestare, una contrabbandiera di sigarette si fa trovare costantemente incinta; una dama milanese flirta [redacted] un poveraccio per «evadere»; il difficile amore tra una ragazza e un seminarista

G. R. P. — Canale [redacted]

17,35 **Cartoni animati**
18,10 **The science report** (documentari scientifici)
18,45 **Speciale**
19,15 **[redacted] Flash**
19,40 **Dentro il personaggio**
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
FILM 20,30 **Il cacciatore di fortuna,** di William Witney, con John Derek, Joan Evans. Western 1954 — *Tornato a casa dopo anni scopre che suo zio si è installato nel suo ranch senza alcuna intenzione di andarsene, e assolda [redacted] banda di pistoleri per farlo sloggiare*
22,15 **Caccia al tredici** (interviste sportive [redacted] pronostici totocalcistici [redacted] Gianni Rivera)
23 — **Questo grande, grande cinema** (curiosità cinematografiche, interviste e anticipazioni)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **[redacted] Flash**
0,30 **Mezzanotte [redacted] Kauffmann**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — [redacted]
FILM 2,30 **Colpo segreto,** di Charles Grangier, con Jean Gabin, Fernandel, Marie Dubois. Commedia [redacted] — *Due fidanzati [redacted] in vacanze con i rispettivi genitori: piccoli drammi, tanto amore, e un piccolo litigio che rischia di essere preso troppo sul serio*
[redacted] 4 — **Due volti per vivere, uno per morire,** di Franz Peter Wirth, con Jean-Claude Bouillon, Marina Malfatti, Gabriella Farinon. Giallo 1974 — *La Cia [redacted] vuole uccidere per far credere ai russi che suo fratello gemello (ex spia sovietica che vuol scappare in America) sia morto*
FILM 5,30 **La [redacted] non dorme,** di John H. Auer, con Gig Young, Mala Powers. Poliziesco 1953 — *Poliziotto deluso vorrebbe abbandonare il lavoro e la moglie per seguire una ballerina. Un caso urgente lo richiama al dovere, e gli fa cambiare molte idee*

Tele Europa 3 — Canale [redacted]

17 — **Pop, rock e soul**
[redacted] 17,30 **Capitan Blood,** [redacted] Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuro[redacted] 1935 — *Fatto schiavo [redacted] deportato a Port Royal, un medico si ribella, si impadronisce di [redacted] vascello e alla testa di pochi uomini si [redacted] alla pirateria.*
19 — **Documentario**
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Petrolini,** di Blasetti e Campogalliani. Documentario 1949 — *Collage delle più note interpretazioni del celebre comico italiano*
21,30 [redacted] **dimensione** (parapsicologia)
[redacted] 22 — **Cara, [redacted] Delilah... morta,** di John Farris, con Agnes Moorehead, Patricia Carmichael. Horror 1973 — *Da giovane ha ucciso [redacted] madre, ed [redacted] rimasta ventisei anni in manicomio criminale. Adesso la incolpano di altri delitti, ma è innocente, e per scagionarsi deve trovare il vero colpevole*
23,30 **Il salotto [redacted] Esculapio**
FILM [redacted] — **Shannon [redacted] pietà,** di Gordon Hessler, con Chuck Connors, Max Von Sydow. Avventuroso 1972 — *Nascosto nell'ambasciata americana di un Paese arabo, un funzionario sovietico chiede asilo politico negli Usa. Tocca all'agente Shannon portarlo sano e salvo [redacted] Washington*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Anno 2118 progetto X,** [redacted] William Castle, con Christopher George. Fantascienza 1971
19 — **Sintesi sportiva**
FILM 19,30 **Telefilm**
20 — **Speciale casa**
FILM 20,30 **Per la [redacted] bandiera,** di André DeToth, con Randolph Scott, Lex Barker. Western 1953 — *Un capitano di cavalleria ha poco tempo per riuscire a far liberare il ribelle texano che pochi giorni prima è stato costretto a condannare [redacted] morte.*
22 — **Li meridiunali** (canzoni, folklore e nostalgie degli immigrati [redacted] Torino presentati [redacted] Tony Magrì)
[redacted] — **Film**
FILM 0,30 **Viale del tramonto,** di Billy Wilder, con Gloria Swanson, William Holden, Erich Von Stroheim. Drammatico 1950 — *In una villa semidiroccata una vecchia diva del cinema muto trascina i suoi giorni nella speranza di poter tornare a recitare*

Tele M. Bianco — Canale 33

18 — **Cartoni animati**
FILM 18,25 **I Daci,** di Serge Nicolaesco, [redacted] Marie José Nat, Pierre Brice. Storico 1968
20,05 **Documentario**
20,40 **Telegiornale**
21,20 **[redacted] sport**
21,50 **Musica [redacted] noi** *(filmati musicali scelti da Mario Passera)*
22,20 **LIBRI IN PRIMO PIANO**
22,55 **Incontro con i mormoni**
23,25 **Oroscopo**

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 17,30 **La tv dei ragazzi:** «Il ritorno di Marcellino», di Roman Vinaly Barreto, [redacted] Pablito Calvo. Drammatico 1954
18,30 **TST ippica**
19 — **Cocktail musicale**
19,30 **Tvg**
FILM [redacted] — **L'uomo che vide [redacted] suo cadavere,** di Guy Green, con Michael Craig, Barbara Bates. Poliziesco 1957. Solo la polizia sa che il capo di una gang di falsari è morto, e convince il suo sosia perfetto a prenderne il posto per [redacted] tutti gli uomini dell'organizzazione.
[redacted] 21,45 **Scacco [redacted] mafia,** [redacted] Warren Kiefer, con Pierpaolo Capponi, Maria Pia Conte. Giallo. 1972. Una bella morfinomane ha rubato un carico di eroina; poliziotti mafiosi la cercano dappertutto
24 — **Tvg**
FILM 0,30 **S.S. Sezione sequestri,** di Paul Filippou, con Sassa Kastoura. Drammatico 1974. Braccati dal commissario, alcuni rivoluzionari sudamericani che hanno svaligiato un casinò, gli rapiscono il figlio e lo ricattano.

Tv Commerciale — Canale 44

18,30 **Domani io** (le professioni del futuro).
19,45 **Di [redacted] segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Spazio aperto**
FILM 20,30 **L'uomo dal vestito grigio,** di Nunnally Johnson, con Gregory Peck, Jennifer Jones. Commedia 1956. La carriera si preannuncia brillante, ma è necessario che lui decida: o votarsi interamente al lavoro trascurando la famiglia, oppure rinunciare ai sogni di ricchezza.
22 — **Tictac** (giochi [redacted] cabaret)
[redacted] 23,30 **Parigi o cara,** [redacted] Vittorio Caprioli, con Franca Valeri, Vittorio Caprioli. Commedia 1962.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

A seguito dello scioglimento dell'Enal la presidenza nazionale Agis ha provveduto al rinnovo delle convenzioni per le riduzioni dell'ingresso nei cinema a favore degli iscritti ai seguenti [illegible]: Dopolavoro ferroviario e postelegrafonico, Acli, Arci, Endas, Aics, Mcl, Cog, Anspi e Ancol. Sulle tessere di associazione va quindi apposto il «bollino Agis», che consentirà l'ingresso ridotto, giorno per giorno, nelle sale indicate. Ecco l'elenco di oggi:

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

SAINT-VINCENT
CASINÒ DE LA VALLÉE

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**Come perdere una moglie... e trovare un'amante...**, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, B. Bouchet (Italia - Colori) — Il caso fa incontrare un marito e una moglie traditi dai rispettivi coniugi. Viet. 14. Orario: 14.40-16.40-18.40-20.25-22.30. ■ Commedia	●●	○○○○○	L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Pretty Baby**, ■ Louis Malle, con Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di una prostituta tredicenne cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18. Orario: 15-17.45-20-22.10. ■ Commedia drammatica	●●■	○○○○	L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**La carica dei 101**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Gioai e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: Pierino e il lupo. Orario: 14.45-16.45-18.40-20.30-22.30. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1962)		Ingr. 2500 rid. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Occhi di Laura Mars**, di Irvin Kershner, con Faye Dunaway, Tommy Lee Jones (Usa - Colori) — Fotografa dotata di un istinto parapsicologico, avverte dei delitti che si compiono poco dopo. Non viet. Orario 14.30-16.40-18.35-20.30-22.30. ★ Drammatico	●●	○○○○	L. 2500
ARTISTI EROTIC CENTER v. Artisti Tel. 831.374	**L'ultima isola del piacere**, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Elisa Servier, Bea Fiedler (Usa - Colori) — In una incantevole isola dell'Oceano, splendide ragazze sono le ultime depositarie del piacere. Orario: 15-16.30-18-19.30-21-22.40. Viet. 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE		L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Un matrimonio**, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio. Orario: 14.40-17.20-19.50-22.20. ★ Drammatico	●●■	○○○	L. 2500
AUGUSTUS c. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Per vivere meglio, divertitevi con noi**, di F. Mogherini, con M. Vitti, J. Dorelli, C. Spaak, R. Pozzetto (Italia - Colori) — Tre strambi personaggi sono i protagonisti di altrettanti divertenti episodi. Non viet. Orario: 14.20-16.25-18.20-20.15-22.30. ★ Commedia	●●	○○○○	L. 2500
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Blackout: Inferno nella città**, di Eddy Matalon, con Jim Mitchum, Robert Carradine (Usa - Colori) — Crimini e violenze di ogni genere durante alcune ore di buio totale su New York. Orario 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40. Non viet. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE		L. 2500
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Il cagnaccio dei Baskervilles**, di Paul Morrissey, con Terry Thomas, Peter Cook (Usa - Colori) — Su una oscura eredità dei Baskervilles arriva ad indagare un inedito e divertente Sherlok Holmes. Non viet. Orario: 10.30-15.30-17.15-19-20.45-22.30. ■ Commedia	[illegible]	○○○○	L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Lo squalo 2**, di Jeannot Szwarc, con Roy Scheider, Lorraine Gary (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nuovo meta delle incursioni di un ancor più feroce squalo femmina. Non viet. Orario: 15.10-17.40-20-22.30. ■ Drammatico	●●	○○○○○	L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Il vizietto**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamoratosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre. Orario: 14.40-16.40-18.35-20.30-22.20. Non viet. ■ Commedia	●●●	○○○○○	L. 2500
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Il paradiso può attendere**, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyan Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario. Orario: 14.40-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ■ Commedia	●●●	○○○○○	L. 2500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. [illegible]	**Assassinio sul Nilo**, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocerati sul Nilo avviene una serie di delitti, il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino. Orario: 14.40-17-19.35-22.10. Non viet. ★ Giallo	●●	○○○○	L. [illegible]
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Geppo il folle**, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica i mali della società odierna attraverso la grottesca vicenda di un idolatrato cantante colto da follia. Non viet. Orario: 14.10-16.20-18.20-20.20-22.30. ■ Commedia	●	○○○○○	L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Dove vai in vacanza?**, di M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di di comici personaggi in vacanza. Orario: 14.15-16.55-19.30-22.10. ★ Commedia a episodi	●●	○○○○	L. 2500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Viaggio con Anita**, di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Goldie Hawn (Italia - Colori) — Guido partito con Anita per raggiungere il padre moribondo, anziché poche ore impiega tre giorni ad arrivare. Orario: 14.40-17.20-19.50-22.20. Viet. 14. ★ Commedia	●●●	○○○○	L. 2500
[illegible]TROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Fatelo con me bionde dolci danesi**, di Werner Hedman, con Susanne Breuning, Lone Helmer, Karl Stegger (Usa - Colori) — Appassionato giavanotto, lancia un appello alle mitiche paladine dell'«eros». Orario: 14.30-16-17.40-19.10-20.40-22.30. Viet. 18. ★ Erotico	PRIMA VISIONE		L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**Vergini indiane per il totem del sesso**, di Van Guylden, con Jim Jenty, Kathy Williams (Usa - Colori) — Iniziazione sessuale di ragazze indiane offerte al Dio dell'amore. V. 18. Orario: 10-11.35-13.10-14.45-16.20-18-19.30-21-22.30. ■ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Arriva un cavaliere libero e selvaggio**, di Alan J. Pakula, con James Caan, Jane Fonda (Usa - Colori) — Dura battaglia di un reduce della seconda guerra mondiale, per difendere il suo ranch nel Montana. Orario: 14.30-16.20-18.20-20.25-22.30. Non viet. ■ Drammatico	●●●	○○○	L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Amori miei**, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E.M. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo affetto tra due uomini. Non viet. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Commedia	[illegible]	○○○○	L. 2500
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Collo d'acciaio**, ■ Hal Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi stuntman d'America, miracolosamente ancora vivo. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ★ Avventuroso	OGGI LA PRIMA		L. 2500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Una donna semplice**, di Claude Sautet, [illegible] Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito, affronta un aborto e una nuova maternità. Non viet. Orario: 14.30-16.20-18.20-20.25-22.30. ■ Commedia drammatica	[illegible]	○○○○	L. [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui [illegible] Tel. 830.521	**Agenzia matrimoniale A**, di Claude Lelouch, con Charles Denner, Jacques Villeret (Francia - Colori) — Due timidissimi connazionali presso un'agenzia diventano amici, ne nasce così una comica coppia. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. Non viet. ■ Commedia	[illegible]	○○○○	L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Calore latino**, di Andrée Marchand, con Erika Cool, Didier Aubriot, Veronique Mogatsky (Francia - Colori) — Tante belle e svestite fanciulle per una nuova ed eccitante sens[illegible] erotica. Orario: 14.30-16-17.45-19.10-20.50-22.30. V. ■ ★ Erotico	PRIMA VISIONE non recensita		L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	**Il commissario di ferro**, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Janet Agren, Chris Avram (Italia - Colori) — Contro i professionisti del crimine, commissario usa gli stessi mezzi spietati dei suoi rivali. Viet. 18. Orario: 14.40-16.30-18.20-20.30-22.30. ★ Drammatico	[illegible]	○○○○	L. 2500

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica	Pubblico	Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Sexy Simphony**, di John Hilbard, con Sammy Sanders, Patricia Webb, Margaret Scott (Usa - Colori) — Una sinfonia di sesso per un'ennesima eccitante avventura supererotica. Orario: 14.05-15.45-17.25-19.05-20.45-22.30. V. 18 ★ Comm. erotica	PRIMA VISIONE non recensita		L. 1200
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**L'amico sconosciuto**, di Daryl Duke, con Elliot Gould, Susannah York (Usa - Colori) — Rapinatore gabbato da cassiere di banca diventa l'invisibile e minacciosa ombra di quest'ultimo. Orario: 20.15-22.30. Viet. 14. ★ Avventuroso	●●●	○○○○	L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Squadra antidroga**, di Richard Heffron, con Tony Musante, Susan Strasberg, Simon Oakland — Agente al comando ■ un gruppo di poliziotti pronti a tutto per stroncare il traffico di stupefacenti. Orario: 20.30-22.30. Non viet. ■ Poliziesco	●●	○○○○	L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Forza 10 da Navarone**, di Guy Hamilton, con R. Shaw, B. Bach, F. Nero (G.B. - Colori) — I due sopravvissuti della prima vicenda di Navarone, devono paracadutarsi in Jugoslavia per eliminare un traditore. Orario: 20-22.30. Non viet. ■ Guerra	●●	○○○○	L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Una sera c'incontrammo**, di Piero Schivazappa, con Johnny Dorelli, Fran Fullenwider (Italia - Colori) — Pendolare sfortunatissimo incontra un giorno una ricchissima e voluminosa americana. Orario: Ap. ore 20. Non viet. ■ Commedia	RIEDIZIONE (1975)		L. [illegible]
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Fuga di mezzanotte**, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle ([illegible] - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Orario: 15.05-17.30-19.55-22.20. V. 18. ■ Drammatico	■●	○○○	L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.554	**Voglia di donna**, di Franco Bottari, con Laura Gemser, Ilona Staller, Rena Niehaus (Italia - Colori) — Le tre note porno-star insieme per la prima volta sullo schermo, per la gioia degli spettatori. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. Viet. 18. ■ Erotico	PRIMA VISIONE		L. [illegible]
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Travolto dagli affetti familiari**, di Mauro Severino, con Lando Buzzanca, Andrea Ferreol (Italia - Colori) — Memè dal paese natio si trasferisce in città con le sue creature più care: la nonna e il cane. Orario: 20.30-22.30. Non viet. ★ Commedia	●●	○○○○	L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Grease**, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Orario: 15-17.30-20-22.30. Non viet. ★ Commedia musicale	●●	○○○○○	L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**L'insegnante viene a casa**, di M. Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Lino Banfi (Italia - Colori) — Abbandonata la scolaresca l'insegnante si dedica ora a lezioni private. Orario: Ap. [illegible] 15. Viet. 14. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita		L. [illegible]
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi [illegible] Tel. 545.245	**2001 Odissea nello spazio**, di Stanley Kubrick, [illegible] Keir Dullea, Gary Lockwood (Usa - Colori) — Dalla prima scintilla d'intelligenza umana, una lotta tra l'uomo e la macchina. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30. Non vietato. ■ Fantascienza	RIEDIZIONE ([illegible])		L. [illegible]

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Eutanasia ■ un amore, Tony Musante, Ornella Muti. Non [illegible]. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.[illegible]. ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Andremo tutti in paradiso. Non viet. Or.: 20.20; 22.30. ★ Commedia

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.968)
Una viziosa con tanta voglia in corpo, A. Moretti, ■. Talamonti. V. 14. ★ Commedia erotica

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14.30 **Heidi in città**, a colori di Isao Takahata, abbinato a **Gli amici di Pippo Trippa**, a colori. ★ Disegni animati

FARO (via Po 30, tel. 632.244)
Convoy trincea d'asfalto ■ S. Peckinpah [illegible] K. Kristofferson, A. Mac Gray. ■: 15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.30. ★ Avventuroso

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Saxofone M. Melato, R. Pozzetto, techn. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Ore 15 e 17 **Continuavano a chiamarlo il gatto con gli stivali** a col. ■ Isao Takahashi, e intermezzo ■ animazione con pupazzi, burattini e mimi; ore 21.15 «Gianduja al Circo delle meraviglie» - marionette per grandi e piccoli. ★ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La vergine il toro e il capricorno, Edwige Fenech. Viet. 18. ★ Commedia erotica

PRINCIPE (via P. d'Aosta 45, tel. 7[illegible].951)
Un mercoledì da leoni, Jean Michel Vincent. Non viet. Ap. 20.20. Ult. 22.30. ★ Commedia

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Professor Kranz tedesco di Germania, P. Villaggio, techn. Non viet. ★ Commedia

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Domani «**Yogi, Cindy e Bubu**», ore 15 e 17. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi v. zona Francia. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7)
«La boîte du cinema». 16.30: Per ■ serie grandi autori «Messaggero d'amore», di J. Losey; 16: Erotismo nel cinema [illegible] «Star love». 19: Per la serie recuperi insignificanti, la più grande avventura di Tarzan «Il terrore corre sul fiume». [illegible] Gordon Scott; 21.30 Spettacolo teatrale «Naked» (Nudo) di Dominus; 22.30 «Lino» di Paolo Ricagno, il film più tue della nuova ricerca cinematografica torinese (Italia 78); 23 Il cinema e la repressione «Il clown della libertà», di J. M. Lucas. Ingresso Soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 e 17 **Per chi suona la campana**. G. Cooper, I. Bergman ★ Guerra

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. [illegible]77)
L'uomo che cadde sulla Terra, di N. Roeg con David Bowie. Ore 19-22. ★ Fantascienza

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
L'educanda P. Gori. Viet. 18 ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Ho diritto al piacere, colori, V. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Sella d'argento, G. Gemma, col. Ap. 14.30. ★ Western

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 537.715)
Agente 007 al servizio segreto ■ Sua Maestà, Roger Moore. ★ Avventuroso

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
New York New York, ■ M. Scorsese, con R. De Niro, L. Minnelli. Ore 19.45 - 22.15. ★ Commedia drammatica

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Pretty Baby, D. Carradine. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Festival dei capolavori di Sam Peckinpah: **Convoy trincea d'asfalto**, Ali Mac Graw, Ernest Borgnine, Kris Kristofferson. V. 14. Terza vis. Or.: 20.15; 22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Torino [illegible] regia C. Lizzani, [illegible] B. Spencer. ■ Drammatico

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 16)
Il prefetto di ferro, Giuliano Gemma. ■ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 60, tel. 372.637)
Blue movie. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Macchio selvaggio. Viet. 14. Ult. ore 22. ★ Western

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Supereccitation, C. [illegible], col. Viet. 18. ■ Commedia erotica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Come in uno specchio, di I. Bergman con H. Anderson, G. Bjornstrand. Viet. 14. Ore 20.30; 22.30 ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantasia-Tentacoli, Shelley Winters. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Non Nua di Ugo Liberatore, con H. Keller. Viet. ■. ★ Avventuroso

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Guerre stellari, M. Hamill, A. Guinness, P. Cushing, techn. Non viet. (Su schermo gigante). Ap. 15.30. ★ Fantascienza

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Un violento week-end di terrore, techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Ritratto di borghesia in nero, S. Berger, O. Muti. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

FALCHERA (v. Tapparo 30, tel. 262.1665)
Lo chiamavano Bulldozer, Bud Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 257.974)
Le calde labbra di Emanuelle, C. Marchand, J. M. Pallardy, col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
La febbre del sabato sera, John Travolta. Viet. 14. ■ Commedia musicale

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Venezia un dicembre rosso shocking, di N. Roeg, techn. ■. 18. ■ Giallo

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
La febbre del sabato sera, John Travolta. Viet. 14. ★ Commedia musicale

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il fantasma della libertà, di L. Buñuel, con M. Piccoli, ■. Vitti. 20.15 - 22.30. ★ Grottesco

■ Segnalato dalla Critica.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 660.553)
Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio **Mary Poppins** di Walt Disney. ★ Commedia

CABIRIA d'Essai (■. Bengasi, tel. 660.553)
Viridiana di Luis Buñuel. Viet. 18. Ore 20.30; 22.30. ★ Commedia drammatica

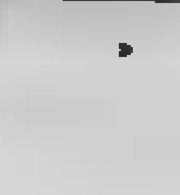
CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
I due superpiedi quasi piatti, Terence Hill, Bud Spencer, techn. Or.: 19.30; 22.15. ★ Avventuroso

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Settimana autori italiani: **Amarcord** di F. Fellini. Non viet. ■ Commedia drammatica

■ Segnalato dalla Critica.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Non commettere atti impuri. Viet. 18. ■ Commedia erotica

* Cinema a carattere parrocchiale.


Al cinema con i bambini. Una [illegible] in allegria.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Strip Variety Show» Dede Viscount, Lisa Luce Rossa. Vict. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21 Walter Chiari, Ivana Monti in **Hai mai provato nell'acqua calda?** Regia di Walter Chiari. Sono aboliti tutti i biglietti di favore. Pren. cassa teatro tel. 536.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.764): 1ª Rassegna Teatro per Ragazzi - Sab. e dom. ore 16 **«Un leone chiamato Desiderio»** del Collettivo La Baracca di Bologna. Per ragazzi dai 4 ai 10 anni.
AUDITORIUM DI TORINO: 2° Concerto Stagione Sinfonica Pubblica. Venerdì 19 gennaio 1979, ore 20,50. Direttore Yuri Ahronovitch. Taneev, Sinfonia n. 1 in do minore op. 12. Strawinsky Petrouchka, scene burlesche in quattro quadri. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **Naked** (Nudo) di Dominot, Bob Dylan, Edith Piaf e... Dominot. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 21 precise **La vita che ti diedi**, di L. Pirandello. Regia di Massimo Castri con Valeria Moriconi. Compagnia della Loggetta - C.T.B. Tel. 544.882 - 556.246. Abbonati 4° turno.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - t. 837.500): Gianfranco D'Angelo - La sberla.
ERBA: ore 21,15 Gipo Farassino in **«Na sonada 'd Monssù Brichet»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 15 e 17 **«Continuavano a chiamarlo il gatto con gli stivali»** cart. anim. a col. di Isafa Takahashi e intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi; ore 21,15 **«Gianduja al Circo delle meraviglie»**, marionette per grandi e piccoli.
GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in **T'las mai fait parej**, tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246.
MACARIO (v. S. Teresa 10): ore 21,15 **Pautasso Antonio esperto di matrimonio**, grande successo comico di Macario. Tel. 556.922.
NUOVO: ore 21,15, da «Non stop» due ore di risate con **i gatti di Vicolo Miracoli**. Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi tre giorni
TEATRO INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, tel. 511.776): ore 21 Coop. 4 Cantoni in **Mors 2**.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 il Teatro delle Dieci in **«La tela del ragno»** di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 il Teatro del Mago Povero presenta il mimo Antonio Catalano in Pietre. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.
TEATRO REGIO: per informazioni Biglietteria Teatro, p. Castello 215. Tel. 548.000.
SALA INTRADOSSI: ore 21,30 Teatro Cabaret con Michele Ghislieri.
TEATRO TURINEIS (via Juvarra 15): ore 21,15 a richiesta ultimi giorni di **«Nè schers 'd Monssù Panet»**, «per ridere in modo diverso».

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Marmittoni.
BELLE ARTI: ore 21 Venerdì elegante.
CASTELLINO: ore 21 I Mauro Folk.
CLUB 84: ore 21 I Falchi.
DU PARC: ore 21 Rommy.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 Gigi + 5.
GARDEN: 21 La Nuova Edizione.
LA PERLA: 15,30-21 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
LE PARADIS - DISCOTEQUE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 Compl. Osiride.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 Les Premiers.
ODEON (ex Sala Gay): ore 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 Magazzino dei ricordi.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - t. 537.340): al piano Claudio Ascoli.
MINI CABARET (tel. 613.660).

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.429): Thomas e Christine - Renzo e Lucia + Discoteca.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: Quelli dell'antirapina
BORGARO
Royal: Grease.
CARIGNANO
Peter: Porno follie di notte.
CARMAGNOLA
Margherita: Geppo il folle.
CASELLE
Italia: I due superpiedi quasi piatti.
Roma: Capricorn One.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Bella ricca con lieve difetto fisico.
CIRIE'
Catalano: Per vivere meglio.
Italia: Forza 10 da Navarone.
Nuovo: La vendetta della pantera rosa.
CUORGNE'
Perona: La carica dei 101.
Margherita: Il vizietto.
LANZO
Catalano: Battaglie nella Galassia.
LEINI'
Ambra: Pari e dispari.

MONCALIERI
Ghigo d'Essai: domani: Il bandito e la madama.
Italia: La vergine il toro il capricorno.
ORBASSANO
Moderno: Il cinico l'infame il violento.
PINEROLO
Hollywood: Fatto di sangue fra due uomini a causa di una vedova.
Italia: Convoy.
Nuovo: Il vizietto.
Primavera: Il piccolo grande uomo.
Ritz: Una donna semplice.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Portiere di notte.

RIVALTA T. FRANCESI
Smeraldo: La rivincita di Bruce ee.
RIVAROLO
Cristallo: La febbre del sabato sera.
RIVOLI
Nuovo: Il giustiziere sfida la polizia.
S. MAURIZIO
Edera: Slip.
SESTRIERE
Fraiteve: Tre tigri contro tre tig.i
SETTIMO
eccarie: Pretty Baby.
Moderno: Morte di una carogna.
Garibaldi: Saxofone.
SUSA
Cenisio: Geppo il folle.
TORRE PELLICE
Trento: Pari e dispari.
VALPERGA
Ambra: Lo squalo n. 2.
VENARIA
Dante: Quattro dita dalla furia.
Supercinema: Grazie tante arrivederci.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Forza 10 da Navarone.
Ambra: Il leone di Tebe.
Comunale: Chi sta bussando alla mia porta.
Corso: Un mercoledì da leoni.
Cristallo: Bruce Lee, l'indistruttibile.
Galleria: Gli occhi di Laura Mars.
Moderno: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
ACQUI TERME
Ariston: La carica dei 101.
Cristallo: Visite a domicilio.
Garibaldi: Il commissario di ferro.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Un mercoledì da leoni.
Nuovo: Emanuelle e le porno notti.
Politeama: Amori miei.
Vittoria: Sinfonia d'autunno.
NOVI LIGURE
Cristallo: Papaya dei Caraibi.
Iris: Per ... meglio divertitevi con noi.
Italia: L'australiano.
Moderno: Il poliziotto scomodo.
OVADA
Lux: Corleone.
Moderno: L'uomo ragno.
Torrielli: A proposito di omicidi.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Il grande attacco.
Lara: Emanuelle e le porno notti.
TORTONA
Moderno: Convoy trincea d'asfalto.
Sociale: Eutanasia di un amore.
Verdi: La carica dei 101.

ASTI

Lux: Super Vixens.
Politeama: Milano violenta.
Salone: Professor Kranz tedesco di Germania.
Splendor: La bella e la bestia.
Teatro: L'amico sconosciuto.
Vittoria: Dove vai in vacanza?
CANELLI
Balbo: La mondana felice.
Regno d'Oro: Un altro uomo, un'altra donna.
NIZZA
Aurora: Fuga senza scampo.
Lux: Fill.
Sociale: Molly la primavera del sesso.
Verdi: Disavventura di un commissario di polizia.

CUNEO

Corso: Sinfonia d'autunno.
Fiamma: Per vivere meglio.
Italia: Il letto in piazza.
Nazionale: Easy rider
ALBA
Corino: La carica dei 101.
Eden: Il dottor Zivago.
BRA
Impero: Il paradiso può attendere.
Politeama: Convoy, trincea d'asfalto.
Vittoria: Assassinio sul Nilo.
FOSSANO
Astra: Lo squalo n. 2.
Iride: Io e Annie.
SALUZZO
Civico: Lo squalo n. 2
Italia: L'immoralità.
Splendor: Sexy jeans

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: Le apprendiste.

BIELLA

Apollo: L'ultimo combattimento di Chen.
Impero: Fuga di mezzanotte.
Mazzini: L'insegnante viene a casa
Odeon: Lo squalo 2.
Sociale: Un mercoledì da leoni.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: F.I.S.T.
COGGIOLA
Italia: La nuora.
Ennio: Fattore di donna.
COSSATO
Micheletti: Uno sporco eroe.
SERRAVALLE
Corso: Eutanasia di un amore.
VALLEMOSSO
Vallemosso: Salvate il Gray Lady.
VARALLO
Teatro Civico: La liceale nella classe dei ripetenti.

VERCELLI

Astra: Heidi torna tra i monti.
Civico Teatro: «Il diavolo e il buon Dio».
Nuovo Italia: Tornando a casa.
Principe: La febbre del sabato sera.
Verdi: L'immoralità.
Viotti: Per vivere meglio.
BORGO D'ALE
Vittoria: Pari e dispari.
CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: Andremo tutti in Paradiso.
GATTINARA
Italia: La settima donna.

NOVARA

Astra: Penetration.
Coccia: Il paradiso può attendere.
Eldorado: Tutto suo padre.
Excelsior: L'ultima follia di Mel Brooks.
Faraggiana: Dove vai in vacanza?
Vittoria: Amori miei.
S. Cuore: L'invasione degli ultracorpi.
BORGOMANERO
Moderno: Il vizietto.
Nuovo: Geppo il folle.
GALLIATE
Smeraldo: Coma profondo.
OLEGGIO
Comunale: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
Moderno: La signora gioca bene a scopa.
OMEGNA
Sociale: Primo amore.
Splendor: La soldatessa alle grandi manovre.
TRECATE
Comunale: Capitan Nemo.
Vittoria: I 4 dell'oca selvaggia.

VERBANIA
Apollo: Disavventure di un commissario di polizia.
Ariston: Fuga di mezzanotte.
Vip: Fury.
Sociale (Intra): Il vangelo secondo San Frediano.
Sociale (Pallanza): Amori miei.
ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Allegro non troppo.

GENOVA

Ambassador: 6000 km di paura.
Ariston: Tutta femmina.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: L'amico sconosciuto.
Gioiello: La ragazza col lecca lecca.
Grattacielo: Lo squalo n. 2.
Lux: Un matrimonio.
Nuovo Palazzo: Braccio di ferro contro gli indiani.
Odeon: La carica dei 101. Segue Pierino e il lupo.
Olimpia: Amori miei.
Orfeo: Assassinio sul Nilo.
Plaza: Una donna semplice.
Ritz: Giron.
Rivoli: Il vizietto.
Smeraldo: L'ultima isola del piacere.
Universale: Dove vai in vacanza?
Verdi: Scacco matto a Scotland Yard.

SAVONA

Diana: Assassinio sul Nilo.
Eldorado: Il paradiso può attendere.
Ars: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Astor: Quella della porta accanto.
Olimpia: New York violenta.
Jolly: Fantomas.
Lux: Mazzinga contro gli Ufo robot.
Salesiani: Doppio delitto.
Filmstudio: In cerca di Mr. Goodbar.
ALASSIO
Colombo: Amori miei.
Ritz: L'australiano.
FINALE LIGURE
Vittoria: Driver.
Ideal: Saxofone.
Ondina: Visite a domicilio.
LOANO
Perla: Sexual student.
Loanese: Geppo il folle.

IMPERIA

Ambra: Storia segreta di un lager femminile.
Cavour: Messalina.
Centrale: Il pornocchio dell'ispettore Master.
Dante: Lo squalo n. 2.
Imperia: Il tesoro di Matecumbe.
Rossini: Pretty baby.
SANREMO
Ariston Teatro: Amori miei.
Astra: Il Paradiso può attendere.
Centrale: Professor Franz tedesco di Germania.
Lux: Cineforum.
Mignon: I piaceri privati di mia moglie.
Orfeo: Assassinio sul Nilo.
Ritz: Fury.
Sanremese: Sexy simphony.
Supercinema: Il dottor Zivago.

Teatro MACARIO
v. S. Teresa 10
TUTTE LE SERE ore 21,15
DOMENICA 2 SPETTACOLI
« PAUTASSO ANTONIO *l'allegro avvocato* »
Successo comico di
MACARIO
Pren. tel. 556.922

NUOVO
questa sera e domani ore 21,15
A GRANDE RICHIESTA
domenica 2 spettacoli
ore 16 e 21,15
GATTI
DI VICOLO MIRACOLI
Prenot.
C. D'Azeglio 17 tel. 655552

GIGI *E* **ANDREA**
questa sera al
RITUAL CABARET
V. B. Galliari 9, t. 659.092

ALFIERI
Stasera ore 21
WALTER IVANA
CHIARI MONTI
«HAI MAI PROVATO NELL'ACQUA CALDA?»
di P. MOSCA e W. CHIARI
con GASTONE PESCUCCI

CARIGNANO, ore 21 precise
LA VITA CHE TI DIEDI
di L. Pirandello - Regia M. Castri
con
VALERIA MORICONI
Abbonati 4° turno

Strepitoso successo
NATALE IN GIOSTRA
proroga
sino a domenica 21 gennaio
Torino Esposizioni - 5° padiglione
Ingresso libero - Locali riscaldati
Tel. 682 682

TEATRO ERBA
questa sera ore 21,15
GIPO
"Na sonada 'd Monssù Brichet"
Pren. C. Moncalieri 241
tel. 690.467

TEATRO CABARET di MICHELE GHISLIERI
questa sera ore 21,30
SALA INTRADOSSI
V. S. Massimo 21 - Pren. 871.009

FARO
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
Bomboniera torinese della danza
ore 21 **GIGI + 5**
Premi alle Dame abito sera

TEATRO CABARET CENTRALINO
V. delle Rosine 16, tel. 837.500
ven. sab. ore 22 Cabaret
LA SBERLA
GIANFRANCO
D'ANGELO
25-26-27
ANNA
MAZZAMAURO
Pren. inf. in Sede Soci

BAL MUSETTE
valzer, polka: stasera ore 21
LEARCO
GIANFERRARI
le roi *Domani*
DISCOTECA e ORCHESTRA

Trocadero
V. A. Doria 9, tel. 553.771
ATTRAZIONI
in pedana
MAGAZZINO DEI RICORDI

Una serata diversa
il «DU PARC D'ORO» al
DU PARC
IL VERO SALOTTO DI TORINO
OMAGGI FLOREALI ALLE SIGNORE IN ABITO DA SERA
Compl. ROMMY
C.so Reg. Margh. 104 - t. 851.123

danze **la perla**
ore 15,30 MATINEE
ore 21
GALA' DELL'ELEGANZA

ARCI JAZZ - TORINO
al CONSERVATORIO G. VERDI
Questa sera ore 21
Quartetto *CHET BAKER*

BELLE ARTI - Valentino
ore 21 NINO GALLO annuncia il
VENERDI' SEMPRE ELEGANTE e GRANDE, GRANDE, GRANDE con
Carlo PIERANGELI - GASPARINO BAND
Domani 15,30 e 21 TRATTENIMENTI

AUDITORIUM RAI: ore 20,50
Direttore *YURI AHRONOVITCH*
TANEEV: SINFONIA N. 1
STRAWINSKY: PETROUCHKA
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

danze **castellino**
ore 21 - 1° trofeo liscio
RISERVATO ALLE DAME
presenta ADELMO

NUOVO PRINCIPE
SERATA ELEGANTE
concorso pellicce BRENNSCHWARZ
Orch. LES PREMIERES

SPETTACOLARE PRIMA
OGGI al REPOSI
Nessuno riesce a far volare un'auto come lui.
Il più grande stuntman... ancora vivo!

Una Produzione BURT REYNOLDS-LAWRENCE GORDON
BURT REYNOLDS è
"COLLO D'ACCIAIO" (Hooper) e con JAN-MICHAEL VINCENT · SALLY FIELD · BRIAN KEITH · ROBERT KLEIN
Produttore Esecutivo LAWRENCE GORDON · Soggetto di WALT GREEN & WALTER S. HERNDON
Sceneggiatura di THOMAS RICKMAN e BILL KERBY · Prodotto da HANK MOONJEAN · Diretto da HAL NEEDHAM
PIC
From Warner Bros
A Warner Communications Company
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - NON VIETATO

I fatti della politica

Pci, dc e governo

Disegno di Forattini da la Repubblica

■ Se la dc non cambia rotta, i comunisti usciranno dalla maggioranza aprendo di fatto la crisi di governo. Con un documento dai toni duri quanto espliciti, il pci ha ribadito ieri che «la vita dell'attuale intesa parlamentare dipende dalle risposte che con urgenza deve dare la dc, la cui condotta ha determinato una situazione non più sostenibile» — rileva **Il Messaggero** —. Critiche al piano triennale e lungo elenco delle insufficienze ed incoerenze dell'attività di governo.

■ Un pci duro ma non preclusivo: questo il senso — secondo **Il Sole-24 Ore** — del documento politico approvato dalla direzione comunista al termine della riunione di mercoledì e diffuso soltanto nel primo pomeriggio di ieri. Una dichiarazione minacciosa che avverte immediatamente che «la vita dell'attuale intesa parlamentare dipende dalle risposte che con urgenza deve dare anzitutto la dc, la cui condotta ha determinato una situazione non più sostenibile»; ma anche un documento, per alcuni versi, interlocutorio che registra puntualmente le spinte e controspinte che si sono fronteggiate per tutta la giornata di mercoledì all'interno della direzione comunista e che lascia ancora praticabile, sia pure con molta difficoltà, la strada ad una ripresa di dialogo.

"Convergenze" psi-psdi

■ Un attento esame della situazione politica è stato fatto ieri dalle segreterie del psi e del psdi — riferisce **l'Avanti!** —. I punti salienti della discussione sui quali si è registrata un'ampia convergenza sono i seguenti: è stata confermata la disponibilità dei due partiti per un incontro collegiale tra i partiti della maggioranza; netta opposizione ad ogni ipotesi di elezioni anticipate e richiesta di una sollecita approvazione della legge elettorale per il Parlamento europeo; priorità di un accordo sulla politica economica e quindi sul piano triennale, ma anche la sua inscindibilità dalle condizioni politiche complessive nelle quali si dovrà operare nei prossimi mesi; necessità di una nuova trattativa che abbracci le questioni dell'ordine pubblico, dell'informazione, dei servizi e delle riforme sociali; ricerca infine di un assetto politico e di governo più soddisfacente che possa meglio rispondere alle esigenze di una difficile politica anticrisi ed essere considerato più autorevole e rappresentativo da parte delle forze politiche. 23 membri del comitato centrale socialista hanno inviato un telegramma al segretario Craxi e al vicesegretario Signorile chiedendo una riunione tra psi e pci.

Così le elezioni Cee

PAESI	Parlamentari da eleggere	Circoscrizioni elettorali	Età degli elettori	Età minima per essere eletti
ITALIA	81	Più di una	18	25
GERMANIA	81	Più di una	18	18
G. BRETAGNA	81	Più di una	18	21
FRANCIA	81	Unica	18	23
OLANDA	25	Unica	18	25
DANIMARCA	16	Unica	20	20
BELGIO	24	Più di una	18	21
IRLANDA	15	Più di una	18	21
LUSSEMBURGO	6	Unica	18	21

■ Il disegno di legge per la elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo è stato definitivamente approvato ieri pomeriggio dalla Camera — annota **Il Popolo** —. «Si conclude così — come ha affermato nella dichiarazione di voto favorevole del gruppo dc l'on. Carlo Russo — un lungo cammino nel corso del quale a momenti di entusiasmo e di speranza si sono alternate dolorose sconfitte e lunghe attese». Russo ha anche sottolineato il significato civile e politico della possibilità data agli italiani residenti nella comunità di concorrere all'elezione del Parlamento europeo. La Camera ha anche esaminato una proposta di legge per la reiscrizione automatica nelle liste elettorali dei cittadini emigrati, residenti all'estero da più di 6 anni, ma che abbiano mantenuto i diritti elettorali.

Le colpe di una fuga

■ Quando il potere legislativo, il potere esecutivo e il potere giudiziario non prendono con la dovuta serietà i compiti loro imposti a tutela della giustizia e dei cardini della convivenza sociale, diventano involontariamente i migliori alleati degli strateghi dell'eversione che, da destra e da sinistra vogliono distruggere lo Stato democratico — scrive **Il Tempo** —. E la peggiore reazione, segno di irreparabile decadenza, sarebbero l'indulgenza, l'indifferenza, il sorriso, da parte dei cittadini. L'Italia non deve essere il Paese delle tragiche farse. Se la fuga di un imputato può comprendersi come espressione di libertà, non bisogna dimenticare che la fuga di un imputato, detenuto o sorvegliato, è una sconfitta per la giustizia, e quindi per tutta la società: e ciò non deve accadere.

"Un esame umiliante"

■ Le recenti designazioni per le presidenze dei maggiori enti pubblici provocano alcune fondamentali osservazioni — osserva **Il Giornale nuovo** —. La prima è che sino a quando numerose nomine dipenderanno dalle autorità politiche centrali la cosiddetta lottizzazione sarà inevitabile. Questa semplice verità deve essere riconosciuta senza ipocrisie. L'opinione pubblica deve ritenere o almeno sospettare che i designati tengano talmente alla carica ed ai benefici che essa procura da essere disposti a sopportare anche la umiliazione pubblica: umiliazione rafforzata dal fatto che i designati devono sottoporsi ad esami di carattere personale ai quali si sottraggono sia coloro che li designano che coloro che li esaminano. L'eliminazione dell'esame parlamentare non ridurrebbe i poteri del Parlamento ed il livello di democraticità del sistema. Il Parlamento non si rafforza ma si umilia nell'esercizio di procedure che rivelano gli istinti meno commendevoli dei suoi membri.

«Verso Teheran»

Disegno di Mosca da il Giornale nuovo

Le lettere dei lettori

Pochi al cinema

Da molte parti, particolarmente da quella dei gestori di cinematografi, si lamenta il forte calo di presenze nei medesimi, incolpando l'una o l'altra cosa. Vorrei farmi portavoce, al riguardo, dell'opinione non solo mia, ma di tante altre persone con cui ho avuto occasione di parlare, indicando alcune cause del fenomeno di cui sopra.

1) Il forte aumento del prezzo del biglietto, spesso giustificato con la diminuzione delle presenze. I gestori non vogliono capire che più i prezzi aumentano più gli spettatori diminuiscono. Si vedono cinematografi di seconda e terza visione, che hanno approfittato di una ripulitura del locale e della posa di una moquette per portare il prezzo del biglietto a un livello quasi da prima visione.

2) I cinematografi di «Prima visione» spesso rispolverano e presentano film vecchi di qualche anno, gabellandoli per nuovi e facendo girare l'anima a chi ha buona memoria.

3) Film molto spesso scadenti. Film con l'indicazione «per tutti», che vengono scelti dalle persone ancora in possesso del «senso del pudore» (e sono ancora parecchie, con buona pace di chi afferma il contrario), che contengono «sempre» almeno una scena a dir poco imbarazzante, per non parlare poi del linguaggio, e sono accompagnati da varie scene di «prossimamente», tali da fare arrossire un sergente maggiore. Film per cosiddetti «maggiorenni» (ammesso che già a 14 anni lo si sia) che, a detta di persone già adulte e che non peccano certo di puritanesimo, sono definiti come adatti a «sottosviluppati mentali» e a «maniaci sessuali», di una volgarità paurosa. (E non si affermi spavaldamente che, certi film, nessuno è «costretto» ad andarli a vedere, perché — infatti — molta gente «non ci va»).

4) Attrici molto spesso incapaci di recitare, costrette a farsi «doppiare» nella loro stessa lingua, e che si compiacciono di comparire nude, unico modo per mostrare tutto il loro... «temperamento artistico!»

5) Le riduzioni Enal concesse un solo giorno la settimana. Per vedere un solo film per settimana non vale nemmeno la pena pagare l'Enal.

A tutto questo si aggiunga — almeno a Bologna — un servizio autobussistico impossibile già soltanto dopo le 20,15 (e i giorni festivi anche durante il servizio diurno): decine di minuti di attesa, senza nemmeno l'indicazione dell'orario preciso dei passaggi (si possono fare solo calcoli approssimativi), in piedi e — durante il nostro lungo inverno — anche al gelo; oltre alla difficoltà delle fermate distantissime una dall'altra (forte ostacolo per gli anziani). A volte si farebbe più presto a piedi, ma così si corre un maggior rischio di tornare a casa privi del portafogli e altro, o che capiti anche di peggio, grazie all'assoluta mancanza di sorveglianza per le strade, specie di sera. Si preferisce quindi un film — sia pure, vecchissimo, o magari un po' cretino — alla televisione: gratis, al caldo e al sicuro. E' se fa proprio schifo, si preme un bottone e si cambia programma.

Lettera firmata

Chi uccide cani

Ho letto (con ritardo sui giornali della scorsa settimana) con mia grande meraviglia, che quell'agente che il 3 gennaio scorso, uccise con una raffica di mitra una cagna proprio davanti la sede della Prefettura di Torino, è stato denunciato dalla Lega Antivivisezione Nazionale.

Nella denuncia si afferma che «l'uccisione della cagna Darma, alana, di otto anni, attuata dall'agente protetto da un cancello di ferro chiuso, è stato un episodio così crudele che ha provocato uno choc nella sua proprietaria, una pensionata di 67 anni per la quale l'animale era l'unica compagnia».

E' la seconda volta che succede tale crudeltà, la prima avvenne a Roma nella Villa Borghese dove un altro agente, senza pietà, uccise con un colpo di pistola un cane inoffensivo e solo perché faceva l'amore con una cagna mettendo in apprensione il padrone di circa ottant'anni per il quale era la sola compagnia.

Perché l'agente di Torino è stato denunciato dalla Lega Antivivisezione Nazionale, mentre quello di Villa Borghese è passato inosservato?

Salvatore Ferraiolo

Comunità in crisi

Il governo italiano è talmente preso dai suoi problemi interni da non accorgersi che sul piano comunitario sono in corso sviluppi che potranno mutare per sempre l'evoluzione e lo sviluppo della Cee. Mi riferisco al prospettato ampliamento della Comunità, Grecia in testa: si tratta di un ampliamento contro ogni logica ma viene difeso invocando non meglio precisati «motivi politici» non accorgendosi o fingendo di non accorgersi che i motivi politici vanno contro la tendenza attuale. La Comunità è in fase critica perché: *a*) non si è ancora ripresa dal trauma dell'ingresso di Danimarca, Irlanda e Gran Bretagna che ha appesantito il processo decisionale; *b*) mentre cerca una sua identità politica è sabotata dall'interno da feroci correnti anticuropeistiche presenti in Francia, Gran Bretagna e Danimarca; *c*) quel poco di comunitario che è stato costruito è travolto dalla crisi economica; *d*) è assillata da problemi istituzionali ormai incancrenitisi. Tutto ciò sarebbe aggravato da un suo ampliamento che avrebbe, tra le altre conseguenze, anche quella di rendere la Cee parte in causa nel conflitto greco-turco.

Carlo S. Bandieri

Gli auguri di Giuliana

Vorrei usufruire della vostra rubrichetta *Auguri gratis*, ma purtroppo nelle ore in cui ciò è possibile io non sono libera e non posso telefonare. Mi pubblicate ugualmente un messaggio? Eccolo:

Per Giorgio da Salice d'Ulzio da Giuliana. Buon 1979! Grazie per la compagnia e i salatini. Purtroppo non sono stata (per forza maggiore) di parola. A quando una visita da queste parti?

Se vi sarà possibile pubblicarlo vi ringrazio, se no amici come prima. *Giuliana, Torino*

Quando lavorerà?

Marzo '77 prova scritta; gennaio '78 prova orale e idoneità al concorso delle Poste per operatore di esercizio. Ho 27 anni, diploma magistrale, terzo anno materie letterarie. Quando inizierò a lavorare? *Lettera firmata*

Mandrake non esiste

«Perché l'uomo si rivolge agli astri e ai maghi»: ecco le preoccupazioni d'oggi. I giornali sono pieni di Ufo, oroscopi e così via. Ma la vogliamo smettere di alimentare simili credenze? Mandrake, come i più lo intendono, «non esiste»! L'arte di rendere possibile l'impossibile è vecchia come il mondo e ogni «magica» cosa, anche la più incredibile, ha la sua «logica» spiegazione: tantissime persone, io compreso, lo potrebbero in pratica dimostrare. Comunque, se qualcuno volesse personalmente dar prova dell'esistenza di questi «superdotati dell'occulto», io rimango a loro disposizione. Avverto però tali «maghi» che avrebbero a che fare con un esperto dell'illusionismo, manipolazione, pseudo-parapsicologia, magia e similari, imbrogli di ogni specie, ecc., con oltre tre decenni di personali esperienze e 1500 volumi letti sulla materia. Abito in via Saint Bon, 16, Milano. *Angelo H. Marchetto*

Ma quanti malati!

Se la credibilità di uno Stato si misura dall'efficienza dei suoi servizi, povera Italia! In un ufficio postale c'è un cartello che annuncia: «I vaglia non si ricevono per mancanza di personale idoneo». L'unico impiegato abilitato si stava occupando di conti correnti (c'era una fila lunghissima) quando ha dovuto piantar lì tutto per fare cose più urgenti (telegrammi mi pare). Scusandosi col pubblico in coda, ha abbandonato lo sportello e la gente ha dovuto andarsene. Alla domanda perché ci fosse solo lui, ha risposto che tutti i suoi colleghi erano ammalati. Ma è mai possibile che le Poste siano in questo stato? *Lettera firmata*

Le notizie dell'economia

Borsa: ripreso il lavoro

Oggi riprende il lavoro in Borsa dopo due giorni di sciopero. Gli agenti di cambio hanno dimostrato soddisfazione per la riuscita della loro protesta ed aspettano l'incontro in programma con Andreotti dal quale si attendono l'impegno ad attuare i progetti di riforma del mercato azionario. Il presidente del Consiglio ha già affidato alla Commissione Ferri un'indagine conoscitiva sulle Borse per trarre concrete indicazioni operative. La Commissione è ora alle prese con le direttive della Cee emesse per uniformare i regolamenti delle Borse comunitarie. L'ultima direttiva, appena emessa, impone alle società quotate la pubblicazione di un rapporto semestrale sull'andamento economico.

Esportazioni della Gepi

■ La Gepi ha esportato nel corso del 1978 il 21 per cento del proprio fatturato globale, pari a circa 150 miliardi di lire, e si propone di superare «in misura significativa» questa percentuale nel 1979: lo ha dichiarato il direttore generale della finanziaria, Murri, nel corso di un incontro con i dirigenti delle aziende del gruppo.

Tassa di circolazione auto

■ «La maggioranza degli automobilisti italiani eviterebbe volentieri il fastidio finanziario e psicologico della tassa di circolazione pagando un piccolo sovraprezzo della benzina». E' la tesi che sostiene l'Unione nazionale consumatori spiegando in una sua nota che l'incremento del prezzo della benzina potrebbe essere contenuto nell'8,2%. Questa percentuale di aumento consentirebbe infatti all'erario di incassare circa 450 miliardi di lire, pari all'importo versato dagli automobilisti italiani nel 1978 per la tassa di circolazione.

Ortofrutticoli: più import

■ Diminuiscono le esportazioni e aumentano le importazioni di prodotti ortofrutticoli a causa della insufficiente difesa sul piano comunitario di questo commercio vitale per la nostra agricoltura, che è anche il solo, o quasi, ad attenuare il nostro grave sbilancio alimentare. Queste osservazioni sono contenute nella relazione svolta al consiglio del sindacato nazionale esportatori ortofrutticoli dal presidente Francesco Campanella. Alla fine del 1978, secondo le stime formulate in base ai dati disponibili, le nostre vendite all'estero sono diminuite di 4 o 5 milioni di quintali per un valore complessivo di circa 100 miliardi di lire. Al contrario, le importazioni sono cresciute d'un milione di quintali per 40 miliardi di lire.

Bilancia dei pagamenti

■ Il 1978 si è chiuso con un «surplus» della bilancia dei pagamenti sotto ogni profilo eccezionale: ben 6896 miliardi di lire pari, al cambio di ieri, a 8256 milioni di dollari. Il superamento di un avanzo di 5000-5500 miliardi al quale erano rimaste le più aggiornate previsioni ufficiali si deve ad un fine anno che, a dispetto di una stagionalità negativa, è avvenuto all'insegna di saldi attivi dell'ordine di quelli che si registrano, quando tutto va bene, solo in piena estate allorchè l'afflusso turistico tocca le punte più elevate. Il solo dicembre — sono di ieri i primi dati della Banca d'Italia — ha registrato un saldo attivo di ben 951 miliardi che solo per due terzi può essere attribuito ad afflusso di capitali (in dicembre, tra l'altro, sono entrati i 500 milioni di dollari ottenuti dall'Iri con il prestito stipulato un paio di mesi fa a Francoforte). D'altra parte, questo gennaio sta avendo un andamento analogo: 635 milioni di dollari, ossia 530 miliardi di lire, solo nelle prime due settimane.

Mercato migliore dopo lo sciopero

TORINO — Nella ripresa delle contrattazioni, dopo i due giorni di astensione dal lavoro degli agenti di cambio, si sono registrati sensibili miglioramenti delle quotazioni. Gli scambi, sono stati intensi e rivolti in particolare verso le Fiat, le Ifi, le Finsider, le Montedison, le Olivetti e alcuni prezzi sono apparsi in netto progresso. I recuperi sono stati diffusi, interessando quasi tutti i comparti del listino. Hanno beneficiato maggiormente di questo clima finanziari, chimici e industriali. Poco trattati, invece bancari e assicurativi. Anche per i valori locali miglioramenti e attività discreta. Nel comparto obbligazionario i prezzi sono parsi più resistenti, con scambi attivi.

FIXING — Fiat ord. 2826, 2812, 2841, 2818, 2819; priv. 2200, 2183, 2198, 2195, 2195; Generali: denaro 35.400, offerta 35.500.

A MILANO

Mercato in ripresa. Conclusa l'agitazione degli operatori con le consuete promesse in alto loco che i problemi della Borsa valori saranno oggetto di ampio esame, il mercato azionario ha potuto iniziare il ciclo operativo di febbraio in un'atmosfera che potremmo definire quasi euforica. Il tasso del denaro è stato largamente ricoperto e in apertura molti valori hanno segnato i massimi della giornata con nette plusvalenze in particolare per i titoli siderurgici, Finsider, Italsider, Dalmine ed altri, seguiti dalle due Fiat, Montedidon, Viscosa, Olivetti e da tutti i valori primari.

in rialzo stabile in ribasso

Il movimento di ripresa si è quindi esteso a Bastogi, Italcementi, Saffa e Beni Stabili, ossia ai titoli da tempo alla ribalta del mercato. Anche gli altri settori come assicurativi, finanziari, chimici, hanno partecipato all'ottimismo generale del mercato ottenendo diffuse migliorie verso la chiusura. Attività in graduale aumento con intense operazioni a premio per fine marzo. Il listino è stato compilato sui livelli medio massimi della giornata; il dopoborsa apparso leggermente più calmo. Reddito fisso molto attivo con buone intonazioni di fondo specialmente per i Buoni del Tesoro e per le obbligazioni inidicizzate.

Ecco le quotazioni:

Abelle 6400; Aedes 1340; Amitalia 1435; Allvar 3200; Alleanza 12550; Anic 34; Assicuratr. 21950; Autos. To-Mi 990; Bastogi 534; B.co Roma 8750; Beni Imm. or. 362; Beni Imm. pr. 217; Beni Stabili 4440; Binda 845; Breda 1411; Brioschi 9900; Burgo or. 5600; Burgo pr. 4980; Caffaro 264; Cantoni 3490; Carlo Erba or. 1165; Carlo Erba pr. 720,50.

Cascami 4250; Cementir 535; Cir 7100; Coge 945; Comit 8400; Comp. Milano or. 7540; Comp. Milano pr. 3100; Comp. Toro or. 5950; Comp. Toro pr. 2955; Cond. Acqua 229; Credit 1361; Cucirini 2360; Dalmine 270; De Ferrari 1298; E. Marelli 227; Eridania 2170; Eternit 690; Falk or. 2640; Falk pr. 2165; Fiat or. 2814; Fiat pr. 2189.

Finmare 95; Finsider 180; Fisac 1247; Fond. Incendio 5700; Fond. Vita 13210; Generalfin 822; Generali 35300; Gilardini 3385; Gim 1899; Ginori 51; Ifi pr. 2310; Ifil 3985; Ilssa Viola 1635; Imm. Roma 70; Iniziativa 3890; Interbanca 9730; Invest 1490; Isvim 1760; Italcable 2815; Italcementi 22700.

Italgas 780; Italia Ass. 9980; Italsider 390; La Centrale 4500; L'Ausiliare 3390; Lepetit or. 13.110; Lepetit pr. 13.090; Linificio 365; Liquigas 28,50; Magneti M. 535; Magona 2040; Marzotto 1120; Mediobanca 33.100; Metalli 2060; Mira Lanza 19.850; Mittel 871; Mondadori pr. 1900; Montedison 179,25.

Nai 285; Nord Milano 600; Olcese 42,50; Olivetti or. 996; Olivetti pr. 1186; Pacchetti 32,25; Pertusola 1626; Pierrel 605; Pirelli e C. 1820; Pirelli Spa 896; Ras 55.500; Rinascente or. 58,50; Rinascente pr. 47; Risanamento 3300; Romana Zuc. or. 102; Rotondi 11.400; Rumianca 905.

Saffa 5498; Sai 4300; Sarom 875; Sifa 650; Silos 1735; Sip 1360; Sme 1145; Stampati 4615; Standa 1605; Stet 1699; Tecnomasio 359; Tosi Franco 12.500; Trafilerie 455; Un. Manifat. 8000; Viscosa or. 850; Viscosa pr. 490; Westinghouse 9395.

Alcune oscillazioni: Generali 35100, 35300; Fiat ord. 2820, 2814; Fiat priv. 2189, 2189; Montedison 180, 179,25; Viscosa 840, 860, 850; Olivetti priv. 1205, 1186; Ifi priv. 2300, 2316.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 53.000, 54.000; Sterlina oro nuovo 62.500, 63.000; Marengo svizzero 52.000, 55.000; Oro fino 6000, 6200; Argento 165.000, 169.000.

A GENOVA

Dopo due giorni di paüsa per protesta la Borsa ha ripreso il suo ritmo di lavoro con una riunione ben tenuta, in particolar modo su minerari, finanziari, immobiliari, meccanici e chimici.

Centrale 4475; Generali 35.500; Ras 55.600; Meridionali 536; Nai 289; Viscosa ordinarie 853; Viscosa privilegiate 470; Finsider 178; Italsider 392; Fiat ordinarie 2814; Fiat privilegiate 2188; Sip 1370; Montedison 179,40.

Dollaro in rialzo irregolare l'oro

AMSTERDAM — Il dollaro ha aperto al rialzo, mentre l'oro è rimasto invariato a Londra ed ha perso terreno a Zurigo. La moneta americana ha iniziato la giornata a 1,8375 marchi contro 1,8358 di ieri sera a New York, è salita da 1,6625 a 1,6735 franchi svizzeri e da 4,2175 a 4,2260 franchi francesi. La sterlina è stata quotata 2,0080 contro 2,0130 di ieri sera sul mercato americano.

Gli operatori ritengono che il miglioramento del dollaro sia stato agevolato dall'annuncio di un calo della massa monetaria Usa nella settimana terminata il 10 gennaio.

A Londra l'oro è rimasto praticamente invariato, passando da 231,00-,75 a 231,00-,50 dollari l'oncia; a Zurigo è sceso da 231,50-232,50 a 229,50 - 230,25 dollari.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2130	2130
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	257	260
Allvar	3020	3020
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	660	660
Talco & Grafite	22000	23050
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	950	950
N.A.I.	247	247
Torino-Nord	75	82
SIP	1330	1358
Italcable	2840	2840
Alitalia	1300	1300
IMMOBILIARI		
Ferco	149	157
Risanamento	3350	3350
Beni Stabili	4200	4400
B.I.I.	380	380
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	68	68
Imm. Agr. Vittoria	5700	5700
I.P.I.	1750	1750
Isvim	1660	1660
CHIMICI		
Montedison	179	179
Liquigas	26	26
Liquigas priv.	27	27
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5270	5410
Saffa risp.	3600	3600
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	840	850
Paramatti	950	950
Mira Lanza	19650	19900
ANIC	32	33
Rumianca	925	925
Italgas	760	778
Pierrel	590	598
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9600	9800
Mediobanca	33500	33500
Comit	8350	8350
Banco Roma	6500	6500
Credito It.	1340	1350
La Centrale	4270	4440
S.M.E.	1050	1120
STET	1640	1690
Finsider	155	181
Piemonte Finanz.	1850	1850
Invest	1480	1500
Mittel	900	900
Bastogi	514	536
IFI priv.	2230	2320
Pirelli & C.	1780	1780
Pirelli Spa	875	890
GIM	1900	1900
Ifil	3890	3950
SAROM	870	870
Assicur. Toro	5700	5700
Assic. Toro pr.	2885	2885
Generali	34875	35400
S.A.I.	4270	4270
RAS	55100	56100
Ass. Milano	7500	7500
» » priv.	3050	3050
Latina	675	675
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	165	150
Westinghouse	9300	9300
Nebiolo	—	—
Italsider	370	390
Dalmine	257	257
Olivetti	955	1010
» priv.	1165	1177
FIAT	2737	—
» priv.	2130	—
Terni	—	—
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	520	520
Metall. Ital.	2075	2075
Castagnetti	700	695
Gilardini	3390	3400
Grizziano	1200	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	3380	3380
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1195	1195
Borgosesia	1970	1970
Borgosesia risp.	1850	1850
Viscosa	823	842
» priv.	470	470
DIVERSI		
Cartiera Italiana	150	160
Burgo ord.	5700	5700
» priv.	4975	4975
Pacchetti	33.50	33.50
CIR	7020	7020
Acque Potabili	645	645
Acqua Roma	223	223
Eternit	695	695
Eternit pref.	700	700
Rinascente	55.75	58.75
» priv.	47	47
Ciga	950	950
Ceramica Pozzi	49	49
Unicem	5080	5080
Silos	1630	1630
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73
G.I.M. 6% 73/88	77.50	77.50
Pirelli 5%	74	74
M. Fingest 7% 72	126	126
M.C. E. 7% 73/88	75.30	75.30
M. Visc. 7% 75/88	81.80	81.80
M.S. Spirito 7% 73	93.80	93.80
M. Fibre 7% 73/88	75.80	75.80
Metalli 6% 73/88	77.50	77.50
Liquigas 7,50% 70	34.30	38.30
Liquigas 7,50% 71	34.30	35.30
Liquigas 7,50% 72	35.30	35.30
Liquigas 7% 73/93	29.30	33.30
Iri Stet 7% 73/88	80.30	80.30

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	16-1	19-1	Titoli	16-1	19-1
VALORI DI STATO			OO.PP.I.St. 6% IV	71.50	71.50
Rendita 3%	67.10	67.10	» » 7% IV	71.50	71.50
» cont.	67	67	» Anas 6% '66	62.60	62.60
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	64.30	64.50
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	64.20	64.20
Pr. ricost. 3½%	—	—	FF.SS. 6% '67	74.40	74.40
» cont.	—	—	» 7% '72 II	71.80	71.80
» 5%	—	—	AFS 7% '70	73.95	73.95
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	72	72
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	72.20	72.20
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	76.50	76.35
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	71.20	71.20
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75.50	75.40
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	77.50	77
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	76.80	76.80
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87.60	87.60	Imi spec. 6,50% '64	86.25	86.60
» cont.	87.50	87.50	Isveimer 5,50 '63 B°	—	—
» 5½ '68	78.70	78.70	» 6% '64 9°	98.70	98.70
» cont.	78.60	78.60	» 7% '71 19°	80	80
» 5½ '69	76.10	76.10	Torino Acm 5,50 60	80	80
» cont.	76	76	Torino Acm 5,50 62	80	80.50
» 6% '70	81.60	81.60	S. Paolo 5%	85	85
» cont.	81.50	81.50	» » conv. 6%	71.20	71.60
» 6% '71	80.10	80.10	S. Paolo 6%	69.20	69.90
» cont.	80	80	» O.P. 5% ex 5%	64.60	64.20
» 6% '72	79.10	79.10	» » 6%	64.60	64.20
» cont.	79	79	Banco Napoli 6%	69.20	69.20
» 9% 75/90	89.10	89.10	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	95.30	95.30
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100	Cr. I. Sar. '69 6%	84.80	84.80
B.T.N. 5% 1978	—	—	» » '70 7%	85	85
» 5½% '79	—	—	Cassa R.P.L. 6%	64.30	64.50
» » '80	94.50	95.30	M. Paschi 6%	95	95
» » '82	83.50	84.20	P. Piem. V.A. 6%	69.90	69.90
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Fiat 5,50% '60	93.90	93.90
B.T.Q. 9% 1979 I	99.35	99.45	Olivetti '62 5,50 2°	92.80	92.80
B.T.Q. 9% 1979 II	98.10	98	Calini 5,50% '62	92.80	92.80
B.T.Q. 9% 1980	97.55	97.60	Viscosa 6% '64	86.10	86.10
B.T.Q. 10% 1981	96.50	96.50	Rumianca 5,50 '62	89.50	89.50
OBBLIGAZIONI			Viberti 7% '59 II	94	94
			Riv 5,50%	76.80	76.80
IMEL 6% '66 II	77.80	78	Lancia 5,50% '62	93.50	93.50
» » '69 II	72	72	Tor. Sav. 5,50%	86.50	86.50
» 7% '73	71.25	71.25	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
Enel 74 indiciz.	123.30	123.30	Rumianca 6%	57.50	62.50
I.R.I. 5% '65	84.60	84.60	Mediob. Fing. 7%	125.50	125.50
Autostrade 6% '68	70.20	70.20	» Sip 7%	79.40	79.40
» 7% '72	78.10	78.10	» S.Visc. 7%	81.50	81.50
OO.PP. 6%	62.80	62.80	Liquigas 7½% '70	34	38
» 7%	64.20	64.30	Iri Stet 7% 73-88	80	80

Secondo un produttore televisivo francese

Il colonnello SS Peiper sarebbe ancora in vita

PARIGI — Il «Boia di Boves», Joachim Peiper — l'ex colonnello delle SS che il 19 settembre 1943 ordinò la distruzione del villaggio della provincia di Cuneo e la cui morte venne annunciata in seguito all'incendio che il 14 luglio 1976 devastò la casa in cui viveva a Traves (Francia orientale) — sarebbe ancora vivo. E' la tesi sostenuta dallo scrittore Georges Arnaud e dal produttore televisivo Roger Kahane autori di un film documentario sul «Caso Peiper» che andrà in onda domenica sera a cura di «Antenne 2», il secondo canale della tv francese.

L'incendio della casa di Traves e la morte di Joachim Peiper — la cui condanna alla pena capitale come criminale di guerra pronunciata da un tribunale militare statunitense in Germania fu poi commutata nella pena all'ergastolo (il che non ne impedì la scarcerazione nel 1957) — erano stati rivendicati da un «comitato d'azione di ex resistenti e deportati». Secondo gli autori del film però, il cadavere calcinato ed irriconoscibile trovato fra le macerie della dimora di Peiper sarebbe stato identificato più tardi come quello del criminale di guerra al solo scopo di evitare complicazioni diplomatiche fra Parigi e Bonn.

Il film che riflette il contenuto del libro — *Plus qu'un fait divers, l'affaire Peiper* — dovuto agli stessi Arnaud e Kahane e pubblicato l'anno scorso, suscita già polemiche ed è stato del resto sottoposto a tagli su richiesta della procura della Repubblica. Ne è stata censurata la conclusione fondata su un «elemento nuovo»: le «rivelazioni» sulla sopravvivenza di Peiper che Georges Arnaud sostiene di avere raccolto da una fonte sicura che, per correttezza professionale, non gli è possibile citare.

Nel film Arnaud e Kahane contestano sia la fondatezza delle conclusioni del referto dei medici legali (che esaminarono il cadavere e sentenziarono: «*Nulla si oppone a che questo corpo sia quello di Joachim Peiper*»), sia la validità dell'atto di morte stabilito il 26 maggio 1977 dal tribunale di Vesoul, in base al quale le spoglie rimaste per dieci mesi all'istituto di medicina legale di quella città, vennero trasferite a Monaco di Baviera e cremate. *(Ansa)*

La ferrovia Torino-Roma danneggiata a Lavagna: occorrono sei miliardi

LAVAGNA — *(e. b.)* La delegazione di Lavagna è ritornata dalla capitale, dopo aver avuto colloqui con i ministeri dei Lavori Pubblici, Trasporti, Marina Mercantile e Turismo, accompagnata da uno stuolo di parlamentari liguri.

L'incontro con i vari dicasteri è stato positivo perché stavolta il litorale di Lavagna e la linea ferroviaria Torino-Roma danneggiati dalle mareggiate saranno difesi con una serie di opere che dovranno garantire la sicurezza di ogni attività, in particolare quella turistica che è la fonte principale del Comune. Il sindaco Barbero e il vicesindaco Chiappe stasera in Consiglio comunale, convocato per discutere la situazione, faranno una relazione sui colloqui romani.

All'incontro romano erano presenti il sottosegretario Ines Boffardi con gli onorevoli Zoppi, Orsini, De Petro, Bogi, Accame e Veravalo. La delegazione si è incontrata con il ministro dei Trasporti Vittorino Colombo e i suoi due sottosegretari, ed i responsabili delle ferrovie e delle opere marittime. Un'altra riunione è avvenuta con il ministro dei Lavori Pubblici, on. Stammati, e terza col ministro per il Turismo, sen. Pastorino.

Il ministero dei Lavori Pubblici ha inserito nel piano di investimento delle opere marittime il litorale di Lavagna; mentre il ministero dei Trasporti avrà l'onere di costruzione di una pista da Lavagna al casello 45, sul versante di Sestri Levante, per consentire la costruzione delle opere di difesa già iniziate.

Dalle prime indiscrezioni, le opere da eseguire sul litorale prevedono una spesa di oltre sei miliardi.

Intanto si continua a lavorare per la difesa della ferrovia e si spera entro la giornata di poter riaprire il binario a monte.

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

■ *Oggi* **Catanzaro si ferma 4 ore** *in segno di protesta per la* **fuga di Ventura.** *Nessuna traccia del neofascista. Critiche al Governo per i provvedimenti punitivi nei confronti del Capo della polizia.*

■ *Ferma* **risposta antifascista e contro il terrorismo** *ieri a* **Roma:** *decine di migliaia di lavoratori hanno partecipato alla manifestazione promossa da Cgil, Cisl, Uil. Vasta partecipazione anche al corteo di Radio Città Futura.*

● *Giovani* **armati** *e con il volto coperto sono entrati ieri a Roma* **in una libreria** *rapinando l'incasso della giornata.*

● **A Teheran, in Iran, manifestazione** *religiosa che assume il significato* **di sfida al governo** *Bakhtiar, all'esercito e ai sostenitori della monarchia. Sanguinosi incidenti ieri in alcune città di provincia.*

● **Il nuovo regime** *creato in* **Cambogia** *dagli khmer, con l'appoggio delle truppe vietnamite,* **controlla tutto il paese,** *anche se i khmer rossi offrono ancora resistenza in alcune zone.*

■ **Situazione sempre grave in Gran Bretagna** *per lo* **sciopero degli autotrasportatori** *che sta paralizzando l'economia del paese. Il governo, però, ha deciso di soprassedere alla dichiarazione dello stato di emergenza. La delicatezza della situazione non ha impedito all'anacronistica Camera dei Lords di discutere ieri un ordine del giorno che aveva al suo primo punto gli Ufo e la possibilità che questi siano pilotati da esseri intelligenti provenienti da altri pianeti.*

■ **Quattro bombe** *incendiarie esplose ieri sera* **a Belfast** *in un deposito di autobus: 25 automezzi completamente distrutti. L'attentato è attribuito all'Ira.*

● *Sarà* **firmato oggi** *a Roma l'***accordo quadro italo-libico** *per la cooperazione economica, tecnica e scientifica tra i due paesi.*

● **Riprende l'inchiesta sul caso Moro:** *interrogati ieri dal magistrato tutti i presunti terroristi della colonna romana delle Br finiti in carcere.*

● *Per una lottizzazione abusiva nei dintorni di Tor Vaianica è stato nuovamente* **arrestato,** *ed è la terza volta, il* **costruttore romano** *Renato Armellini, con altre tre persone.*

■ *Sciopero di 4 ore per 450 mila* **alimentaristi** *a sostegno del piano agro-alimentare e del Sud.*

■ **Rapinatore solitario** *ferisce a* **Como** *coniugi orefici: il marito di 65 anni con un colpo di pistola, fortunatamente di striscio alla testa, la moglie con il calcio dell'arma. Rubati oggetti di scarso valore.*

■ **Tentativo di rapina** *in tre con calzamaglia a* **Casale Monferrato.** *Dopo aver stordito con un colpo alla testa il proprietario, i banditi sono stati messi in fuga dal rumore dei passi della moglie dall'alloggio sovrastante.*

■ **Tolta** *a Mosca* **la cittadinanza** *allo* **scacchista Korchnoi** *fuggito nel 1976 in Occidente. L'annuncio è stato dato dall'ambasciata sovietica a Berna, città dove Korchnoi vive da tempo.*

Temperatura ore 12 a Torino: +2 - Ieri max −1,6 - minima −2,1

Situazione: una depressione sul Mediterraneo occidentale estende la sua influenza alle regioni tirreniche - TEMPO PREVISTO: nuvoloso o molto nuvoloso, tendenza ad attenuazione della nuvolosità - Banchi di nebbia e gelate nella Val Padana e localmente nelle altre valli - TEMPERATURA: in lieve aumento

In Italia			Aosta	−11	− 4	all'estero			Miami	+12	+16
Bolzano	− 9	+ 3	Alessan.	− 3	+ 3	Atene	+ 1	+ 6	Mosca		n.p.
Verona	− 1	+ 2	Asti	− 2	0	Bangkok	+23	+31	New York	− 6	− 3
Milano	−14	+ 2	Cuneo	− 6	− 3	Bruxelles	− 6	− 2	Oslo	−13	− 8
Firenze	− 6	+ 5	Novara	− 5	0	Il Cairo	+ 9	+17	Parigi	− 4	+ 3
Bologna	− 8	+ 1	Vercelli	− 5	+ 1	Ginevra	− 8	0	Rio	+17	+30
Roma	− 2	+ 8	Biella	− 3	+ 2	Hong Kong	+ 9	+14	Stoccolma	− 4	− 1
Napoli	+ 2	+ 6	Genova	0	+ 2	Lisbona	+ 8	+15	Tel Aviv	+11	+17
Reggio C.	+ 3	+11	Imperia	+ 1	+ 5	Londra	+ 6	+ 8	Tokyo	+ 1	+11
Palermo	+ 5	+ 8	Savona	+ 1	+ 3	Madrid	+ 1	+ 9	Vienna	− 1	+ 1

Portobello - Per la trasmissione di venerdì scorso

Tortora denunciato con la nonnina sarda

Il presentatore della trasmissione televisiva «Portobello» Enzo Tortora, il direttore della seconda rete tv Massimo Fichera e la signora Maria Pani — la nonnina sarda di 90 anni che nella puntata di venerdì scorso si era presentata alla ricerca di una coperta costata 32 anni di lavoro, prestata a un commerciante e, secondo la donna, non più restituita — sono stati querelati per diffamazione aggravata a mezzo stampa dal rappresentante di commercio «accusato» di essersi impossessato della coperta.

La querela è stata presentata alla magistratura dall'avvocato Torino Bassu di Sassari, che difende gli interessi di Beniamono Crobu, 52 anni, che nell'agosto del '56 è entrato in possesso della coperta ed è stato citato esplicitamente durante la trasmissione.

Maria Pani Lixci, vecchietta tutto pepe, foulard nero in testa e vestito lungo fino ai piedi, si era presentata a Portobello sostenendo che una coperta data in pegno molti anni fa per una macchina da maglieria non le era più stata restituita dal commerciante con il quale aveva trattato. Il suo sogno era di riavere questa coperta, cucita e ricamata in lunghi anni di lavoro.

Diversa la versione dei fatti del commerciante che si ritiene diffamato. Beniamino Crobu dice di essere stato chiamato nel '56 dalla famiglia della signora Pani che voleva acquistare una macchina per maglieria dal costo di 900 mila lire. La famiglia non aveva denaro, neppure per un anticipo, e solo dopo ripetute insistenze il commerciante fu convinto a montare la macchina con questo contratto: la coperta come pegno di anticipo corrispondente a 120 mila lire, il denaro rimanente in cambiali.

«Con la signora sono rimasto a lungo in contatto per il pagamento delle cambiali — *dice il commerciante* —; e quando il debito è stato saldato, nessuno mi ha chiesto indietro la coperta che io sarei stato felice di restituire in cambio delle 120 mila lire di anticipo per le quali l'avevo accettata. All'epoca 120 mila lire erano una somma non indifferente. Del resto io ho quella coperta in un angolo della casa e non la utilizzo affatto. Ho telefonato a Portobello per spiegare queste cose, ma non sono riuscito a mettermi in contatto con lo staff di Tortora».

Beniamino Crobu aggiunge di avere incontrato spesso i parenti della donna, ma che nessuno ha mai accennato alla coperta. «Del resto se la signora Pani avesse voluto mettersi in contatto con me, avrebbe potuto farlo tranquillamente, visto che il mio nome è sull'elenco telefonico».

n. s.

Tiziana Sozzi ha posato per Playboy

La donna fantino nuda per polemica

Tiziana Sozzi si è spogliata davanti al fotografo. Il servizio verrà pubblicato sul mensile «Playboy». Non è la prima volta che una donna fa cadere i veli per mostrare la propria bellezza. Ma è la prima volta che una donna sportiva posi davanti ad un obiettivo. E mentre la splendida donna fantino (l'unica in Italia dopo Maria Sacco, rapita più di un mese fa e di cui non si hanno più notizie) fa lo spogliarello mette a nudo le lacune del mondo sportivo, nella fattispecie quello dell'ippica.

Perché Tiziana Sozzi ha scelto questa strada pubblicitaria? Per quattrini o per anticonformismo? Forse per l'una e l'altra ragione. Come riporta un ampio e circostanziato servizio apparso sul Tuttosport di ieri, la graziosa donna, fantino, venticinquenne lombarda, aveva promesso cinque anni fa a Paolo Mosca, direttore di Playboy, un servizio di nudo. Allora Tiziana era troppo giovane. Ma il tempo non ha cancellato dalla memoria del Mosca quella promessa allettante. Ed ora è tornato alla carica.

La Sozzi non ha potuto rifiutare ed ha ammesso di aver affrontato la esperienza con divertimento e con interesse. Inoltre, la donna fantino ha aggiunto che nel gesto c'è un pizzico di contestazione nei confronti dell'ambiente dell'ippica, dal quale ha avuto in cambio soltanto molte delusioni. «*In dieci anni di attività ho guadagnato più o meno come un operaio specializzato* — ha dichiarato Tiziana — *Non mi lamento, ma non sopporto più di vedere chi non mi è superiore sfoggiare il suo lusso. Perché qui non si scappa, senza cavallo non puoi vincere, anche se sei la migliore, e invece i cavalli vincenti sono sempre in mano agli stessi fantini, quelli del giro, quelli che hanno accettato il compromesso, chiamiamolo così. E adesso me ne vado in Inghilterra. Dove c'è più serietà. Vado per ritrovare un incentivo, per ricominciare*».

E intanto c'è la storia del nudo che comparirà presto su Playboy. Il racconto di Tiziana sull'esperienza fotografica è chiaro: «*All'inizio ho tentato di fare la furba, di nascondere ciò che potevo nascondere. Mi è stato fatto notare che immagini del genere non interessavano nessuno. Ho dovuto arrendermi... I soldi? Una parte la darò ai genitori, con l'altra andrò in Inghilterra. E spero che tutto ciò mi serva per attirare l'attenzione di qualche ditta che vuole fare un po' di pubblicità*».

r. s.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Giardino: «New York, New York» di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro.**
- **Zeta: «Come in uno specchio» di Ingmar Bergman, con Harriet Andersson, Gunnar Bjornstrand.**
- **Cabirio: «Viridiana» di Luis Buñuel, con Silvia Pinal, Fernando Rey.**

Televisione

- **Rete uno, ore 21,35: «I pugni in tasca» di Marco Bellocchio, con Lou Castel, Paola Pitagora, Marino Masè, per la serie «Sei registi italiani: gli anni verdi».**
- **Rete uno, ore 20,40: a «Tam tam» intervista di Mario Foglietti al regista René Clair.**

Teatro

- **Teatro Erba: alle 21,15 va in scena lo spettacolo di Gipo Farassino «'Na sonada 'd Monssù Brichet».**
- **Cabaret Centralino: alle 22 spettacolo di cabaret con Gianfranco D'Angelo.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 25 - 26 - 27 - 28 - 29